STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 288

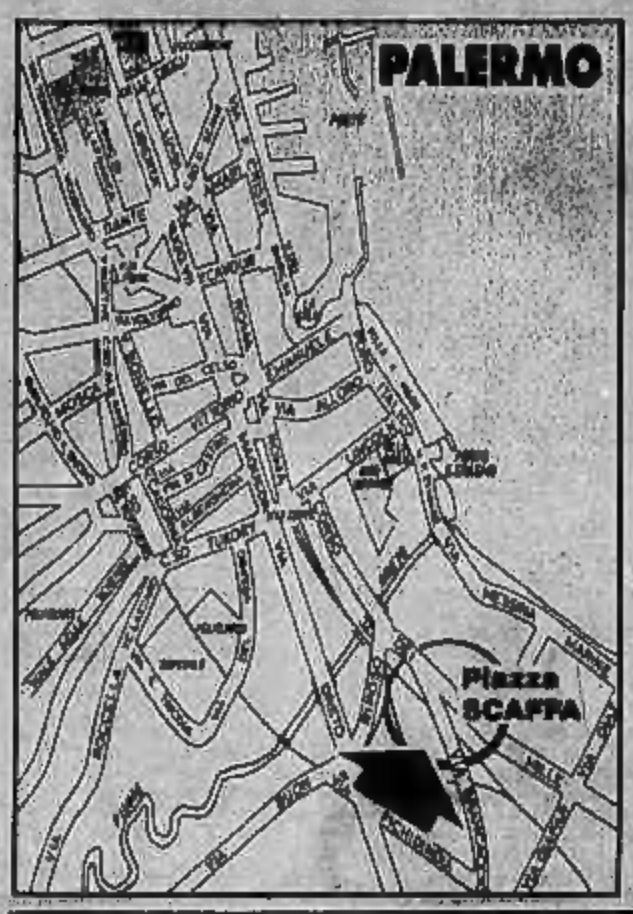
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.851 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 18 ottobre 1984

PALERMO Scontro tra cosche o «punizione» di pentiti?

NOTTE DI SANGUE MAFIOSA OTTO CADAVERI IN UNA STALLA

IL SINDACO: «LA VIOLENZA S'E' IMPADRONITA DEI NOSTRI CUORI»



PALERMO — Strage mafiosa con otto morti la notte scorsa, nel centro di Palermo in una sparatoria in una stalla di Cortile Macello che dà su piazza Scaffa, nel popolare rione di corso dei Mille, da sempre permeato dalla mafia, dominio incontrastato del super-latitante Filippo Marchese che figura tra gli accusati dei più sconvolgenti crimini mafiosi negli ultimi dieci anni. Sei delle otto vittime sono state identificate.

Si tratta di pregiudicati con precedenti penali per vari reati, ma non particolarmente gravi: i fratelli Francesco e Cosimo Quattrocchi, di 34 e 38 anni, Paolo Canale, di 34, Salvatore Schimmenti, di 32, Antonino Federico, di 33, Giovanni Catalanotto, di 40.

L'allarme è stato dato poco dopo le 7 di questa mattina e immediatamente la città è stata cinta d'assedio da carabinieri, polizia e Guardia di finanza. Sono stati subito organizzati posti di blocco. E' scattato un gigantesco «repulisti» in tutte le borgate per una delle tante controffensive che l'apparato antimafia non risparmia mai quando avvengono gravi delitti, ma che di solito si risolvono con molto fumo e niente arrosto. Decine di persone sono state prelevate dalle rispettive abitazioni e dai posti di lavoro e accompagnate dagli investigatori in caserma per essere interrogate e per fornire alibi circa i loro spostamenti nelle ultime ore.

Dai primi accertamenti, ma nessuno parla, anzi tutti tacciono perché un impenetrabile muro di omertà è stato subito sollevato dalla gente impaurita, sembra che il regolamento di conti debba essere avvenuto tra la notte e l'alba. Secondo una delle prime voci, rivelatasi poi infondata, i morti addirittura erano dieci. Un accurato sopralluogo nella stalla ha consentito di accertare rapidamente che invece le vittime sono otto. Nessuno degli uccisi, almeno in base alle prime notizie, porta nomi altisonanti nel gotha mafioso palermitano. Si tratterebbe insomma di pesci piccoli, di «picciotti» di secondo o terz'ordine che però erano tutti più o meno noti agli investigatori.

Il sindaco Nello Martellucci giunto sul posto, vivamente impressionato, ha esclamato: *«La violenza si è impadronita dei nostri cuori. E' un episodio barbaro. Ci auguriamo che l'impegno delle forze dell'ordine, dell'alto commissario per la lotta alla mafia e dei cittadini faccia recuperare la via della ragione»*.

Tra i primi ad accorrere in cortile Macello è stato il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno con i sostituti procuratori Giuseppe Ayala e Guido Lo Forte, che più volte hanno indagato sui delitti mafiosi. Il dott. Lo Forte in pa'Picolarè ha detto: *«Non disponiamo ancora di elementi per inquadrare il fatto, è decisamente troppo presto per dare una spiegazione a questa strage»*. Il rione di corso dei Mille è vicino a quello di Brancaccio nel quale si trova la zona industriale di Palermo e che negli ultimi anni è stato ripetutamente teatro di gravi episodi di stampo mafioso come omicidi, estorsioni, attentati. Non dista molto neppure le borgate agrumarie, altro tradizionale epicentro delle attività mafiose a Palermo, di Ciaculli e di Croceverde Giardini. Queste ultime secondo gli investigatori sono tuttora incontrastato dominio della famiglia Greco che nelle sue recenti clamorose rivelazioni Tommaso Buscetta ha confermato essere ai vertici dell'organizzazione mafiosa anche se il cosiddetto boss dei due mondi ha sostenuto che i veri capi della mafia sono da alcuni anni i corleonesi seguaci di Luciano Liggio che sta scontando l'ergastolo.

Questa di piazza Scaffa è la più sanguinosa strage mai avvenuta a Palermo e seguita di poco quella in cui il 26 agosto furono assassinati a Torre Annunziata, pure sei persone quasi tutte legate alla camorra.

Antonio Ravidà

CONTRO TORTORA S'AFFACCIA UN ALTRO PENTITO

NAPOLI — Sono saliti a 14 gli accusatori di Enzo Tortora. L'ultimo è Luigi Riccio, 26 anni, soprannominato «Giginiello», considerato un «pentito» particolare perché è l'unico che ha militato sia nella «Nuova camorra organizzata», sia nella «Nuova famiglia». Le sue accuse, infatti, sono state utilizzate sia nell'inchiesta condotta contro i cutolliani sia contro alcuni boss del clan opposto.

Luigi Riccio non aveva mai voluto parlare su Tortora. Ora ha invece scritto una lettera ai giudici istruttori della inchiesta anticamorra sostenendo di essere a conoscenza di una presunta appartenenza del presentatore alla «Nuova camorra organizzata» e del suo ruolo nel traffico di estrarne stupefacenti.

Secondo quanto è trapelato, la lettera di Riccio è giunta ad istruttoria già chiusa. I giudici istruttori destinatari del documento l'hanno trasmesso al presidente della decima sezione penale del tribunale di Napoli, dinanzi alla quale all'inizio del 1986 dovrebbe cominciare il processo contro la «Nuova camorra organizzata».

Negli stessi ambienti del palazzo di giustizia si è appreso che Riccio sarà interrogato in dibattimento come testimone «antitortora» soltanto se il parlamento europeo accoglierà la richiesta di autorizzazione a procedere.

A quanto pare, la lettera di Riccio sarebbe giunta oltre un mese addietro, ma la notizia è trapelata soltanto con il passaggio materiale delle decine di volumi della istruttoria sulla «Nuova camorra organizzata» dal palazzetto attiguo a Castel Capuano al nuovo edificio che ospita le cancellerie del tribunale.

Contro il progetto fiscale e il black-out delle tivù private

COMMERCIANTI E VIDEO-UTENTI LE PROTESTE SCENDONO IN PIAZZA

ROMA — Mentre i commercianti sono decisi a mantenere il loro proposito di «serrata» programmata per il 29 ottobre, nonostante la do li avesse invitati a desistere per non innervorire l'iter parlamentare della legge Visentini, il Senato ha iniziato ad approvare qualche articolo. Dinanzi al rifiuto della Confcommercio, Visentini ha commentato: *«I commercianti vogliono fare la serrata? La facciano. Per Visentini è giusto che i macellai, i salumieri, i gioiellieri, i pellicciai, gli artigiani, i professionisti, che ancora hanno dichiarato al fisco ricavi annui di sette o otto milioni, inferiori a quelli di un metalmeccanico, paghino d'ora in poi un po' di tasse»*.

La discussioni di ieri hanno preso in considerazione i primi tre articoli del disegno di legge che si riferiscono all'accorpamento delle aliquote Iva. Il provvedimento, infatti, riduce a quattro le fasce di imposizione sul valore aggiunto. Le aliquote previste sono del 2, del 9 e del 18 per cento. E' poi considerata un'aliquota del 38 per cento per i beni di gran lusso. Sotto la prima fascia (2 per cento) ricadono latte fresco, pane, paste alimentari e crusche oltre che le cessioni e le importazioni di periodici, libri, edizioni musicali, carte geografiche. Nella fascia del 9 per cento ricadono gas, luce, metano, carboni, tessili ecc. L'aliquota del 18 per cento si riferisce solo a generi molto pregiati.

I punti di maggior rilievo definiti dalla commissione Finanze e Tesoro sono: la riduzione dal 9 al 2 per cento dell'aliquota Iva per la Rai-Tv che risparmierà da 40 a 50 miliardi nell'85. Gli alimenti di largo consumo (tra cui pane, pasta e latte) hanno invece perduta la categoria «0» e sono stati affiancati ai generi gravati da un'Iva del 2 per cento. Le carni bovine e suine viva, fresche od insaccate sono rimaste al 18 per cento.

Torino. La protesta dei «tele-utenti» ieri sera in Piazza San Carlo

ROMA — Dopo l'iniziativa dei pretori di «oscurare» nel Lazio, in Piemonte e in Abruzzo le tre televisioni private di Berlusconi, il governo sembra orientato ad un decreto legge. Il ministro delle Poste, Oava, al termine di una lunga seduta della commissione trasporti della Camera, ha sottolineato l'urgenza di un provvedimento sull'assegnazione delle radiofrequenze, che non deve essere adottato *«arronsamente, in termini di conflitto con l'autorità giudiziaria»*, anche se *«sentenze particolari hanno creato nel paese situazioni di disparità»* che vanno eliminate.

Durante il dibattito, la proposta di un provvedimento urgente che sospenda l'efficacia delle vigenti norme alle quali si sono richiamati i tre pretori di Torino, Roma e Pescara, nell'emettere le loro sentenze, è stata avanzata, con diverse accentuazioni, dal democristiano Bubbico, dal comunista Bernardi, dal socialista Sodano, dal repubblicano Dutto, dal missino Servello, dal radicale Stanzani e dal liberale Sterpa.

Il ministro si è impegnato a comunicare al Parlamento, appena possibile, tutti gli elementi utili sul piano nazionale per l'assegnazione delle radiofrequenze, anche sulla base di ciò che potrà scaturire dai lavori che svolgerà la commissione consultiva per la radiodiffusione sonora, costituita dallo stesso ministro e della quale fanno parte, a parità di titolo con quelli della Rai, anche rappresentanti delle emittenti private.

Resta da capire come verrà risolto il problema della interconnessione, cioè della diffusione sull'intero territorio nazionale delle stazioni private.

E' attesa anche una decisione dei Tribunali della libertà ai quali si sono rivolti Berlusconi e emittenti minori per ottenere il dissequestro degli impianti.

Ieri i centralini di Palazzo Chigi e del ministero delle Poste hanno rischiato di andare in tilt. Madri di bambini in lacrime perché privati del nuovo episodio dei «Puffi», fedelissimi dei personaggi di «Dinasty» e delle tv private hanno tempestato di telefonate di protesta le due sedi romane, seguendo l'invito apparso sul monoscopio di «Canale 5», «Retequattro» e «Italia 1». Una vera «sollevazione popolare» che non può che fare buon gioco al «network» di Berlusconi (ieri l'industriale milanese è stato ricevuto da Craxi).

● SEGUE A PAGINA 9

TEMPO

Fino alle 24 di oggi, previsti cieli coperti e piogge intermittenti. In serata lenta attenuazione dei fenomeni che risulteranno più intensi sulle regioni settentrionali. Nottata sulle pianure padane in temporaneo attenuamento durante le ore più fredde.

Domani sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile in graduale aumento con possibilità di precipitazioni. Sulle altre regioni in prevalenza poco nuvoloso. Nebbie in intensificazione specie sulle pianure padane.

LA BORSA

TORINO — Mercato di scarsissimo attivo e leggermente migliore. Chimiche: Kid 81; Sifeo 1117; Ausiliare 7940; Cementi 15.810; Cimenti 7975; Rag. 7995; Rag. ress cimm. 5890; Erbamont 6150; Autostrade To-Mi 4600; diritto gratuito Autostrade 1900; Fidenza Vetraria 3812; Ifi 4400; Montefibre 1171; Pirelli S.p.A. 1791; Rag. 1795; Toro 16.000; Fiat ord. 1720. Altri prezzi: Generali 30.000-30.700; Ras 66.100; Centrale 5500; rag. 1720-1760; Snia 790-792; Saipem/Mare 69.500; Milano Assicurazioni 14.700; Fiat priv. 1810-1815.

ROMA — Debole la ripresa. Italia è stato bruciato a 1833/1834 lire contro le 1917,46 lire di ieri.

Il «caso-Camerun»

INTERROGATI ZOFF E BEARZOT

ROMA — «Non pensavo che vincendo un titolo mondiale dovessi trovarmi un giorno a parlarne come testimone davanti a un magistrato». Sono le parole cariche di amarezza con cui Enzo Bearzot ha commentato la citazione da parte del magistrato Francesco Nitto Palma in merito alle voci sulla presunta combine per Italia-Camerun del Mondiali di Spagna di due anni fa.

Il c.t. della nazionale azzurra è convocato dal sostituto procuratore romano questa mattina alle 10. Con lui è atteso anche Dino Zoff che si è manifestato altrettanto stupito. «Forse il giudice ha chiamato me perché ero il capitano della squadra — ha detto il portiere mundial — Non vedo che cosa possa dire, comunque risponderò alle domande perché tutti vogliamo che si spazzino via questi odiosi sospetti».

E' probabile che il magistrato romano riveda, con Bearzot e Zoff, il filmato della partita «incriminata» e si attende anche la convocazione di un rappresentante della Diadora, la ditta di abbigliamento che sponsorizzava gli azzurri in Spagna.

L'industriale scomparso da otto giorni

SILENZIO INTORNO A SERRALUNGA I RAPITORI SI FARANNO VIVI?

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Serralunga story, ottava giornata. E' la mancanza di notizie ufficiali che avvolge la scomparsa dell'industriale si fa sempre più inquietante. Dopo le ammissioni «metaforiche» dell'altra sera, ieri mattina il procuratore della Repubblica Enrico Oumina ha convocato i giornalisti: *«E' vero, Oisa Piero Serralunga è sparito da mercoledì»*, ha detto il magistrato, ma «nessuna richiesta di riscatto conferma l'ipotesi del rapimento».

Il quel che testimoni che avrebbero assistito al sequestro? La «Mercedes» verde targata Milano e il furgone su cui l'industriale sarebbe stato fatto salire? La «fiat» turbo nera ritrovata nei parcheggio dei giardini pubblici, in centro, con il contachilometri azzerato dal Serralunga, dopo il pieno di benzina fatto poco prima di «sparire» e che invece ora segna un enigmatico 30? «Tutte cose — ha ripetuto secco Oumina — Non c'è nulla di vero. Per questo ne sappiamo, il dottor Serralunga potrebbe benissimo andarsi ad un suo colonia».

Qui a Biella tutti se lo augurano, ma nessuno ci crede. Anzi, ora si parla anche di un famoso penalista milanese, un avvocato «esperto in sequestri», visto più volte in città su una potente auto rossa (forse una «Jaguar»). E si incominciano a fare ipotesi sulle piste che gli inquirenti seguirebbero per le indagini.

Fuori dell'istituzione, sostiene la gente, sarebbe il golf club «La Betulle». Un circolo non più tanto «esclu-

Eva Ferrero

● SEGUE A PAGINA 9

ALL'INTERNO
100
OFFERTE
IMMOBILIARI

I legali delle televisioni private sul piede di guerra

OGGI IL RICORSO AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' PER RIACCENDERE IL VIDEO OSCURATO

La gente domanda quanto durerà ancora il «buio». Difficile rispondere. Se, come pare, lo stesso Consiglio dei ministri nella sua prossima riunione emanerà un decreto legge per sanare le cose (in attesa di una legge che finalmente regoli il settore) è questione di pochi giorni.

Il pretore Casalbore assediato di telefonate

Nuove telefonate si sono aggiunte al mare che già ieri ha subissato il centralino di «Stampa» e «Stampa Sera». I telespettatori non si limitano a chiamare il centralino di palazzo Chigi a Roma, come invitano in segno di protesta le Tv private colpite dai provvedimenti dei pretori, ma prepellano ai giornali telefonate paradossali. Molte persone hanno ad esempio telefonato alla Val Susa e Chisone. Ha affermato una signora di Cesana: «*Le uniche televisioni che si riuscivo a veder bene erano quelle private. La Rai, che poi pretende monopolio e canone, non si è mai curata di farci arrivare il terzo canale. Anche il secondo lo riceviamo di rado mentre il primo si intravede male*». Secondo altri persone che hanno chiamato la situazione è identica dal Sestriere a Pragelato, da Claviere a Cesana a Bardonecchia.

La gente domanda quanto durerà ancora il «buio». Difficile rispondere. Se, come pare, lo stesso Consiglio dei ministri nella sua prossima riunione emanerà un decreto legge per sanare le cose (in attesa di una legge che finalmente regoli il settore delle telecomunicazioni) è questione di pochi giorni. Se invece la soluzione deve giungere per vie giuridiche i tempi sono più lunghi, anzi non è affatto detto che le Tv private ottengono il loro scopo.

Gli avvocati dei *networks* incaricati di «*battere le vie legali*» hanno due strade da percorrere: richiedere al Tribunale della Libertà entro dieci giorni, ed il tribunale avrà cinque giorni per rispondere, di riesaminare il decreto di sequestro emesso dal pretore. Potrebbero farlo già oggi. Oppure, ma è meno probabile che una simile via sia scelta dai legali, c'è l'istanza al pretore per ottenere il dissequestro offrendo in contropartita soluzioni tecniche diverse, ad esempio trasmissioni in differita.

IL PRETORE: A ME NON INTERESSA L'ASPETTO SOCIALE DEL MIO BLITZ

Il pretore Casalbore è in aula, dietro la scrivania nel suo ufficio, al secondo piano della pretura penale di Torino, tormenta senza regole la «biro».

E' da ore che riceve telefonate di «*videoscioccati*» delusi e furenti (nel corso della giornata farà richiesta che gli cambino il numero di telefono pubblicato sulla guida) eppure attende una telefonata.

E' la Rai, la grande nemica delle Tv private che lui ha ridotto al silenzio, che lo deve chiamare per una intervista lampo da mandare in onda nei giornali radio.

Dice Casalbore: «*Ho accettato l'intervista con la Rai non per desiderio di notorietà, sia chiaro, ma per spiegare sin dove me lo rende possibile il segreto istruttorio le ragioni del mio provvedimento*».

Si susseguono un paio di telefonate (di protesta) e poi finalmente giunge quella grossa. Nel ufficio si fa silenzio, la segretaria smette di battere a macchina, parte l'intervista, ma il pretore «resta abbottonato»: proprio non dice nulla di più di quanto già si sapeva trincerandosi dietro alla solita spiegazione del magistrati, il segreto istruttorio.

Allora ci prova il giornalista seduto davanti a lui. Dottor Casalbore, come mai il decreto che oscura le Tv private in Piemonte è stato emanato contemporaneamente anche a Roma e Pescara? Si rende conto che in questo modo i vostri decreti diventano un fatto politico, non giudiziario?

«*Ma nemmeno per idea. I tre decreti hanno date diverse e non sono stati concordati. E' l'Europol, la polizia delle poste e telecomunicazioni, che per esigenze sue ha eseguito i provvedimenti di sequestro degli impianti che ricevono, amplificano e ritrasmettono i segnali nello stesso giorno. Io mi sono occupato della faccenda solo perché c'erano denunce ed esposti vecchi di mesi*».

E possibile conoscere la data in cui ha emesso il suo decreto?

«*No, è segreto istruttorio*».

Allora non vale, non può sostenere che la sua azione non era concordata con gli altri se, poniamo, ci fosse una differenza di soli pochi giorni.

«*Non posso parlare*».

Cosa pensa dei pretori che hanno interpretato diversamente da lui la legge?

«*Io non ho affatto "interpretato" la legge. L'ho applicata e basta, non c'era nulla da interpretare. Almeno così la penso io*». Per il pretore Casalbore è insomma evidente che le Tv private erano di fatto una sola che trasmetteva sull'intero ambito nazionale persino, addirittura!, con lo stesso «marchio», cioè il simbolo di Canale 5 e Retequattro.

Si aspettava tanto clamore e consensi dopo il suo decreto?

«*Non mi interessa l'aspetto sociale, eravamo in presenza di un reato che poteva essere portato ad ulteriori conseguenze*».

Esaminiamo il suo decreto in chiave politica.

«*Può essere l'occasione per affrettare i tempi di una decisione parlamentare*».

Secondo lei quanto durerà questa situazione?

«*Non si può dire che durata ha l'esecuzione dei provvedimento. Adesso vedrò cosa sosterranno i legali delle Tv private. So che vogliono far ricorso al tribunale della libertà*».

Marco Vaglietti

Folla ieri sera in piazza San Carlo per protestare contro la chiusura delle «private»

oggi & domani

● La circoscrizione Mirafiori Sud organizza due corsi di informatica, per studenti di terza media e per adulti. Le iscrizioni sono aperte fino al 22 ottobre: per informazioni rivolgersi in strada Castello di Mirafiori 48, tel. 340.6525.

● Domani alle 21, presso la chiesa della SS. Annunziata, in via Po 45, prima serata della rassegna internazionale «Roberto Goitre» per cori di voci bianche, organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune: eseguiranno musiche polifoniche il Coro Farnesiano di Piacenza e i Piccoli cantori della Turrita di Sellrain nell'ambito della rassegna si terrà inoltre, presso la Civica Biblioteca musicale «Andrea Della Corte», il primo seminario di analisi e tecnica di direzione di composizioni corali.

● La da torinese organizza per domani alle 21, presso il cinema «La Sarra» (via Ludovica 14), un incontro sul tema del decentramento a Torino: quali prospettive, il ruolo e i poteri reali dei quartieri e della partecipazione popolare, le proposte della giunta sull'accorpamento delle circoscrizioni. Partecipano gli eletti dc nelle 23 circoscrizioni e i consiglieri comunali. Conclusioni del vicesegretario nazionale, on. Bodrato.

● Dal 20 ottobre al 25 novembre è aperta la mostra «Laboratorio su Leonardo» presso la Palazzina di caccia di Stupinigi. L'iniziativa l'Ibm Italia in collaborazione con gli assessorati alla cultura del Comuni di Torino e Nichelino e l'Ordine Mauriziano. Apertura al pubblico dalle 14 di sabato; in seguito questi gli orari: 9-12, 14-17 da martedì a venerdì; 9-12, 14-18 sabato e domenica.

● Domani alle 9 nell'aula magna di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche, un'assemblea-dibattito su «Stato di diritto e legislazione speciale» organizzata dagli studenti radicali per un «confronto a sinistra». Interverranno Rosella Simone Narla, Mario Dalmaviva, l'on. Melega (pr), l'on. Fiandrotti (psi), Loredana Deprato di dp, parenti di detenuti. Nel corso del dibattito verrà lanciata la proposta di costituzione di un Comitato per la difesa dei diritti civili.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 1): 21.
BELLE ARTI: 15.30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio. Ingresso libero.
LE PARADIS (S. Massimo, 14, 830.770): ore 21 Mina Zaccaria. Gara in famiglia, presenta Nino Oneglio. R.S.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
PRINCIPE: 15.30 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

AL CHIODO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea 1, tel. 650.5842 - 687.278)
HERNEBEY CLUB (str. Traforo Pino).
LE NOIE - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero.
LIPE CLUB DISCOTECA (via Po 48): ore 21,30 Disco Music R.S.
MILLELUCI-MUSIC HALL: 21-2 stroz.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 stranieri.
PATIO CLUB: (tel. 566.5382) ore 21,30
S. GIORGIO - Ristorante Cenas - Valentino: orch. Vitale, canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.402): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Orecchiaca R. S.
NUOVO PERSONAL: Discoteca. Dopopranzo: ballo sabato e domenica - Giovedì ingr. libero.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio 3): Boccioniadi.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica di Donato Carlino.
DATICO: Florian Bodini, scultura.
GALLEARIO - Alba: Enrico Paulucci.
GEODRAMMA (De Gasperi 56): Personale di Michelangelo Cambursano.
L'APPRODO: oggi ore 16-20 alla presenza dell'Artista inaugurazione mostra F. Baumgartner.
L'ARIETE - Chivasso: G. Cena 9-12, 15-18.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA TELACCIA: Vittorio Calderio.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Annamaria Grisolia. Or.: 16.30-19.30.
PONTICI: F. Siciari, ore 16,30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Serena.
BERNARI: Collettiva d'ottobre.
CAVOUR - Moncalieri: Franati Abenanti.
CITTADELLA (v. Bersezio 21): G. Driedo.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 28, tel. 0121 73.564): «Mostra del 900» fino al 4 novembre. Orario feriali e festivi 10-12, 16-20.
LA SUBALPINA (via Po 9): E. Ferrua.
LE BIANCHERIE: «Di tutti i colori».
MARCHESI: Carlo Sosseri.

PIERA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Claudia Saladrolla.
SANT'AGOSTINO (tel. 836.083) Grossi.
VIOTTI: Luigi Rocca. Inaugurazione ore 21.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Carlo/via 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE ORNITOLOGICO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da esperti).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quittengardo 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): quarto museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.108).

L'ingresso gratuito è previsto per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA: 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

echi di cronaca

Vendita mobili «Bunroom» stagionali, saldi, componibili, soggiorni, camere, tavoli, divani, poltrone, materassi, cucine, tappeti, lampadari, tendaggi, accessori. Consegna a domicilio e installazione gratuite. Rateazioni - C. Massimo 66 - Tel. 835.613-835.364.

Telefona un bimbo

«PRETORE RIDAMMI I PUFFI»

Centralino rovente a Stampa Sera a seguito del provvedimento che ha ordinato la chiusura delle tv collegate a circuiti nazionali. La gente vuole sapere e soprattutto sfogarsi. Fra tutte le chiamate ne abbiamo scelta una emblematica e forse simpaticamente ingenua. E' una giovane signora che parla con un marcato accento straniero. Si chiama Vera Golob e vive a Torino da diversi anni. «*Si tratta di mio figlio Andrej* — spiega — *che ieri sera voleva vedere I Puffi su Italia 1 e non ha potuto. Perché succede questo?*».

Continua: «*Noi paghiamo regolarmente il canone tv anche se è carissimo. Abbiamo il diritto di vedere quello che vogliamo. Se vogliono chiudere una tv chiudano la Rai che è tanto noiosa*».

Che cosa avete fatto ieri sera senza tv? «*Mio figlio ha potuto telefonare al Tribunale per cercare il pretore che ha proibito di trasmettere I Puffi e preparo di cambiare idea*». Che cosa hanno risposto? «*Gli hanno detto che il magistrato non c'era. Ma lui crede che non abbia voluto parlargli. Intanto i Puffi non li vede*».

Il «grido di dolore» d'un manager dei network

PERCHE' PROPRIO ADESSO CI SI ACCORGE CHE ESISTIAMO?

Carlo Vetrugno ha 34 anni e si occupa di tv private dal 1973, anno della nascita (dell'immediata chiusura) di Tele Torino via cavo. Oggi lavora a Rete 4, dirige Telestudio e coordina mensilmente il «palinsesto» ovvero la successione dei diversi programmi su Quinta Rete.

Il suo è un vero e proprio sfogo: «*Il provvedimento adottato dalla magistratura nei confronti di Telestudio mi sembra assurdo soprattutto dato il ritardo con cui arriva*».

Spiega: «*Le televisioni private operano dal 1976 via etere, mentre i networks sono sorti stabilendo il loro sistema di operare nel 1982. Perché solo oggi ci si accorge delle cassette trasmesse regione per regione?*».

Prosegue: «*Si ha l'impressione che questo sia un Paese in cui alcune cose vengono risolte affrettatamente. A Firenze un pretore conferma la piena legalità del sistema dell'interconnessione.*

A Genova un altro giudice si trova d'accordo ma è poiché le trasmissioni vengono mandate in onda sfalsate per quanto riguarda la programmazione e l'orario. Ora a Torino, Pescara e Roma si ordina la chiusura dei networks, mentre in tutto il resto d'Italia le trasmissioni proseguono regolarmente».

Vetrugno continua: «*Ho l'impressione che le lamentele sulla slealtà della concorrenza dei networks vengano da concorrenti minori che non trovano altri sistemi per emergere. Associazioni come l'Anti e l'Assotel* (i raggruppamenti principali delle tv e portata regionale n.d.r.) *conducono da tempo una campagna a mio avviso poco corretta contro i networks, asserendo che tolgono spazio alle tv locali*».

Carlo Vetrugno

E questo non è vero? «*Assolutamente no* — dice Vetrugno —. *Prendiamo l'esempio di tv indipendenti come Tele Reporter che conta in media 800 mila spettatori al giorno, o quello di Tele 37 in Toscana, o, perché no, quello della torinese Quinta Rete che due anni fa, stando ai dati Isiei aveva incrementato il suo ascolto del 10 per cento e l'anno scorso lo ha ulteriormente aumentato del 17 per cento. Le tv che trasmettono con mezzi acquistati fra l'altro da comuni distributori, possono vivere e prosperare benissimo anche concorrendo con la Rai e i networks*». Aggiunge: «*Ci sia mercato, quello della pubblicità locale, da cui tutte le televisioni nazionali sono escluse non avendo alcuna convenienza ad intervenire.*

Ben mercato che resterà sempre e che continuerà a fare, come ha fatto finora, la fortuna delle piccole tv, naturalmente quelle che comunque trasmettono programmi interessanti. Non certo di quelle che servono a fare che altro non fanno che comparire sul video e blaterare di questo e di quello per due ore al giorno».

Parla il direttore d'una emittente privata che non è stata toccata dal provvedimento del pretore

MA LE TELEVISIONI A PORTATA NAZIONALE DEVONO RINUNCIARE ALLA PICCOLA PUBBLICITA' LOCALE

Sergio Rogna, 47 anni, è proprietario e direttore di Videogruppo dal 1974. In tempi più recenti è diventato presidente dell'Assotel, associazione che raggruppa la maggioranza delle emittenti italiane a diffusione regionale.

Cosa pensa del provvedimento del giudice Casalbore? «*Solo almeno un aspetto il provvedimento ha avuto un effetto positivo: quello di rilanciare alla generale attenzione il problema di una legge che avrebbe dovuto essere fatta otto anni fa. Alla luce di quanto è successo, oggi tutti sostengono l'assoluta necessità di arrivarci in tempi brevissimi*».

Non crede che il momento in realtà sia il meno adatto, a caldo e con i networks in una situazione obiettivamente di vantaggio? «*No, perché se si perde tempo è probabile che si ripresenti nel contesto lasso-faire che ha permesso il prosperare di questa situazione. L'attuale sistema misto è sotto certi versi stimolante, ma sotto molti altri il mondo televisivo oggi non è né chiaro né razionalmente ordinato*».

Sergio Rogna, di Videogruppo: «c'è almeno un aspetto positivo: quello di ricordare il problema di una legge che avrebbe dovuto essere fatta otto anni fa»

Ma ci sono speranze concrete relative ad un celere varo della legge sulla regolamentazione dell'etere? «*Un governo che risponde ad una maggioranza concorde sulla valutazione dell'urgenza della legge potrebbe farla arrivare alle Camere in meno di un mese. Se debbo basarmi sull'esperienza ritengo che questo è impossibile. Ma io mi baso sull'ottimismo che nel nostro mestiere è indispensabile*».

L' «assicuramento» dei tre networks avvantaggia in qualche modo le tv regionali? «*Direi che da un certo punto di vista, nel caso la situazione dovesse permanere, ci potranno essere alcuni marginali spostamenti nell'ascolto, ma il problema non è questo. Quello che le tv regionali potrebbero in sostanza è che si prendessa la palla al balzo per chiarire del tutto la situazione. Sarebbe interessante ad esempio che i networks esponessero delle proposte finalmente chiare e precise sulla divisione dei mercati pubblicitari. Noi non siamo danneggiati dal forte ascolto di un Canale 5, ma dalla pubblicità locale che continua a permanere nascosta a questa versione, su televisioni come Rete 4 e, in misura minore, Italia 1*».

Così chiederete la concreto da una legge? «*Che le televisioni a portata nazionale rinunciassero alla pubblicità locale, unica fonte di sopravvivenza per le televisioni locali*».

I networks spesso accusano l'Assotel e l'associazione parallela Anti di demandare le tv nazionali affinché a loro un ruolo per così dire esageratamente «imperialista». E' vero questo? «*Nell'82 alcuni esponenti dei networks dichiararono di essere contenti che non ci fosse futuro per le tv regionali e lasciarono che l'informazione ne stesse non poco. Sono passati anni e noi dimostriamo il contrario*».

Stefano Pettinati

STAMPA SERA
Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brunengo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alcinoo Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraboschi - Direttore Generale Paolo Peluffo
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 897 DEL 29-10-1963

All'ufficio di collocamento

ASSUNZIONI BLOCCATE?

La drastica decisione annunciata in una conferenza stampa. «E' l'unico modo per arrivare al censimento dei disoccupati e garantire più equi criteri nelle graduatorie. Incontro con Comune, Regione, Provincia e rappresentanti del Ministero del Lavoro

I SINDACATI CHIEDONO LA MECCANIZZAZIONE

I sindacati torinesi bloccheranno le assunzioni dell'ufficio di collocamento se non si giungerà quanto prima ad un accordo con il ministero del Lavoro sull'avvio concreto della meccanizzazione delle procedure.

Una decisione drastica, annunciata e motivata stamane nel corso di una conferenza stampa da Bolognesi (Cgil), Massomo (Cisl) e Ruggero (Uil): «*Meccanizzare il collocamento* — hanno spiegato — *è l'unico modo per arrivare a un vero censimento dei disoccupati e a criteri più equi nella graduatoria di assunzione, che tengano in maggior conto le esigenze del nucleo familiare e non solo la anzianità di iscrizione*».

Giovedì scorso, le organizzazioni sindacali hanno avuto un incontro con Comune, Regione, Provincia e ministero del Lavoro per richiedere un «*miglior funzionamento*» dell'ufficio di collocamento di Torino. La meccanizzazione viene ritenuta «*l'unica strada percorribile che, nel rispetto delle leggi, consenta di superare le attuali distorsioni e può ridurre i momenti di tensione che si verificano puntualmente ad ogni chiamata pubblica*».

Ma, a giudizio di Cgil Cisl Uil, l'incontro ha avuto un esito «*insoddisfacente*»: «*Da parte ministeriale* — spiegano i sindacalisti — *l'avvio del censimento è stato ritenuto utile. Ma non c'è alcuna intenzione di far partire la meccanizzazione. E, in questo modo, si vanifica l'utilità del censimento stesso e si rende impraticabile ogni equa modifica nei criteri di graduatoria dei disoccupati*».

Il sindacato lamenta che un progetto di meccanizzazione «*esiste da almeno cinque anni*» e che i nuovi criteri di graduatoria «*siano già stati a lungo discussi anche con i funzionari del ministero del Lavoro*». C'è di più, aggiungono Bolognesi, Massomo e Ruggero: «*Qualche anno fa sono stati addestrati a questo scopo alcuni impiegati del collocamento; sono stati affittati i terminali per la meccanizzazione e il Comune ha speso oltre 150 milioni per allestire la sede decentrata di via Castelpomberto*». Il tutto finalizzato ad attuare censimento, meccanizzazione e nuove graduatorie. Ma questi soldi, oggi, rischiano di essere stati spesi invano.

Per questo, le confederazioni hanno deciso la conferenza stampa unitaria di stamane per «*informare l'opinione pubblica e sollecitare le autorità competenti a rapide soluzioni del problema*». Se le risposte positive dovessero tardare, Cgil Cisl Uil bloccheranno temporaneamente tutte le assunzioni. Una decisione grave, che il sindacato ritiene di dover però assumere di fronte «*alle urgenze ed alla drammaticità della questione*».

● Seminario sul tema «*Automazione industriale e meccanica industriale*», domani, venerdì, promosso dalla Fiom-Cgil nel quadro delle iniziative preparatorie della Conferenza di novembre. L'appuntamento è per le ore 9 presso il salone Pininfarina di via Porpora 9. Partecipa e trae le conclusioni il segretario nazionale della Fiom-Cgil, Ottaviello.

Torino ricorda i negozi di quand'era capitale

UN'EPOCA GLORIOSA DI STUCCHI E SPERANZE

Ha per titolo «*Botteghe e negozi a Torino: 1815-1925*» la mostra che verrà ospitata agli Antichi Chiostri in dicembre su iniziativa dell'associazione Amsa.

Anticipando sin da ora, a preparazione ultimata, l'interesse della città e di chi l'amministra per i valori legati a vetrina entrate nella storia e nella cronaca in una panoramica di stucchi, ottoni, bronzi e porporine, che testimonia il decoro duraturo e la libertà creativa di Torino quand'era capitale.

E' il ricordo di un'epoca gloriosa di stucchi e di speranze dove «*la sensazione di esterno si attenua mentre il salotto borghese arriva a realizzare il suo equivalente urbano più compiuto*»: con un equilibrio che episodi quali la ventilata sostituzione in piazza San Carlo del Caval 'd Brons con un fast-food rischiano oggi di intaccare seriamente.

Ma tanto la mostra quanto la ricerca che l'ha preceduta, (ancorata ad un gruppo della facoltà di Architettura che da anni, per incarico dell'Amministrazione Civica, lavora sulla schedatura dei negozi e delle vie commerciali storiche), rifiutano l'insegna della nostalgia.

Perché l'argomento non è legato a ieri ma a domani, nell'ambito di un'attualità in cui gli addetti ai lavori ritengono fondamentale la collaborazione di tutti i torinesi. Particolarmente significativo, in proposito, il patrocinio che alla mostra su «*Botteghe e negozi*» è stato concesso dal Comune, il quale si è assunto il compito di diffondere il testo collegato alla manifestazione che verrà inserito dall'editore Allemandi in una collana di pubblicazioni di particolare prestigio.

Anticipa l'assessore all'Arredo Urbano, Massimo Cugielmanetti: «*All'inizio dell'amministrazione a questa panoramica sui negozi storici della città, dedicata agli anni in cui vennero inaugurati deliziosi portici, gallerie, chioschi... e botteghe ancora ampiamente presenti, hanno aderito con il mio assessorato anche quelli al Commercio ed al Turismo*».

«*E' la conferma* — spiega — *di un'attenzione politica che ha questi arredi commerciali, eccezionali per qualità e quantità nel panorama italiano, riscontra un patrimonio culturale che va difeso e valorizzato*».

A partire da una riscoperta «*che può essere il primo contributo verso la loro definitiva salvaguardia ma che ha bisogno, come nella formula felice che caratterizzerà la rassegna agli Antichi Chiostri, di uno stretto collegamento tra Enti pubblici e associazioni private*».

Un discorso che comincia sotto sobrio, giustificato da itinerari urbani che, lontano dall'immagine aulica e monumentale della città, «*rimangono però maggiormente impressi non solo nella memoria del turista ma di quelli che possiamo definire i fruitori quotidiani della scena urbana*». Vale a dire di tutti noi, i passanti più o meno distratti di ogni giorno.

Anticipa Chiara Ronchetta, docente di Progettazione Urbana: «*Contiamo di poter proporre una norma codificata e generalizzata che cristallizzi la situazione esistente, antitetica all'individualismo tipico della funzione commerciale, la mostra si pone come problema aperto quello della conservazione di via e di punti commerciali storici tuttora inseriti nello spazio urbano*».

«*Si tratta* — continua la docente — *di un bene collettivo, sino ad oggi pochissimo considerato, che merita un'attenta riflessione sul valore e l'uso che può essere fatto, compatibilmente con le esigenze attuali*».

Luisella Re

Il fascino dell'antico nei locali pubblici di Torino

I lavori nelle scuole

CHIVASSO POLEMICHE PCI-DC

Intanto, a causa dei dissidi all'interno della maggioranza, le scuole aspettano, ed in alcuni casi la situazione sta precipitando

Continuano le polemiche a Chivasso sul problema dell'accensione dei mutui relativi agli interventi per la sicurezza nelle scuole. Fra i partiti locali in questi giorni c'è stato uno scambio di accuse: in un volantino distribuito dai pci si accusano i partiti dell'opposizione, in particolare la dc, di irresponsabilità, in quanto i loro consiglieri comunali non sarebbero stati disponibili a votare per l'approvazione dei mutui (la maggioranza pci-psi-psdi non dispone dei voti necessari, ill, causa la «dissidenza» dei socialisti Riva Cambrino, Maura e Usai).

La dc ha replicato con un comunicato nel quale si precisa che «*la responsabilità per la mancata ristrutturazione degli edifici scolastici è unicamente a carico della giunta di sinistra; in quanto l'obbligo di rendere i plessi scolastici più sicuri risale al 1975. Pertanto le varie amministrazioni di sinistra insediatesi dal 1975 in poi avrebbero avuto tutto il tempo per fare tali interventi, ma hanno privilegiato altre opere che sono poi risultate uno spreco di denaro pubblico*».

Anche il repubblicano Michelangelo Cha attribuisce la mancata approvazione dei mutui al partito comunista e al partito socialista: «*I repubblicani erano e sono favorevoli a votare i mutui, alla sola condizione che l'attuale giunta si dimetta*».

Intanto, a causa dei dissidi all'interno della maggioranza, le scuole aspettano, ed in alcuni casi la situazione sta precipitando: è il caso del complesso scolastico della Stella dove hanno sede le elementari e la media. «*Nelle elementari* — dicono gli insegnanti — *questa pioge dobbiamo sistemare delle bacinelle qua e là nelle classi e nei corridoi, altrimenti c'è il rischio di allagare. La situazione peggiore, però, si ha nel locale mensa che è buio, umido e malsano, luogo non certo ideale per i bambini*».

Anche i consigli di interclasse delle elementari Marconi, in una lettera inviata a tutte le autorità scolastiche, chiedono «*ufficialmente e tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale di sbloccare detti mutui scolastici, nell'interesse degli studenti e della popolazione. E' noto, infatti, che questi mutui decadranno a fine anno se una delibera a maggioranza del consiglio comunale non ne autorizzerà l'accesso*».

Intanto, la polisportiva «Libertas Dasso» si è fatta promotrice di un incontro con tutte le forze politiche locali, che avrà luogo questa sera alle ore 21 presso il teatrino civico di piazza del Municipio, per discutere del problema.

Ieri sera in un alloggio di corso Lecce

SORPRENDE I LADRI IN CASA SCOPRE CHE UNO E' SUO NIPOTE

Arrestati due giovani. Rapina all'istituto di bellezza «Silvie». I banditi, un uomo e una donna, armati e mascherati hanno esploso un colpo di pistola e sono fuggiti con due milioni

Due topi d'alloggio sono stati presi con le mani nel sacco ieri sera prima di cena: grande è stata la sorpresa del padrone di casa quando ha visto che uno dei ladri era suo nipote. In prigione sono finiti Massimo Filomeno, 18 anni, via Nicola Fabrizi 76/41, e l'amico Teodoro Barbetta, 18 anni, abitante allo stesso indirizzo.

E' successo alle 19.30 in corso Lecce 26/7: Nicola Filomeno stava per rientrare nel suo appartamento con la moglie Giuseppina Acquaviva, quando ha sentito rumori sospetti oltre la porta d'ingresso. Intuendo che dentro doveva esserci qualche furfante al lavoro, è sceso e ha telefonato al «113». Dopo pochi minuti sono arrivate un paio di volanti della polizia, gli agenti si sono introdotti con le armi in pugno e hanno trovato i due giovani «al lavoro», con la refurtiva già preparata. I due presi in flagrante non hanno opposto resistenza e sono stati arrestati, portati in questura e denunciati per furto aggravato.

● Rapina ieri sera alle 18 all'istituto di bellezza «Silvie» di corso Turati 76; tanto spavento per la titolare e le dipendenti poiché prima di andarsene uno degli aggressori ha sparato un colpo in aria. I due banditi, un uomo e una donna, mascherati e armati di pistola e coltello, hanno fatto irruzione poco prima dell'ora di chiusura minacciando la proprietaria Incoronata Tolesca di 32 anni.

I due si sono fatti consegnare due milioni in contanti e circa 22 milioni in assegni (insolubili), e hanno anche derubato le tre dipendenti presenti di oggetti personali: catenine, anelli, bracciali anche se di non grande valore. Prima di uscire l'uomo, per intimorire le vittime (ma non ce n'era bisogno), ha sparato un colpo di pistola contro il soffitto. La rapina è stata denunciata poco dopo al «113»: gli agenti sono accorsi e in base alle testimonianze, pare abbiano già identificato gli aggressori. Le indagini sono del commissariato san Donato.

● Furto sacrilego (e probabilmente su commissione) nella chiesa della Confraternita del Santo Spirito a Oasio, nel Pinerolese. I ladri, forzate due porte laterali, hanno rubato antine e cassetti di un armadio del '700.

Stupore per l'arresto al Cto del dottor Anastasia

UN PERSONAGGIO «SCOMODO»

Accusato di minacciose telefonate anonime

«*Un personaggio scomodo. Uno che non si è mai legato a nessun partito, che non ha protezioni, ma che per il suo rigore si è fatto molti nemici. Dentro e fuori l'ospedale*». Così un suo stretto collaboratore ha commentato l'arresto del dottor Leonardo Anastasia, vicedirettore amministrativo e capo del personale del Cto.

Il funzionario si trova, attualmente, alle «Nuove». I carabinieri della stazione di San Salvario sono andati a prenderlo ieri mattina, alle 13, nel suo ufficio, al Centro traumatologico, e l'hanno condotto, dapprima in caserma, quindi in carcere.

Le accuse che gli vengono mosse dal giudice Stella Cavaliti sono molto gravi. Anastasia avrebbe, con telefonate anonime, pesantemente minacciato una dottoressa, testimone nel corso dell'inchiesta che era seguita al «blitz» dei carabinieri ordinato l'anno scorso al Cto dal sostituto procuratore Rinaudo.

In quell'occasione erano stati arrestati il professor Angela, il dottor Cattone e l'impiegata Annamaria Chiosano, con capi di imputazione che variavano dal peculato

Il professor Anastasia

-all'omissione di atti d'ufficio, all'interesse privato.

E, proprio per «interesse privato», Anastasia aveva ricevuto qualche mese fa una comunicazione giudiziaria, ma non era ancora stato interrogato al riguardo.

Improvvisamente, poi, scoppiava la brutta storia delle minacce telefoniche. Sono molte le voci che parlano con insistenza di alcune telefonate che sarebbero state registrate e di testimoni che avrebbero riconosciuto, nella voce del minaccioso interlocutore, quella del dottor Anastasia.

Una quindicina di giorni fa i carabinieri ricevevano ed eseguivano l'ordine di perquisire l'ufficio del funzionario al Centro traumatologico, la sua abitazione e quella di sua madre.

Anastasia, uomo definito da molti «ligio e pignolo fino all'osso», era rimasto sconvolto dalla nuova piega presa dagli eventi. «*Si sono portati via anche la mia agenda personale* — aveva commentato —. *Pazienza, non ho nulla da nascondere*».

Gli inquirenti, evidentemente, non sono stati della stessa parere se la dottoressa Cavaliti ha deciso di firmare l'ordine di cattura e su ha ritenuto di inviare Anastasia direttamente alle «Nuove».

Il funzionario, che è assistito dall'avvocato Fusia, attende ora di essere interrogato dal magistrato. Intanto, al Cto, la notizia ha gettato nello scompiglio il personale amministrativo e non.

Qualcuno, a mezza voce, azzarda: «*Hanno voluto toglierselo dai piedi...*». E qualcun altro sussurra: «*Qui ci vorrebbe ben altro, una bella ripulita e poi tutto andrebbe meglio*».

● Per un guasto meccanico alle ruote che gli si sono bloccate improvvisamente, un furgone targato Asti si è ribaltato sulle corsie del sempasi dell'autostrada mentre viaggiava in direzione di Torino.

L'incidente è avvenuto nei pressi del casello di Chivasso. Protagonista l'autotrasportatore Claudio Morandi, 34 anni, residente a Torino in via La Thuile 79. Soccorso il giovane è uscito indenne dall'abitacolo di guida del mezzo che si è ribaltato sulla terza corsia, quella riservata ai sorpassi. Il traffico ha subito notevoli rallentamenti.

Ieri in una sala di Torino Esposizioni. Riconoscimenti a ventidue Maestri del Lavoro

PREMIATI DA AGNELLI CENTOCINQUE ANZIANI FIAT HANNO DEDICATO UNA VITA ALL'AZIENDA

L'avvocato Agnelli con la vedova di Vittorio Valletta davanti al busto scoperto ieri

Centocinque addetti Fiat che hanno dedicato quaranta-quarantacinque anni della loro attività all'azienda, sono stati premiati, ieri. Con loro c'erano ventidue Maestri del Lavoro. La cerimonia si è svolta in coincidenza con l'assemblea dell'Ugaf (Unione gruppi aziendali) che ha celebrato i 40 di fondazione.

Alla consegna dei distintivi di fedeltà sono intervenuti l'avv. Giovanni Agnelli, presidente dell'azienda automobilistica piemontese, Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, Cesare Romiti, amministratore delegato.

La simpatica manifestazione cui hanno partecipato centinaia di persone si è svolta tra discorsi e moltissimi battimani nel pomeriggio in una sala di Torino Esposizioni. L'Ugaf che ha 40 anni è un organismo con 94 gruppi di base, 9 enti territoriali, 56 mila associati iscritti di cui 9 mila ancora in servizio.

A Germagnano

NON PAGANO CANONE RAI

Il consiglio comunale di Germagnano ha deciso di promuovere l'iniziativa di stimolare e appoggiare una disdetta collettiva del canone di abbonamento Rai-tv perché il segnale dei programmi non viene ricevuto per mancanza di ripetitori appositi e pertanto non viene erogata la prestazione corrispettiva al canone di abbonamento e inoltre non viene assicurato il servizio pubblico essenziale e di preminente interesse generale proprio dell'ente di Stato (diritto all'informazione).

All'iniziativa-protesta il consiglio comunale ha deciso di far precedere una richiesta alla Rai per l'attivazione del ripetitore in costruzione sul monte Turu, per ora sul motivo del ritardo nell'attrezzatura né la Rai, né l'Enel, né la Comunità montana valli di Lanzo hanno saputo dare esaurienti spiegazioni.

INCONTRO DI MEDICINA PERINATALE

Per informare i medici sulle «Attualità diagnostiche» in tema di medicina perinatale si terrà, domani, un incontro di aggiornamento presso la sala Besi, in via Bertola 34.

Lo studio, in questo campo, s'interessa del periodo feto-neonatale compreso fra il sesto mese di gestazione e le due settimane dopo la nascita. Diagnosticare malformazioni polmonari o cerebrali, addominali o cardiache il più precocemente possibile, quando il bambino è ancora nel grembo materno, può significare, spesso, salvare la vita (o contribuire a renderla migliore) del nascituro.

Le metodiche utilizzate in questo settore sono ecotocografiche, di radiologia generale e di interventi diagnostici altamente specializzati, come i cateterismi cardiaci o le angiografie cerebrali e di medicina generale. Parteciperanno, tra gli altri, i prof. Nicolai, Randaccio e Paresio.

Artista del Cottolengo

E' MORTO VALENTI

All'età di 87 anni è scomparso il pittore Augusto Valenti.

Nato ad Arbus (Cagliari) nel 1917, era stato allievo di Felice Vellan, Capello, sin dalla prima infanzia, nella Piccola casa della Divina Provvidenza (Cottolengo), aveva elaborato una pittura dall'intenso simbolismo e le nitide allegorie, dedicate in gran parte ai poveri, contraddistinguono un'opera dalla severa qualità espressiva, dalla rarefatta atmosfera che sottolineano quel senso di velata malinconia che permea le sue composizioni: «L'infermità, specie quella che dura dall'alba al tramonto della vita, è una maestra severissima. Forse i meno sofferenti della via sono ancora quelli che soffrono...».

In queste parole vi è l'essenza e l'immagine del mondo di Valenti, vi è la sua forza, la ferma volontà che lo spinse a interpretare le poesie di Ada Negri, Guido Gozzano, Giovanni Pascoli, F. Garcia Lorca, Rimbaud e Cesare Pavese.

Nel 1983 la Città di Torino gli dedicò una mostra. a. mi.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. **Rubriche di operai/impiegati L. 1500**, sconto L. 1000 dirigenti L. 2500. **Rubriche 6 e 11** (domanda) L. 1000. Avvisi urgenti dalla fase o recenti, il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. EUROFINANZIARIA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 884.780 - 599.918. Via Sacchi 58.
A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti, artigiani, dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. 011 650.2661 ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipet via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 539.422.
A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Specialità 3/5 anni senza cambiali.
FI.RI.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 546.827. Serietà immediatezza.
A lire prestiti sulla fiducia in giornata. Bogetim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.788 - 553.231.
ADVISOR corso Re Umberto 28 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti protestati. Tel. 518.030.
CON formula risparmio S.Fin.Ce. il finanziamento in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CHIANDO vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Gruppo Fin-Stambi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Prospettateci i vostri problemi cercheremo di risolverli insieme! Finanziamenti fiduciari, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Fin-Acambi eri via S. Antonio da Padova 12 Torino. Telefonare 531.880 - 519.970.
AVVOLI. Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogazione 24 ore. Tel. 011 969.1403.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da ristrutturazioni. Tel. 561.383.
SCONTO effetti commerciali e ipotecari effettuiamo 24 ore. Tel. 011 969.1403.

SOCEFIN
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 26. Tel. 547.766 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. BALVOLDI cede S. Rita boutique arredamento nuovo 2 vetrine metratura L. 36 milioni dilazioni. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede bariera Milano eliminati saluti formaggi 3 vetrine incassi L. 450 mila al giorno. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede ditta progettazione costruzione stand fiera mostre buon reddito dimostrabile. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede via commerciale S. Paolo panificio con alloggio grande anticipando L. 30 milioni. Tel. 650.2196.
A L. 38 milioni Lebeo cede attività installazione serrature porte corazzate esclusività primaria casa. Tel. 748.222.
A L. 40 milioni Lebeo cede cartoleria giocattoli San Paolo adiacenze scuola a mercato negozio 2 vetrine. Tel. 748.222.
ARREDAMENTO cedesi zona Stadio ottima posizione arredo nuovo boiserie Di X XIV. Privati tel. 503.318 - 505.691.
ALIMENTARE drogheria mercati generali 170 milioni annui urge cedere L. 80 milioni. Tel. 680.968.
AMMENTAZIONE insieme arredamento oggettistica vendesi in Torino centro clientela selezionata ottimo giro d'affari ideale per architetti o arredatori. Tel. 780.4403.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale dilazioni pagamento. Tel. 390.810.
AVVIATO negozio giocattoli e giochi educativi zona centrale ottimo reddito dilazioni cede TO 2300 tel. 540.948.
AZIENDAL MARKET 660.2176 profumeria elegantemente arredata. Ottimo incasso documentabile. Buon giro affari.
AZIENDAL MARKET 660.2175 abbigliamento esclusiva grandi firme clientela selezionata. Posizione commerciale.
AZIENDAL MARKET 660.2176 pizzeria pluriennale avviamento. Alto incasso giornaliero. Ottime possibilità sviluppo.
AZIENDAL MARKET 660.2176 ferramenta ottima posizione commerciale alti incassi dimostrabili buon giro d'affari.
AZIENDAL MARKET 660.2176 panificio pluriennale avviamento ottimo incasso documentabile. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 660.2176 pasticceria pasticceria avvistosissima ampia tabella alto incasso dimostrabile. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 660.2176 panetteria ottima posizione commerciale alti incassi dimostrabili. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 660.2176 parrucchiere lungo avviamento ottima posizione commerciale ottimi affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 660.2176 libreria modernamente arredata vasta clientela ottimo incasso documentabile.
BAR corso Francia superattrezzato angolare incasso L. 400 mila giorno agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.
BAR cremeria gelateria su corso di forte passaggio arredamento nuovo ottimo interessante e inorementabile adatto per nucleo familiare vendesi. Tel. 780.4403.
BAR super con laboratorio pasticceria alloggio magazzino affittato L. 40 milioni zona Lucerna. Tel. 447.1331.
BAR super gestione 11 anni fatturato con super fatturato nuovo arredo alloggio minima richiesta. Tel. 446.486.
BAR superattrezzato arredamento incasso L. 1 milione al dì centrale chiusura serale domenicale cede anticipando L. 70 milioni. Tel. 857.313 817.290.
BAR invernale con possibilità cremeria lavorazione propria unico nel suo genere affare cede a Quorgnè. Tel. 446.486.
BAR vendesi zona commerciale incasso L. 460 mila giornaliere prova cassa prima del compromesso. Tel. 697.0108.
CARTOLERIA giochi cerarale 2 aperture L. 170 milioni annui contratto locazione nuove L. 75 milioni. Tel. 680.968.
CAVIT 839.8421 cede cartoleria con alloggio 2 vetrine zona commerciale ottimi incassi L. 85 milioni.
CAVIT 839.8421 cede negozio animali con tosatura cani zona S. Rita; ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede a settima superalcolici alimentari 6 vetrine L. 7 milioni al dì, dilazioni pagamento.
CAVIT 839.8431 cede zona Pacetto negozio biglieria articoli regalo buon giro affari L. 70 milioni.
CHIESA Balbis cedesi angolare tabella 30 dopo 36 anni spettacolo L. 90 milioni, studio C.I., tel. 540.968.
EDICOLE edicola cartoleria giocattoli Torino Sud ampi locali ottimo reddito cede causa altra attività. Tel. 618.012.
EDICOLE profumeria zona centro cedesi al miglior passaggio incrementabile tel. Tel. 812.012.
Lavanderia 10, zona Mirafiori ampia superficie L. 2 milioni mensili incrementabili cedesi. Tel. 832.406.
PROFUMERIA su corso in Crocetta cedesi dopo 30 anni causa salute a L. 45 milioni. Contratto nuovo. Tel. 857.5052.
RE cede adiacente uffici Regione Piemonte bar super grato 7-20 arredamento nuovo adatto 2-3 persone. Richiesta L. 75 milioni, suddivisibili L. 30 milioni contanti più comode dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede in Moncalieri bar super con biliardo e giochi vari suffragiani L. 10 milioni contanti più L. 40 milioni dilazionati. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede ristorante pizzeria ottimo avviamento norme prestigiose in zona di facile posteggio incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Vero affare per competenti. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede ristorante prestigiosi n. 40 coperti cucina alla brasiliana rallinata comano più dilazioni per consulenti selezionate capacità. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RE cede zona Tribunale bar super investito L. 700 mila al dì, chiusura serale e festive ottima forma di pagamento ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
RIVENDITA panetteria surgelati banco salumi vicinanze via Garibaldi incasso L. 800 mila giorno. Tel. 535.083.
TABACCHI minuterie cartoleria Barriera Milano incasso L. 800 milioni annui buon utile cede Frana 611.090.
TABACCHI profumi vasta licenza, moderna due vetrine Crocetta. Incasso L. 800 milioni annui cede Frana 611.090.
TABACCHI vasta licenza zona S. Paolo incasso annuo L. 800 milioni buon utile cede Frana 611.090 - 545.129.
TABACCHI zona Mirafiori moderno incasso annuo L. 580 milioni alto utile cede Frana 545.129 - 611.090.
VIA Roma adiacente negozio abbigliamento ottimo giro d'affari mq 40 soppalcato cedesi. Fino 503.318 - 505.691.
ZONA Grugliasco bar super ampia vasta sperata moderno alloggio L. 800 mila giornaliere dilazioni. Frana 611.090.
ZONA Rivoli gastronomia angolare ampio moderno attrezzato forti vie anticipo L. 40 milioni. Frana 545.129.

5 Locali e negozi

offerte

A. CENTRALISSIMO (zona via Roma) negozio avviatissimo tabella L. VI, XIV, 2 vetrine forte incasso. Tel. 661.918.
AFFARE capannone Torino mq 1040 ingresso carrato scivolo automezzi e abitazione mq 230 più terrazze, tel. 540.277.
AFFARE vendesi zona corso Francia muri negozio con retro locale negozio e cantina L. 43 milioni. Tel. 817.798.
AFFITTASI grande negozio ristrutturato via Cavino quasi corso Vercelli, 3 vetrine mq 300 più basse fabbricato, riscaldamento con termosifoni indipendenti L. 3 milioni mensili. Fiduciaria immobiliare tel. 54.78.868.
AFFITTASI Nord Torino locale mq 800-900 corrile proprio uffici servizi. Tel. 661.921.
ALBERTI vende libero in via Nizza box molto ampio in casa d'epoca signorile L. 23 milioni. Tel. 637.798.
BOX liberi via Cumbio (Madonna di Campagna) dimensioni m 5 per 2,70 a L. 18 milioni. La Cittadella 519.260.
BRUNO recente capannone mq 2500 corro parte palazzina uffici mq 480 ottimo affare dilazioni. Fino 606.681.
CENTRO via diluvio vendiamo muri negozi da 41 mq anche liberi in stabile signorile, informazioni tel. 636.962.
CORNIGLIONE 630.322 vende via Nizza angolo corso Perla bassa fabbricato recente mq 1200 più totale coperto.
CROCETTA 6, fascendo muri negozio libari ristrutturati con servizio (mq 46) L. 36 milioni. Tel. 741.3674.
EDICOLE vende via Venaria mq locali seminterrati liberi mq 90 e mq 70 adiacenti uso ufficio-deposito. Tel. 546.154.
FIANTEN affitta capannone 2000 mq via Schiocchi operazione recente uffici 400 mq altezza 9 m. Tel. 696.7121.
FIORI vende negozio libero 2 vetrine adiacente corso d. Massimo L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 636.991.
GARETTBIANK 6767 vende via Sansovino base fabbricato mq 360 uffici mq 280 su due piani con accesso carrato.
GARETTBIANK 6767 affitta adiacente piazza Solferino in stabile signorile importanti uffici di mq 190.
GARETTBIANK 6767 vende via San Secondo negozio con retro e servizi 1 vetrina di mq 35 reddito 8%.
GARETTBIANK 6767 affitta via Arcoveto locali uso ufficio di mq 145 canone annuo L. 13 milioni.
GARETTBIANK 6767 vende corso Giulio Cesare locali commerciali su due piani per complessivi mq 400.
GRUGLIASCO libero magazzino-laboratorio mq 200 con passo carrato facilitazioni di pagamento. Tel. 666.373.
LABORATORIO libero mq 180 in zona Vanchiglia vendesi prezzo affare. Tel. 803.655.
LIBERO box e magazzino corso Vittorio Emanuele 36 - Lux Case. Telefono 546.478.
NEGOZIO in zona De Nicola mq 65-70 da L. 900 mila a L. 800 mila al mq liberi o occupati dilazioni 50% in 2%. Tel. 758.581.
NEGOZIO affitta L. 1 milione 800 mila mensili capannone Mezzaria mq 1000, luce, uffici, cortile. Tel. 747.148.
NEGOZIO 2 vetrine ampio seminterrato eventi base di reddito vendesi zona piazza Quale. Tel. 612.414.
PALAZZINA commerciale vendesi zona corso Brescia angolo semidistanze locali magazzino e uffici. Grimaldi 797.130.
PER trasferimento licenza immobiliare locale libero fronte di 36 mq in affitta zona mercati generali. Tel. 631.986.
VIA Monte Albergian quasi angolo via Frejus vendesi libero ufficio piano rialzato mq 96 con spaziose cantine e corrile esclusivo per posteggi auto. (8) tel. 441.144.
VIA Nizza muri negozio liberi mq 120 con 3 vetrine e servizio più magazzino mq 40. Failla & Berlinetto 741.2874.
ZONA S. Rita vendesi muri negozio con retro bagno e magazzino ajo reddito L. 57 milioni volendo alloggio di 1 camera cucina terno bagno cantina L. 25 milioni. Tel. 637.798.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA leader cerca personale qualificato. Offre dopo rigorosa selezione inserimento previo corso semestrale già retribuito. Tel. 615.231 638.387.
CERCHIAMO nella tua città e provincia giovani ambosessi da addestrare per inserimento centri locali come programmatore/trici elettronica. Per colloquio in sede telefonare 02 670.0729 - 02 204.3366 oppure scrivere: Informatica Bassetti via Palestrina 36 Milano.

8 Rappresentanti

DISPONGO ufficio centrale con personale di recapito per Torino e città parallela e chiedo serietà. Tel. 460.215.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione cornano via 6. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 677.242.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autostima D'Elia, 238.847 corso Agnelli 78, sabato aperto.
AUDI 80 CD turbo diesel anno 83, Opel Kadett 1.2 e 1.3 anno 80, Ford Escort 1.1 anno 83, Talbot Horizon 1.3 anno 79 vende Cesri via Frejus 12, tel. 442.381 442.280.

AUTOMOTOR
Argento 2600 D grigio metallizzato ottime condizioni, unico proprietario, anno 83, via Cassini 46, tel. 808.868 aperto anche il sabato.

AUTOMOTOR
Peugeot 305 gtx inserto in pelle meccanica perfetta ben gommata. Via Cassini 46 tel. 80.58.68 aperto anche il sabato.

AUTOMOTOR
Polo familiare colore beige ben tenuta, ideale per ogni utilizzo. Via Cassini 46, tel. 808.968 aperto anche il sabato.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871.843.
GIULIETTA 1.8 anno 84, Giulietta 2.0 turbo diesel anno 83, Alfetta 2.0 L anno 80, Alfa Sud 1.2 80 portatime anno 82, Alfa Sud sprint veloce 1.5 anno 81, Alfa 33 1.3 anno 84, vende Cesri via Frejus 12, tel. 442.381.
JAGUAR 4.2 marrone 1978 fine tutti gli optionals autoradio con garanzia vende Fiorauto Jaguar corso Turati 19.

DOCAR BONGIOVANNI
in corso Belsiamo 272 Francese Fiat Taunus 79 L. 8 milioni 400 mila. Alfa Giulietta GTV 79 L. 9 milioni 800 mila, stupenda. Fiat 850 proprio bello L. 3 milioni 900 mila. Renault R5 perfetta L. 3 milioni 100 mila. Tel. 326.269/4.

FERRARI F 16 GTO station wagon 1982 annunc. rimarchiato tutti gli accessori usciti tue in garanzia vende Fiorauto corso Turati 19 C.
Ferrari Dieser anno 81, 82, 83 garanzia ancora ancora sicuro. Lancia corso Regina 270, tel. 781.866.
SAAB 900 turbo 3P nera 1980 tetto apribile inurtacc unico proprietario saturabile in garanzia vende Fiorauto corso Turati 19/D.
SERRA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Ritmo Diesel, Delta, Brava, corso Vittorio 2, tel. 655.007.

16 Motocicli

SUMI cross Bianchi vasto assortimento cicli, Borgaretto, via Cameriana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA funzionario tecnico commerciale alloggio, in Torino 1-2 camere servizi in contanti. Tel. 808.140.
A. LIBERATI matrimonio figlia acquista alloggio o casetta libera zona comoda pago contanti. Tel. 781.448.
A. VILLA acquisto zona panoramica precollina Torino o prima cintura. Riservatezza, contanti. Tel. 788.442.
AFFARISSIMO 2 camere libero piano rialto disponibili L. 40/50 milioni subito. Tel. 687.634.
ACQUISTASI libero in Torino camera libera cucinino bagno spese finite L. 34 milioni. Tel. 788.988.
ACQUISTO a prezzo di mercato alloggio mq 55-60 in Torino e cintura per contanti. Tel. 813.567.
ACQUISTO alloggio occupato per investimento da mq 80 a mq 120 pagamento contanti tel. 683.009.
ACQUISTO sole da privato alloggio libero anche fatiscente in Torino 3-4 camere in contanti. Tel. 751.443.
ACQUISTO vuoto camera tinello cucinino bagno in Torino casa decorosa qualsiasi zona. Tel. 539.181.
CAMETTA acquisterei cintura Torino sbarra con giardino 4-5 vani servizi con ungarga. Tel. 592.409.
CERCO libero 3 camere cucina servizi casa decorosa prezzo oggiornato. Tel. 788.962.
COMPRO alloggio di salone 2-3 camere cucina in casa signorile in Torino o prima cintura. Tel. 883.029.

EDICOLE
su incarico fiduciario acquisa appartamenti preferibilmente liberi anche da ristrutturare in valido zona residenziale. Tel. 546.154.
FAMIGLIA cerca alloggio libero signorile 100-180 mq in zona centrale di Torino no agenzia. Tel. 526.136.
GESTIS ricerca alloggi liberi Torino e prima cintura massima discrezione pagamento contanti. Tel. 680.7567.
NAZIONALCASE acquisto, pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
PENARO importante capitale torinese acquista alloggio signorile non molto grande disponibilità L. 200 milioni. Tel. 708.784.
PRIVATO acquista in Torino 2 camere tinello cucinino bagno se piano alto con ascensore. Tel. 538.181.
PROFESSIONISTA acquista per contanti in Torino libero 2/3 camere cucina e servizi no agenzie. Tel. 305.486.
RICERCO libero camera tinello servizi con ascensore se piano alto prego velocemente per contanti. Tel. 680.4088.
SABATELLI IMMOBILI 655.308 - 682.868 acquista in Torino appartamenti interi stabili ville casette varietà.

SIGNORILI
appartamenti cerchiamo su specifica richiesta esclusiva clientela. Definizione ragsia. Grimaldi tel. 797.130.
VILLETTA libera acquisto preferibile Torino o zona collinare prima cintura prego contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A. CROCETTA fine ristrutturato case signorile terzo bagno ascensore camera tinello cucinino da L. 34 milioni; 3 camere tinello cucinino L. 70 milioni. Ivs 2% dilazioni fino 50%. Tel. 788.581.
A. LIBERO vendesi corso Sebastopoli (B. Rita) 3 camere cucina bagno cantina mq 100, tel. 504.248.
A. LIBERO camera tinello servizi corso Sebastopoli (zona Stadio) prezzo affare zona mutua Galotto 741.3131.
ABICASE A libera privati corso Massimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 180 milioni. Tel. 810.963.
ABICASE B libero Crocetta signorile piano alto salottino 4 camere cucina biservizi bilngressi L. 190 milioni posatissima monarchia. Tel. 644.070.
ABICASE C libero corso Racconigi ristrutturato decoroso camera cucina servizi L. 43 milioni. Tel. 667.6803.
ABICASE F libero piazza Savelloo ristrutturata 70 signorile salone 3 camere cucina biservizi bilngressi box auto. Tel. 810.963.
ABICASE H libero Moncalieri corso Roma affare soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 98 milioni. Possibilità box. Tel. 810.963.
ADIACENTE corso Spezia via Belardi 31 appartamento ristrutturato libero ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi liberi, per angolo eventualmente libero. Fiduciaria immobiliare tel. 657.6969.
ADIACENTE piazza Adriano libero recente camera cucina bagno terzo asseneore L. 38 milioni. Tel. 741.3135.
ADIACENTE piazza Rivoli vendiamo in bella casa d'epoca 3 camere cucina 2 camere tinello a partire da L. 27 milioni. Tel. Mec Case 544.361.
ADIACENTE via Cle Servolo libero recente, 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 64 milioni. Tel. 781.073.
ADIACENTE piazza Bengasi vendiamo liberi in case 20 anni camera tinello cucinino 3 camere cucina biservizi. Tel. Mec Case 533.036.
AFFARE 518.998 libero luminoso via Sansovino ang. corso Grosseto 2 camere cucina terno bagno asseneore box.
AFFARE 518.998 libera ristrutturata zona Maria Vittoria grandissimi monolocali cucinotta bagno L. 37 milioni.
AFFARE 618.998 vende libero Monolocali Strada Genova grandissimi salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Mutuo.
AFFARE 518.998 libero S. Rita adiacente corso Siracusa, 3 camere tinello cucinino terno bagno asseneore. Mutuo.
AFFARE 518.998 libero adiacente corso Monmouco camere tinello cucinino terno bagno L. 36 milioni rateali.
AFFARE 518.998 libero zona Cit Turin adiacente 2 camere terno bagno adatto anche uso ufficio L. 73 milioni rateali.
AFFARE libero 2 camere tinello cucinino servizi terno ripostiglio ampio recente lordo L. 111.3131.
AFFARE Madonna Campagna libero recente camere tinello bagno terno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 748.0987.
AFFARE vendo adiacente corso Brunelleschi 2 camere cucina terno bagno cantina in casa d'epoca L. 62 milioni. Tel. 637.798.
AFFARONE vendesi ristrutturare vicino Rivoli ottima posizione terreno mq 4000. Tel. 650.068.
AL villaggio «La Fronde» Buttigliera Alta, impresa vende alloggio in villa a schiera mq 170 con box, lavanderia e mansarda per mq 240, giardino privato mq 600. Richiesta L. 320 milioni possibilità di mutui agevolati e permute. Telefonare ore ufficio 932.828.
ALBERTI vendo libero ristrutturato Fiat Riviera alloggio in villetta 2 camere salone tinello cucinino L. 82 milioni volendo box L. 13 milioni. Tel. 637.798.
ALBERTI vendo adiacente corso Brunelleschi in casa d'epoca 1 camera grande cucina terno bagni cantina L. 33 milioni. Tel. 637.798.
ALLOGGIO libero paese Trapani centro cucina bagno terno L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 748.0987.
ALLOGGIO libero collarino (Venaria) adatto ufficio o abitazione 1 camera tinello, 70 mq. Capato 460.302.
ASPIO libero adiacente 2 camere cucina biservizi corso Regina (C. Cornelo) ampio terreno mutuo Galotto 741.3131.
ANTONIETTA DEL SONO vende zona S. Paolo (bello rialzato ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio superficie complessiva mq 110. Tel. 640.428.
ATTICO centrale via XX Settembre libero soggiorno camera cameretta cucina servizi ampio terrazzo. I.B.L. 648.633.
ATTICO libero via Cotaudi recente camera cucina bagno ingresso terrazzo L. 40 milioni 600 mila. Tel. 636.962.
ATTICO libero terno ascensore abitazione corso Unione via Filadelfia camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 42 milioni. Tel. 741.3874.
AURORA via Aosta libero ingresso salottino camera tinello cucinino bagno 80 mq vero affare. Tel. 80 443.396.
AVIGLIANA alloggio ingresso cucinotta tinello camera bagno balcone e cantina. Dilazioni e permute. Terrazzina 938.573 931.1995.
AVIGLIANA in palazzina ristrutturata 2 ultimi alloggi cerramillesimi Ivs 2%. Terrazzina 938.573 931.1995.
AVIGLIANA nella splendida villaggio Bacone vendo direttamente proprietario ultimissima serie perchè solo e ora pronta. Permute anche con immobili di qualsiasi pregio. Mutui e dilazioni Ivs 2%. Terrazzina [illegible].
BANCO IMMOBILIARE 612.917 libero signorile recente corso Peschiera salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 180 L. 190 milioni dilazioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.918 libero corso Tirreno signorile salottino 2 camere cucina biservizi. L. 135 milioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.916 libero via Bologna 3 camere cucina bagno tutto ristrutturato mq 90. L. 44 milioni.
BANCO IMMOBILIARE 513.914 libero Barriera Milano signorile recente salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 150. L. 126 milioni dilazioni.
BARRIERA Milano corso G. Cesare corso Novara vendiamo alloggio libero disposto 2 camere cucina bagno. Tel. 644.568.
BARRIERA Milano libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 140 attuariali Casamercatodue 762.986.
BERGAMASCO 660.9648 corso Racconigi angolo corso Francia libero in casa d'epoca signorile camera cucina servizi.
BERGAMASCO 606.821 corso IV Novembre piazza d'Armi libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.
BORGARO alloggi liberi di 2-3 camere cucina servizi minimi contanti mutui dilazioni. Case-Nova 920.5878.
BORGO Vittoria recente libero piano rialzato abitazione ufficio camera tinello bagno. Case-Nova 920.5878.
BUTTIGLIERA La Torre libero nuovo villetta mq 140 abitazione più mansardato mq 200 più 200 cantina. Galotti 5787.
CAMERLENGHI libero ingresso camera tinello cucinino servizi 3° piano cantina 50 mq L. 29 milioni. Tel. 636.194.
CASA Barriera libera Padova ristrutturata indipendente 800 mq giardino L. 80 milioni a mutuo. Galotto 741.3131.
CASA da ristrutturare con magazzino corso Novara 130 mq piano terra 190 mq 1° piano 100 mq soprastante. Tel. 349.446.
CASAMERCATO 5586 libero via Servais (S. Paolo) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libera via Pella (Pozzo Strada) soggiorno camera cucina servizi. Completamente ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libera piazza Monte Tabor (Barriera) porzione di casa 3 camere 2 cucine 2 servizi box mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Stupa (Mirafiori Centrale) 2 camere tinello cucinino servizi. Ultimo piano. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Pastrengo (Pozzo Strada) salottino 2 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Strada Basse del Lingotto 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASCINE Vica libero via Firenze 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Casamercato 5586.
CASELETTE nuova costruzione alloggi di 3-4-6 vani biservizi orto box auto mutuo dilazioni. Case-Nova 920.5878.
CARETTA indipendente via Vigliano (Lucento) salone 2 camere cucina servizi terrazzo. Casamercato 5586.
CENTRALI uffici liberi in stabile attrezzato signorile recente da mq 120 volendo box auto. Tel. 636.962.
CENTRO Europa via Rubino libero ammobiliato rifinito salottino 2 camere cucina biservizi L. 195 milioni volendo box. Tel. Or.v.im. 506.681.
CENTRO IMM. 618.228 libero Crocetta via Vespucci camera tinello angolo cottura, 2° piano no ascensore L. 40 milioni.
CENTRO IMM. 616.826 Pino Torinese libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino pondomentale.
CENTRO IMM. 648.163 618.229 attico recente libero via Vanchiglia salone 2 camere cucina abitabili terrazzo.
CENTRO IMM. 648.163 618.229 Crocetta corso Einaudi libero signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi box.
CENTRO IMM. 648.163 libero signorile adiacente piazza Crispi, via Mellarol soggiorno 2 camere cucinotta servizi box.
CENTRO IMM. 648.163 libri stessa casa adiacenti Mollarol 3 camere cucina e tinello angolo cottura servizi.
CENTRO IMM. 648.163 618.226 libero Borgovello centro 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni.

(continua)

La più chiara,
la più completa,
la più economica,
la più venduta.

12 pagine in più di rubriche e servizi.

Per decidere subito.
E bene.

E' più di uno spettacolo... è più di un affare.

FORD MOTOR SHOW

Tutti i nuovi modelli FORD 85

E' uno spettacolo da non perdere. Presso tutti i Concessionari Ford sono esposte le sorprendenti novità '85.
Lo spettacolo comincia con la nuova Fiesta XR2, la Supercar. Prosegue con la nuova Fiesta Sport 1300.
Continua con la nuova Escort Laser, anche in versione Diesel, accessoriata di serie con radiostereo mangianastri estraibile; con l'elegante Orion; con i motori 1600 Diesel Nuova Formula di Fiesta, Escort, Orion, e con l'incomparabile Sierra. Gran finale con tutti i modelli '85 nei nuovi tessuti esclusivi e tappezzerie coordinate ai nuovi colori.
Venite a vedere le novità Ford '85. Vi abbiamo riservato un posto in prima fila.

Fino a [illegible] di valutazione sull'usato

Se la vostra auto è da buttar via i Concessionari Ford vi offrono fino a 1.500.000 per l'acquisto di una Ford Fiesta, Escort, Orion, Sierra o Granada, nelle versioni benzina o Diesel disponibili presso la rete.
E se non è da buttar via, i Concessionari Ford sono pronti a valutarla molto più della normale quotazione di mercato.

Fino a [illegible] di risparmio sugli interessi

Un affare tira l'altro.* La Ford Credit vi offre fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi attualmente in vigore.**
In alternativa, vi saranno offerte irresistibili opportunità per soddisfare ogni vostra esigenza.
Affrettatevi, le offerte sono limitate nel tempo.
*Le due offerte non sono cumulabili.
**Salvo approvazione del finanziamento.

E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford.

Ford

Feste, mostre, fiere

IL NOSTRO TACCUINO

• **GARBAGNA (AL)**: sagra della castagna (31 ottobre).

• **GRAGLIA (VC)**: fiera autunnale e sagra della toma (20 ottobre).

• **STROPPIANA (VC)**: fiera di Sant'Orsola (21 ottobre).

• **ALBA (CN)**: sfilata di carri folcloristici della Langa ed esibizione della Banda Città di Alba; elezione della «Bela Trifulera» (21 ottobre).

• **SALUZZO (CN)**: la compagnia «Ciao cerca» presenta lo spettacolo «Tho! Ciapa lì, sima sempre nói» al Teatro Politeama (22 e 23 ottobre).

• **MONCALVO (AT)**: fiera del tartufo (dal 21 al 28 ottobre).

• **OZEGNA (TO)**: concerto della filarmonica Rivaroiese (21 ottobre).

• **LOMBARDORE (TO)**: autocross, gara internazionale di campionato europeo a squadre (21 ottobre).

• **POIRINO (TO)**: festa patronale di Sant'Orsola (21 ottobre).

• **COLLEGNO (TO)**: 9ª mostra zootecnica (20 ottobre).

• **VINOVO (TO)**: finale del trofeo Open Club Vacanze di galoppo (21 ottobre).

• **MONCALIERI (TO)**: «Orti e fiori in piazza», mostra-mercato del crisantemo di Moncalieri; concerto delle bande musicali di Moncalieri e Nichelino (21 ottobre).

• **SAN RAFFAELE CIMENA (TO)**: castagnata (21 ottobre).

• **SUSA (TO)**: serata culturale «Susa medioevale» (19 ottobre).

• **CHIOMONTE (TO)**: festa d'autunno (21 ottobre).

• **VILLAR FOCCHIARDO (TO)**: 23ª sagra del marrone e 6ª mostra-concorso di prodotti agricoli valsusini. Mostre, concorsi, distribuzione gratuita dei marroni «brusati» (21 ottobre).

• **AOSTA**: alla Croix Noire finale delle batailles des reines (21 ottobre).

Domenica prossima ad Andezeno

LA BAGNA CAODA SPOSA LA FREISA

Domenica ad Andezeno, a pochi chilometri da Chieri, è in programma la 9ª Bagna del cardo e della bagna caôda che da queste parti si accompagna a meraviglia con la Freisa, un vino prodotto appunto nella zona e in tutto il Piemonte meridionale. La Freisa è un vino allegro e vivace, ottenuto da un vitigno imparentato con il nebbiolo. Rispetto a quest'ultimo però ha una maturazione nettamente precoce.

Il grappolo, di bell'aspetto, ha un gusto un po' acidulo, per cui i contadini che possedevano anche vigna di moscato usavano piantare prima della dolcissima uva bianca un palo di filari di Freisa, specie nelle vigne lungo le strade. Questo per evitare che i vandali subissero la tentazione del moscato, troppo a portata di mano.

Domenica si rinnova dunque la sagra il riuscitissimo connubio di Freisa e bagna caôda, condimento bagnando il cardo, un altro prodotto tipico delle terre intorno ad Andezeno, e peperoni crudi in quel succulento intingolo che la tradizione esige sia fatto solo con aglio, in parte lagliato a fettine sottili e in parte schiacciato, olio in buona quantità, acciughe in salamoia e burro.

La bagna caôda è un piatto senza tempo, conservato grazie alle chiacchiere delle donne, alla tradizione orale con cui sono state tramandate per secoli le ricette, prima ancora che si stampassero i libri di cucina. Era un piatto povero che veramente illustrava il detto: «La fame aguisa l'ingegno». Ingredienti miseri, ma che non dovevano per forza combinarsi in cattivi sapori. Facile da preparare, la bagna caôda oggi è diventata quasi un piatto di lusso, un cibo da «ricchi». Anche in cucina, profumatamente si paga questo revival per la campagna, il mondo contadino, i cibi naturali. La bagna caôda viene corretta con la panna, servita con una grande quantità di verdure, portata in tavola su uno scaldino perché non si raffreddi, mangiata secondo galateo, senza «puciare» il pane e badando a non macchiarsi.

Così si esorcizza e si rende nobile un gesto, quello dei commensali che tutti insieme intingono, «puciano», nello stesso «dianet» le verdura, accompagnandola con il pane, chiacchierando a tavola a voce alta.

Nulla è più ridicolo del mangiare la bagna caôda con la raffinatezza con cui ci si serve delle tartine al caviale. Pensiamo all'odore dell'aglio, odore di povertà assoluta, ma che acquista una sua dignità unendosi nella tradizionale ricetta agli altri ingredienti.

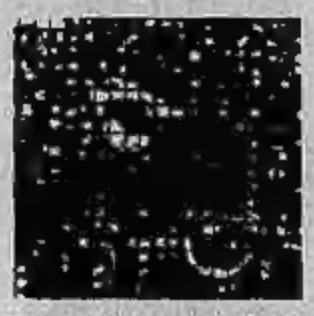
Questo piatto porta con sé l'immagine dell'allegria, richiede vino corposo e gagliardo da bere senza pensieri, in compagnia, con lo schiocco della lingua.

Andezeno nell'atmosfera della sagra popolare domenica propone tutto questo. Dalle 11,30 fino a sera, in piazza Italia verrà allestito un grosso stand dove con circa duemila lire a testa i ragazzi in costume folcloristico serviranno portate di bagna caôda con cardo, vino e grissini, altra specialità locale. Ricordiamo anche che in concomitanza con la sagra della bagna caôda verrà allestita una mostra dell'arredamento e sarà inaugurata la prima edizione della rassegna zootecnica. Alla sera alle 21 ballo a palchetto a ingresso gratuito e sempre, all'insegna della bagna caôda, l'elezione di una simpatica coppia, «la bela cardera e son bel siuló».

p. c.

MARRONI E CASTAGNE UNA SAGRA TIRA L'ALTRA

Domenica a Garbagna, nel Tortonese, ci sarà un concorso gastronomico: in gara piatti a base di castagne



Sei giorni di festa a Roccavione in onore dei marroni. Skiroll e «mercatino dell'usato» dei bambini

ALESSANDRIA — Grande festa domenica a **Garbagna**, un piccolo, stupendo centro collinare tortonese dove è in programma la quindicesima «Sagra della castagna» e il secondo concorso di gastronomia a base di castagne.

Chi intende prendervi parte deve presentare entro le ore 13 di domenica uno o più piatti preparati utilizzando castagne o derivati. Una giuria assaggerà il tutto e assegnerà premi in denaro, oltre a numerose coppe e targhe, ai piatti migliori.

Durante la sagra si esibirà il balletto folcloristico «La Giga» di Garbagna, si potranno assaggiare caldarroste accompagnate da buon vino e la serata ballare con l'orchestra spettacolo «Elixir». Saranno elette Miss Castagna e le sue damigelle.

A questo buon frutto delle nostre campagne sono anche dedicate sagre a Casasco e Belvagliana di Fabbrica Curone dove si potranno gustare pure polenta e salamini.

Per restare in campo gastronomico da segnalare altre appuntamenti con la buona tavola a cominciare da questa sera, giovedì: di scena il ristorante «La cicala» di Roccagrimalda. Domani sera sarà la volta de «La Torre» di Casale, sabato del ristorante «La Cirimilla» di Lerma. Ancora sabato sera due appuntamenti alla trattoria «Alpi» di Roccaforte Ligure e al ristorante «L'Ulivo» a Casasco.

Infine due tappe di questo viaggio alla scoperta dei buoni piatti genuini domenica alle ore 12 rispettivamente al ristoranti «La Tabilla» di Alzara Ligure e «La Gioia» di Caldirola. Dovunque menu ricchi, appetitosi, invitanti, da sconsigliare a chi segua una dieta: i prezzi vanno da un minimo di 18.000 a un massimo di 30.000 lire per persona, vini compresi o esclusi a seconda delle località.

Per i bambini, e non solo per loro, c'è anche la possibilità di andare al circo: da venerdì, e per alcuni giorni, sosta ad Alessandria il grande circo di Cesare Togni con tre piste e una serie di attrazioni di vario genere, tutte interessantissime.

Il circo è attendato in piazza Divina Provvidenza e tiene spettacoli pomeridiani e serali. Il divertimento e un pizzico di suspense sono assicurati a tutti.

Infine chi ama la musica e il folclore insieme potrà assistere domenica sera al teatro Comunale di Alessandria al concerto «Italia» presentato dagli esuli cileni Charo Cofré e Hugo Arevalo, musicisti, cantanti, attori.

e. c.

CUNEO — Sei giorni di festa a **Roccavione**, all'inizio della valle Vermenagna, in onore dei marroni, la pregiata castagna delle vallate del Cuneese che i pasticcieri trasformano in prelibati dolci. La Sagra, quest'anno alla ventiduesima edizione, è cominciata ieri, mercoledì, e si concluderà lunedì sera. Tra le novità dell'edizione '84 la gara di skiroll (una specie di pattino a rotelle montati sugli sci), la rassegna gastronomica con piatti a base di castagne e funghi, il mercatino dell'usato dei bambini.

Ed ecco il programma: questa sera alle 21 canzoni e musiche degli Anni Sessanta e Settanta; domani sera la coreografia Romanticism in cabaret; sabato alle 14,30 il 1° mercatino dell'usato dei bambini; ore 18 gara gastronomica; ore 21 ballo liscio con gli Amurri Folk. Domenica alle 9,30 gara di ski-roll, alle 10 inaugurazione della Sagra del Marrone, ore 14,30 gran baldoria delle caldarroste, quindi spettacolo in piazza del folclore occitano con il gruppo «Gli Artezin e le Balme»; ore 21 serata danzante con Dvi Bertana.

Gli ospiti della Sagra di Roccavione potranno visitare la mostra dell'artigianato, del fungo e una rassegna ornitologica.

A **Bra** è cominciata ieri sera la rassegna di films culinari con proiezioni settimanali che si protrarranno fino al 20 marzo.

A **Saluzzo** sabato sera presentazione del volume «Saluzzo e Silvio Pellico» nel 150° anniversario de «Le mie prigioni».

A **San Giacomo di Roburent**, nelle Valli Monregalesi, la Pro Loco invita grandi e piccini per la 17ª edizione della «Sagra delle caldarroste» che saranno distribuite in abbondanza insieme a vino generoso.

g. d.m.

E' FINITA LA VENDEMMIA IL CANAVESE PENSA AL NATALE

Fitto in questi giorni il calendario degli appuntamenti sportivi. Domenica corsa podistica a San Benigno

RIVAROLO — Sono ormai agli sgoccioli gli appuntamenti con la manifestazioni in tutto il Canavese: passato il periodo della vendemmia, cui sono legati interessanti appuntamenti, le varie pro loco o i gruppi spontanei stanno definendo i programmi in vista dell'autunno e soprattutto il Natale-fine anno, altro momento clou in cui nella zona vengono promesse manifestazioni. Resta fitto invece il calendario con gli appuntamenti sportivi, alcuni dei quali non strettamente agonistici. E' il caso della corsa podistica organizzata per domenica prossima a San Benigno aperta a tutti. I proventi della gara saranno devoluti interamente all'asilo infantile del paese che si trova in acque piuttosto agitate a causa della mancanza di fondi. Nella vicina Lombardore invece, sempre domenica, appuntamento di grande richiamo con l'autocross. Sul classico percorso della valle Piana è infatti in programma la Coupe d'Europe che vedrà alla partenza i migliori specialisti di uno sport seguito da migliaia di appassionati attratti soprattutto dalla spettacolarità delle gare. La presenza poi di piloti a livello internazionale è una garanzia in più per il successo della manifestazione.

Brevemente altre segnalazioni per il fine settimana. Ad Ozegna proseguono gli appuntamenti con l'Ottobre Musicale: sabato sera, ore 21, nel palazzetto dello sport, concerto della Filarmonica di Rivarolo diretta dal maestro Silvio Caligaris. A Leini, sempre sabato, ore 21, nella sala del consiglio comunale, un gruppo di attori dilettanti presenta: «Permettete Gabriele?», un lavoro teatrale ispirato a componimenti dannunziani liberamente adattati dal regista Lionello Soro. Ed ancora una festa piuttosto curiosa per domenica a Rivarolo dove tutti coloro che in passato hanno frequentato l'oratorio parrocchiale di San Giacomo si ritroveranno in una grande festa che da alcuni anni non veniva più organizzata.

I fratelli Brizzolara del Macello di Roma partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Roma, 18 ottobre 1984

Rita e Gianfranco Tognè sono affettuosamente vicini agli amici Quirighetti nel loro grande dolore.

Elide e Rino Cerrato si uniscono al dolore per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Amministratori e Condomini di c.so Vittorio Emanuele n. 189 partecipano al dolore della famiglia Quirighetti per la scomparsa di

Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Giovanni Bello e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Attilio e Mario Oberto partecipano commossi al dolore della famiglia Quirighetti

Partecipano
Pina, Enrico, Anna Bennassaro
Angelo Alasia e famiglia
Maristella Giovanni Tortello
Ennio, Giuseppe, Gino

I Notai Pignatone e Martucci e Collaboratori tutti dello Studio si associano al dolore della famiglia per la perdita del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Il Consiglio direttivo del Sindacato esercenti meccanici di Bologna, unitamente ai propri vedi, partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Bologna, 18 ottobre 1984

Giorgio Guazzaloca, affettuosamente vicino alla famiglia Quirighetti, partecipa al dolore per la perdita dell'amico e maestro ARTURO.
— Bologna, 18 ottobre 1984.

Il Consorzio Carlo Pia, la Presidenza, l'Amministrazione, il Collegio Sindacale, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente Onorario

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Si associano al dolore gli amici
Sergio Demo e famiglia
Irene e Giacomo Rabino
Vincenzo Verlezza
Ferruccio Cantoni e Natale Lippi
Rino Cerrato
Franco Gorè
Giuseppe Bono
Giovannini, Gianotto, Nidina e Rubatto
Gallo, Chiesa
Remo Casalegno, Antonio Molinaro e famiglie
Mauro Greppo e famiglia
Alfredo Bertolazzo
Guido Quaranta
Gianfranco Marengoni
Amelio Peretti e famiglia
Domenico Genella
Giuseppe Martino
Comp. Cam di Marotta
Tommaso Drusetta
Famiglia Rospini

Partecipano al dolore dell'amico Aldo gli amici Marina, Jean Paul, Marco, Domenico, Manuela, Enzo, Alberto.

Rosanna, Anna, Loredana sono affettuosamente vicini al Aldo.

Gli amici
Armando Arnulfo
Sebastiano Chiara
Francesco Galetti
Francesco Ruggiero
Aldo Bo
Gianfranco Bo
Giovanni Pignatta
Arturo Bruno
Guido Rizzo
Piero Varrua
porgono alla famiglia Quirighetti le più sentite condoglianze

Il Presidente, Consiglieri ed associati tutti del Sindacato provinciale agricoltori partecipano al lutto della famiglia del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 18 ottobre 1984

L'Industria Rossi Presidelli e il Personale partecipa al dolore della famiglia Quirighetti per la perdita di

Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984.

Anna e Jean Claude De Carlo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

La famiglia Piero Bosco, Brignolo e Collaboratori Bosco porgono sincere condoglianze per la scomparsa del

COMMENDATOR
Arturo Quirighetti
— Torino, 18 ottobre 1984

Il Gruppo manolisi sentimenti partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti
— Torino, 18 ottobre 1984

Guido Conti con la mamma partecipa al dolore della famiglia Quirighetti

Ghisi e Giorgio Lenti prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Arturo Quirighetti
— Torino, 17 ottobre 1984

Presidente, Consiglieri, Collegio, Soci tutti dell'Associazione Canavesana ospedali Favale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GRAND'UFF.
Arturo Quirighetti

maestro indimenticabile.
— Torino, 17 ottobre 1984

Partecipano al dolore dell'amico Aldo
Laura Abbronzati
Giovanni Catelli Meglio
Lisetta Jane Colonia
Marco Levis
partecipano al dolore del sig. Mario Alemani per la scomparsa del padre

Luigi Alemani
— Torino, 18 ottobre 1984

Carlo e Silvana Rhegard sono affettuosamente vicini a Mario e Giuseppina per la perdita del caro

Luigi Alemani
— Pino Torinese, 18 ottobre 1984

Partecipano con affetto al grande dolore di Mario, Giuseppina e mamma per la scomparsa di

Luigi Alemani
Laura Gigi Brunetti
Raffaella Sergio Novarese
Mariagrazia Ivo Collanino
— Torino, 18 ottobre 1984.

Renzo Bellato partecipa al dolore di Mario e Giuseppina.

Dopo lunga sofferenza cristianamente ci ha lasciati

Tito Peressi
di anni 75

La annunciano: la moglie Lina, la figlia Marilena, Sandro, Lilla con la famiglia, i fratelli, i nipoti. I funerali avranno luogo a Cavour venerdì 19 ottobre, alle ore 14,30, partenza dalla casa dell'estinto, via Bogliano 23.
— Cavour, 18 ottobre 1984

Ha concluso la sua terrena, dedicata all'amore cristiano dei suoi cari

Angela Mallatto
insegnante

La annunciano la sorella Maria con Franco, Angelino Mauro e Marco con Paolo Anna Agata e tutti i nipotini. I funerali oggi 18 ore 14,30 parrocchia di Tedona - Moncalieri.
— Moncalieri, 18 ottobre 1984

Nanni, Mara Franco Renzo partecipano al dolore

Lina Giorgio e Lucia Stefano partecipano affettuosamente al dolore di Angelina Mauro e Marco.

La famiglia De Simone ed Esculapio partecipano al dolore

La famiglia Pistoia partecipa al dolore della famiglia Ronco e Bianco.

Ettore ed Anna Camuti partecipano al dolore della famiglia Ronco e Bianco.

Dopo una vita dedicata in modo esemplare alla famiglia e al lavoro è mancato al grande affetto dei suoi cari

Guglielmo Germano
di anni 70

Inconsolabili lo piangono la sua Julia, gli adorati figli Marina con Ruggero, Elena e Chiara; Vera con Claudio, Sara e Stefano; Marco; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 15,30 a partire dall'abitazione via Buriasco 8/A Nole. S. Rosario giovedì ore 20,30 chiesa S. Lorenzo. Un particolare ringraziamento ai prof. Aquilera e a tutta l'équipe del reparto cardiologia rianimazione dell'ospedale di Ivrea.
— Ivrea, 17 ottobre 1984

E' mancata serenamente
Angela Brusa Mergaro
Le annunciano addolorati Elsa Ezio Capparotti e famiglia. I funerali avranno luogo in Frassineto Po venerdì 19 ore 10
— Torino, 18 ottobre 1984

Improvvisamente è mancata
Giorgina Mantilaro in Broglio
Con profondo dolore l'annunciano il marito Luigi, il figlio Giuseppe con la moglie Linda, gli adorati nipoti Elena e Andrea, la zia Maria e cugini. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14 presso ospedale Martini via Tofane. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Piano.
— Torino, 18 ottobre 1984

Gli amici
Carlo Domenico Castello
famiglia Canuti
Francesco Palmina Marinoni
prendono parte al dolore

Improvvisamente è mancato
Enrico Bovio
Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta Bonnelli, la figlia Lucia col marito e figli, sorella e cognata. I funerali giovedì 18 ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 18 ottobre 1984

Luisa e Adolfo Brunati partecipano al dolore della famiglia

Condomini, inquilini, amministratore V. Pio 50 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Enrico Bovio
— Torino, 17 ottobre 1984

La famiglia Mandina partecipa al dolore di Lucia e Michele.

E' mancata ai suoi cari
Maria Capriglio ved. Lupano
anni 86

L'annunciano i figli Ugo con la moglie Margherita e figlio, Franca e famiglia, Elsa e famiglia, Enrico, Claudio, la sorella Gemma (Savona), le famiglie Marino e Gandolfo (Marocco) e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 19 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia Beato Cottolengo (via Germonio). La cara salma proseguirà per Villa Sant'Anna di Agliè alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1984

La famiglia Rudilosso è affettuosamente vicina a Mariuccia e Ugo.

Ci ha lasciati
Matteo Dotta
Cav. Vittorio Veneto
anni 80

L'annunciano i figli Emanuele, Giovanni, Franca, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 19 alle ore 10 chiesa parrocchiale.
— San Secondo, 17 ottobre 1984

Serenamente
Lidia Peyretti ved. Ferrato
ha raggiunto il suo adorato Aquilo. A funerali avvenuti lo annunciano i figli Ernesto con Giovanna, Mario e Nadia, Carlino con Anna Maria, Adolfo e Paola; le sorelle Maria Basilia Peyretti con i figli Nanni e Gianni.
— Torino, 18 ottobre 1984

Rosa Grande con la figlia Marisa si unisce al dolore di Carlino ed Ernesto

Paola Fantino con le figlie Carla e Laura ed Ettore Grasioni partecipano al dolore di Ernesto e Carlino

Partecipano affettuosamente
Gino Mariella Quaglia
Filippo Irma Lanzavini
Graziano Lella Lucchetti
Rosella Mimma Pontiroli

Luciano Giovanni Bolmo partecipano al dolore della famiglia Ferrato.

Dopo lunga sofferenza cristianamente ci ha lasciati

Aldo Garrone
anni 62

L'annunciano la moglie Paola Sandrucci, i figli Giuseppe con Elena e Giulia, Gianluca con Pina e Renato, mamma, sorella, fratello e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Cavaglià 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 17 ottobre 1984

Dede è vicina con grande affetto a Bii e Fernando.

Cristianamente è mancata
Anna Poltronieri nata Cominotti
anni 80

Le annunciano: il marito Raimondo (Bino), il figlio Augusto, la nuora Anna Maria e il nipote Elio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pranzino e alla signora Mireila per l'assistenza prestata. I funerali giovedì 18, alle ore 14,30, parrocchia Sacra Cuore di Gesù (via Germonio). La cara salma proseguirà per Collegno. Servizio pullman.
— Torino, 17 ottobre 1984

La cognata Anna Valle e nipoti partecipano al dolore

Coniugi Romano, famiglia Galliano, famiglia Chiabrera partecipano al lutto

Arturo Longo e figli si uniscono al dolore dei familiari.

Lina e Adriana Gabetti piangono la perdita della cara amica Anna.

La Farinel S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Poltronieri.

Augusto Vincenzo si unisce al dolore di Elio e Augusto per la perdita della cara Anna.

La famiglia Chiesa, Giovannini, Martinetti, Bergandi si uniscono al dolore.

Franco, Nella, Cesare, Patrizia, Maria e Vittoria Compagna sono vicini al dolore degli amici Elio e Augusto Poltronieri per la scomparsa della cara Anna.

I vicini Bella partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

CAV. di GR. CROCE
M. H. DOTT.
Livio Malfettani

La moglie Angela Randone ne dà il doloroso annuncio agli amici ed a quanti ne hanno apprezzato le doti di intelligenza e di umanità. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,15 nella parrocchia di S. Maria della Fornaci. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Casalcurto Borgida (Alessandria), venerdì mattina. Si uniscono al cordoglio i cognati Luigia Cavallari ved. Malfettani e Siegfried Clendenning.
— Roma, 17 ottobre 1984

Uniti a sia Giuli piangono il caro zio Livio i nipoti Angelo e Milena Malfettani, Ernesto Malfettani, Giorgio Malfettani con marito Antonio de Pernettis e il figlio Stefano, Rossella e Mario Borgna con Livio e Dolores, Ginetta e Marino Orsi con Rossana.
— Torino-Roma, 17 ottobre 1984

Il Presidente della Famiglia Piemontese ministro Renato Altissimo, il Consiglio Direttivo, i Soci tutti annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del loro vicepresidente socio fondatore

CAV. GR. CROCE DOTT.
Livio Malfettani

La cerimonia di tumulazione giovedì 18/10/84 alle ore 15,30 nella chiesa di S. M. delle Fornaci in piazza delle Fornaci, da dove la salma proseguirà verso la sua città natale, in Piemonte.
— Torino, 18 ottobre 1984.

La Presidenza e il Consiglio nazionale della Confederazione cooperative italiane annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

dott. Livio Malfettani

che fu direttore e segretario generale e successivamente presidente della Confederazione dal 1943 al 1975. I funerali avranno luogo a Roma nella chiesa di Santa Maria alle Fornaci in piazza S. Maria Fornaci n. 30 giovedì 18 ottobre alle ore 15,30
— Roma, 18 ottobre 1984

E' mancato
Pietro De Vecchi Pellati
carissimo di Vittorio Ferrero

L'annunciano con dolore la moglie Rosetta, i figli Nicola, Casarina Marcello, Emma Dieu con le loro famiglie, i nipoti Mario, Carmen, la cognata Anita e famiglie. Funerali giovedì 18 ore 10,45 parrocchia Pino Torinese.
— Pino Torinese, 17 ottobre 1984

Liliana Viani Dieu con Francesco, Nina e Pietro partecipano con affetto al dolore della famiglia

Presidente, Comitato Esecutivo, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Personale del Resp partecipano al dolore del loro direttore per la scomparsa del padre

Pietro De Vecchi Pellati
— Torino, 17 ottobre 1984

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Flora in Boggiatto

Ne danno il dolorosa annuncio il marito Angelo con i figli Paolo e Sandra, la mamma, il fratello Renzo, cognata, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 con ore 15,30 nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino. Non fiori ma eventuali offerte al Centro ricerca tumori.
— Torino, 17 ottobre 1984.

Renato Enza Guglielmi partecipano commossi al dolore della famiglia

La famiglia Quirago Favale, costernata per l'immatura perdita della cara signora LIVIA partecipano al dolore dei famigliari.

Maria, Anna e Luca ricorderanno sempre con grande affetto LIVIA.

Gli amici e i colleghi della Rai-Radiotelevisione Italiana si uniscono al grande dolore di Angelo Boggiatto e figli per la perdita della loro cara LIVIA.

La famiglia Aidino partecipa con dolore la perdita del amico

Aldo Garrone
— Cirié, 17 ottobre 1984

Si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo dell'indimenticabile amico

ALPO:
Marballo, Eliseo Saviano
Ciavolla, Pierangelo Sasso
Romano, Renato Beretta
famiglia Martina, Alcidal
Livio, Giorgio Napoli
Graziano, Giacomo Piazza Garin
famiglia Carlo Parasole
famiglie Chiesti Rana
Barbisa, Paolo Dellapiazi
Angelo Pecoglio
famiglia Piero Bulgaia
Piero, Aldo Barcella
Fernando, Giuseppe Bellezza
famiglia Bruno Milani
famiglia Giovanni Ferraro
famiglia Lorenzo Carosio
famiglie Biagio Motta
famiglia Renato Chiapat
famiglia Francesco Garello
famiglia Gianni Bevilacqua
famiglia Dematté
famiglia Giovanni Giacobino
famiglia Alberto

Milano, Piero Balma e famiglia, Elsa, Aldo desiderano associarsi al lutto.

Piero Viotti e famiglia prendono viva parte al dolore di Beppe e dei suoi cari.

Sono affettuosamente vicini a Bii i cugini Bertazzola e Martinelli; i nipoti Negro, Massaro, Enrico partecipano al dolore di zio Bii

Il Molino di Casalborgone S.p.A. partecipa al dolore del suo gerente signor Danilo Garrone e famiglia per la perdita del FRATELLO.

Liliana e Lino e famiglia Vigna con infinita tristezza sono vicini a Paola e famiglia.

Gli amici del Mestolet sono vicini al caro Bii.

E' mancato ai suoi cari
Angelo Bovio
di anni 83

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Armando, la nuora Eleonora, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella cappella del Cimitero Sud venerdì 19 alle ore 10.
— Alice Castello, 17 ottobre 1984.

Dopo una vita di rettitudine è serenamente mancato ai suoi cari il

cav. Giuseppe Torello
Maresciallo maggiore dei carabinieri
Cavaliere in congedo

ne danno dolorosa annuncio la moglie Emilia Castino, il figlio Paolo, le congiunte Margherita Bertinetto, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Giulia. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Nizza Monferrato ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato
Natale Enrieu
medaglia PMT

La annunciano: la moglie Giuseppa, il figlio Carlo con Rita e Anna, fratello Ettorina, cognati, cognate, nipoti tutti. Funerali oggi in Monferrato chiesa parrocchiale ore 14.
— Torino, 18 ottobre 1984.

Serenamente è mancato
Luigi Minelli
reduce del '15

Addolorati l'annunciano la moglie Anna Rolando, la figlia Rosella con marito Ezio Gianoglio, Adele col marito Lauden Gentil, i nipoti Luisa, Maurizio e Riccardo, i cognati, cognate e parenti. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 9,30 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 18 ottobre 1984

Adriana, Dario partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 9)

Mentre prosegue l'appendice del «Settembre»

IN 5 MILA A SALUZZO PER LA STRACITTADINA DEDICATA AI MARCHESI

Saluzzo. Il sindaco Franco Losero e Caterina Laghezza nelle vesti di Margherita di Foix

SALUZZO — Successo per la seconda «Stracittadina» saluzzese organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio della Cassa di Risparmio e del settimanale diocesano Corriere di Saluzzo: circa 5000 «podisti della domenica» hanno affollato le vie del centro e del borgo storico in occasione della «Passeggiata del marchese». La manifestazione ha quindi avuto un bilancio positivo, anche grazie alle numerose sponsorizzazioni: dalle vivande per i «centri di ristoro», allestiti dai giovani artigiani del gruppo Aosta di stanza in città, alle centinaia di premi in palio assegnati dal computer.

Il premio più ambito, una vacanza di otto giorni a Palma di Maiorca, è andato a uno studente undicenne, Gianfranco Barbero, di Saluzzo. A dare un'impronta alla passeggiata, che cerca una sua caratterizzazione propria che la distingua dalle varie stracittadine organizzate un po' ovunque, sono stati due attori della Compagnia Teatro Prosa di Saluzzo, che hanno indossato i panni dei coniugi più celebri della storia marchionale cittadina.

Nuccio Castagnato ha infatti impersonato Ludovico II, il «principe rinascimentale», mentre Caterina Laghezza ha riproposto il personaggio di Margherita di Foix, moglie (in seconde nozze) del marchese che, fra l'altro, ideò il primo traforo alpino nel gruppo delle Alpi, quel «Pertuis de Viso» che al Colle delle Traversette metteva in contatto lo Stato saluzzese con il Delfinato.

Molti i premi ed i riconoscimenti assegnati nel corso della cerimonia di chiusura della passeggiata: il direttore del Corriere di Saluzzo, don Alberto Giraudo, ha premiato il giovane Paolino Deflorian (11 anni, recentemente proclamato atleta dell'anno dai lettori del settimanale), il presidente della Pro Loco, Giacomo Peracchia, ha distribuito coppe e trofei (il più prestigioso è andato al gruppo di via Gualtieri, che ha registrato il maggior numero di iscritti alla manifestazione).

Il programma del Settembre Saluzzese, nella sua appendice ottobrina, non si è ancora concluso: martedì prossimo al Palazzetto debutterà lo spettacolo di varietà «Toh! ciapa lì, senza sempre noi...», messo in scena dalla compagnia cittadina «Ciao ragazzi».

Rivista brillante, lo spettacolo è stato scritto da Giorgio Gerbotto (più un atto di Feydeau), con le musiche di Luciano Gillo, le coreografie di Mimma Bolla Voltolini e l'organizzazione di Giulio Bovo. Lo spettacolo sarà replicato nelle serate del 24, 29 e 30 ottobre. La prenotazione dei posti si effettua negli uffici della Pro Loco.

a. g.

280 in «cassa»

TRATTATIVE SENZA ESITO A CAMERI PER LA ROCKWELL

NOVARA — (m. s.) Non accenna a diminuire la tensione alla Rockwell di Cameri (ex Fiat-Iveco) dove da lunedì è in corso uno sciopero di protesta per la decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione a zero ore 100 dipendenti. Ieri dinanzi ai cancelli dello stabilimento hanno manifestato con i 100 lavoratori allontanati dall'azienda anche i 180 cassaintegrati da 3 anni.

Il braccio di ferro è sulla modalità del nuovo ricorso alla cassa integrazione. La federazione lavoratori metalmeccanici chiede una rotazione e non un numero fisso che di fatto espelle dalla fabbrica dipendenti con poche possibilità di ritorno.

Ieri le trattative fra le parti sono rimaste senza esito. L'azienda ha proposto qualche aggiustamento ma alle richieste di mettere per iscritto la rotazione per i cassintegrati, si è rifiutata. Anche stamattina c'è stato il blocco dei cancelli e la manifestazione dei cassintegrati. Nel pomeriggio è previsto un nuovo incontro fra Fim e direzione aziendale.

Sconcertante episodio in un paesino del lago d'Orta

COMPARE LA MADONNA SU UN MURO AD ALZO DI PELLA

ALZO DI PELLA — Sul lago d'Orta si incomincia a parlare di miracolo, la gente accorre per vedere il prodigio dell'immagine della Madonna che sta apparendo sul muro di sostegno di una pensilina, costruita un anno fa dall'amministrazione comunale su un lato della piazza, centrale di Alzo, una località sulla sponda occidentale del lago attraversata dalla provinciale Omegna-Gozzano.

Se la notizia può essere accolta con scetticismo e incredulità, la visione dell'immagine lascia perplessi. Si è di fronte effettivamente a un fatto straordinario. Nella figura, alta circa un metro e 20 centimetri, i tratti sono sfumati, ma è visibile un viso perfettamente proporzionato, leggermente volto verso destra, il capo coperto da un velo, il lungo manto quale l'iconografia della Vergine sposa rappresenta.

Alla base dell'immagine, protetta provvisoriamente da un cristallo, la devozione della gente incomincia a deporre fiori. Sul fenomeno dice il sindaco di Pella, Meloda: «Effettivamente in un dato punto del muro si è formata da una quindicina di giorni una macchia che ha una somiglianza con l'immagine della Madonna veramente sorprendente. La voce si sta spargendoo, dando motivo ad un continuo accorrere di gente, molta della quale è convinta che si tratti di un prodigio. Io non entro nel merito, comunque dico che è una cosa che vale la pena di vedere. Aggiungo che una macchia di umidità potrebbe dare l'impressione di una figura, ma solitamente non assume tali deformazioni; qui siamo di fronte ad un volto perfettamente delineato».

C'è anche chi si dice convinto che sia la stessa immagine conservata un tempo in una nicchia sul muro della casa parrocchiale, poi demolita per restauri e che ciò indichi che la Madonna voglia essere rimasta al suo posto. Forse sta per nascere una nuova leggenda.

Audenzio Martinazzi

SILENZIO INTORNO A SERRALUNGA

(Segue dalla 1ª pagina)

sivo», da qualche anno a questa parte, che avrebbe aperto le porte, non senza feroci polemiche fra i vecchi soci di alto lignaggio, anche ai «nuovi ricchi». Gente poco conosciuta, insomma, dal punto di vista della sua fortuna finanziaria. E poi c'è un episodio «conveniente» nella vita dei club: fino a qualche anno fa ci lavorava come cameriere quel Francesco Fiorina, capo dei «Calp» (i «nipotini» di «Prima linea»), arrestato a Milano nel settembre dell'anno scorso. Fiorina, a Biella e soprattutto a «Le Betulle», conosceva tutti: vita, morte, miracoli e abitudini delle persone «che contano». Avrebbe potuto parlarne con qualcuno conosciuto in carcere? Un'ipotesi un po' macchinosa, ma mentre gli inquirenti lavorano, come si suol dire, nel più stretto riserbo, i biellesi la ricamano allegramente.

Eva Ferrero

La santona ha agito «con metodi ignobili, per conseguire fini delittuosi»

IN 65 PAGINE TUTTA LA STORIA DI MAMMA EBE

I giudici di Vercelli hanno depositato il dispositivo della condanna

VERCELLI — Tre mesi dopo la condanna, è stato ieri depositato il dispositivo della sentenza con la quale il tribunale di Vercelli aveva, il giugno e luglio, giudicato la Pia Unione Opus Misericordiae, quella congrega di preti e suore, veri e finti, meglio nota come Mamma Ebe e i suoi dodici apostoli.

Alla fondatrice dell'ordine religioso era stata comminata una pena di dieci anni e due mesi di reclusione, che sta scontando nel carcere di Vercelli. Agli altri accolti condanne dai dieci mesi ai sette anni e nove mesi, con un paio di assolutori per insufficienza di prove. Ora, in 65 pagine dattiloscritte, i giudici rifanno la storia della lunga truffa compiuta dal gruppo, con il contorno di violenze private, sequestri di persona, detenzione di stupefacenti, abbandono di malati, esercizio abusivo della professione medica, oltre alla quasi ovvia associazione per delinquere.

Mamma Ebe, venerata dalla credulità popolare e forte di avalli ecclesiastici in parte sottintesi, ma in parte deliberatamente fraudolenti, ha agito per anni «con la consapevolezza di conseguire fini delittuosi — dice la sentenza — con pervicacia continuativa, con metodi ignobili». A tenerle bordone c'erano, fra altri loschi personaggi, due preti autentici, don Pier Giovanni Moneta e frate Egidio Tognacca, i quali, «approfittando dell'altrui sentimento religioso», accumulavano capitali e circonvenivano le ragazze attratte a far parte dell'organizzazione.

Tra gli altri principali imputati, il marito di Ebe Giorgini, Umberto Battaglino, condannato a quattro anni: a lungo era stato l'amministratore dei proventi della banda, fino a quando si scoprì che la moglie si era fatta un amante fra i seminaristi dell'Ordine.

E tra un letto e l'altro, la santa donna è riuscita a raggiungere i 27 anni di onorata militanza religiosa, con pantì e champagne, gioielli e quadri d'autore, oltre naturalmente agli immancabili conti in banca. Ventisette anni di bella vita che sembrerà, fra buona condotta e altro, con qualche anno di carcere: confortata, se non altro, dal continuo afflusso dei fedeli che, con più fede nei misteri divini che nella magistratura ordinaria, continuano a ritenerla vittima di una macchinazione.

In tutta la provincia

ALESSANDRIA GLI EDILI IN SCIOPERO

ALESSANDRIA — Scioperano gli edili, mentre artigiani stanno facendo i dipendenti dell'Italsider di Novi. C'è agitazione fra i lavoratori della Face Standard di Pozzolo Formigaro. I problemi dell'industria sono sempre al centro dell'attenzione.

Per quanto riguarda gli edili, quelli della provincia di Alessandria hanno deciso di aderire allo sciopero in programma oggi. Dicono i responsabili sindacali che in provincia la crisi del comparto costruzioni è ulteriormente aggravata dalla situazione economica e occupazionale che grava sull'intera area compresoriale. I lavoratori diminuiscono, dato evidenziato dalla diminuzione di iscritti alla Cassa Edile che nel 1983 è stato di circa mille lavoratori. Ciò comporta, di conseguenza, anche un preoccupante calo di attività nei settori collegati.

Stanno effettuando uno sciopero di sedici ore i dipendenti dell'Italsider di Novi e per lunedì prossimo è stato nuovamente convocato il Consiglio di fabbrica che, in base alle proposte delle assemblee in programma in queste sedici ore di sciopero, individuerano ulteriori iniziative di lotta. Ciò allo scopo di dare continuità alle azioni intraprese fino al raggiungimento di quegli obiettivi che i lavoratori ritengono siano necessari per salvaguardare il futuro produttivo e occupazionale dello stabilimento novese.

Alla base dell'agitazione gli organici, gli investimenti tecnologici, la diversificazione e la verticalizzazione produttiva. Su questi problemi, dicono i sindacalisti, c'è stata rigidità da parte dell'azienda. I responsabili sindacali sono molto critici verso l'azienda. Dicono che in un momento in cui la Confindustria mira a migliorare le relazioni industriali, l'Italsider tiene un atteggiamento «tracotante e provocatorio».

Infine i dipendenti della Face Standard di Pozzolo Formigaro continuano a manifestare la loro preoccupazione per il futuro dell'azienda. Lo hanno fatto a Torino, prima, e lo hanno ribadito con una sfilata per le vie del paese. L'azienda è stata rilevata da un industriale milanese e ci si rumore che venga ridotto il personale. La fabbrica possiede lavora nell'ambito dell'elettronica.

a. s.

«Nozze d'argento» fra don Bullone e Borgo d'Ale

IN 25 ANNI DI PARROCCHIA UFO, GEOVA E MAMMA EBE

Don Giovanni Bullone

BORGO D'ALE — Il prevosto don Giovanni Bullone, 64 anni, nativo di Pezzana (Vercelli), consacrato sacerdote il 29 giugno '45, celebra domenica nella chiesa di San Michele, i 25 anni di parrocchia e i 40 di ordinazione. Giunto a Borgo d'Ale il 25 ottobre '59 da Romano Vercellese dove era stato di viceparroco, in ogni occasione è vicino ai borgodalesi che domenica gli diranno il loro «grazie».

Dopo un triduo di preghiere, domenica alle 11 nella parrocchiale, don Bullone dinanzi alla comunità presieduta dal sindaco Francesco Caldera e dal consiglio al completo, celebrerà una Messa solenne che precederà un'altra concelebrazione, fissata per giovedì 25 ottobre con i suoi compagni di seminario.

A conclusione della giornata domenicale, dopo un pranzo, don Bullone si intratterrà con i parrocchiani e con i giovani che ha sempre seguito con particolare attenzione.

In ricordo della duplice ricorrenza, don Bullone ha curato un numero speciale vivacizzato da numerose fotografie a colori in cui «rapidamente» tra l'altro, traccia i momenti più salienti dei suoi 25 anni di governo parrocchiale. Ricorda la vita della sua chiesa, nel '61 l'inaugurazione del nuovo organo, nel '64 le polemiche tra prevosto e Provincia per lo stato miserando delle strade poi asfaltate ed i primi incidenti, l'inaugurazione del mercato ortofrutticolo avvenuta nel '67 e la elezione del sindaco Caldera, buttora primo cittadino; nel '69 l'elezione a vescovo del borgodalese monsignor Bongianino, i furti sacrileghi, l'apparizione nel cielo di Borgo d'Ale nel '74 degli Ufo, il secondo centenario della parrocchiale celebrato nel '78 poi la comparsa dei primi testimoni di Geova e la faccenda di «mamma Ebe»: poi il 25° di parrocchia e la ruota, scrive don Bullone, riprende il suo giro.

a. r.

Lo accoltellò perché «lavorava troppo lentamente»

AOSTA, CONDANNATO A 15 ANNI GIOVANE CHE UCCISE IL PADRE

Sigfrido Bérard

AOSTA — Un giovane che ha ucciso il padre è stato condannato ieri dalla Corte d'assise di Aosta a 15 anni di reclusione e a tre di casa di cura. Sul banco degli imputati era Sigfrido Bérard, 26 anni, residente al villaggio di Vieyeu, in Comune di Aymavilles, lungo la statale per Cogne.

Bérard ha accolto impassibile il verdetto della Corte. Riconosciuto seminfermo di mente, gli sono state concesse le attenuanti che hanno avuto preminenza sulle aggravanti, ottenendo così una riduzione di pena.

I fatti che hanno portato in giudizio il giovane risalgono al 29 dicembre dell'anno scorso, quando tutta la famiglia Bérard, padre, madre e figlio, erano intenti a insaccare salumi da loro prodotti dopo l'uccisione, com'è tradizione nei paesi di montagna, del maiale che ogni anno allevavano nei locali attigui alla casa di abitazione. Un lavoro che normalmente si svolge all'insegna dell'allegria, come avviene nei casali delle Langhe o del Monferrato.

Durante il lavoro gli umori della famigliola sono però degenerati, sono cominciate le discussioni, forse perché il giovane era affaticato e intendeva procedere più alla svelta per potersi recare a letto.

A suo giudizio il padre, Provino, 68 anni, pensionato, lavorava con troppa lentezza nella legatura dei sanguinacci; lo ha dapprima richiamato con modi bruschi per passare poi alle vie di fatto. Con un coltello da macellaio ha colpito ripetutamente il genitore che è crollato a terra in una pozza di sangue. Provino Bérard morì pochi istanti dopo sotto lo sguardo attonito della moglie, Albina Vuillet, di 60 anni.

L'assassino venne subito arrestato e non ha avuto difficoltà nel dichiararsi colpevole della morte del genitore.

g. m.

Un convegno nell'anniversario della fondazione

ALBA, HA CINQUANT'ANNI IL CONSORZIO DEL BAROLO

ALBA — Domani sarà celebrato ad Alba il cinquantenario di vita del «Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco», l'organismo nato nel 1934 allo scopo di operare a favore dei due vini di pregio, a tutela della loro tipicità e per la loro promozione.

Il Barolo e Barbaresco che hanno ottenuto la denominazione d'origine controllata nel 1966 godono, da quest'anno, della Docg (denominazione di origine controllata garantita), il massimo riconoscimento previsto dalla nostra legislazione, conferito finora solo a quattro vini italiani di «particolare pregio».

Dal 1980 il consorzio del Barolo e Barbaresco che ha sede a Alba in piazza Savona 1 si è trasformato in associazione consorzi del Barolo, Barbaresco e dei vini di Alba (nell'associazione sono entrati anche i consorzi di tutela degli altri vini doc dell'Albese e cioè i consorzi del Nebbiolo, Dolcetto e Barbera d'Alba, del Dolcetto di Diano e di Dogliani).

I consorzi di tutela, dal punto di vista giuridico, sono associazioni costituite su iniziativa spontanea dei produttori di un vino e sono organismi interprofessionali in quanto in essi figurano tutte le categorie economiche e professionali che concorrono a produrre un vino (viticoltori, commercianti, industriali).

Per festeggiare i 50 anni di vita del consorzio del Barolo e Barbaresco è stata organizzata una serie di manifestazioni per domani. Alle 16,30 in municipio si terrà un convegno, introdotto dal presidente dell'associazione enotecnico Renato Ratti che parlerà su «Cinquant'anni di vita del consorzio. La Docg e il suo disciplinare». Seguiranno relazioni da parte di numerosi esperti sui temi della produzione, commercializzazione, promozione, immagine dei due vini.

Saranno quindi premiati con medaglia d'oro i soci fondatori del consorzio ancora in vita: Giovanni Oaia, Valentino Osudino, Davide Germano, Giovanni Grasso e Giuseppe Ellampe nonché la azienda vinicole associate fin dalla fondazione del consorzio.

g. f.

ALLA SCUOLA MEDIA DI VESPOLATE 15 GIORNI COI PIDOCCHI ASPETTANDO IL MEDICO

Colpiti anche la preside e otto professori prima che l'Usl inviasse un sanitario

NOVARA — Pazienza se in pieno avo moderno i pidocchi imperversano ancora, creando folte colonie fra i capelli degli scolari, ma come si può giustificare il disinteresse per questo fenomeno da parte delle autorità sanitarie?

L'interrogativo scaturisce da un clamoroso «caso» verificatosi in questi giorni nella piccola scuola media statale di Vespolate. Dei poco più di 300 allievi ben 60 (e cioè il 20%) sono stati presi di mira dai pidocchi. E' certo che all'origine solo qualcuno di loro aveva gli ospiti indesiderati fra i capelli ma poi, si sa, il contagio di questo fastidioso parassita è facilitato a scuola più che in ogni altro luogo.

La scoperta di questa sorta di «epidemia» è stata fatta dalla preside Maria Luisa De Poli e dai suoi insegnanti 15 giorni fa.

Il primo provvedimento della responsabile dell'istituto fu una telefonata al medico condotto. Non c'era. Si rivolse allora all'USL di Novara, ma purtroppo era un sabato e gli uffici erano chiusi. Chiuso era anche il Comune.

Cosa fare allora? La professoressa De Poli mandò in farmacia una bidella per acquistare shampoo speciale, pomate e polverine disinfettanti. «Con alcune insegnanti abbiamo fatto di necessità virtù», racconta. «Ci siamo rimboccate le maniche e abbiamo lavato le teste infestate dei pidocchi. Era l'unica cosa da fare in attesa di poter consultare le autorità sanitarie».

Dal giorno della «scoperta» dei pidocchi gli SOS della preside risultarono a lungo inutili. Al servizio di medicina scolastica dell'USL dissero che il personale era esiguo e che non poteva occuparsi dei problemi di Vespolate.

Intanto la situazione non accennava a migliorare. Anzi, i pidocchi attaccarono in massa il corpo docente e in breve 8 professori si trovarono fra i capelli i parassiti. La stessa preside non fu risparmiata.

Ieri (finalmente) dopo appelli e telefonate, dopo l'intervento dello stesso sindaco Ernesto Gravini, l'USL di Novara ha deciso di fronteggiare l'invasione. Un medico è arrivato nella scuola media di Vespolate e ha passato in rassegna le teste dei 300 e passa alunni. Il suo lavoro è durato 4 ore. Le lezioni ovviamente non si sono svolte.

Alla fine i giovani ancora interessati al problema sono stati invitati a restare a casa fino a... guarigione avvenuta. «Non fatti i miti sempre per sbocco», ha commentato ieri con filosofia la preside De Poli. «Questi pidocchi hanno sortito un effetto positivo: all'USL si sono finalmente accorti della nostra scuola e del fatto che esso è assolutamente abbandonata sotto il profilo dell'assistenza sanitaria. Speriamo che da ora in poi non dovremo aspettare 15 giorni prima di vedere un medico».

Marcello Sarno

IL «PREMIO BOTTIGLIA» IN OLTREPO'

VOGHERA — (s. p.) La vendemmia si è conclusa con un raccolto inferiore del 30% a quello del 1983 per le uve bianche e del 35-40% per le rosse. La produzione, che nel 1983 è stata di circa un milione e 300 mila ettolitri, difficilmente raggiungerà i 900 mila ettolitri.

Il calo dovrebbe consentire lo stoccaggio delle notevoli giacenze di vino dello scorso anno: sono riguardano i rossi per i quali la domanda continua a scendere; i bianchi invece, soprattutto gli spumanti, sono stati molto richiesti nel 1984 tanto che alcune qualità, come lo spumante brut ed il pinot, sono in esaurimento.

Per quanto riguarda la qualità il vino nuovo, anche se non da collezione, si preannuncia buono. Intanto sono in fase di situazione alcune iniziative a favore dei vini oltrepadani tra cui la istituzione del premio Bottiglia. Si tratta di un contributo che verrà assegnato ai produttori che anziché vendere il vino sfuso e in damigiane lo metteranno in commercio in bottiglia.

Domani fermata di otto ore

SCIOPERANO GLI EDILI IN PIEMONTE

Il sindacato lamenta la perdita di quattromila posti-lavoro in un anno e chiede la ripresa della vertenza articolata

TORINO — Scioperano, domani, gli edili in Piemonte. Una fermata, promossa dalla Fic (la federazione lavoratori delle costruzioni), è di otto ore e interessa tutti i comparti, compresi il legno e i materiali da costruzione.

Con l'agitazione il sindacato intende «denunciare alla opinione pubblica la grave situazione di crisi che investe migliaia di lavoratori a livello provinciale e regionale». Negli ultimi tre anni, spiegano alla Fic, solo a Torino i posti di lavoro del comparto sono diminuiti di 7 mila unità. E 4 mila sono stati persi nell'ultimo anno. Senza contare che importanti aziende del legno e dei materiali da costruzione hanno dovuto fare ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria, come la Pirait, la Valentini, la Gummiflex, la Citi, la Fonti.

Osserva il sindacato: «Se non si assumono immediati provvedimenti vi sono rischi di un ulteriore precipitare della situazione con altre migliaia di licenziamenti». La Fic vuole riprendere la contrattazione articolata ed ha preparato una bozza di piattaforma che riguarda sia i compiti degli enti pubblici, sia la controparte degli imprenditori.

«Gli edili non vogliono assistenza — scrive la Fic in un volantino che viene distribuito domani — vogliono lavorare». E si indicano opere da realizzare nell'area metropolitana torinese, alcune delle quali «possono decollare in tempi brevi, in quanto vi sono le risorse finanziarie disponibili»: case economico-popolari della legge 94 e 457; recupero del patrimonio edilizio esistente; metropolitana e sistema di trasporti integrato; superstrada del Frejus; la sistemazione dei sei milioni di metri cubi delle aree industriali dismesse; ecc.

Agli enti pubblici, la Federazione lavoratori costruzioni chiede «la piena e immediata attuazione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale e per le opere pubbliche; lo snellimento delle procedure per i concorsi negli appalti pubblici; la prequalificazione delle imprese che debbono concorrere agli appalti pubblici, in modo da realizzare un controllo effettivo del sub-appalto e del rispetto delle normative contrattuali in materia di salario e previdenza; la piena attivazione delle aree disponibili».

Agli imprenditori, la Fic chiede «il superamento della cassa integrazione a zero ore; l'attivazione dei contratti di solidarietà secondo il decreto-legge 518, con riduzione dell'orario di lavoro, utilizzando anche l'accordo provinciale dell'ottobre '83 sui corsi brevi sperimentali per l'edilizia; il controllo e la prevenzione sull'ambiente di lavoro, sulla anti-infortunistica e per la piena applicazione dei contratti».

In previsione dello sciopero di domani, il sindacato sta già attuando — con cartelloni e gigantografie — due presidi in piazza Castello e in piazza Carlo Felice «per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della categoria che sono, però, di interesse sociale come il grave problema della casa». Domani, corteo da piazza Bodoni alla sede del Collegio costruttori. Delegazioni si recheranno anche in Comune ed in Regione.

m. tor.

La concorrenza dei prodotti stranieri, tutt'altro che ottimi

SEMPRE MENO PASTA ITALIANA NELLE PENTOLE DELLA CUCINA EUROPEA

A dispetto del successo che accompagna la cosiddetta «dieta mediterranea» in tutti gli strati sociali del mondo, le esportazioni di pasta italiana all'estero sono diminuite nel 1983 del 16 per cento, passando da 2,88 a 2,45 milioni di quintali. La contrazione è stata più evidente per la pasta di semola la cui quantità è ritornata sui 2 milioni di quintali contro i 2,41 milioni del 1982 con un calo quindi superiore al 17 punti.

Come si spiegano questi dati negativi? La spiegazione purtroppo c'è ed è data dalle paste, tutt'altro che ottime, prodotte in Francia, in Germania, negli Stati Uniti e perfino in Giappone, prive di tutte le garanzie richieste dalla legge italiana ai prodotti.

E' ovvio che questi tipi di pasta costano meno. I nostri connazionali, anche i più sprovveduti in fatto di scienza culinaria, sanno cosa significa l'espressione «buttare giù la pasta» e quali siano le conseguenze quando la pasta si scuoce più o meno rapidamente a causa della sua poca sostanza.

Ma a Boston o a Francoforte o a Stoccolma o in qualsiasi luogo dell'America o dell'Asia chi è in grado di capire l'espressione e di valutare nella sua realtà la bontà di una pasta?

Sta dunque all'industria italiana operare affinché l'affermazione nel mondo della nostra pasta batta la concorrenza dei prodotti scadenti. I pastai italiani, tutt'altro che scoraggiati dalla concorrenza, continuano infatti a battere la via della qualità. Dal 1979 hanno addirittura promosso la creazione dell'Istituto nazionale per la tutela delle paste alimentari secche a salvaguardia del loro mestiere e dell'intrinseca bontà del prodotto nazionale.

Oggi la produzione nazionale, che si aggira sui 18 milioni di quintali viene sottoposta a controlli di qualità che effettuano gli esperti dello stesso Istituto.

Nel 1983 ne sono stati analizzati 786 campioni, 317 dei quali prelevati presso gli stabilimenti. Sono stati sottoposti ad analisi 80 campioni di semola.

Aderiscono all'Istituto, su 236 aziende operanti in Italia, le 25 più grandi aziende del settore che coprono oltre il 50% della produzione nazionale.

I controlli sono eseguiti grazie all'attività del corpo ispettivo, i cui membri hanno diritto di entrare senza preavviso o autorizzazione di sorta all'interno degli stabilimenti e di verificare metodi e criteri di esercizio.

L'Istituto è oggi un consorzio privato che intende ampliare la sua attività e far conoscere le caratteristiche della pasta alimentare italiana per penetrare meglio sui mercati mondiali e specialmente in quelli che, per la presenza della nostra immigrazione, sono in grado di apprezzarne l'acquisto.

Frattanto una buona notizia per tutta l'economia italiana viene dal settore: le previsioni del raccolto di grano duro si aggirano intorno ai 40 milioni di q.e quindi, per la prima volta, all'autosufficienza italiana.

Gianni Miserotto

RACCOLTA DELLE PESCHE IN CRISI NEL CUNEESE QUALI PROVVEDIMENTI?

CUNEO - Tra poco, nel 1985, scadono i primi cento anni da quando, appunto nella primavera del 1885, alcuni pionieri di cui si è perso anche il nome, dettero inizio nel Roero, alla coltivazione della pescicoltura a livello industriale. Commenta l'on. Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale che si propone di non lasciare passare inosservato l'anniversario: «In un secolo molte cose sono cambiate: sono cambiate le tecniche culturali, le varietà coltivate, le zone di produzione».

Dopo l'ultimo raccolto la pescicoltura provinciale è in piena crisi: si produce troppa frutta e di varietà che il mercato interno e internazionale non richiede più per cui buona parte delle pesche del Cuneese sono rimaste quest'anno invendute e solo l'intervento dell'Aima è riuscita a contenere le proporzioni del disastro. Spiegano in proposito i tecnici della Coldiretti con sincera autocritica: «Proprio per la qualità talvolta scadente del prodotto risulta il pericolo che i consumatori italiani e stranieri riducano notevolmente e addirittura eliminino la pesca dalle loro tavole. Si evidenzia quindi la necessità improrogabile di una ristrutturazione del settore e di un rilancio della pescicoltura con criteri diversi da quelli praticati attualmente».

Il rilancio consiste, aggiunge Raffaele Baasi, direttore dell'Agrofrut, la più grande organizzazione cooperativa che opera in Piemonte e ha sede a Cuneo, in nuove varietà che producono frutti particolarmente attraenti, profumati e saporiti: i nuovi portainnesti idonei sono oggi disponibili per iniziare una diversa e valida pescicoltura praticando nel contempo nuove e moderne tecniche colturali. Conclude l'on. Carlotto: «Per illustrare e approfondire questi argomenti saranno organizzati dall'Inipa (Istituto Nazionale per l'Istruzione Professionale Agricola, espressione della Coldiretti) due corsi di aggiornamento tecnico che si svolgeranno a Mondovì e nell'Albese».

g. d. m.

VINO: MENO EXPORT PIU' QUALITA'

ROMA — L'Italia esporta meno vino, ma di qualità migliore: questo spiega l'aumento degli introiti di quasi 46 miliardi nei primi sette mesi dell'anno di fronte ad un calo delle esportazioni del 4,5 %.

Secondo i dati resi noti dall'Irvam da gennaio a luglio l'Italia ha esportato circa sette milioni di ettolitri di vino, circa 300 mila meno dello stesso periodo dell'anno precedente, eppure le entrate sono passate da 512,6 a 587 miliardi.

Al di là di un aumento dei prezzi rispetto alla scorsa campagna, il motivo è da ricercare, secondo l'Irvam, nell'aumentata incidenza dei vini «doc» che sul complesso delle esportazioni hanno raggiunto il 21 per cento. Oltre l'80 per cento del nostro export vitivolo ha trovato collocamento in tre soli paesi e cioè Francia, Repubblica Federale Tedesca e Stati Uniti.

I risultati appaiono però alquanto diversi a seconda dei mercati. Su quelli francesi e americani, infatti, il vino italiano ha recuperato notevole terreno in questi primi sette mesi del 1984.

L'ORZO INVERNALE «MADE IN ITALY» E' PIU' COMPETITIVO

In Italia la superficie coltivata ad orzo nel 1983-1984 è aumentata di circa l'11,70 per cento rispetto all'anno precedente: si stima che siano stati coltivati 480 mila ettari. Questo andamento appare in contrasto con quello dei nostri partners europei dove l'estensione coltivata è diminuita di circa il 4,4%.

Con l'uso di nuove varietà e per gli aggiornamenti tecnici l'orzo invernale nel nostro Paese fornisce prodotti sempre più competitivi.

La competitività dell'orzo nelle condizioni ambientali del nostro Paese risiede nei ridotti costi colturali in un anticipo della raccolta con la possibilità di realizzarne una seconda e nelle produzioni elevate che sono spesso superiori a quelle del frumento tenero e duro.

Nell'anno decorso la coltura dell'orzo ha infatti raggiunto la più alta resa unitaria con incrementi più rilevanti nel Centro-Sud.

Questo è avvenuto nonostante che durante l'inverno i campi si siano trovati per l'irregolarità delle nascite in condizioni precarie.

La specie però ha rivelato ancora una volta capacità di recupero. La buona riuscita va attribuita anche all'andamento meteorologico del mese di maggio che quest'anno è stato singolare: mentre in talune aree la precipitazione eccessiva ha prodotto danni quasi ovunque, le temperature moderate hanno tuttavia favorito la pianta nelle ultime fasi del suo ciclo di crescita.

Questa breve illustrazione appare di importanza basilare per chiarire l'alta produttività dell'orzo giacché proprio all'avvento della primavera la pianta definisce il numero di fiori fertili per spiga e dopo la dimensione della cariosside.

Affinché questa possa conseguire lo sviluppo ottimale non deve verificarsi, nella fase della fioritura e maturazione, nessuna carenza di acqua e di azoto e la temperatura non deve superare la soglia oltre la quale il processo di senescenza verrebbe accelerato.

g. s.

L'obiettivo del 10 per cento è ora raggiungibile

PRODOTTI DEL PANIERE AUMENTATI IN SETTEMBRE SOLO DELL'1%

Il ministro dell'Industria Altissimo visto da Bruna

ROMA — I prezzi al consumo dei 36 prodotti che formano il paniere dell'osservatorio dei prezzi e dei mercati operante all'Unioncamere hanno fatto registrare nel mese di settembre rispetto al mese di agosto un incremento dell'1 per cento. Nel settembre '83 rispetto all'agosto dello stesso anno l'aumento era stato dell'1,4 per cento.

In termini di dinamica tendenziale (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) l'incremento è stato del 10,7 per cento, a conferma di una costante progressiva decelerazione dei prezzi al consumo. Sempre sul piano dei riferimenti al passato nel settembre 1983 l'indice tendenziale era stato dell'11,6 per cento.

Questa dinamica fa ritenere — dice l'Unioncamere — che a dicembre l'obiettivo del dieci per cento potrà essere raggiunto, anche se in termini di media annua probabilmente i valori potranno risultare superiori al tasso di inflazione programmato. All'interno dei 36 prodotti hanno continuato a presentare una dinamica decrescente alcuni prodotti particolarmente soggetti alle quotazioni del dollaro (olio di semi vari, caffè, margarina).

Per quanto riguarda i prezzi alla produzione, nel mese di settembre rispetto al mese di agosto la variazione è stata dell'0,8 per cento, cioè dello stesso livello registrato nel mese di aprile, maggio, giugno e luglio (nel mese di agosto l'incremento era stato dell'1,3 per cento).

L'operazione «chiocciola», che comprende appunto i prodotti del paniere, direttamente controllata dal ministro dell'Industria Altissimo, sembra quindi che abbia cominciato a dare i primi positivi risultati. In termini tendenziali infatti l'incremento di settembre è stato del 9,1 per cento e si stima potrà scendere ulteriormente.

E' da sottolineare — rileva l'Unioncamere — come nell'ultimo mese, accanto a ne meno vistosi il fenomeno della riduzione della forbice tra prezzi al consumo e prezzi alla produzione.

oggi e domani

● **OPERATORI CINESI.** Domani è a Torino una delegazione di operatori cinesi. Alle ore 10,30, nelle sale di rappresentanza dell'Unione industriale, incontro con le aziende cittadine.

● **UMBERTO AGNELLI**, vicepresidente della Fiat, sarà ospite questa sera a Milano dell'Unione delle Camere di Commercio Estero ed Italo-Estere in Italia. Ore 19,30, presso Excelsior Hotel Gallia (piazza Duca Aosta 9).

● **CAVALIERI DEL LAVORO.** Stamane, nel salone d'onore del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Roma Eur), il presidente della Repubblica conferisce le insegne dell'ordine ai venticinque nuovi cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno.

● **DIRIGENTI VENDITE E MARKETING.** Oggi, alle ore 18, nella sala dei 200 dell'Unione industriale di Torino, riunione dedicata a «L'impatto delle oscillazioni nei mercati commerciali».

● **VIAGGI D'AFFARI.** Seminario promosso dalla American Express, oggi, all'Hotel Principe di Savoia di Milano (piazza della Repubblica, 17, ore 17,30), sul tema: «Viaggi d'affari: una voce di spesa aziendale da gestire».

● **FIOM-CGIL PIEMONTE.** Nell'ambito della preparazione della conferenza di novembre della Fiom-Cgil Piemonte, domani, presso il salone di via Porpora 9, si tiene il seminario su «Automazione industriale e meccanica strumentale». L'appuntamento è per le ore 9.

● **INVALIDI.** Oggi, la zona sindacale Cgil Cisl Uil di Carmagnola relaziona su esperienze progettate e realizzate di inserimento lavoratori di portatori di handicap.

● **LEGGE QUADRO PER IL TURISMO.** Promosso dalla Confcommercio e dalla Regione Lombardia, si tiene oggi a Milano un incontro fra gli operatori economici e i rappresentanti delle Regioni sulla situazione della legge-quadro per il turismo.

● **CGIL.** Si riunisce oggi il coordinamento sindacale dei lavoratori della Cgil per una prima risposta ai 13 mila licenziamenti da attuare in particolare al Sud.

● **FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO.** Al «fondi comuni di investimento: problemi di gestione e di collocamento», è dedicato il convegno che si tiene oggi a Roma promosso dalla Ila. I lavori si chiudono domani sera.

● **BREVETTI.** La sesta mostra si apre venerdì al Palazzo dei congressi di Roma.

I risparmiatori possono fare molto per l'agricoltura del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta:

"guadagnarci per esempio!"

Acquistando i Certificati di Deposito "Risparmio Agricolo" del FEDERAGRARIO (Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta), disponibili presso gli sportelli degli Enti partecipanti:
CASSE DI RISPARMIO del Piemonte e della Liguria
BANCHE POPOLARI Piemontesi.

Il FEDERAGRARIO e le banche che lo costituiscono finanziano l'agricoltura delle tre regioni e garantiscono, quindi, la validità di un investimento al sicuro dall'inflazione

Insomma: l'agricoltura può fare molto per i risparmiatori.

Federagrario

Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta

Sede Centrale: Corso Stati Uniti 21 - 10129 Torino - Tel. (011) 579222

BORSE - VALIGIE - ACCESSORI
RUBINO
Torino - Via XX Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITÀ
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
DURANDO ELETTRONICA
TORINO Via Torre 6d A Tel 739 6395

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.

Due possibilità per diventare facilmente un alfista. O un finanziamento senza interessi, da restituire in un anno, fino a 8 milioni. Oppure, pagando un minimo anticipo, una lunga e comoda rateazione a partire da 270 mila mensili. Vieni dal tuo Concessionario Alfa Romeo. Ti aspettano altre vantaggiose proposte e una valutazione del tuo usato molto interessante.
* Offerte non cumulabili e salvo approvazione della finanziaria.

ARNA
4 MILIONI SENZA INTERESSI
OPPURE RATE DA
270 MILA AL MESE

ALFA 33
6 MILIONI SENZA INTERESSI
OPPURE RATE DA
299 MILA AL MESE

GIULIETTA
8 MILIONI SENZA INTERESSI
OPPURE RATE DA
350 MILA AL MESE

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO Nicolino, via Cuneo 34, vendesi in palazzina 2 camere cucina bagno autonomi 1. 10 milioni contanti L. 20 milioni mutuo **Cassa Risparmio**, impariamo negozi liberi ristrutturati subito agibili con riscaldamento termoautonomi indipendenti L. 20 milioni contanti più mutuo, box auto con annesso magazzino. Fiduciaria immobiliare tel. 55.78.968.

CENTRO via Garibaldi bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina libero L. 85 milioni. Gabetti 5787.

CENTRO via S. Quintino in casa d'epoca libera subito ingresso salone 2 camere cucina bagno affare. Tel. 442.564.

CITTADELLA A 516.280 San Salvario libero alloggio elegante di salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia ingresso L. 125 milioni. Permuta.

CITTADELLA B 532.170 corso Moncalieri libero alloggio signorile di salone 4 camere cucina biservizi bingresso box.

CITTADELLA C 519.280 via Garibaldi libero uso ufficio/abitazione alloggio con bingresso mq 300 più 2 posti auto.

COLLEGNO casa bifamiliare nuova mq 120 per alloggio lavanderia mansarda box giardino mutuo tra 3%, tel. 780.3060.

COLLEGNO libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 585.902.

COLLEGNO libero via Pertarupi soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento. Casamercato 5586.

COLLEGNO libero rialzato 3 camere tinello cucinino 100 mq L. 45 milioni. Tel. 630.871.

COLLEGNO libero recente, 2 camere tinello cucinino. Possibilità box auto. Immobiliarstore 540.761.

COLLINA Moncalieri in villa bifamiliare lussuosa panoramica intero piano 170 mq box 3 auto. Tel. 531.008.

COLLINA Revigliasco Valpantonera casa rustica ristrutturata mq 250 abitazione più terreno 3000 mq. Ulteriori informazioni Fellin & Belmondo 741.2874.

COMFAI A corso XI Febbraio in stabile ristrutturato nelle parti comuni, per dettagliata frazionamento, a prezzi veramente eccezionali ultimi 2 appartamenti 3 camere tinello cucinino bagni ascensore riscaldamento Tel. 548.123.

COMFAI Barriera Milano, via Candia 5 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123.

COMFAI libera adiacenze piazza Statuto monocamera con servizio e angolo cottura L. 15 milioni. Tel. 548.123.

COMFAI libero corso Regio Parco interamente ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. No ascensore. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI libera piazza Maroncelli ampio ufficio-abitazione ampio salone 4 camere cucina biservizi. Soffitta, cantina. Tel. 548.123.

COMFAI Z in villaggio Olimpia Inizio autostrada To-Mi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 22 milioni 600 mila. tel 2% mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17-19 recenti, molto spaziosi 1-2-3-4-5 camere cucina bagno da L. 31 milioni a 98 milioni. Possibilità box auto.

CONSULEDILE 533.322 piazza S. Rita in stabile moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 liberi via M. Vittoria 23-25 case d'epoca 3-4 camere cucina servizi adatte abitazione studio da L. 36 milioni a L. 52 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via N. Fabrizi in stabile decoroso camere cucina servizio parzialmente L. 11 milioni.

CONSULEDILE 533.322 liberi Barriera Milano 1 camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale L. 29 milioni.

CORSO Bramante angolo via Mursari vendesi libero alloggio 1 camera tinello servizi. Tel. 441.144.

CORSO Duca Abruzzi via Torricelli stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 631.908.

CORSO Francia Tesoriera vendesi alloggio libero signorile 6° piano salone 2 camere cucina bagno. Tel. 640.909.

CORSO Francia appartamento libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 364.401 303.027.

CORSO Francia Aeronautica libero cosma camera tinello cucinino pagamento dilazionato. Casamercato 516.721.

CORSO Lombardia via Terni ingresso salottino camera cucinone bagno mq 65 signorile libero. Tel. 268.706 - 307.748.

CORSO Regina (Centro) libero recente salone divisibile camera cucina bagno 80 mq Casamercatodue 752.688.

CORSO Salvemini via Romita libero signorile salone pranzo 3 camere cucina biservizi 2 box. 10 2000, tel. 546.062.

CORSO Sebastopoli (Stadio) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni. Mutuo Casamercatodue 752.688.

CORSO Tassoni in splendida posizione vendesi libero alloggio 3 camere cucinotto servizi. tel 441.144.

CORSO VITTORIO libero mq 90 ottima posizione anche uso ufficio vende Euroedile 748.088.

CORSO Vittorio corso Castelfidardo alloggio libero signorile piano rialzato mq 170 a empo giardino. Tel. 544.588.

CORSO Vittorio libero signorile ampio salone 2 camere cucina e servizi L. 140 milioni. Tel 740.280 749.5000.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno cantina. Gabetti 5787.

CROCETTA libero ristrutturatissimo in signorile stabile 3 camere cucina L. 62 mil più 500 mila. Tel. 517.581.

CROCETTA su corso ballissimo salone 5 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box. 5oli 518.728 - 551.420.

CROCETTA vendiamo libero mini-alloggio mansardato ristrutturato camera cucina bagno arredato. Tel. Mac Casa 548.439.

EDILCASE vende S. Paolo piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni 300 mila. Dilazioni. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto nel cortile. Tel. 741.088.

EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.088.

EUROCASE 606.208 S. Paolo affare libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.

EUROCASE

2 Ottocasano villa a schiera saloncino 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia giardino tre 2%. Tel. 606.208.

EUROCASE 504.263 Crocetta libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso giardino privato L. 63 milioni.

EUROCASE 504.263 libero marzo via Virginia 3 camere tinello cucinino servizi ingresso 300 mila. Dilazioni. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende S. Paolo piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni 300 mila. Dilazioni. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto nel cortile. Tel. 748.088.

EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.088.

EUROCASE 606.208 S. Paolo affare libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.

EUROCASE

2 Ottocasano villa a schiera saloncino 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia giardino tre 2%. Tel. 606.208.

EUROCASE 504.263 Crocetta libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso giardino privato L. 63 milioni.

FINANTER Giardini Lemaitre prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 696.7121.

FINANTER Lemaitre libero signorile soggiorno camera cucina terrazzo posto auto L. 66 milioni. Tel. 696.7121.

FINANTER precollina Sassi signorile villa bifamiliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 696.7121.

FINANTER via Servais libero recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Tel. 696.7121.

FIRIM libero presso corso Vercelli vero affare 2 camere cucina servizio L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 581.705.

FIRIM libero via N. Bianchi ampio luminoso camera cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 591.080.

FIRIM libero Crocetta prestigioso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi bingressi. Tel. 599.897.

FIRIM libero San Salvario stanza casa vero affare 3/4 camere cucina servizi da L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 599.897.

FIRIM libero piazza Peyron in stabile d'epoca luminoso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 581.750.

GABETTI 5787 vende libero corso Siracusa presso corso Cosenza casa 1972 con giardino camera cucina bagno.

GABETTI vende libero centralissimo via Po spazioso luminoso 3 camere cucinetta bagno 5787.

GABETTI 5787 vende libero via Bonzo presso piazza Bernini spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5787 vende libero barriera Milano via Lorenzo Bruno spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 5 camere cucina 2 bagni ristrutt.

GABETTI 5787 vende libero centrale via Calandra adatto ufficio 2 camere tinello cucinino bagno cortile.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Cantalupa camera cucina servizio cantina L. 15 milioni possibilità mutuo.

GABETTI 5787 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Magenta 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina.

GABETTI 5787 vende libero Valletta viale Dei Mughetti spazioso luminoso 5 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero S. Salvario via Lugaro spazioso recente soggiorno cucinino camera bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende zona Barca via Docimiano recente una camera cucina bagno cantina L. 23 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Parella corso Monregalese piano alto recente camera cucina bagno L. 30 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero precollina via Monterosato ristrutturato camere cucina bagno L. 45 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Vanchiglietta via Ostiglia monocamera con cucinino e bagno recente spaziosa.

GABETTI 5787 vende via Poggio barriera Milano recente piano 5° ascensore terzo camera tinello bagno cantina.

GABETTI 5787 vende adiacenze via Porpora via Landeraglo spazioso camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni.

GABETTI 5787 libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori corso Traiano recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende Falchera via Dei Fagoi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Pozzo Strada via Quarti terzo piano camere cucina con angolo cottura bagno cantina.

GABETTI 5787 vende liberi via Duino presso corso Traiano in casa 1971 2 box adiacenti a L. 22 milioni cadauno.

GABETTI 5787 vende corso Ferrara casa 1970 terzo ascensore 2 camere cucina bagno posto auto L. 39 milioni.

GABETTI 5787 vende S. Salvario via P. Tommaso recente spazioso 3 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero zona Stadio corso U. Bovlesa luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende via V. Amedeo angolo via De Sonnaz luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende corso Grosseto 120 in stabile con ascensore terzo 2-3 camere cucina bagno personale in loco.

GABETTI 5787 vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano camere cucina servizio piano alto con ascensore L. 28 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze piazza Sabotino via Stellanda ristrutturato camera cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso Regio Parco in palazzina 2-3 vani bagno e 4 camere cucina bagno posti auto.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Vittoria via Racconigi camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Peschiera via Passeria 3° piano camera cucina servizio L. 19 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Marco Polo 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni.

GABETTI 5787 vende mansardato libero via Gianfrancesco Re ingresso camera cucinotto bagno luminoso L. 19 milioni.

GABETTI 5787 vende libero attaccato piazza Adriano via Frejus soleggiato camera tinello cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero corso Francia casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 5787 vende Crocetta corso De Nicola piano alto luminoso 3 camere cucina bagno cantina L. 63 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Parella via Capelli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

GRIMALDI borgo Po libero salone 3 camere tinello cucinino servizi possibilità box L. 175 milioni. Tel. 696.464.

GRIMALDI Centro libero 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso libero in stabile radioriscaldamento 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 696.464.

GRIMALDI via Cernaia piazza Rivoli libero signorile antico di salone 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI libero corso Peschiera soggiorno 1 camera cucinotto servizi riscaldamento ascensore. Tel. 506.917.

GRIMALDI San Salvario libero camera cucina abitabile servizi L. 27 milioni 600 mila. Tel. 551.464.

GRIMALDI Vanchiglia libero soggiorno camere cucina abitabile L. 48 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 696.464.

LIBERO A via De Sanctis (Porta Susa) camera tinello cucinotto bagno; recente. Casamercatodue 752.688.

LIBERO attico corso Francia Aeronautica recente salone 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo mq 80 L. 150 milioni Fellin & Belmondo 741.2874.

LIBERO collina San Mauro in recente palazzina signorile 3 camere cucina biservizi bingressi. Tel. 561.970.

LIBERO corso Racconigi recente terzo piano ingresso 2 camere cucinone bagno vero affare. Il Portico 836.544.

LIBERO corso Vercelli recente ogni comfort 2 vani bagno mansardato sole L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Tassoni camere cucina cantine in stabile ristrutturato L. 14 milioni dilazioni. Tel. 210.441.

LIBERO corso Siracusa recente signorile ingresso saloncino 2 camere cucinotto bagno terrazzo. Il Portico 836.544.

LIBERO corso Agnelli piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi mutuo dilazioni, Grimaldi 540.8328.

LIBERO Millefonti recente signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permute. Esim tel. 512.013.

LIBERO Orbassano in villetta soggiorno 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarstore 548.761.

LIBERO piazza Vittorio ingresso salone 2 camere cucina servizi ottimo studio-ufficio L. 74 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO presso piazza Adriano stabile recente signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 506.909.

LIBERO S. Donato recente signorile salone 2 camere cucina bagno posto auto, anche uso ufficio. Il portico 836.544.

LIBERO S. Rita alloggio 2 camere cucina servizio possibilità di mutuo permute dilazioni. Casa-Nova 820.5878.

LIBERO S. Salvario via Bava camera cucina servizi cantina L. 16 milioni sottrattivi 30% contanti. Tel. 548.288.

LIBERO spazioso corso Trapani 2 camere cucina servizi cantina mutuo e dilazioni. Holding 546.798.

LIBERO via Capleri, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliarstore 548.761.

LIBERO via De Sanctis, 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarstore 548.761.

LIBERO via Frejus camera tinello cucinino bagno cantina adatto anche uso ufficio vero affare. Il Portico 836.544.

LIBERO via P. d'Acaja recente 2 ingressi salone 3 vani cucina 2 bagni ottimo studio-abitazione mq 280. Tel. 447.4844.

LIBERO via Belsiamino due appartamenti uno libero stesso piano abbinabili di camere cucina bagno prezzo basso, sufficienti L. 15 milioni contanti Fiduciaria Immobiliare tel. 557.89.58.

LIBERO via Vigone zona S. Paolo camera cucina terzo bagno L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 443.223.

LIBERO 3 camere 4° piano via San Domenico privato vende L. 35 milioni. No agenzie. Tel. 865.7984.

LIGURIANO via N. Bianchi zona Parella camera cucina bagno anche libera presto amare Lux Case. Tel. 644.100.

MARMORA corso Vittorio fronte cinema Ambrosio totalmente ristrutturata con servizi completi arredata riscaldamento autonomo L. 35 milioni. Tel. 650.7770.

MARMORA libera Porta Nuova stessa casa — da ristrutturare — anche in blocco, Marisca 599.518.

MONCALIERI borgo S. Pietro stessa casa 1 o 2 camere tinello cucinino servizi mansarda mutuo. Grimaldi 540.8328.

MONCALIERI frazione S. Maria via Saluzzo vendesi libero alloggio 2 camere tinello servizi con box auto recentissima costruzione. Tel tel. 441.144.

MONCALIERI Villanuova privato vende magnifico alloggio libero mq 85 sufficienti L. 25 milioni contanti, restanti 22 milioni dilazioni private mensili. Tel. 781.024.

MONCAMERA libera via Carlo Alberto privato vende L. 28 milioni. No agenzie. Tel. 966.7984.

MONCAMERI libere camere con servizi ampie stessa casa a partire da L. 10 milioni dilazionati. Gabetti 741.3131.

MONOLOCALE libero corso Racconigi acqua luce sufficienti L. 2 milioni contanti, più dilazioni. Holding 598.388.

NAZIONALCASE libero zona piazza Respighi magnifico camera tinello cucinino mq 65 L. 48 milioni. Tel. 787.456.

NICHELINO appartamento 2 camere tinello cucinino terzo bagno grande terrazzo affare. Tel. 537.715.

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno servizi ottimo uso ufficio mutuo [illegible] Tel. 638.1285.

NOVARA via Secchia 2 camere cucina servizi ampio soleggio box taverna terreno. G.R. L'Immobiliare 330.834.

NORDMMOBILI 60, 740.270 libero via [illegible] recente 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni.

NORDMMOBILI 80, 749.5000 libero Milanesi Nord recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni.

ORBASSANO libero 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina box permuta mutuo dilazioni. Iva 2%. Tel. 908.6966.

ORBASSANO libero 2 camere tinello cucinino bagno camera box permuta mutuo dilazioni Iva 2%. Tel. 908.6966.

ORBASSANO Strada Torino, iniziamo il lavoro per la costruzione di villa recente libera con mq 1600 di giardino, disponibile soggiorno 2 camere cucina servizi, soggiorno una camera cucina servizi, box auto. Prezzi convenientissimi. Visite previo appuntamento. Fiduciaria Immobiliare tel. 55.78.968.

LIBERO occasione libera recente in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno garage mutuo. Tel. 620.8848.

LIBERO A Pozzo Strada via Mollerose ampio camera tinello cucinino bagno recente Casamercatodue 752.688.

LIBERO A via Massena Crimea 2 camere cucina servizi termo-ascensore L. 48 milioni Casamercatodue 752.688.

LIBERO A via Cellini libero salone 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 86 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI via Montevecchio in stabile d'epoca ottimo salone 3 camere cucina servizi L. 195 milioni. Tel. 696.464.

GRIGLIASCO ingresso cucinino tinello camere doppio ripostiglio balcone a cantina. Dilazioni e permute. Terranostra 938.873 931.1995.

GRIGLIASCO Strada della Pronda libero piano alto 2 camere cucina servizi 66 milioni. Grimaldi tel. 506.917.

IVA 8%

corso San Maurizio anticipa il futuro con un ottimo acquisto. Via Bava 18 recente costruzione 2 camere tinello doppi servizi L. 78 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Casa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile 450 mq contanti L. 187 milioni mutuo fondiario L. 113 milioni. Tel. 55.78.968.

LEINI' occasione libera recente in piccola palazzina 2 camere tinello cucinino bagno garage mutuo. Tel. 620.8848.

LIBERO A Pozzo Strada via Mollerose ampio camera tinello cucinino bagno recente Casamercatodue 752.688.

LIBERO A via Massena Crimea 2 camere cucina servizi termo-ascensore L. 48 milioni Casamercatodue 752.688.

(continua)

YTONG®
LINEA D'ATTACCO CONTRO IL FUOCO

BLOCCO TAGLIAFUOCO RIVOLUZIONARIO PER COSTI - PESO - TEMPO DI MONTAGGIO.
Certificato di resistenza al fuoco Ministero dell'Interno - Roma Capannelle.
LEGGERO - PERFETTAMENTE ISOLANTE AUTOPORTANTE - PER NUOVE COSTRUZIONI E PER RISTRUTTURAZIONE.
Unico rivenditore per Torino:
torinedile
NW54 Torino - via S. Botticelli, 36 - Tel. 811 - 364847 - 367815

Paolo Lingua
ANDREA DORIA

La lucidità dell'uomo di Stato, il fascino del principe, la tempra del corsaro. L'avvincente biografia di un protagonista del Rinascimento.
EDITORIALE NUOVA

CORSO STATI UNITI 39
vendiamo
PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
liberi ed occupati da 194 a 390 mq.
Visite nei giorni feriali, ore 15-17, per appuntamento.
PILATO IMMOBILI
Tel. 011 841.020 - 840.873

DE GIOVANNI A vende 971.8877 Carignano in palazzina appartamenti di salone 2 camere cucina doppi servizi, libero

DE GIOVANNI 493.356 Chieri appartamento camere tinello cucinino servizi box, minimo anticipo, dilazioni.

DE GIOVANNI 491.950 Venaria appartamento centrale 75 mq con riscaldamento autonomo libero, dilazioni.

DE GIOVANNI 491.950 Orbassano appartamento salone 2 camere cucina servizi ripostiglio box libero, dilazioni.

DE GIOVANNI 971.8877 Sardegna appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box, dilazioni.

DE GIOVANNI 971.8877 Carmagnola appartamento 3 camere cucina servizi cantina, prezzo altre dilazioni.

EDILCASE vende Pozzo Strada via Mascagni 53/67 stabile signorile appartamenti 2-3 camere cucina servizi prezzi altare iva 2%. Tel. 548.154.

EDILCASE vende adiacenze piazza S. Carlo alloggio mansardato libero camera cucina bagno L. 38 milioni. Massima dilazioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Boema 29 piazza Crispi alloggi 1-2-3 camere cucina servizi prezzi favorevolissimi per ultimazione ristrutturamento. Tel. 548.154.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campodoglio via Cibrario terzo ascensore piano alto mq 158 L. 140 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra attico luminosissimo mq 110 salone 3 camere cucina bagno più terrazzo mq 60 L. 130 milioni Tel. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli camera tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 45 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campodoglio camera tinello cucinino bagno terzo cantina. Sole L. 25 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Casale Motorcidromo camera cucina bagno L. 30 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina (Campodoglio) 2 camere cucina servizio. Sole L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Milano terzo ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campodoglio terzo ascensore 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi (mq 76) L. 86 milioni.

FINANTER adiacenze corso Siati Uniti libero signorile 120 mq divisibili da ristrutturare. Tel. 696.7121.

FINANTER Giardini Lemaitre prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 696.7121.

FINANTER Lemaitre libero signorile soggiorno camera cucina terrazzo posto auto L. 66 milioni. Tel. 696.7121.

FINANTER precollina Sassi signorile villa bifamiliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 696.7121.

FINANTER via Servais libero recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 160 milioni. Tel. 696.7121.

FIRIM libero presso corso Vercelli vero affare 2 camere cucina servizio L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 581.705.

FIRIM libero via N. Bianchi ampio luminoso camera cucina servizi L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 591.080.

FIRIM libero Crocetta prestigioso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi bingressi. Tel. 599.897.

FIRIM libero San Salvario stanza casa vero affare 3/4 camere cucina servizi da L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 599.897.

FIRIM libero piazza Peyron in stabile d'epoca luminoso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 581.750.

GABETTI 5787 vende libero corso Siracusa presso corso Cosenza casa 1972 con giardino camera cucina bagno.

GABETTI vende libero centralissimo via Po spazioso luminoso 3 camere cucinetta bagno 5787.

GABETTI 5787 vende libero via Bonzo presso piazza Bernini spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5787 vende libero barriera Milano via Lorenzo Bruno spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via Assarotti in casa d'epoca soggiorno 5 camere cucina 2 bagni ristrutt.

GABETTI 5787 vende libero centrale via Calandra adatto ufficio 2 camere tinello cucinino bagno cortile.

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Cantalupa camera cucina servizio cantina L. 15 milioni possibilità mutuo.

GABETTI 5787 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Magenta 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina.

GABETTI 5787 vende libero Valletta viale Dei Mughetti spazioso luminoso 5 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero S. Salvario via Lugaro spazioso recente soggiorno cucinino camera bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende zona Barca via Docimiano recente una camera cucina bagno cantina L. 23 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Parella corso Monregalese piano alto recente camera cucina bagno L. 30 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero precollina via Monterosato ristrutturato camere cucina bagno L. 45 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Vanchiglietta via Ostiglia monocamera con cucinino e bagno recente spaziosa.

GABETTI 5787 vende via Poggio barriera Milano recente piano 5° ascensore terzo camera tinello bagno cantina.

GABETTI 5787 vende adiacenze via Porpora via Landeraglo spazioso camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni.

GABETTI 5787 libero Crocetta via Vico salone 2 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori corso Traiano recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5787 vende Falchera via Dei Fagoi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Pozzo Strada via Quarti terzo piano camere cucina con angolo cottura bagno cantina.

GABETTI 5787 vende liberi via Duino presso corso Traiano in casa 1971 2 box adiacenti a L. 22 milioni cadauno.

GABETTI 5787 vende corso Ferrara casa 1970 terzo ascensore 2 camere cucina bagno posto auto L. 39 milioni.

GABETTI 5787 vende S. Salvario via P. Tommaso recente spazioso 3 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787 vende libero zona Stadio corso U. Bovlesa luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende via V. Amedeo angolo via De Sonnaz luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende corso Grosseto 120 in stabile con ascensore terzo 2-3 camere cucina bagno personale in loco.

GABETTI 5787 vende via Sant'Antonino presso corso Peschiera 2 camere cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano camere cucina servizio piano alto con ascensore L. 28 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze piazza Sabotino via Stellanda ristrutturato camere cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso Regio Parco in palazzina 2-3 vani bagno e 4 camere cucina bagno posti auto.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Vittoria via Racconigi camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Peschiera via Passeria 3° piano camera cucina servizio L. 19 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Marco Polo 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni.

GABETTI 5787 vende mansardato libero via Gianfrancesco Re ingresso camera cucinotto bagno luminoso L. 19 milioni.

GABETTI 5787 vende libero attaccato piazza Adriano via Frejus soleggiato camera tinello cucinotto bagno.

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero corso Francia casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno anche uso ufficio mutuo.

GABETTI 5787 vende Crocetta corso De Nicola piano alto luminoso 3 camere cucina bagno cantina L. 63 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Parella via Capelli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

GRIMALDI borgo Po libero salone 3 camere tinello cucinino servizi possibilità box L. 175 milioni. Tel. 696.464.

GRIMALDI Centro libero 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso libero in stabile radioriscaldamento 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 696.464.

GRIMALDI via Cernaia piazza Rivoli libero signorile antico di salone 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI libero corso Peschiera soggiorno 1 camera cucinotto servizi riscaldamento ascensore. Tel. 506.917.

GRIMALDI San Salvario libero camera cucina abitabile servizi L. 27 milioni 600 mila. Tel. 551.464.

GRIMALDI Vanchiglia libero soggiorno camere cucina abitabile L. 48 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 696.464.

LIBERO A via De Sanctis (Porta Susa) camera tinello cucinotto bagno; recente. Casamercatodue 752.688.

LIBERO attico corso Francia Aeronautica recente salone 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo mq 80 L. 150 milioni Fellin & Belmondo 741.2874.

LIBERO collina San Mauro in recente palazzina signorile 3 camere cucina biservizi bingressi. Tel. 561.970.

LIBERO corso Racconigi recente terzo piano ingresso 2 camere cucinone bagno vero affare. Il Portico 836.544.

LIBERO corso Vercelli recente ogni comfort 2 vani bagno mansardato sole L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Tassoni camere cucina cantine in stabile ristrutturato L. 14 milioni dilazioni. Tel. 210.441.

LIBERO corso Siracusa recente signorile ingresso saloncino 2 camere cucinotto bagno terrazzo. Il Portico 836.544.

LIBERO corso Agnelli piano alto 3 camere cucina angolo cottura servizi mutuo dilazioni, Grimaldi 540.8328.

LIBERO Millefonti recente signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permute. Esim tel. 512.013.

LIBERO Orbassano in villetta soggiorno 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliarstore 548.761.

LIBERO piazza Vittorio

Mentre divampano le polemiche e spuntano i dossier segreti

GIA' PARTITA LA CORSA AL QUIRINALE

Gli attacchi ad Andreotti (caso Sindona), Piccoli (vicenda Cirillo) e Fanfani (tangenti Iri) potrebbero essere letti in questa chiave? I partiti preparano le candidature. Ma su tutti svetterà di nuovo Pertini?

ROMA — Più che una semplice corsa, quella al Quirinale sembra un'autentica «carrera», tanto appare lunga ed estenuante, irta di pericoli, e già con un bel carico di incidenti ai danni di numerosi concorrenti.

Il semestre bianco di Pertini si inizierà soltanto a gennaio ma la lotta per la successione è in pieno svolgimento, catalizza ormai l'attenzione dei partiti ed ogni giorno riserba sorprese.

I circa mille «grandi elettori» (deputati, senatori e rappresentanti delle Regioni) si riuniranno a Montecitorio per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica soltanto a giugno; in sé, l'evento non ha nulla di eccezionale, è previsto dalla nostra Costituzione ogni sette anni. Ma questa volta c'è una novità che indica quanto stia mutando il costume politico: per la prima volta, si sta svolgendo una campagna elettorale per il Quirinale che investe direttamente l'opinione pubblica e non soltanto gli addetti ai lavori; si moltiplicano i sondaggi d'opinione, i candidati non nascondono le loro intenzioni e i politici pubblicizzano le loro preferenze.

E poiché la competizione è palese, non mancano i colpi bassi. Pertini ad esempio, ha accusato come tale l'illazione che lo vorrebbe dimissionario a gennaio, all'inizio del semestre bianco, anticipando così l'elezione. Negli ultimi sei mesi del suo mandato infatti il Presidente della Repubblica risulta «dimezzato» perché perde il potere principale: sciogliere le Camere e indire le elezioni.

La scalata al Quirinale è partita con molto anticipo, vede molti concorrenti e conta già qualche «vittima». Chi sarà il prossimo Presidente? Vincerà un dc, in nome dell'alternanza? O Pertini finirà col succedere a se stesso quando tutti gli altri candidati ai saranno eliminati a vicenda?

Gianni Pennacchi

QUALCUNO SPINTO INDIETRO A COLPI DI SCANDALI

fg. p.) La pattuglia di coda dei candidati al Quirinale raccoglie tutti nomi di grande spicco, e tutti democristiani. E' lì da che conta il maggior numero di concorrenti, rivendicando per sé la massima carica dello Stato.

GIULIO ANDREOTTI — Sino ad un mese fa, il ministro degli Esteri era il candidato più forte nello scudo crociato. Andreotti godeva dell'appoggio di De Mita, il suo potere era ben saldo nella dc, e infine ispirava le simpatie manifeste del pci, che ha un peso rilevante nell'elezione presidenziale. Ma l'estradizione di Sindona e la conseguente riapertura del dibattito politico sui rapporti tra Andreotti e il truffaldino banchiere hanno inferto un duro colpo alla credibilità di questa candidatura. Il ministro degli Esteri ama sentenziare che «*il potere logora chi non ce l'ha*»; ma ora, più che al Quirinale, deve mirare a conservarsi la Farnesina.

FLAMINIO PICCOLI — Nei corridoi di Montecitorio si assicura che Piccoli, nell'ultimo congresso dc, aveva insistito tenacemente per essere confermato alla presidenza del partito, proprio perché considerata un ottimo trampolino per il Quirinale. Ma a frenare le speranze del leader trentino è sopraggiunta la «grana» di Damocle del caso Cirillo: presto in Parlamento si discuterà dei rapporti intervenuti tra il suo partito, i servizi segreti, la camorra e le Brigate rosse, per la liberazione dell'esponente democristiano napoletano.

TINA ANSELMI — Gradita ai comunisti e insegna esemplare della dc, la grande accusatrice della P2 è di Cielli il scivolata su una buccia di banana. Nei giorni scorsi, Tina Anselmi ha rivelato ad una assemblea di scioti di aver subito un pesante tentativo di corruzione quand'era ministro della Sanità; ed ora deve spiegare perché non ha denunciato subito questo gravissimo fatto alla magistratura.

AMINTORE FANFANI — Bocciato in tante altre corse al Quirinale, l'irrinunciabile «cavallo di razza» dello scudo crociato è al lavoro da tempo per costruirsi e consolidare il ruolo di mediatore sopra le parti. Ma le turbolenze già il riflesso del recentissimo scandalo Iri: i «grandi comuni» accusati di aver distratto ingenti fondi neri, risultano fanfaniani.

Visentini, Malagodi, Iotti e Forlani

QUATTRO OUTSIDER

fg. p.) Non mancano i candidati d'ufficio, quelli cioè che vengono proposti «ufficialmente» dai partiti pur sapendo che avranno scarse possibilità di salire al Quirinale. Ma tra questi può esserci l'outsider.

BRUNO VISENTINI — Il segretario repubblicano nega di essere in corsa; i suoi parlamentari confermano, e aggiungono sorridendo che Spadolini sogna al Quirinale, ma non ora «perché prima vuol tornare a Palazzo Chigi». Candidato di maggior prestigio del pri è dunque il suo presidente e ministro delle Finanze. Visentini, poi, è stimato da tutte le forze politiche e, se a giugno non ci fosse l'accordo, la scelta potrebbe cadere su di lui. Un unico freno pesa su Visentini: il suo pacchetto anti-evasori gli sta alienando le simpatie dei commercianti e dunque dei parlamentari che li rappresentano.

GIOVANNI MALAGODI — Con le stesse caratteristiche, pur se con minori possibilità e scarsa simpatia da sinistra, è Malagodi. Se non ci sarà un accordo preventivo almeno tra i partiti della maggioranza, il pli indicherà come candidato il suo presidente.

NILDE IOTTI — La presidente della Camera è oggi il comunista più ben accetto ai partiti di governo. E ciò basta a fare di Nilde Iotti il candidato ufficiale del pci.

ARNALDO FORLANI — In silenzio, il vicepresidente del Consiglio assiste alle «disgrazie» degli altri concorrenti dc, accrescendo così le proprie chances. Nel Transatlantico però, si afferma che la gaffe della dimissioni anticipate di Pertini è partita dai forlaniani, all'insaputa dello stesso Forlani. Il «piattaforte al dimatta lui», riposto da Pertini, sarebbe dunque indirizzato a Forlani.

COSSIGA CANDIDATO NATURALE?

Francesco Cossiga

fg. p.) Tutte le previsioni di questa così lunga e anticipata vigilia dicono però che il successore di Pertini va ricercato forse in una rosa ristretta di quattro nomi, tra i quali figura lo stesso Presidente in carica.

BENIGNO ZACCAGNINI — Attorno al padre del rinnovamento dc De Mita chiamerà a raccolta tutto lo scudo crociato, se dovesse incrinarsi oltre misura il progetto di riconquista del Quirinale. Zaccagnini è un nome che anche il pci voterebbe volentieri, e gli altri partiti lo sosterrebbero senza grandi resistenze. Le remore piuttosto vengono dal seno dc, dove alcuni settori giudicano Zaccagnini «politicamente fragile».

FRANCESCO COSSIGA — Il presidente del Senato è il candidato naturale alla successione di Pertini, ricoprendo la seconda carica dello Stato. Nella dc Cossiga raccoglie più favori di Zaccagnini, ed anche al pci non dispiacerebbe. Ma lì psi non lo vuole: gli rimprovera «troppe decisioni» durante lo scontro al Senato sul decreto che tagliava la scala mobile.

NORBERTO BOBBIO — Il filosofo socialista, neo senatore a vita, viene proposto dai radicali con soddisfazione del psi e senza che nessuno si permetta la benché minima critica. Tutti riconoscono che Bobbio sarebbe un successore più che degno di Pertini, ed ha dalla sua anche il pregio di essere totalmente svincolato dai partiti (ma per alcuni questo è un difetto).

SANDRO PERTINI — Ad ogni buon conto, allo stato attuale è ancora Pertini ad avere le maggiori probabilità di rielezione. Tutti i partiti da mesi si dichiarano formalmente favorevoli a questa ipotesi, ma ora la sua riconferma viene riproposta da varie parti con toni più decisi, se non altro per evitare che la corsa al Quirinale si traduca in un massacro tra forze politiche. Pertini tace, ma lascia intendere che potrebbe accettare se la richiesta gli giungesse alla quasi unanimità. C'è un unico neo: il Presidente più amato dagli italiani compirà presto 80 anni.

Ieri il vertice Lama, Carniti, Benvenuto

PER NON DOVER LITIGARE NON HANNO DISCUSSO LA PROPOSTA DI LUCCHINI

ROMA — Primo incontro dopo 8 mesi, ieri, fra Lama, Carniti e Benvenuto. Un vertice atteso che ha visto positive convergenze su alcuni dei temi sul tappeto (fisco, pensioni, occupazione), ma che ha evitato accuratamente di affrontare il «nodo» centrale del momento, sul quale invece le divergenze esistono e non sono facilmente sanabili: la risposta al presidente della Confindustria sul problema della riforma del salario (e, quindi, della scala mobile).

Se ne discuterà in una prossima riunione fissata per giovedì prossimo. Ma i tre segretari generali delle organizzazioni avranno il loro da fare a trovare una intesa sul quando e sul come riprendere la trattativa con gli imprenditori.

Ne sono lo specchio anche le risposte date al termine della riunione di ieri. Benvenuto per la Uil sostiene che «una *trattativa va fatta*, ma non per il recupero dei 4 punti di scala mobile *tagliati*, bensì per una nuova busta paga». Ma Vigevani (Cgil) preannuncia già che «*se non si troverà una intesa sul salario fra le tre confederazioni*, la Cgil presenterà una *sua proposta*». Cabaglio (Cisl) ha chiuso ogni domanda sul tema busta paga, limitandosi a sottolineare le intese raggiunte sugli temi già ricordati: fisco, pensioni, occupazione.

Ma, in realtà, non è tutt'oro quello che luccica. Resta la frattura sul tema di fondo. E i disaccordi appaiono, al momento, insanabili. Domani, l'Intersind dovrebbe varare la sua ipotesi di busta paga.

Dopo anni di battaglie del movimento delle donne

VIOLENZA SESSUALE, OGGI LA NUOVA LEGGE?

Da ieri: reato contro la persona e non contro la morale.
In discussione: procedibilità d'ufficio e costituzione di parte

Carlo Casini ha presentato un discusso emendamento

Angela Maria Bottari relatrice della legge

ROMA — E' probabile che oggi sia approvata dalla Camera la nuova legge sulla violenza sessuale. Una legge con alle spalle un iter faticoso e anni di battaglie dei movimenti delle donne per far riconoscere un principio fondamentale: la violenza sessuale è un reato contro la persona e non contro la morale, come finora era stato considerato. Un punto questo — approvato ieri da pci, pdup, sinistra indipendente e dp, e con l'astensione degli altri partiti — che nel febbraio dell'anno scorso venne messo in discussione dall'ormai famoso emendamento del dc Casini.

La nuova normativa è una sintesi della proposta di iniziativa popolare (quella del movimento delle donne presentata nell'83 con 300 mila firme) e di quelle di sei partiti. In questi giorni, e anche ieri, a Roma e in altre città si sono svolte manifestazioni di donne per «impedire che vengano *maturati* i principi della legge». Oggi sono in discussione punti importanti, come la procedibilità d'ufficio e la costituzione di parte civile da parte di associazioni e movimenti (in quanto il reato sessuale lede non solo la libertà del singolo, ma anche quella collettiva) su cui sono già stati preannunciati emendamenti soprattutto da parte della dc e del msi.

La dc insiste perché in materia di violenza sessuale si proceda solo su querela della parte offesa (ma non quando si tratta di violenza di gruppo), contrariamente a quanto sostengono i movimenti femminili e i partiti di sinistra.

Per la controaerea

IL GENERALE SANTINI AL COMANDO ARTIGLIERIA

VENEZIA — Il generale Rinaldo Santini ha assunto ieri il comando dell'Artiglieria contraerea dell'esercito subentrando al generale Mario De Bertich destinato allo Stato Maggiore. Alla cerimonia svoltasi a Mestre è intervenuto il comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa, generale Giorgio Domati, da cui dipende l'artiglieria contraerea.

E' questa «una moderna componente delle forze armate italiane — ha detto il generale Domati —, un disciplinato ed efficiente complesso operativo, armonicamente inserito nelle forze dello scacchiere Nord Est. L'assolvimento di compiti di così elevata responsabilità richiede mezzi di adeguato avanzamento tecnologico e personale di alta specializzazione».

Fausto Calabria intervenne per amicizia nel sequestro del professore

FONDI NERI DELL'IRI: UN MILIARDO SERVI' A PAGARE IL RISCATTO DI NICCOLO'

MILANO — Dove sono andati a finire i soldi dei fondi neri stornati da Fausto Calabria e Sergio De Amicis, nei primi Anni 70, dai finanziamenti Iri? Un miliardo sarebbe stato utilizzato per pagare il riscatto del professor Rosario Niccolò, rapito il 28 aprile del 1977 e liberato dopo trentotto giorni.

La confessione è dell'avvocato Fausto Calabria, che già sentito dai magistrati sull'argomento quando era ancora a piede libero, ha ammesso nel corso dell'interrogatorio dell'altro giorno di essere intervenuto personalmente per risolvere la vicenda del suo amico Niccolò. All'epoca del rapimento, Rosario Niccolò era preside della facoltà di giurisprudenza dell'università di Roma, titolare di uno dei più famosi studi legali della capitale, consigliere di amministrazione delle Assicurazioni Generali e rappresentante dell'Iri nel consiglio di amministrazione della Montedison. Calabria ha però precisato di aver restituito la somma alla «contabilità nera» dell'azienda. Ma mentre le tracce del miliardo pagato per il riscatto riconducono proprio a lui, niente per ora avvalora la tesi da lui sostenuta di averla restituita.

I magistrati hanno intanto sentito ieri nel carcere di Bergamo l'altro imputato, Sergio De Amicis, anche lui arrestato lunedì scorso e accusato come Calabria di falso pluriaggravato e continuato in bilancio e comunicazioni sociali e di appropriazione indebita pluriaggravata e continuata.

Interrogato ieri nel carcere di Bergamo per quasi sei ore Sergio De Amicis. Stretto riserbo sul colloquio

Fausto Calabria

L'interrogatorio è durato quasi sei ore, ma sul colloquio viene mantenuto il più stretto riserbo. I giudici gli hanno contestato i diversi punti del mandato di cattura, particolarmente lungo e dettagliato. Fra i punti naturalmente la questione dei cinquanta miliardi di titoli di Stato ritrovati in una cassetta della Sgaffd, la fiduciaria di Mediobanca. Secondo gli inquirenti i documenti di credito apparterrebbero a De Amicis, il quale li avrebbe acquistati con i soldi degli interessi dei capitali stornati dal finanziamento.

I giudici pur conservando il massimo silenzio sulla vicenda, hanno puntualizzato che nell'inchiesta giudiziaria non figura il nome dell'Italstat, un'altra società del gruppo Iri, né quello del suo amministratore delegato Ettore Bernabei, così come per ora non sono emersi indizi per far ritenere che l'ex presidente dell'Iri, Giuseppe Petrilli, abbia avuto la disponibilità degli stessi fondi neri.

Per progetto fiscale e black-out delle «private»

COMMERCIANTI E UTENTI TV ORA SCENDONO IN PIAZZA

(Segue dalla 1ª pagina)

«*Due sono i diritti fondamentali che noi sosteniamo: il primo è che ciascun cittadino in un Paese libero ha diritto a ricevere tutti i programmi radio e tv che desidera, così come di acquistare in libreria o in edicola le pubblicazioni che più gradisce; il secondo è che ogni impresa editoriale ha il diritto di esercitare il proprio mestiere*», ha spiegato Vittorio Mioccaglia, presidente del Consorzio di Cassia 5

Gli telecobarmi dell'impero televisivo di Berlusconi passano ogni giorno quasi 4 miliardi di pubblicità. E' vero che il black out delle trasmissioni in Piemonte, Lazio e Abruzzi riguarderebbe solo un 10-15 per cento degli «investimenti», ma è pur vero che non sempre soldoni.

Ma per i 1500 dipendenti delle stazioni di Berlusconi la parola d'ordine è: «continuare come prima». Sul problema dei lavoratori dei network privati, qualcosa come 40 mila, è intervenuto anche il segretario nazionale della Fulis (Federazione unitaria lavoratori informazione e spettacolo), Giuseppe Surrenti, dichiarandosi preoccupato per la loro sorte e favorevole a «un provvedimento legislativo urgente che regoli l'attività delle tv private».

Il blitz dei tre pretori di Torino, Roma e Pescara sta scatenando polemiche anche all'interno della stessa magistratura. Il pretore fiorentino che una settimana fa ha archiviato le denunce contro le emittenti private, Domenico Franco, non nasconde di essere su posizioni opposte, pur precisando il «vero problema di tutta la questione». «Manca una legge nuova e l'articolo *195* del Codice postale deve essere interpretato. E manca anche l'orientamento giurisprudenziale perché non ci sono sentenze della Cassazione — afferma Domenico Franco, aggiungendo —, non si può trasmettere da un'antenna fonia su tutto il territorio nazionale. E' sanzionato penalmente. Non ci può essere interconnessione strutturale. Gli impianti trasmittenti non possono essere collegati direttamente tutti da diffondere un segnale che viene lanciato da una delle stazioni».

L'Anti (Associazione nazionale televisioni indipendenti) sostiene invece le iniziative dei tre magistrati che hanno provocato il «black out», bombardando le preture italiane di esposti e minacciando i magistrati di denunciarli per omissione di atti d'ufficio se non applicheranno le norme del codice postale.

(Segue da pagina 5)

È mancata
Caterina Cavallotto
ved. Grua
La annunciano le figlie, i generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Gillio giovedì 18 ottobre 1984 ore 9,30 da via Provana 4.
— San Gillio, 16 ottobre 1984.

Sorella e famiglia della compianta
Margherita Rosso
ringraziano sentitamente coloro che le sono stati vicini e che con preghiere, fiori, pregiatore, volere ricordarne la memoria. Messe trigesimali saranno celebrate a Narzole, 20 ottobre ore 10, a Torino Parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21, 23 ottobre ore 9.
— Torino, 18 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

1984 1984
Carlo Preglio
Due anni senza te. Ma vivrai nel tuo bellissimo ricordo. Santa Messa sabato 20 ottobre San Domenico Savio ore 17, Torino, Domenica 28 ore 11 Venaria.

1984 1984
Antonio Baudino
Una preghiera.
— Moncalieri, 18 ottobre 1984.

1984 1984
Giuseppe Montino
Vivi sempre nel nostro cuore.

1981 1984
Vittoria Prunotto Rasolo
Dal nipote con noi.

1908 1984
Andrea Peluzzo
Una stretta al tuo trapianto e dal non vedere al tuo sorriso ci era subito su di noi bisogno per noi e per la tua cara mamma e papà.

I compagni tutti ricordano a Nora Vaccaro, il lunedì 26 ottobre 1984 troveranno un fiore.

Il Gruppo Sportivo Sicurezza Sociale apprendendo nell'apprendere la triste notizia si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio di sempre e presidente onorario
Aldo Garrone
per 27 anni alla guida della società.
— Chieti, 17 ottobre 1984.

Maria, Franco, Armando, Giovanna hanno partecipato affettuosamente al dolore per la perdita del fratello amato ALDO.

Famiglia La Casale, Pellati, Fiore, Pelusio, Richiardi, Testori partecipano al dolore di Elli e Ignazio.

Aldo, Franco Bianchi Pepe sono vicini a Paola e famiglia.

Bianca, Piero Gastaldini sono vicini a Paola e famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo ALDO.

Gli amici di Albenga Calcetto partecipano al dolore di Beppe per la morte del Papà.

Sergio, Jole, Antonella, Monsignore stanno vicini a tutti i familiari piangono la scomparsa del caro ALDO.

1979 1984
Luciana Sciarco
nata Mucerla
Vivi il desiderio vivo.

RINGRAZIAMENTI

Desideri e perché di
Andrea Passerin d'Entrèves
dispiacciono ancora commossi quanti hanno partecipato al loro dolore e comunicano che sabato 20 avrà celebrata la Messa di trigesima alle 11 nella Parrocchia di Cristo Re, e alle 18,30 nella Parrocchia di Chieri.
— Torino, 18 ottobre 1984.

I famigliari di
Andrea Rey
ringraziano tutti coloro che nel penoso, la cerimonia, la preghiera sono stati vicini in quel momento di prova. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di San Massimo il 20-11 alle ore 18,30.
— Torino, 17 ottobre 1984.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PARCO Rivalta vicinanze libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni. Tel. 443.366.

PERMUTA villa signorile intenderebbe permutare a Bardassano di Gassino 18 km Torino con alloggio o alloggi signorili in Torino. Inv.Imm. Tel. 011/665 - 816.283.

PICCOLA casetta a prezzo conveniente, solo L. 30 milioni contanti e mutuo, completamente ristrutturata in centro Torino (piazza Rivoli) 3 grandi camere termo, bagno, garage; agevolazioni di pagamento e mutuo fondiario. Tel. 857.66.58.

PINEROLO 9. Secondo libero villa ristrutturata mq 500 su due piani più mansarda giardino mq 1450 Gabetti 5787.

PINO Impresa vende direttamente appartamenti indipendenti finiti a vista e scheletro. Iva 2%. Tel. 840.361.

PINO Torinese libero in palazzina con giardino salone divisibile camera, cucina riservata posto auto coperto L. 85 milioni Tel. 839.982.

PIOBESCO via Alighieri libero ultimo piano 5 camere tinello cucinino bagno recente L. 58 milioni. Gabetti 011 5787.

PRAIA 604.633 libero Nichelino ottimo ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 37 milioni.

PRECOLLINA via Boccaccio 4 camere cucina riservati bilocali da ristrutturare in parte occupato. Tel. 808.888.

PRECOLLINA villa prestigiosa panoramicissima 270 mq abitabili lindi servizi semiinterrato giardino. Tel. 588.288.

RIVOLI in costruzione villa unifamiliari su 3 piani con mansarda rifinitissime giardino privato ottima esposizione. Permuta e dilazioni. Iva 2%. Torrearenza 938.873 - 531.1905.

RIVOLI libero in palazzina 2 camere tinello cucinetta abitabile giardino, rateazioni. Casamercatodue 762.888.

RIVOLI libero recente signorile attico salone 3 camere tinello cucinetta riservino terrazzo box. Tel. 501.970.

S. BENIGNO libero nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi, box. Mutuo contanti mutuo e dilazioni. Tel. Immobiliarloro 949.761.

S. MAURO libero mai abitato salonone 2 camere cucina 2 servizi box Iva 2%. Mirvania 599.513.

S. RITA libero spazioso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.

S. RITA
libero mq 108 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 76 milioni volendo box, rateizzazioni. Tel. 501.717.

S. SALVARIO via Michelangelo in stabile d'epoca signorile alloggio libero 3 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

SAIM A piazza Adriano libero prestigioso piano alto salone 7 camere cucina 4 servizi L. 260 milioni. Tel. 442.480.

SAIM B presso corso Bramante libero recente piano alto salone 2 camere tinello cucinetta servizi. Tel. 447.1238.

SAIM C piazza S. Rita libero risutturato salone camera cucina bagno cantina termo L. 65 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM D Cit Turin in palazzina d'epoca libero salone 7 camere cucina riservisti termo L. 170 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM E via Cardinal Massaia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento ascensore L. 38 milioni. Tel. 445.480.

SANI F presso piazza Solferino libero salone 3 camere cucina servizi ascensore termo L. 180 milioni. Tel. 445.480.

SAN PAOLO libero via Mongrenero rifinitissimo 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Casamercatodue 762.888.

SANTA Rita libero via Boston salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni. Casamercatodue 762.888.

SEMICENTRALE libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 18 milioni e rate da L. 350 mila Casamercatodue 762.888.

SENNI libero presso piazza Chieri ottimo vuoto 2 camere cucina bagno termo L. 56 milioni. Dilazioni tel. 519.801.

SENNI libero via Garibaldi 6 ampio soleggiato camere cucina servizio L. 38 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

SENNI Lungo Po Cadorna 7 signorili liberi e occupati 116 e 204 mq volendo abitabili dilazioni. Tel. 519.801.

SENNI via Stradella 62/64 spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno liberi e occupati da L. 38 milioni. Tel. 519.801.

SIGNORILE corso Massimo d'Azeglio libero salone 3 camere cucina riservisti [illegible] Grimaldi tel. 799.114.

SIGNORILE libero sono Viberti monocamera con angolo cottura servizi. Grimaldi corso Peschiera 248. Tel. 799.114.

SIGNORILE via Servais libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina riservisti box. Grimaldi tel. 799.114.

STUPENDA S. Paolo vicino piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 336.887.2.

SVENDO urgentemente villa causa separazione 30 km Est Torino 9 camere 3 saloni 5 bagni. Tel. 538.601.

TAIT 508.691 libero camera tinello cucinino servizi (zona piazza Massaua) termo ascensore L. 36 milioni.

TAIT 508.691 libero adiacente corso Peschiera 2 camere cucina ingresso bagno L. 39 milioni 600 mila. Occasione.

TAIT 508.691 libero ex corso zona Crocetta salonetto camera cucina ingresso bagno terrazzo ascensore 2 ascens.

TAIT 508.691 libero zona via Venticinquesi recente 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 76 milioni.

TAIT 508.691 libero via G. Da Verazzano (Crocetta) 2 camere cucina ottimamente rinnovato L. 43 milioni 500 mila.

TAIT 508.691 libero in via G. Fieri signorile, recente 4 camere cucina ingresso bi-servizi e box auto.

UTIP 518.968 vende libero zona ospedali adiacente via Genova salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

UTIP 518.968 vende libero recente abitato di S. Mauro salonetto 2 camere cucina termo bagno mq 100 circa.

UTIP 547.828 vende libero corso U. Boviello ben tenuto 3 camere tinello cucinino terme bagno, dilazioni.

VALENTINO via Maranco signorile palazzina non giardino vendonsi alloggi liberi occupati mq 80/150. Tel. 540.905.

VANCHIGLIA libero via Bonvicino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore Casamercatodue 762.888.

VIA Genova libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Casavacanze tel. 515.721.

VILLA Eremo recente mq 600 coperti terreno 3500 mq recintato. Offerte Kristiani. Cittadella tel. 019/280-532.170.

VILLE a schiera vendonsi a Volpiano ottima posizione direttamente dell'impresa. Tel. 988.4117.

VILLE a schiera 14 km Torino (Bardassano) nuove signorili mq 260 L. 149 milioni e 40 milioni mutuo. Tel. 382.645.

VILLE in Traforella centrali prestigiosi signorili con giardino impresa vende. Esaminasi permute. Tel. 944.0151.

VILLETTA con giardino libera Rivalta soggiorno 4 camere servizi garage tavernetta mutuo permute. Tel. 568.373.

VILLETTE a schiera in Orbassano comodo complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo. Impresa vende direttamente. Tel. 810.589.

VILLETTE in Candiano centrali da L. 140 milioni più mutuo impresa vende. Esaminasi permute. Tel. 947.0844.

VINOVO splendido in via libero salone 3, camere cucina biservizi box dilazionando Casamercatodue 762.888.

84.000.000 sufficienti 3 camere tinello cucinino bagno posto auto presso corso Francia, resto mutuo. Tel. 442.389.

20 Domande affitto

A. ABBRUGNANI cercano appartamento in Torino uso transitorio 3° abitazione referenze. Tel. 540.277.

ABBIANO necessità per nostra clientela occasionale di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.930.

DUE studentesse universitarie cercano per anno scolastico un appartamento ammobiliato. Tel. 740.488.

SOCIETA' Torinese ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.793.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto o arredato composto 4 anni rinnovabile. Tel. 546.926.

A. AFFITTASI piano rialzato e piano alto 3 uffici (ottima casa) 3 vani servizi. Tel. 661.918.

A. FIDALCASE 501.246 affitta precollina presso Motovelodromo prestigioso uso studio abitazione salone camera tinello cucinino servizi. L. 450 mila mensili.

A. FIDALCASE 501.246 affitta presso piazza Bernini uso ufficio 2 vani servizi mq 50 1° piano L. 350 mila mensili.

A. FIDALCASE 501.246 affitta via S. Quintino prestigioso uso studio abitazione salone 4 camere cucina biservizi portineria mq 200 L. 1 milione mensili.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema, abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 857.035 immobiliare Lunica.

ABBIANO alloggi arredati a vuoti 1-2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 510.418 - 519.602.

ABBIANO arredati e vuoti stesse case alloggi di 1-2-3 camere servizi con contratti rinnovabili. Tel. 533.884.

ADIACENZE Molinette affittasi monolocale arredato uso transitorio. Tel. 538.948.

AFFITTASI ammobiliato bene ultimo piano 3 vani servizi rona semicentrale. Tel. 745.010.

AFFITTASI prestigioso ufficio adiacenze corso Vinzaglio, 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio immobiliaresco 548.781.

AFFITTASI uso ufficio corso Vittorio zona Valentino signorile salone 2 camere camerette servizi box. Tel. 816.229.

AFFITTASI uso ufficio-abitazione via Cibrario piazza Statuto 200 mq divisibili per ditta o professionista. Tel. 545.570.

AFFITTASI uso ufficio, zona Stadio, 3 vani L. 420 mila. Telefonare Ravaino 355.344.

AFFITTO ufficio piano rialzato in via Orbassano 3 vani cucina bagno mensili L. 350 mila. Tel. 544.958.

AMMINISTRAZIONI PRIVATO 447.1655 affitta corso Vittorio ufficio signorile di 200 mq ampi saloni L. 1 milione.

ARREDATI stessi o riservati a minimo 30enni stessa casa L. 150-200-350 mila mensili uso transitorio. Tel. 581.735.

CORSO Vittorio fronte stazione Porta Nuova affittasi luminosi uffici mq 250 con centralino telefonico volendo già arredati ad attrezzati. Tel. 541.184.

CROCETTA affittasi mini-bilocale arredato in centro adiacente L. 350 mila mensili. Immobiliare 599.782.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta mansarda monocamera simpaticamente arredata; non abitabile.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 corso P. Eugenio ufficio signorile vuoto di 2 camere sala e bagno.

ELITE CASE 882.918 affitta in Torino stessa casa alloggi 1-2-3 vani e servizi arredati e libari massima referenza.

EXPOCASE 506.456 uso ufficio-abitazione centrale in casa d'epoca signorile alloggi da mq 85-185-270.

IN Avigliasco affittasi alloggio 3 camere cucina servizi costruzione recente. Tel. 505.835.

MANSARDA piazza Statuto ristrutturata con finitorni di pregio signorile affittasi immediato. Tel. 538.6472.

PIAZZA Adriano adiacente affittasi appartamento monolocale nuovo uso transitorio. Tel. 534.948.

S. RITA adiacente affittasi uso transitorio mini appartamento arredato a referenza. Tel. 534.948.

STUDIO CODONI Rivalta salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi box giardino L. 700 mila mese. Tel. 530.871.

UFFICI arredati centrali segreteria recapiti telefonici sale ampi riunioni via Bocchi 16 Torino. Tel. 533.583.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex segreteria. I.O.S. via Egeo 16, tel. 65.617.

VIA S. Tommaso angolo S. Teresa affittiamo locali uso ufficio mq 100 e mq 220. Tel. 548.164.

VILLETTA con giardino affittasi presso Villanova d'Asti L. 450 mila mensili. Tel. 0141/839.167.

36 Nautica

COLOMBO Motonautica offerte invernali: tavolati fuori bordo Johnson a prezzo 1983 assolutissima subito, disponibilità limitata. Torino, corso Umbria 47, tel. 484.713.

COLOMBO Motonautica [illegible] occasioni: Acrobat C.B. 4,99, Johnson 75 Hp con carrello - Sea Nymph as 170 mt. 5,10, Johnson 90 Hp con carrello super accessoriato. Torino corso Umbria 47, Tel. 484.713.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. VILLEGGIATURA, come un sogno piena di verde e di sole in ultimi eleganti villini con giardino in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzi modestissimi. Tel. 010/643.134 - 561.589.

A.A.A.A. ALPIGNANO Casamercato 5586 villa completamente indipendente abitabile subito palazzina 3 camere cucina servizi lavanderia cantina box 3 auto serra circostante L. 185 milioni dilazionabili anche semestrali.

A.A.A.A. CHIVASSO Casamercato 5586 casetta completamente indipendente abitabile subito salone angolo cottura camera bagno terreno circostante completamente recintato L. 37 milioni 600 mila dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. PRESSO Strambino Casamercato 5585 casetta abitabile subito terreno adiacente abitare 4 camere cucina bagno terreno indipendente L. 59 milioni dilazionabili 10 rate semestrali.

A.A.A.A. RACCONIGI cascinale completamente indipendente Casamercato 5586 grande stalla 4 tettoie 5 camere cucina servizi cantine abitabile subito 1000 mq terreno adiacente L. 111 milioni dilazionabili.

A.A.A.A. VAL PELLICE Casamercato 5586 ruston completamente indipendente 8 camere 2 fienili 3700 mq terreno circostante minimo anticipo rate da L. 300 mila mensili.

A.A.A.A. 18 km Carignano casetta 4 vani servizi cortile orto concordata bus L. 38 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A.A.A. 38 km da Torino Casamercato 5584 casetta indipendente completamente abitabile subito 7 camere cucina servizi stalla fienile porticato tettoia 3600 mq terreno circostante L. 82 milioni 500 mila dilazionabili 60 rate.

A.A. L. 38 milioni casetta abitabile 40 km Torino 4 vani stalla fienile terreno mq 800. Tel. 011 974.420.

A Cuneo Centrale, centro piazza casetta bifamiliare su 2 piani L. 14 milioni più rate. Torinocasa 541.419.

A L. 4 milioni contanti e 12 rate da L. 290 mila più interessi vendo casa e terreno in collina Canavese. Tel. 547.343.

A L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare vende rustico con giardino vicinanze strada acque luce. Tel. 668.235 - 668.300.

AD Ospedaletti ultima posizione vendiamo alloggi in villini tre 5% mutuo dilazionati. Tel. 0182/90.660.

ALASSIO vende appartamenti a partire da L. 55 milioni. Tel. 0182/490.044/5.

ALMESE splendida posizione vendiamo villa nuova mq 400 abitabili più mq 150 lavanderia e garage. Mq 2000 giardino. Prezzo interessante. Massima facilitazioni pagamento. Tel. 011/948.164.

ALTA VALLE SUSA
Oulx, Beaulard, Chiomonte in posizione soleggiata e panoramica vendesi ristrutturati alloggi. Tel. 011/597.636.

ANDORA Altezza 200 mt mare impresa vende splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo, possibilità mutuo fondiario/ordinario tassati, posto auto. Tel. 0182/642.950 65.350 011/758.110.

BALANGERO casetta libera indipendente su 1500 mq terreno cintato 5 vani 2 servizi occasione. Case-nove 930.5878.

BORGHETTO libero ordinato monolocale più servizi prezzo interessante. Tel. 019 644.787.

CASA panoramica Rivoli costruzione collina Revello Barge acque luce terreno privato vende. Tel. 0175 75.346 pasti.

CASA comode negozi vendo a Barge S. Martino acqua luce terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASA rustica indipendente 3000 mq terreno privato vende in Valle Po L. 21 milioni. Tel. 0175 87.256 ore pasti.

CASA tra Pinerolo e Cavour cucinino unito 3 stanze stalla fienile terreno L. 32 milioni. Tel. 0121 712.74.

CASETTA rustica Frossasco 5 vani cantina portico terreno acqua luce L. 48 milioni. Tel. 0121 21.458.

CASETTA 3 camere stalla cantina terreno vicino pace Piasco Saluzzese L. 31 milioni. Tel. 0121 21.458.

CAVOUR (Orceiera Barge) casa ristrutturata, salone cucinotta 3 camere bagno terreno G.R. L'immobiliare 320 524.

CERES vendesi mono-bi-trilocali in residenza con parco conifere pochi minuti impianti sciistici. Tel. 518.416.

CERIALE Borgo Mediterraneo vendiamo monolocale occasione. Telefonare 0182 90.660.

CERIALE Finale Adagio vende ultimi alloggi pronti. Iva 2% mutuo e dilazioni. Tel. 0182 90.320.

COAZZE vendo miniappalazzo con servizi, vero affare L. 14 milioni. Tel. 957.7[illegible]

COLLINA Asti vendo casa indipendente abitabile subito 5 camere cucina garage cantina con giardino circostante. Tel. 0141 940 63.

COLLINA Borgo Ensio casetta abitabile cucina salone 2 camere bagno giardino L. 43 milioni. Tel. 0121 71.821.

CON 1700 mq terreno posizione di rustico parzialmente ristrutturato 80 mq sottotetto L. 23 milioni. Tel. 383.446.

CRISSOLO comodo impianti sci vendo alloggio cucina 2 stanze bagno cantina giardino L. 48 milioni. Tel. 0121 71.821.

PELETTO Canavese vera occasione libera recente 1 camera tinello cucinino bagno garage L. 39 milioni. Tel. 920.0275.

QUARTI Sanremo 0184 680.111 in nuova costruzione con vista mare, laurea e campo bocce, nell'immediato entriamo, proponiamo la seconda casa a condizioni vantaggiose 15 milioni contanti 15 subito mutuo 15 milioni dilazionati in un anno senza interessi.

QUARTI Sanremo 0184 680.111 Piani di Cipressa 100 m mare nuova costruzione alcuni a servizi da L. 48 milioni contanti più L. 12 milioni mutuo. Viste mare. Sconti promozionali.

QUIAVENE Ingresso Maddalene bellissima villa stile montano mq 200 su 2 piani garage giardino pergola. Finiti 508.881.

QUIAVENE in palazzina con giardino vendo panoramico bilocale e bar L. 16 milioni oltre dilazioni. Tel. 0122 78.588.

QUIAVENE vicinanze recente salone 2 camere cucina box lavanderia terreno mq 1400 dilazioni permute. Savim 959 7265.

QUINALCO Belbo d'Uzzo fronte piste piano alto alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.917.

LOANO vendo appartamenti a partire da L. 59 milioni. Tel. 019/671.641/2.

MADDALENO Alassio vicino Alba appartamento in palazzina mq 170 più box giardino. Tel. 011 384.49/ 303.027.

MOLI libero a vari più balcone 100 mi mare L. 45 milioni più rate mensili. Tel. 019 644.787.

OSPEDALETTI monolocale con terrazzo posto auto vista mare condominio signorile con piscina. Tel. 011 774.064.

PEVERAGNO [illegible] in Val Grande di Lanzo vicino a Cirié [illegible] alloggio in Torino. Inv.Imm. [illegible] 011 280 [illegible].

PRAGELATO
stabile uso 2 piani mq 350 adatto pensione o mini residence con magazzino e rate L. 280 milioni. Tel. 931.449.

PRAGELATO vendo alloggio nuova costruzione, consegna dicembre L. 47 milioni. Tel. 0173.48.814.

PRAROSTINO
(Pinerolo) rustico indipendente libertà frazionamento 4 rate mq terreno acqua luce strada L. 24 milioni. Inviti 0121 5846.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e rist. Inviati mutui. Casamercato 55.56.

RUSTICO collinare bellissimo panoramico soleggiato possibile realizzare soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzi lavanderia garage ampio giardino luce acqua telefono metano vera occasione urge vendere per contanti. Orbe Immobiliare tel. 540.220.

S. RICARDO affare campo commerciale bilocale arredato 2 saggi L. 58 milioni più L. 26 mutuo. CIMIF Torino 798.828.

SARDEGNA Pantaleo/dio appartamenti nuovi sul mare prezzo affare. Casavacanze 515.721.

SESTRIERE Borgata ingresso camera soggiorno tetto cottura bagno costruzione nuova, 89 milioni vendo, tel. 839.577.

SESTRIERE Grangesises impresa vende mono bi bilocali pronta consegna con L. 24 milioni oltre mutuo e facilitazioni. Visitate in cantiere anche sabato domenica. Tel. 0122/76.696 011/767.529.

SESTRIERE
vendesi ultimi mono-bilocali in nuovo esclusivo condominio a prezzi favorevoli. Iva 2% Mutuo. Tel. 011 442.399.

SPOTORNO libero alloggio 80 mq. più balcone L. 44 mutuo più 50 milioni pagabili in 10 anni. Tel. 019 844.287.

UTIP vende 7 km da Asti nuovo ristrutturato 6 vani servizio terrazzo box L. 59 milioni. Tel. 0141/56.675.

VALLI di Lanzo (35 km Torino) soggiorno camera cucinetta bagno ora giardino L. 28 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

VENTIMIGLIA regione Gimiaio Baizi Rossi vende alloggio in villa con parco composto di 2 camere cucina servizi libera. Tel. 0121/1.873 - 541.076.

VIU' (Valli di Lanzo) rustico indipendente 2 ampi vani giardino L. 9 milioni. Tel. 380.731 Quelli.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 100 mila stagione invernale 4 posti letto tutti i confort a Champoluc Frassinetta. Tel. 0121/21.700.

BARDONECCHIA affittasi stagione via Medail (vicino stazione) arredato 4 posti letto volendo box. Tel. 506.249.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA Ligure Petit Hotel 20 mt mare ottimo inverno L. 20 mila cucina accurata. Tel. 019/671.760.

BOCCIOMO per amanti perfetti inverni definitivi, assistenza. Bairo Canavese tel. 0124/601.019 - 601.278.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini contratti [illegible]. Corso Vittorio Emanuele 107, [illegible] 511.034 - 656.682.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi [illegible] Corso Peschiera 181, tel. 558.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.527 via Mazzini 27.

MATERASSI e reti sono le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 746.5134.

SOGGIORNO cantine soffitte alloggi magazzini e atti locali Torino e provincia. Tel. 985.4112 - 876.299.

PRESTITO
3 MILIONI PRONTA CASSA
DOPO SOLO 3 GIORNI DALLA RICHIESTA

Un'improvvisa necessità di denaro, può capitare a tutti.
E non sempre è agevole o conveniente reperire denaro liquido immediatamente.
Con la formula "pronta cassa", la Bileasing di Torino ti accorda un prestito personale, in soli 3 giorni dalla richiesta, a bassissimi tassi d'interesse.
Bileasing ha fiducia in te e nel tuo lavoro.
Bileasing: non avere problemi!
BILEASING
C.so Regina Margherita 153/D - Torino
tel. (011) 485314 - 488243

Morto negli Usa l'ultimo giudice

«UCCIDETE SACCO E VANZETTI!»

Sacco (a sinistra) e Vanzetti (al centro) verso il tribunale

Lunedì 15 ottobre, a Milton (Stati [illegible]), [illegible], 88 anni, ex giudice dello Stato del Massachusetts, famoso per essere uno dei magistrati che hanno emesso la sentenza di morte contro Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.

Alle 23 del 22 agosto 1927 il governatore dello Stato del Massachusetts, Alvan Fuller, respinse la domanda di grazia e rifiutò un rinvio dell'esecuzione. Alle 0,19 del 23 agosto il carnefice Robert Elliott, al segnale del direttore della prigione di Charleston, a Boston, abbassò una leva e una corrente di 1800 volt si scaricò attraverso gli elettrodi fissati alla sedia elettrica e al polpaccio, nel corpo di Nicola Sacco, calzolaio italiano, emigrato in provincia di Torremaggiore, in provincia di Foggia, anarchico. Dopo sette minuti, a finire sulla sedia elettrica è Bartolomeo Vanzetti, 39 anni, di tre anni più anziano di Sacco, pescivendolo italiano, emigrato da Villafalletto, in provincia di Cuneo, anarchico.

Mentre gli [illegible] dal boia gli [illegible] il cappuccio, Vanzetti dice: «[illegible] perdonare alcune persone per quello che mi fanno». Entrambi scelgono rifiutato l'assistenza del cappellano padre Murphy, dichiarando che preferiscono morire nell'agnosticismo in cui erano vissuti.

Tutta la vicenda era cominciata sette anni prima. Negli Stati Uniti si cominciavano a sentire i primi segnali della crisi economica. I primi a pagarne le conseguenze furono le minoranze etniche e i gruppi di più recente immigrazione. La classe dirigente, per il timore della diffusione delle idee di socialismo provenienti dall'Europa, bolla come «indesiderabili» migliaia di emigrati. Nel gennaio del 1919 viene approvato il «18/mo emendamento» alla Costituzione, che entra in vigore nel 1920 e vieta l'alcool, inaugurando così il proibizionismo, l'epoca d'oro della criminalità.

Il 15 aprile del 1920, a South Braintree, due rapinatori sconosciuti uccidono Frederick Parmenter, cassiere di una fabbrica di scarpe, e il custode Alessandro Berardelli e fuggono con un bottino di 15.777 dollari.

Dopo il duplice omicidio vengono arrestati migliaia di anarchici. Sacco e Vanzetti sono arrestati il 5 maggio. Pochi giorni prima un altro anarchico italiano, [illegible]ndro Salsedo, era precipitato dal 14/mo piano del dipartimento di giustizia di Brooklyn, a New York, durante un interrogatorio.

[illegible] iniziale è q[illegible] di aver distribuito volantini sovversivi e di avere in tasca una pistola. Questo particolare, mai dimostrato con precisione, fa scattare il collegamento con la cruenta rapina di South Baintree.

Il processo comincia il 31 maggio 1921 alla Corte d'assise di Dedham, nella contea di Norfolk, presidente del tribunale è Webster Thayer, che in una delle udienze arriva a chiamare i due imputati «anarchici bastardi»; pubblico ministero è Frederick Katzmann.

Il processo si svolge in un clima di isterismo, di pregiudizi razziali e politici, di caccia alle streghe. Il pubblico ministero Katzmann evita volutamente di porre all'esperto balistico domande precise sui bossoli trovati sul luogo della rapina; i giudici riescono ad evitare l'interrogatorio di un teste, Ray Guild, che ha dichiarato alla polizia che Sacco e Vanzetti non sono i due uomini che egli ha visto uccidere il portavalori della fabbrica e la sua guardia.

«Se anche non fossero colpevoli di specifico reato siano colpevoli di socialismo», dichiara brutalmente Katzmann. In luglio, prima che la giuria emetta il verdetto di colpevolezza, Nicola Sacco dichiara, anche a nome di Vanzetti: «Non ho ucciso, non ho versato sangue in tutta la mia vita, ma mi sono sempre battuto per cancellare il delitto dalla faccia della terra».

L'agonia di Sacco e Vanzetti durerà sette anni, durante i quali l'opinione pubblica mondiale si divide tra colpevolisti e innocentisti. In molti paesi si formano movimenti che chiedono la loro liberazione.

La condanna viene confermata nonostante la confessione di Celestino Madeiros, un portoghese condannato alla sedia elettrica per l'uccisione di un fattorino di banca, che ammette di aver compiuto la rapina di South Baintree assieme alla Gang Morelli.

Il governatore dello Stato del Massachusetts, Fuller, nomina una commissione presieduta dal rettore dell'università di Harvard, Lawrence Lowell, ma i tre esperti, dopo aver esaminato le prove, concludono affermando che la sentenza è stata giusta. Poche ore prima dell'esecuzione, Sacco e Vanzetti, dalla cella della morte fanno giungere ad un'agenzia una lettera in cui scrivono: «Amici e compagni, né qui né in terra, né in cielo mai nulla potrà rendere la verità non vera e la non verità vera». L'ex presidente Taft e tutti i membri della Corte suprema rifiutano di intervenire.

Cinquantanni dopo, il 19 luglio 1977, il governatore dello Stato del Massachusetts, Michael Dukakis, di origine greca, riabilita la memoria dei due anarchici italiani con un documento che «cancella per sempre ogni stigma ed onta dai nomi di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti e dai nomi della loro famiglia e discendenti» e riconosce «l'ingiustizia commessa nei confronti dei due immigrati ingiustamente accusati», ammettendo che il processo era viziato in partenza dal clima di intolleranza, di ostilità e di odio.

Sacco al processo

Era responsabile del Saturno V

EX NAZI ESPULSO DAGLI USA

WASHINGTON — Arthur Rudolph, responsabile della progettazione del razzo «Saturno 5», che permise l'invio di astronauti americani sulla Luna, ha dovuto lasciare gli Stati Uniti dopo essere stato accusato di persecuzione di prigionieri sotto il nazismo, e si è trasferito nella Germania Federale.

La partenza di Rudolph risale a parecchi mesi fa, ma è stata resa nota soltanto ieri dal capo dell'ufficio inchieste speciali del Dipartimento della Giustizia, Neal Sher, che si occupa della ricerca di criminali di guerra nazisti negli Stati Uniti.

Arthur Rudolph, ha detto Sher, aveva lasciato il suo paese dopo la guerra, con 120 altri specialisti tedesco-federali di missilistica condotti negli Stati Uniti nello stesso periodo di Wernher von Braun. [illegible]olph, che ha oggi 78 anni, era diventato coordinatore capo per il programma «Saturno 5», ed era il responsabile della pianificazione, della progettazione, [illegible] produzione e degli esperimenti del razzo. Di recente lo [illegible]lato di origine tedesca [illegible] lasciato la Nasa.

In Germania fu addetto [illegible] costruzione delle V-2

Durante la seconda guerra mondiale Rudolph era re[illegible] produzione dei missili V-2 in una fabbrica [illegible] Germania centrale [illegible] erano impiegati numerosi detenuti, in particolare del campo di concentramento [illegible] Dora-Nordhausen.

Secondo testimonianze e documenti raccolti da Sher, le condizioni nella fabbrica erano totalmente inumane. «Lo stesso responsabile nazista Albert Speer le definisce barbare nelle sue memorie», ha detto Sher, secondo cui Rudolph «ha fatto lavorare migliaia di schiavi fino alla morte».

FALSIFICATI DOCUMENTI PER SCREDITARE REAGAN E CRAXI

PARIGI — Il settimanale francese «VSD» afferma di essere in possesso di documenti miranti a «destabilizzare il presidente Reagan» e a fare apparire Bettino Craxi «come un giocattolo nelle mani dell'amministrazione americana».

Questi documenti, secondo il settimanale di centro-destra che si pubblica a Parigi da due anni, circolano in Europa e negli Stati Uniti e sono stati «costruiti» da una non meglio definita «rete o organizzazione avente una strategia ben precisa»: mettere in cattiva luce il presidente degli Stati Uniti che cerca la rielezione, e aggravare le difficoltà del governo di Roma.

«VSD» (le iniziali di venerdì, sabato, domenica) precisa nel nuovo numero che appare in edicola oggi che si tratta di false lettere attribuite al presidente dell'industria aeronautica «McDonnel Douglas», James Worsthine, e indirizzate al presidente Reagan per ringraziarlo di presunte pressioni da questi esercitate su Bettino Craxi affinché l'«Alitalia» — come poi avvenne — ordinasse [illegible] a mezzo [illegible] alla società [illegible] anziché all'europea «Airbus Industries» come era nelle previsioni di tutti gli operatori.

Le false lettere sarebbero apparse ad opera di «fonti italiane credibili» quando la «Airbus», stupita, iniziò una serie di accertamenti volti a precisare le ragioni della decisione italiana sull'acquisto degli aerei.

La falsità dei documenti tendenti a screditare sia Craxi sia Reagan non viene messa in dubbio dal settimanale, il quale si interroga sulla identità e sui fini degli autori di questa inconsueta manipolazione.

Starfighter precipita durante esercitazione

BONN — Un aereo Starfighter [illegible] Forze Armate della Germania Federale è precipitato ieri nel Mare del Nord durante una esercitazione di volo. Il pilota, di 37 anni, è morto nell'incidente.

Il comando dell'[illegible] nel [illegible] nell[illegible] a Gluecksburg, nel Nord della Germania, ha precisato [illegible] l'aereo è caduto nel [illegible] di mare compreso tra la località tedesca di Schleimuende e l'isola d[illegible] Langeland.

[illegible] paga [illegible] per leader minatori

LONDRA — Per impedirgli di passare per «martire», uno sconosciuto ha pagato una multa di 1000 sterline (2 milioni e 350 mila lire circa) per il leader dei minatori britannici, Arthur Scargill.

Lo ha comunicato all'agenzia di stampa britannica «Press Association» il legale dell'anonimo «benefattore» spiegando che il suo cliente «vuole evitare che Scargill passi per martire finendo in carcere per non avere pagato la multa».

Il presidente [illegible] «Num», il sindacato dei minatori britannici, era [illegible] condannato al pagamento di [illegible] sterline di multa una [illegible]ia fa per «oltraggio [illegible] e [illegible]» nei confronti della Giustizia.

Scargill, che da oltre sette mesi guida lo sciopero dei minatori, ha detto di non sapere nulla del pagamento né di averlo tanto meno autorizzato. Egli d'altra parte ritiene di non avere commesso alcun reato.

Riscatto elettricista che mangiò pane e topo

SYDNEY — La Corte Suprema della Tasmania ha ordinato oggi un risarcimento danni di 3500 dollari (circa cinque milioni di lire) in favore di John Janis Vince, elettricista di 62 anni, che viene colto da malore alla sola vista del pane, quattro anni dopo aver trovato un topo morto in una pagnotta.

Il giudice ha riconosciuto che Vince soffre di una fobia che gli impedisce varie attività, dal frequentare ristoranti al prendere con i compagni di lavoro e «diminuisce sostanzialmente» la sua qualità di vita. Il risarcimento è a carico del panificatori «Cripps Bakery» di Hobarth.

Nel marzo 1980 Vince aveva tagliato e mangiato una fetta di pane prima di scoprire nella pagnotta un topo morto, che in parte aveva mangiato con la prima fetta.

Però uccisi 17 trafficanti di droga

LIMA — Diciassette presunti trafficanti di stupefacenti sono stati uccisi lunedì scorso durante un «regolamento di conti» tra due bande rivali in Perù.

I due gruppi di trafficanti di foglie di coca e suoi derivati (pasta basica di cocaina e cloridato di cocaina) si contendevano il controllo di una zona ricca di coltivazioni [illegible] preziosa pianta e [illegible] di piste clandestine per [illegible].

Gli scontri a fuoco tra trafficanti sono episodi d'ogni giorno ma solo di rado se ne ha notizia per l'omertà che regna nelle regioni dove si coltiva la coca.

DALI' RITORNA A CASA

MADRID — Il pittore spagnolo Salvador Dali ha lasciato poco prima della mez[illegible]te la clinica Pilar a Barc[illegible]llona dove era ricoverato [illegible] primo settembre scorso a [illegible]sulto delle ustioni riportate nell'incendio della sua resi[illegible] [illegible] castello di Pubol.

Dali è uscito su una sedia a rotelle e si è diretto accompagnato dalle infermiere e dal suo autista al parcheggio della clinica dove ha preso posto in una «Cadillac» dirigendosi a Figueras, località in cui [illegible] possiede un [illegible] chiamato «Torre Galatea» [illegible] è stato restaurato di recente.

L'auto era scortata da una vettura della polizia, e alcuni testimoni che hanno potuto vedere l'artista hanno riferito di aver notato segni di stanchezza sul suo volto.

L'Fbi riorganizza i servizi di sicurezza

NEGLI USA CACCIA ALLE SPIE CHE RUBANO SEGRETI ELETTRONICI

LOS ANGELES — Le telecamere di sorveglianza ronzano dalla cima dei tetti delle lunghe file di fabbriche, mentre già le auto della sicurezza continuano a pattugliare.

Mastini giganteschi esortano i tecnici a non lasciare carta con [illegible]ni significative nei cestini, e a cancellare ogni formula dalle lavagne prima di far ritorno a [illegible]. Un altro cartello dice: «Ciuciatevi la bocca al bar». Queste precauzioni da tempo di guerra dilagano nella Silicon Valley, vicino a San Francisco, il centro dell'alta tecnologia statunitense, e nelle estese zone di tutta la California in cui un gran numero di industrie avanzate lavorano per la difesa.

Lo Stato più celebre per Hollywood, per Disneyland, per il [illegible], per il surf, per le lunghe spiagge è divenuto la capitale dello spionaggio nor[illegible]. L'esercito delle spie internazionali, gli esperti industriali dislocati qui per rubare i segreti [illegible] altre ditte, e i tecnici che operano sotto bandiere false i quali tingono di mandare equipaggiamento verso paesi amici sapendo bene che invece finiranno altrove, continuano a aumentare specialmente in California. Lo annuncia proprio l'Fbi, l'ufficio federale di investigazione. Un agente spiega: «È un traffico a senso unico: noi sviluppiamo le ricerche, e loro rubano. Il caso noto più [illegible] ha coinvolto un [illegible] dell'Fbi, [illegible] 20 anni di servizio alle spalle. Richard Miller, di 47 anni, otto figli, membro della divisione [illegible] trospionaggio dell'Fbi a [illegible] Angeles. Il stato [illegible] recentemente di aver passato segreti industriali a un'avvenente donna russa, [illegible] Ogorodnikova.

I suoi ex colleghi sono certi: Miller ha messo il piede nella più classica delle trappole: sesso e denaro. Nel gergo degli agenti si chiama Honeypot, o barattolo di miele. Lei, bionda, pallida, magra, ha sedotto Miller; suo marito, Nikolay Ogorodnikov, in cambio di segreti carpiti negli Usa gli ha promesso 55 mila dollari in oro e contanti.

Miller e la coppia sovietica sono ora ospiti di un carcere, sotto libe[illegible] su cauzione; ultimi, per ora, di tante assurde spie imprigionate in California.

In questo Stato è enorme il potenziale lavoro per le spie. La «American Electronics Association», cui [illegible] che in California abbia 4000 ditte di [illegible] tecnologia, quattro volte più di ogni altro Stato degli Usa. A parte rumorose scuse dell'industria aeronautica, le [illegible] [illegible] [illegible] miliardi a deposito.

In uno dei casi più celebri Christopher Boyce, appassionato di caccia col falco, [illegible] to condannato a 40 [illegible] di prigione [illegible] avere venduto all'Urss i dettagli di un satellite segreto americano per telecomunicazioni. Nel 1980, dopo aver scontato tre anni è evaso: lo hanno ripreso 15 mesi più tardi. Andrew Lee, già compagno di corso di Boyce, sta scontando l'ergastolo per aver passato altri segreti a agenti sovietici. Un polacco, Mirian Zacharski, dal 1981 è all'ergastolo per aver venduto a agenti di Varsavia segreti missilistici. Nel settore dello spionaggio industriale, sia la Hitachi, sia la Mitsubishi, entrambe giapponesi, sono state [illegible] dopo processo a trattativa, [illegible] 10 mila [illegible] l'una.

Sono state entrambe riconosciute colpevoli di associazione a delinquere per portare in [illegible] segreti della Ibm. Un addetto alle pubbliche relazioni ha parlato di un gruppo di giapponesi che avevano fatto visita a un laboratorio di equipaggiamento per automazione. Poi un impiegato ha riferito d'aver visto in schema di una parte dell'equipaggiamento sviluppato dal laboratorio su una lavagna in un vicino albergo.

L'addetto alle pubbliche relazioni ha spiegato: «A quanto pare, ogni membro del gruppo nipponico aveva imparato a memoria un pezzetto: poi insieme sulla lavagna avevano ricostruito la componente».

Ma gli agenti dell'Fbi ora sottolineano: molto più delle spie, tanto famose, al sistema difensivo americano fanno danno gli «operatori sotto falsa bandiera». Comprano equipaggiamento elettronico e lo mandano a paesi amici, fra cui la Repubblica Federale di Germania: sulle scatole è scritto: «ricambi per auto», «lavatrici» o altre scritte innocenti.

In questi paesi, veri esportatori contrabbandano l'equipaggiamento nell'Europa dell'Est. Altri funzionari valutano in millecinquecento milioni di dollari tale equipaggiamento ogni anno mandato nel blocco sovietico. Le dogane degli Stati Uniti hanno assunto altri 300 agenti negli ultimi due anni, per tentare di frenare l'emorragia.

[illegible] pubblici i documenti degli Anni Trenta

MUSSOLINI FINANZIAVA I FASCISTI [illegible]

LONDRA — L'ammontare dei finanziamenti che Benito Mussolini fece arrivare alla «Unione dei fascisti britannici» (Buf) negli Anni Trenta è dimostrato dai documenti ufficiali ora pubblicati in Gran Bretagna, una volta venuto meno il vincolo della segretezza per il tempo trascorso dai fatti cui si riferiscono.

Le camicie nere britanniche, secondo i documenti fino a ieri segreti, avrebbero probabilmente cessato di esistere, senza il finanziamento dei fascisti italiani.

Un rapporto scritto nell'autunno 1936 dall'MI5 (il servizio segreto che sorveglia persone ed organizzazioni sospettate di sovversione in Gran Bretagna) si occupa della «sovversione italiana» al Buf, sostenendo che Mussolini ne pagò il fondatore e capo Oswald Mosley per ottenerne l'appoggio in occasione [illegible] dell'Abissinia [illegible]y (il morto nel 1980 in Francia, a 84 anni).

Molte illazioni sono state fatte in passato sui rapporti fra Mussolini e Mosley: i documenti ora pubblici forni[illegible] per la prima volta le cifre della sovvenzione ed altri dettagli.

Su un conto segreto della filiale londinese di Charing Cross della Westminster Bank Mussolini fece versare 26.000 sterline l'anno per il Buf. E questa somma copriva una «grandissima parte» delle spese dell'organizzazione, aggiunge il rapporto. Ma i documenti rivelano che nel 1937 il finanziamento era già sceso a sole 7630 sterline.

Mosley sostenne di avere mezzo milione di aderenti al suo movimento fascista britannico, si legge nel rapporto.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel [illegible]

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Parimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.[illegible]

RISTRUTTURARE
LA TUA CASA?
PENSA A TUTTO
S.FIN.GE.
TU PAGHERAI L'OPERAZIONE
ANCHE IN 36 COMODE RATE
TORINO
Corso Re [illegible]
Tel. 011 [illegible]

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto dove
Tutto Libri
dà di più

CASA DEL SALOTTO
pradotto
di corso Giulio Cesare, 64 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

Un questionario Istat per 26 mila famiglie

DIMMI CHE COSA LEGGI...

INCHIESTA SUL TEMPO LIBERO DEGLI ITALIANI

Che cosa leggono gli italiani? E quanto tempo dedicano alla lettura? E se leggono poco o non leggono affatto quali sono i motivi di questo rifiuto? E più in generale, gli italiani passano il tempo libero? A tutte queste domande risponderà l'Istat, che proprio in questi giorni sta facendo compilare presso 26 mila famiglie di ogni parte d'Italia un apposito questionario.

Il periodo dell'indagine campionaria va dal 21 al 30 maggio e, assicurano all'Istituto centrale di statistica invitando alla massima collaborazione, «le risposte sono tutelate dal segreto professionale; in ogni caso, il questionario è anonimo poiché ha soltanto finalità statistiche».

Le domande sono raggruppate in sei settori: lettura di giornali quotidiani, lettura di periodici non quotidiani, lettura di libri, non lettura di libri, radiodiffusioni e spettacoli, altri impieghi del tempo libero.

In sostanza, le domande sono quarantatre, tutte molto precise, quali «numero di libri letti negli ultimi 12 mesi», e «numero di copie di quotidiani lette mediamente alla settimana». Per il tempo libero al di fuori della lettura, si chiede se esso viene impiegato in «incontri con amici», in hobby (giardinaggio, passatempi tecnici, lavori d'arte, collezioni, lavori [illegible], ecc.), giochi (scacchi, dama, carte, flipper, parole incrociate, ecc.), in «pratica dello sport» o altro.

Le attività giornaliere [illegible] (per classi d'età)

	[illegible] obbligato		Tempo costretto		Tempo necessitato		Tempo condizionato		Tempo libero
	Lavori domest.	Lavoro retrib.	Acquisti [illegible]	Spostam.	Cure bambini	Bisogni personali	Educaz. formaz.	Partecipaz.	
0 - 5	30'	[illegible]	[illegible]'	[illegible]'	19'	[illegible]'	7h12'	42'	11h1'
6 - 14	49'	[illegible]'	47'	55'	42'	[illegible]	5h52'	1h	5h34'
15 - 24	[illegible]	7h14'	[illegible]'	1h44'	1h38'	[illegible]'	[illegible]	1h56'	4h55'
25 - 40	3h33'	7h27'	1h3'	1h21'	1h26'	[illegible]'	[illegible]	1h38'	3h57'
41 - 60	4h28'	7h32'	[illegible]'	1h3'	1h2'	10h36'	[illegible]	1h22'	4h12'
oltre 60	3h56'	[illegible]	1h8'	43'	2h16'	12h6'	[illegible]'	1h16'	5h38'

Durate [illegible] specifiche, sull'arco [illegible] settimana, [illegible] giornaliere. I dati [illegible] da «Il tempo della città», curato [illegible] Maria [illegible] [illegible] del «Progetto Torino» (edizione Franco Angeli, [illegible] del professor [illegible] Gallino)

Lotto

NAPOLI BATTE CAGLIARI IN VETTA AI [illegible] UNICO CENTENARIO [illegible]

Cambio [illegible] guardia tra i ritardatari, dunque, con l'uscita [illegible] capolista [illegible] di Cagliari («pescato» a quota 114) e la fresca [illegible] testa del [illegible] Napoli, che [illegible] l'unico centenario (101 assenze). Lo seguono infatti solo dei «quasi centenari»: 98 di Cagliari che è a quota 98, 5 di Bari a 97, 3 di Palermo a 89. Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: 13 di Cagliari, [illegible] di Milano, 30 [illegible] Torino.

Nei giochi delle combinazioni segnaliamo che subito si è formata una coppia di Gemelli [illegible] Cagliari [illegible] con terni nelle Cadenze a Palermo (78-8-68), nelle Figure a Bari (16-68-[illegible] Cagliari (13-60-22), Mi-[illegible] (21-68-3), nelle Decine a Napoli (74-75-77).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	9	49	54	39	58	64	69	22	78	86
	97	56	62	52	44	40	37	36	33	[illegible]
CAGLIARI	26	18	4	31	6	1	18	6	60	3
	98	63	73	60	51	48	48	43	41	40
FIRENZE	79	66	60	61	39	67	49	60	3	39
	85	79	69	63	61	60	50	44	43	42
GENOVA	39	28	66	67	78	36	41	63	71	36
	87	65	57	48	46	44	44	41	39	38
MILANO	69	54	28	27	52	33	60	62	64	60
	75	72	71	71	67	65	52	45	44	42
NAPOLI	34	63	23	[illegible]	70	46	83	60	18	[illegible]
	101	75	58	[illegible]	63	57	56	55	50	49
PALERMO	3	23	35	28	62	30	74	79	67	10
	89	81	[illegible]	70	59	51	51	49	47	42
ROMA	44	10	25	51	81	12	36	43	24	13
	79	66	52	50	50	49	48	44	45	42
TORINO	78	74	14	22	36	4	63	49	20	63
	58	53	52	51	43	39	37	33	31	31
VENEZIA	33	38	1	26	47	68	67	39	78	56
	58	53	52	52	48	44	43	42	39	37

RITARDI NEL [illegible] L'AMBO [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	—	32	31	6	21	6	3	7	12
VENTIBILI	5	11	15	19	13	13	2	35	11	7
CADENZE	2	7	7	3	4	3	7	5	3	8
	54	66	26	27	44	31	21	36	28	28
FIGURE	1	3	4	3	8	9	8	6	4	3
	23	28	27	40	34	33	34	43	25	32
DECINE	6	6	3	1	3	6	6	1	1	3
	17	26	23	17	55	24	21	27	43	37

In nero è indicata la cifra, [illegible] la [illegible]

Il dramma degli anziani sin troppo «liberi»

GIORNATE TUTTE UGUALI

Partita a bocce e passeggiate per tenersi in forma

«Tempo libero? [illegible] ho a iosa, [illegible]. Tant'è che, nell'arco della giornata, a volte [illegible] distinguerlo, a volte [illegible], [illegible] uno ha delle incombenze, come [illegible] in ufficio a fare delle pratiche, o aiutare la moglie a fare la spesa, lo può distinguere nella giornata». Parla un anziano del circolo Amici della piola [illegible] Moncalieri: «Oggi, [illegible] pio, [illegible] giocare a bocce; per me, questo, il tempo libero [illegible] da [illegible] e [illegible] isolato, in un certo [illegible]. Uno dei problemi dell'anziano è quello di fare moto, di [illegible] l'attività fisica. Il tempo libero [illegible] deve [illegible] non far niente, ma essere finalizzato a qualcosa».

È una delle tante interviste che il sociologo Bruno [illegible] ha curato a Torino per il Centro promozione umana anziani nel suo primo decennio di attività ed ora pubblicato sotto il titolo «Un tempo per essere», distribuito dalla Cooperativa di cultura Lorenzo Milani. Indagine interessante, perché abbraccia due problemi in uno: quello del tempo libero di giovani ed anziani, due mondi distanti solo in apparenza, ma accomunati dal fatto di essere esclusi entrambi dal mondo del lavoro, della [illegible]. Una realtà che finisce di condizionare il vivere quotidiano, riducendo gli spazi di creatività e di protagonismo. Ancora un anziano [illegible] del circolo Amici della piola: «È vitale, per noi, occupare il tempo libero. Sarà un hobby, [illegible] attività artigianale, ma è necessario avere un centro di interesse». E [illegible] coetaneo del Centro d'incontro [illegible] via Garibaldi: «Per me è una [illegible] cosa, una nuova festa, un divertimento. È [illegible] soddisfazione [illegible] personale, alzarmi al mattino e poter dire: mi [illegible] festa e faccio il giro [illegible] sono, trovo [illegible] trovo quello, ci si [illegible] e si scambiano due parole».

[illegible] il tempo libero, anziché fungere da stimolo alla volontà di programmare e di sperimentare [illegible] nuovo, può diventare solo rinuncia, spatia, [illegible] passiva. Dichiara [illegible] anziano [illegible] Centro di via Garibaldi: «Siamo sempre liberi. Ma solo perché pensiamo di essere liberi. Si dice, si predica la libertà, ma io non posso fare quello che voglio, perché le condizioni fi-[illegible] me [illegible] impediscono; ci sono quelli che sono [illegible] il controllo della moglie e dei figli. Io no; però non posso fare quello che voglio, perché [illegible] ci vedo, anche [illegible] ormai mi sono rassegnato».

È una donna del Centro [illegible] ciale di via Verolengo, sottolinea la generale tendenza alla quotidianità del tempo libero: «La mia giornata sono sempre uguali; mi alzo, faccio la mia pulizia, la mia colazione. Poi, esco per la spesa; vengo a casa, preparo quel poco da mangiare. Faccio un pisolino, [illegible] cambio, vengo qui [illegible] centro fino alle 6, poi faccio la cena. [illegible] arrivo [illegible] ac-[illegible] subito [illegible] televisore e [illegible] tutte le stazioni. Vado a dormire al[illegible] all'una, o [illegible] onda delle [illegible]».

[illegible] per tutti, comunque, la giornata-tipo [illegible] così ripetitiva. Questa ottantavenne frequenta i corsi dell'Unitre a Torino [illegible] un'idea [illegible] chiara di [illegible] [illegible] del tempo libero. «[illegible] e vengo a piedi all'università e, modestamente, non sento il peso degli [illegible] e la stanchezza. A scuola vado [illegible] lunedì ed il mercoledì, mattina e pomeriggio. La materia [illegible] preferita è filosofia, [illegible] anche la psicologia e [illegible] medicina mi [illegible]. Vengo a casa così contenta e sodd[illegible]. Alla sera leggo, perché in televisio-[illegible] [illegible] abbia le protesi, se [illegible] alcuno non le sento. Mi sfugge tutto. E [illegible] preferisco ritirarmi [illegible] [illegible] a leggere. Alle undici vado a letto sempre, salvo [illegible] occasioni quando hanno visite e piacere che io rimanga».

Una partita a [illegible] [illegible] l'anziano [illegible] Il [illegible] [illegible]
Sopra: ragazzi in [illegible] [illegible] [illegible] cosa leggono?

VINCITORI A META'... (MANCANO I SOLDI)

«Ora siamo quasi alla [illegible]ri totale ed è proprio [illegible]le che i clienti [illegible] la pren[illegible] con [illegible] —, [illegible] Massimo Ferrini, [illegible] lavo-[illegible] in [illegible] [illegible] del lotto nel [illegible] centro di Torino. «Per pagare [illegible] bigliono i soldi e per ottener-[illegible] [illegible] aspettare [illegible] la pente [illegible] [illegible] giocare, [illegible] che pensiamo mai fare? Abbiamo ancora da pagare qui nove milioni delle vincite per il 23 su Milano, [illegible] è uscito il 22 per Cagliari e ci troviamo a tirarne fuori [illegible] ventina. [illegible] siamo un botteghino del lotto, non una banca, e sino a quando dovremo procedere con fondi propri, non potremo fare altro che attirarci critiche e anche maledizioni, quando invitiamo i giocatori a pazientare e a tornare alcuni giorni dopo».

Il ragionamento del giocatore è ben diverso e, se vogliamo, più pratico e obbligativo: io ho puntato un certo numero, ho pagato subito. Il numero è usci-[illegible] quindi ho vinto. Naturale che voglio essere pagato subito, come avver-[illegible] in una qualsiasi casa da gioco che si rispetti. Quando poi questo gioco è garantito dal Governo, che ne fa un propolo strumento per incassare [illegible] bel po' di miliardi, mi sembra logico [illegible] lo pretenda una efficienza ancora maggiore.

Il ragionamento [illegible] fa una grinza ma non muta la realtà...

ENALOTTO

Per il concorso numero 42 del 25-10-1964 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	x	2
CAGLIARI	x	[illegible]
FIRENZE	1	x
GENOVA	1	[illegible]
MILANO	x	2
NAPOLI	1	x
PALERMO	2	[illegible]
ROMA	x	1
TORINO	x	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	2

SE AVETE SOGNATO ARROSTO D'AGNELLO

Arrivo q.	44
• di parenti	51
• di denaro	24
• di truppe	13
• di bestie	4
• del vapore	28
• di legni	10
• di stranieri	18
Arrizzare	74
Arrogante-ti	41
Arroganza	28
Arrogare-rsi	47
Arrogazione	26
Arrolare-rsi cosa q.	73
• soldati	71
• causa	18
• volontario	58
Arrolata-to	53
Arrolati	53
Arroncare	78
• canape	13
• lino	17
• grano	13
• riso	79
• orti e giardini	[illegible]
• campi	[illegible]
Arroncitiare	4
Arrossimento	14
[illegible]	[illegible]
Arrosato-ta	[illegible]
Arrostimento	20
• castagne	[illegible]
• carne	3
• pesce	8
• polli	3
• uccelli	3
• carciofi	[illegible]
• cova	17
• piccio[illegible]	29
• braciole	[illegible]
• agnello	[illegible]
• [illegible]	20
• allo spiedo	[illegible]
• su graticola	[illegible]
• membra umane	[illegible]
• [illegible]	20
Arrosto	[illegible]
• di carne	[illegible]
• di pesce	[illegible]
• di volatili	[illegible]
• d'erbaggi	20
• di maiale	11
• di uccelli	1
• di carciofi	17
• di cavriolo	20
• di vitello	57
• d'agnello	1
• d'uova	[illegible]
• di selvaggina	[illegible]
• di cervo	[illegible]
• di cosa q.	[illegible]
Arrolare	51
• coltelli	1
• temperini	15
• vasoi	42
• bicchieri	15
• ferri chir.	15
• ferri da falegn.	41
• ferri da tornitore	61
• ferri da stiro	2
• forbici	1
• spade	42
• [illegible]	[illegible]
Arrolatori	[illegible]
Arrolatura	[illegible]

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo [illegible]

Che [illegible] fanno i giovani nei momenti di «relax»? Spesso [illegible] la fantasia...

«MONOTONIA EVASIONE DALLA MONOTONIA»

Dopo lo *studio* e dopo il *lavoro* [illegible] *puntata* al bar, i soliti [illegible]

Il tempo libero ed i giovani. Anche loro hanno una idea quasi eguale a quella degli anziani: uno spazio nel [illegible] si può vivere il proprio tempo [illegible] alcun vincolo esterno. Ma, stando [illegible] ricerca di [illegible] Guglielminotti, anche [illegible] questo caso c'è [illegible] a gestirselo [illegible] i suoi desideri, chi sottolinea il [illegible] [illegible] tempo vuoto.

«Per me, tempo libero è quello [illegible] non occupo nello studio. Uno nel tempo libero può anche studiare, però lo fa in un'altra ottica perché non è obbligato», osserva [illegible] giovane del [illegible] intervistato all'Istituto salesiano di via [illegible] Barto. E [illegible] za dell'oratorio San Luca di [illegible] [illegible]. «È il [illegible] in cui [illegible] si hanno impegni, non [illegible] devi [illegible] a lavorare, a scuola; si ha del tempo da dedicare a se stessi». «È il tempo al di fuori degli obblighi», conferma uno studente [illegible] stesso. [illegible] un altro giovane disoccupato, contesta questa concezione: «Secondo me, è una limitazione parlare [illegible] tempo libero e tempo occupato. Perché io [illegible] le [illegible] le fa con piacere non c'è questa distinzione. Se io andassi a lavorare [illegible] piacere, per me non [illegible] tempo occupato; sarebbe tempo [illegible] ben impiegato, perché lo generalmente il tempo libero lo occupo generalmente in qualche modo lo stesso».

Ma c'è, anche, chi sottolinea la monotonia: «Nel tempo libero si [illegible] sempre le stesse [illegible]», afferma un operaio che frequenta la parrocchia di San Luca a Mirafiori Sud. «Personalmente sono abbastanza monotono — [illegible] [illegible] studente dello stesso gruppo — io cerco di fare sostanzialmente delle [illegible], ma [illegible] è facile riuscire, perché uno dipende in certa [illegible], [illegible] determinati ambiti; [illegible] è molto difficile [illegible] [illegible] diverse».

[illegible] per i giovani che frequentano il Centro d'incontro comunale di [illegible] Mirafiori Nord, «tutti i [illegible] sono uguali, [illegible] [illegible] stessa vita. Alla sera, finito [illegible] lavorare, [illegible] qui, poi usciamo, andiamo in qualche bar, da qualche parte. Non cambia mai niente, la domenica si riposa, il sabato cerco di fare qualcosa di diverso, ma non riesco».

Ancora un giovane del Centro di corso Siracusa: «Il mio [illegible] po libero è [illegible]. Non [illegible] quasi tempo [illegible], dopo il lavoro alla sera [illegible] a scuola guida, poi a scuola. [illegible] resta il [illegible] [illegible] perché sabato e domenica comincio già a pensare [illegible] lu-nedì dovrò tornare a lavorare e allora il tempo [illegible] non c'è più».

Non manca, comunque, chi riesce a [illegible] il tempo libero [illegible] spazio più liberante, creativo. Sottolinea [illegible] giovane dell'oratorio Rebaudengo di corso Vercelli: «Per me il tempo libero può [illegible] sia un momento di arricchimento che di evasione. Entrambe le cose. Può essere evasione venire qui a parlare [illegible] qualcuno e può essere uno scambio di valori, che permette una [illegible] [illegible] nell'evasione». [illegible] volte uno si [illegible] di questo arricchimento, altre volte avviene automaticamente se si viene qua o si va in giro e si trova qualche amico con cui parlare. Se sei già di morale, ti può tirare su e penso sia un vantaggio».

[illegible] Tortello

**Se hai il problema-casa,
meglio non correre rischi.**

GRIMALDI
LA SERIETÀ DELL'AZIENDA
PREFERITA DAGLI ITALIANI
PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

serietà perchè in ogni fase operativa, GRIMALDI si ispira a criteri di lealtà e di massima professionalità

serietà perchè GRIMALDI ha elaborato una metodologia esclusiva per la compravendita immobiliare (case, rustici, ville etc...) che ne prevede l'applicazione in tutti gli uffici d'Italia (detti "punti d'incontro")

serietà perchè il METODO GRIMALDI, per chi vende, agevola i clienti senza false promesse ed infatti prevede: prezzo di vendita fisso, pagamento del prezzo di vendita interamente per contanti ed a breve termine, scadenza automatica dell'incarico senza necessità di disdetta, nessuna richiesta di caparra all'acquirente prima della firma del contratto preliminare, provvigione prestampata ■ fissa su tutti i contratti, nessun rimborso spese in caso di mancata vendita, possibilità di subordinare la vendita del proprio immobile all'acquisto di un altro

serietà perchè il METODO GRIMALDI, per chi acquista, mantiene quello che dichiara ed infatti prevede: pagamento del prezzo effettivamente richiesto dal proprietario, nessuna richiesta di caparra prima della firma del contratto preliminare, clausola sospensiva in caso di richiesta di mutuo ■ finanziamento, conoscibilità della reale situazione di fatto e di diritto dell'immobile da acquistare, possibilità di subordinare l'acquisto di un altro immobile alla vendita del proprio

preferita perchè se vuoi vendere o comprare, da Torino a Vulcano, da Catania a Rimini, puoi farlo andando al "punto d'incontro" più vicino. Infatti, ogni "punto d'incontro" conosce non solo le disponibilità di acquisto o di vendita della tua città, ma anche quella dei "punti d'incontro" di tutt'Italia.

Con Grimaldi hai l'Italia ■ mano

A Torino
C.so Re Umberto, 54
tel. 011/505.917

compravende serietà.

100 TRA LE MIGLIORI OFFERTE IMMOBILIARI

TORINO

1 - C[illegible]IT

Via [illegible] libero ristrutturato 3 camere [illegible] cantina.

Via Roma adiacenze libero in [illegible] doppi servizi [illegible].

C.so [illegible] libero appartamenti di 3 camere cucina servizi cantina L. 80 milioni.

C.SO MATTEOTTI appartamento prestigioso libero anche uso ufficio di rappresentanza composto da 2 saloni 4 camere cucina [illegible] bisevizi bilngressi cantina [illegible] da [illegible]

C.so Regina in stabile decoroso piano alto 2 camere cucina servizi cantina [illegible] L. [illegible] milioni.

Via XX Settembre adiacenze libero appartamento ampia metrature anche uso ufficio 7 locali servizi in [illegible] 213 locali.

C.so Regina libero in stabile d'epoca 6 camere cucina abitabile servizi cantina L. 63 [illegible].

[illegible] ufficio prestigioso 7 saloni 3 camere servizi.
VIA GARIBALDI libero salone/no 3 camere cucina doppi servizi 2 [illegible] L. 48 milioni.

2 - CENTRO EST

Lungo Po Cadorna libero appartamento prestigioso di salone 3 camere cucina bisevizi bilngressi ampio terrazzo mq 275 circa L. 275 milioni.

[illegible] mera a L. 14 milioni 300 mila.

Via Vanchiglia soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina [illegible].

Via C. Alberto appartamento [illegible] in stabile signorile d'epoca composto da salone 4 camere cucina doppi servizi L. 195 milioni.

3 - [illegible]

Via M. Cristina adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi 3 soffitta termosceneore L. 84 milioni.

Via V. Cattaneo 2 camere cucina abitabile servizi L. 36 milioni.

C.so Marconi adiacenze completamente ristrato appartamento libero 2 camere cucinotta servizi L. 39 milioni.

C.so M. D'Azeglio libero 2 [illegible] cucinotta servizi cantina L. 44 milioni.

[illegible] appartamento di 8 camere [illegible] L. 53 milioni [illegible] di [illegible].

Via [illegible] libero [illegible] ristrutturato soggiorno 3 [illegible] abitabile servizi cantina L. 88 milioni.

Via [illegible] libero camera cucina abitabile servizi L. 27 milioni 500 mila.

Via P. Tommaso libero soggiorno 3 camere cucina [illegible] abitabile [illegible] cantina soffitta L. [illegible] milioni.

Via M. Cristina appartamento libero in stabile decoroso camera cucina abitabile L. 15 milioni 500 mila mutuo casa Exsel.

C.so M. D'Azeglio attico libero in stabile prestigioso 1 camera cucina abitabile servizi cantina totalmente arredato.

C.so M. D'Azeglio adiacenze attico in stabile recente signorile composto camera cucina abitabile servizi cantina L. 59 milioni.

Via P. Tommaso libero locale mansardato mq 200 circa L. 55 milioni possibilità di ricavare monolocali.

4 - CROCETTA

C.SO EINAUDI adiacenze ideale residenziale appartamento prestigioso libero composto da salone 7 camere cucina abitabile 3 servizi bilngressi cantina soffitta box auto.

Via [illegible] [illegible] camera cucina abitabile L. 30 milioni.

Via Vespucci libero in stabile signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi L. 140 milioni.

C.so A. De Gasperi in stabile decoroso 8 camere cucinotta servizi termosceneore L. 60 milioni.

C.so Re [illegible]erto adiacenze appartamento [illegible] salone 8 camere cucina abitabile servizi [illegible] box auto L. 220 milioni.

Via Gioberti stesse case [illegible] a partire da L. 5 milioni.

Via Montevecchio appartamento libero di salone 4 camere cucina abitabile servizio ingresso cantina L. 165 milioni, mutuo casa Exsel.

Via Cibrario in stabile dec[illegible] epoca 2 camere cucina [illegible] L. 73 milioni.

C.so Sassonia libero piano alto salone 4 camere cucina abitabile bi-servizi bilngressi cantina. Facilitazioni di pagamento.

Via Torricelli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termosceneore L. 105 milioni.

5 - CIT TURIN

C.so Racconigi adiacenze libero ottimo stato camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 35 milioni.

Via Cesana appartamento libero di 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 45 milioni.

P.zza Rivoli adiacenze in stabile signorile antico libero composto da salone 2 camere cucina con angolo cottura bisevizi ingresso soffitta cantina terrazzo mq 90 circa L. 210 milioni.

C.so Francia piano alto libero appartamento di camere tinello cucinino servizi termosceneore cantina. Facilitazioni di pagamento con mutuo casa Exsel.

7 - CAMPIDOGLIO/S. DONATO

Via P. Clotilde libero in stabile signorile appartamento di 2 camere tinello cucinino disimpegno servizi.

C.so [illegible] appartamento di camere cucina abitabile a L. 20 milioni.

C.so Tassoni ottimo stato appartamento di 3 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina [illegible] milioni dilazionabili.

8 - AURORA/ROSSINI/VALDOCCO

Via Cigna adiacenze mansarda libera completamente arredata [illegible] sta da 1 camera servizio L. 12 milio[illegible]

Lungo Dora Napoli adiacenze appartamento di camere cucina abitabile servizi ingresso L. 18 milioni 750 mila.

C.so Regio Parco adiacenze appartamento libero completamente ristrutturato di camere cucina L. 13 [illegible]

Via Cesare libero camere cucina abitabile L. 24 milioni 200 mila.

[illegible] 200 circa attesa inizio o pensione L. 78 milioni.

9 - VANCHIGLIA/VANCHIGLIETTA

Via degli Artisti libero in stabile d'epoca medio signorile salone 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termosceneore L. 116 milioni. Mutuo casa Exsel.

Via S. Giulia stesse case appartamenti di camere cucina abitabile a L. 11 milioni 500 mila.

Lungo Po Antonelli adiacenze in stabile signorile appartamento libero camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 45 milioni. Possibilità box auto.

Via Passoni stesse case appartamenti di camere cucina abitabile ingresso cantina L. 14 milioni 500 mila.

Via degli Artisti libero 2 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina L. 49 milioni 500 mila.

Via Salbertrand stesse case appartamenti di 1/2 camere cucina abitabile servizi a partire da L. 11 milioni.

10 - MEZZA/MILLEFONTI

Via [illegible] liberi stesse case appartamenti 1/2 camere cucina abitabile da L. 17 milioni 500 mila.

Via Nizza appartamento di 2 camere cucina abitabile ingresso cantina L. 30 milioni.

Via Genova in stabile decoroso libero camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 38 milioni dilazionabili.

Via Vado appartamento di camere cucina abitabile servizi balcone verandato cantina L. 27 milioni 600 mila.

13 - MIRAFIORI NORD

Via Castelgomberto libero camera tinello cucinino servizi cantina ottimo stato L. 41 milioni dilazionabili.

C.so Agnelli in stabile media signorile libero salone 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 65 milioni.

P.zza Ostiero adiacenze libero in stabile signorile piano alto salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso balconi cantina L. 155 milioni. Possibilità box auto.

[illegible] libero piano alto soggiorno [illegible] camere tinello cucinino servizi ingresso cantina termosceneore L. 140 milioni dilazionabili.

14 - POZZO STRADA

C.so Peschiera libero totalmente ristrutturato 2 camere cucinotta servizi ingresso cantina termosceneore L. 47 milioni.

15 - PARELLA

Cso S. Taisia in stabile recente libero ottimo stato camera tinello cucinino servizi cantina.

VIA SERRAVALLE prestigioso libero salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi più mansarda abitabile composta da camera servizi. Box 2 auto L. 325 milioni mutuo 4 dilazioni.

Via Sebastiani stesse case appartamenti di soggiorno camera cucina abitabile servizi da L. 34 milioni.

Via Saluzzo stabile recente appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi disimpegno cantina termosceneore L. 62 milioni.

16 - VALLETTE/LUCENTO

C.so Lanzarotte libero totalmente ristrutturato 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento con mutuo casa Exsel.

Via S. Luini attico di camera tinello cucinino servizi ingresso cantina termosceneore L. 36 milioni.

C.so Cincinnato libero in stabile recente appartamento di 2 camere cucinotta servizi ingresso ottimo stato.

17 - LANZO MADONNA DI CAMPAGNA

P.zza Bisagglia libero in stabile signorile appartamento di salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso cantina. Facilitazioni di pagamento.

Via Viterbo libero camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 22 milioni 200 mila.

18 - BORGATA VITTORIA

Via Castelstaffino libero in stabile decoroso camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 28 milioni dilazionabili.

C.so Grosseto adiacenze stesse case appartamenti di camere tinello cucinino servizi cantina L. 27 milioni 500 mila.

Via Castelstaffino piano alto 2 camere angolo cottura servizi terrazzo cantina termopensione L. 36 milioni dilazionabili.

19 - MARMORA DI MILANO

C.so G. Cesare adiacenze appartamento di camere cucina abitabile servizi L. 20 milioni. Mutuo casa Exsel.

Via Bella in stabile decoroso camera tinello cucinino servizi cantina L. 27 milioni 500 mila.

Via Bologna adiacenze appartamento libero totalmente ristrutturato di 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni.

Via Cesana in stabile recente appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi bilngressi 2 cantine termosceneore facilitazioni di pagamento con mutuo agevolato.

21 - BORGO PO CAVORETTO

Str. S. Vincenza in stabile signorile recente libero monolocale con angolo cottura e servizi L. 32 milioni.

Via L. Dal Carretto appartamento libero in costruzione signorile d'epoca di salone 3 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina possibilità box L. 178 milioni.

24 - MIRAFIORI SUD

Str. Del Drosso appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina possibilità bali a L. 43 milioni.

C.so Pavese adiacenze libero in stabile signorile recente piano alto camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] L. 60 milioni mutuo [illegible]

AZIENDE AGRICOLE

Imperia Loc. Campi di Civezza 800 mt dal mare azienda produttiva di ettari 43 coltivati a olivet e agrumeti. Fabbricati civili e rustici in ottime condizioni prezzi interessanti.

Settimo T.se zona circonvallazione cascina con fabbricati in buone condizioni e 26 ettari di terreno a L. 4000 al mq.

LOCALI COMMERCIALI IN TORINO

S. Paolo via Reiter locali uso negozio sopraelevazione composti al piano terreno di mq 220 circa e al piano seminterrato di mq 180 circa. Ottimo stato di manutenzione in costruzione signorile recente L. 380 milioni con facilitazioni di pagamento mutuo S. Paolo.

Via Vistrorio box auto a L. 15 milioni 500 mila libero subito.

C.so Spezia adiacenze mq 500 circa composto da: piano terra negozio con retro e servizi, piano primo seminterrato uso magazzino, piano secondo autorimessa e magazzino a L. 280 milioni.

Via Manzoni locale commerciale di mq 40 circa sito al piano terreno a destra di cantina.

FUORI TORINO

Ottiana residence a Castagneto mansarda libera in costruzione signorile recentissima composta da 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 42 milioni 900 mila.

Chivasso V.le Vitt. Veneto prestigioso appartamento libero piano alto di salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi doppi ingressi ampio terrazzo 2 box L. 315 milioni.

Grugliasco c.so Adriatico libero ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi. L. 55 milioni dilazionabili.

Grugliasco Str. della Pronda libero recente piano alto 2 camere cucina servizi posto auto termosceneore L. 68 milioni.

Leinì via Sardinacchia libero 2 camere angolo cottura servizi ingresso cantina L. 59 milioni.

[illegible] libero 2 camere cucina abitabile [illegible] servizi cantina box auto L. 58 milioni.

Pianezza in palazzina libero 4 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso cantina box auto e giardino L. 120 milioni.

Pino T.se str. S. Felice libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina box auto L. 145 milioni mutuo e dilazioni.

PINO T.SE Villaggio Satellite in complesso residenziale recentissima costruzione trattiamo ultimi appartamenti liberi: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina posto auto da L. 110 milioni; ingresso salone con caminetto 3 camere cucina doppi servizi cantina 2 posti auto giardino privato da L. 230 mila pagamento agevolato da mutuo fondiario. Iva 2%.

MARENE (CN) centro paese fronte scuole trattiamo in complesso in corso di costruzione appartamenti signorili ottime rifiniture: soggiorno 2 camere servizi cantina da L. 80 milioni; soggiorno 2 camere doppi servizi cantina da L. 82 milioni; box auto da L. 5 milioni, mutuo fondiario. Iva 2%.

Alpignano vicinissima in finizione ogni piano composto da salone 2 camere cucina servizi. Piano seminterrato box auto cantina lavanderia terreno mq 2000 circa.

Castiglione complesso il Passero villette recente costruzione composte: al piano seminterrato box auto e locale plurluso, al piano terreno salone cucina servizi, al piano primo 3 camere servizi. Soleggio sito locale agostino. Giardino e orto L. 120 milioni.

Alpignano centro paese casa in finizione composta da 2 unità indipendenti ciascuna di piano terreno: soggiorno cucina servizi; piano primo: 2 camere servizi. Giardino box auto L. 70 milioni.

Lusiana S. Giovanni chalet recente costruzione composta: pian terreno, soggiorno pranzo cucinotta servizi, piano primo soggiorno cucina e servizi, piano mansardato 2 camere. Dépendance con box 2 auto. Terreno mq 2400 circa L. 135 milioni.

Pino T.se casa colonica completamente ristrutturata composta al piano terreno di ingresso soggiorno cucina, stalla così composta al piano terreno: tettoia al piano primo 3 camere bisevizi, magazzino uso box 3 auto, terreno irriguo di mq 19.000 circa. Centrale termica.

Pianezza libera casetta indipendente completamente ristrutturata in posizione incantevole composta da salone 2 camere cucina servizi cantina taverniita posto auto coperto terreno mq 5000 circa L. 95 milioni.

Cavour libera casetta su 2 piani composta da 6 camere cucina servizi, soffitta 2 cantine totalmente ristrutturata prezzo vero affare a L. 33 milioni.

TURISTICO

LOCALITA' MONTANE

Bagnolo P.te Rocca appartamento alto al piano primo dotato di riscaldamento e mansarda composto da soggiorno camera cucinino servizi box auto ottimo stato in costruzione del '70 L. 36 milioni.

Bagnolo P.te Loc. Montoso appartamento alto al piano primo composto da monolocale con servizi cantina box auto in costruzione del 1980. L. 36 milioni.

Chiomonte libera monocamera con angolo cottura servizi piano alto terracielo ottime condizioni. L. 36 milioni.

Jovencan «La Chapelle» libero appartamento alto in complesso residenziale di recente costruzione composto da camera angolo cottura servizi ingresso balcone cantina a posto auto. L. 55 milioni dilazionabili.

Oulx appartamento libero alto al piano composto di 3 camere cucina abitabile servizi ingresso e soffitta completamente arredato. L. 67 milioni.

Pinerolo (Cn) in complesso residenziale di recente costruzione libero appartamento di: soggiorno 1 camera cucina servizi terrazzo completamente arredato con riscaldamento autonomo L. 40 milioni.

Stese d'Oulx libero piano alto appartamento di salone 2 camere cucina, doppi servizi termosceneore vicinanze impianti L. 110 milioni dilazionabili.

LOCALITA' MARINE

Imperia - Belenda a 20 km da Sanremo villa unifamiliare indipendente composta da salone 4 camere cucina bisevizi box auto giardino mq 1200 circa L. 185 milioni.

SANREMO c.so Trento Trieste fronte mare villa d'epoca completamente libera composta da 4 appartamenti attico 2 box e giardino vendesi anche frazionata prezzo veramente interessante.

Spotorno via P. Semario libero in recente complesso residenziale miniloggio di camera con angolo cottura ingresso servizi.

Ventimiglia attico libero in nuovissima costruzione composto da 5 camere cucina abitabile servizi zona notte mansarda. Terrazzo mq 50 circa cantina box auto facilitazioni di pagamento.

Porto Potenza alloggio libero composto da: soggiorno 2 camere angolo cottura servizi completamente arredato L. 75 milioni mutuo e dilazioni.

S. Teodoro villa libera composta da 4 unità abitative di soggiorno 1/2 camere cucinino servizi cantina da L. 42 milioni.

Diano Loc. Lido del Sole villa bifamiliare composta al piano terreno da 2 camere cucina servizi, al piano primo salone 2 camere cucina servizi terrazzo, terreno mq 1200 circa. L. 140 milioni.

compravende serietà.

A Torino
C.so Re Umberto, 54
tel. 011/505.917

Cabrini torna nella sua città e dà un consiglio alla Juventus

«A CREMONA CON ABITI PROVINCIALI»

«Aver perso a Verona non significa nulla; si tratta infatti della nostra prima sconfitta e contro una squadra che è al vertice da tre anni. Ma ci rifaremo. Peccato l'infortunio del giovane Pioli»

Cabrini si aspetta dalla Juventus una prova di orgoglio

Per la Juventus è una squadra con più tifosi sparsi per l'intera penisola. Di sa anche che Cremona è una città in cui i colori bianconeri sono particolarmente ben visti. Ma nelle file juventine, domenica, ci sarà una persona più amata di tutte le altre: Antonio Cabrini, che nella città del torrone è nato, cresciuto, andato a scuola, infine esploso come calciatore. Di che provare un po' d'emozione, tornandovi per la prima volta da avversario.

«Non è sentimentale così — spiega il terzino azzurro —. A Cremona ho già giocato qualche amichevole. E' effettivamente la prima volta che ci vado per una partita ufficiale di serie A. Comunque non c'è nessun problema. E' una città di cui ho solo ricordi belli e in cui mi fa sempre piacere tornare».

Simpatia bianconera a parte, comunque, è facile prevedere che né Cabrini né i compagni avranno vita facile contro la squadra di Mondonico. «Ormai non c'è più nessuna squadra che ti dice "prego si accomodi" — spiega il terzino juventino —. Tutte quante lottano alla morte. Tanto più contro di noi e soprattutto le provinciali che devono cercare di fare punti a tutti i costi».

Quindi, stando così le cose, e tenendo conto dell'ultima inaspettata capitata fra capo e collo (leggi infortunio di Pioli), Cremona finisce per essere una tappa particolarmente difficile. Dove, magari, ci si potrebbe anche accontentare di un pareggio. «Noi andiamo lì per fare la nostra partita e possibilmente portare via i due punti — precisa Cabrini —. Certamente non sarà facile e per riuscirci, forse, bisognerebbe che giocassimo come loro. Alla provinciale, diciamo: con tanta grinta e il massimo della concentrazione».

Dati che al terzino bianconero non sono mai venute meno e che sono, probabilmente, alla base del suo successo. Da almeno un paio d'anni, infatti, Cabrini offre un rendimento di alto livello. Anche nei momenti in cui la squadra non riesce a rendere come sarebbe nelle sue possibilità. Come sta accadendo oggi. «Il fatto è che ormai ho raggiunto una certa maturità — spiega il giocatore —. Entro in campo tranquillo, consapevole del fatto che se anche sbaglio non succede niente di irreparabile. Credo che sia questo il segreto: quando ti è piovuto basta il minimo errore per avere contraccolpi psicologici che magari, a loro volta, provocano altri errori e così via. Quando si raggiunge una certa maturità, come dicevo...».

E di tutta la maturità — oltreché della classe — di Cabrini ha bisogno la Juventus in questo momento. Senza voler addirittura parlare di crisi, è un fatto accertato che le cose in casa bianconera non stanno andando troppo bene. La sconfitta di Verona ha fatto squillare qualche campanello d'allarme, quattro punti di distacco dalla prima in classifica non sono pochi, infine c'è l'infortunio di Pioli che, aggiunto alla indisponibilità di Brio, mette Trapattoni in condizione di avere gli uomini contati.

«Certo che è un gran peccato che domenica non possa scendere in campo — spiega Cabrini —. Deve ancora fare esperienza, non ha tutti i numeri per [illegible], quanto [illegible] la squadra in generale non credo sia il caso di preoccupi[illegible] troppo. Noi siamo tranquilli perché sappiamo che nel calcio ci sono sempre periodi buoni e altri meno. Facendo quello di Verona è stata la nostra prima sconfitta e non c'è niente da stupirsi: la squadra di Bagnoli lotta ad alti livelli ormai da tre o quattro anni, ha gli uomini giusti al posto giusto, hanno giocato meglio e hanno vinto. I quattro punti? E' presto per trarre conclusioni. Basta che il Verona perda una volta e ha subito gli altri addosso. [illegible] cercheremo di rifarci».

Giorgio Dell'Arti

Nella città lombarda l'attesa diventa frenetica

ANCHE DUE MINISTRI DOMENICA VEDRANNO LA JUVE ALL'OPERA

Goria e Zamberletti (oltre alla squadra svizzera del Grasshoppers) in tribuna. Dopo un promettente inizio di campionato, la Cremonese avverte le prime difficoltà e teme il gravoso impegno con i campioni

CREMONA — Calendario impietoso per una Cremonese frastornata ed in difficoltà: dopo la partita esterna con l'Atalanta, che era reduce dalla batosta di Firenze e perciò animata dai più fieri propositi di rivincita, l'incontro con la Juventus, che dopo la bruciante sconfitta di Verona scenderà a Cremona certamente intenzionata a riscattarsi prontamente e a smentire i suoi non pochi detrattori. Le preoccupazioni maggiori però riguardano lo stato di salute della squadra di Mondonico, dopo solo cinque giornate di campionato.

Il grafico che indica lo standard di gioco della Cremonese, infatti, dopo essersi mantenuto pressoché orizzontale e su un buon livello nelle prime partite del torneo (Sampdoria, Torino e [illegible]), ha registrato una repentina [illegible] con l'Avellino ed una caduta precipitosa nell'ultima partita di domenica scorsa a Bergamo. [illegible] la Cremonese aveva [illegible] tanto male in [illegible] avvio di campionato, mai aveva dato l'impressione di essere italianamente spenta, senza idee, priva di grinta, rassegnata quasi a volersi immediatamente alla sconfitta.

Mondonico e l'intera squadra hanno fatto in questi giorni [illegible] attento [illegible] situazione [illegible] hanno serenamente [illegible] le possibili cause [illegible] sconfitta subita con l'Atalanta: una sconfitta molto grave perché subita ad opera di una diretta concorrente nella [illegible] per la salvezza, una [illegible] inquietante perché determinata più dall'inadeguatezza della squadra grigiorossa che dai meriti dei bergamaschi, non trascendentali [illegible] il rimasto alla [illegible] avversari. Che [illegible] nel [illegible] generale [illegible] barca» [illegible] più affidabili [illegible] (Bencina, [illegible] Bonomi, ecc.) è comprensibile.

L'interrogativo che si pongono ora gli sportivi cremonesi è questo: si è trattato di una giornata storta dell'intera squadra oppure l'ultima sconfitta è il sintomo di una grave involuzione del gioco della squadra, stressata psicologicamente dalla responsabilità di dover affrontare ogni domenica formazioni di maggiore caratura tecnica, con l'assillante obiettivo di riuscire a strappare [illegible] risultato utile? Certo, [illegible] partita con [illegible] Juve, che a [illegible] nel circondario [illegible] che nelle province limitrofe [illegible] molte migliaia di tifosi e fedelissimi, [illegible] la più indicata [illegible] l'efficienza della [illegible] Troppo [illegible] anche [illegible] tempi normali, l'esame [illegible] squadra come [illegible] Juventus, diventa addirittura proibitivo ora che i bianconeri hanno assoluto bisogno di fare punti e [illegible] credibilità al loro [illegible] prestigio.

Domenica, lo stadio Zini sarà zeppo come non è mai stato finora. La prefettura ha fatto sapere che la capienza «legale» [illegible] mila spettatori) è già assicurata con la vendita di tutti i biglietti ma c'è da credere [illegible] a vedere Cremonese-Juventus [illegible] di più, [illegible] di [illegible] mila persone. Tra [illegible] spettatori, oltre ai mi[illegible] e [illegible] l' [illegible] squadra svizzera [illegible] che mercoledì dovrà vedersela con [illegible] Juve nell'incontro [illegible] Coppa dei Campioni.

Giorgio [illegible]

Ha bloccato Maradona e Rummenigge, promette di fermare il laziale

GIGI DANOVA, UN «MASTINO» ANCHE PER GIORDANO

Lo stopper del Torino spiega le caratteristiche tecniche dei giocatori di tre scuole diverse

Danova, nella foto con Rummenigge che ha bloccato la settimana scorsa

[illegible] Danova, [illegible] Torino, [illegible] compito non è quello [illegible] strutire il gioco distribuendo magari finezze [illegible] quello di impedire agli altri di attuarne. Ha più di trent'anni e qualche scettico a oltranza, ad inizio stagione, non poteva parlare di lui senza storcere il naso. Proprio la stagione più difficile si sta invece trasformando in un'esaltazione delle sue qualità. In poche giornate di campionato gli sono toccati, uno dopo l'altro, un paio di fuoriclasse capaci di mettere soggezione ai migliori marcatori del mondo ma lui, con la grinta e la tenacia che l'hanno sempre contraddistinto, li ha neutralizzati alla maglia. E così, sia Maradona che Rummenigge se ne sono andati dal Comunale non solo a digiuno di gol ma anche sotto l'incubo di una brutta figura. Domenica, sulla strada di Danova si parerà un terzo incubo dell'area di rigore, stavolta di marca italica: si chiama Bruno Giordano e ha come suprema aspirazione quella di segnare qualche gol per trarre dagli inglesi la sua Lazio.

Con il difensore granata, comunque, compiamo allora un quadro fatto di confronti e riferimenti ai tre attaccanti. Stabilendo, tanto per cominciare, quali difficoltà incontri un terzino chiamato ad affrontare Maradona e Rummenigge.

[illegible] ecco che [illegible] ne pensa, Danova: «L'argentino ha un gioco particolare fatto [illegible] repentine [illegible] e invenzioni. Il tedesco, invece, ha nella potenza fisica [illegible] terribilissima ed è capace di usarla in modo terribile non appena [illegible] mio [illegible] alenti la morra. Per fermare Maradona, occorre stargli sempre addosso impedendogli di [illegible] Rummenigge, invece, è bene stazionare a un palo di metri da lui al fine di prevenirlo in ogni tentativo. Tutto sommato, il più pericoloso è il sudamericano perché dotato di una fantasia troppo fertile in virtù della quale può escogitare soluzioni imprevedibili per un difensore».

[illegible] in campo chi è il più... noioso dei due?

«Nei miei confronti sono [illegible] entrambi corretti. Quello che Maradona ha dichiarato fuori dal [illegible] appartiene a [illegible] discorso di[illegible]».

Adesso entra in [illegible] Giordano: con quali prerogative rispetto ai due suoi stranieri?

«Cerrei definire il centra[illegible] [illegible] sintesi dei due: è forte e pronto nella conclusione quanto dotato di estro. Per figurare bene nel confronto con lui, occorre non perdere neppure per un attimo la concentrazione psicologica».

A [illegible] chi dedone [illegible] [illegible] dei duelli [illegible] l'attacc[illegible]

«Praticamente è la partita [illegible] mi sembra [illegible] uno abbia mai [illegible] l'altro».

Dal singolo al collettivo: [illegible] dirà il bel [illegible] del [illegible]

«Naturalmente mi auguro di lungo, anche perché mi sembra che la squadra abbia la possibilità di compiere ulteriori progressi raggiungendo, conseguentemente, anche risultati migliori. Radice ha ragione a buttare acqua sul fuoco degli entusiasmi, anche perché la delusione è sempre un brutto rospo da digerire, [illegible] ritengo che il vero Torino [illegible] si potrà vedere soltanto fra un mese».

Pierserio Alfonsetti

Diego Maradona

UN PONTE PER SCAVALCARE LA JUVENTUS DI COPPA

Il centrocampista del Grasshoppers e della nazionale svizzera ammira Platini ma vuole eliminarlo dalla massima manifestazione europea

ZURIGO — Per ospitare la Juventus e soprattutto per consentire un'affluenza di spettatori degna dell'avvenimento, il Grasshoppers dovrà «tradire» il vecchio Hardturm Stadion. La partita di ritorno degli «ottavi» di Coppacampioni di mercoledì prossimo sarà infatti giocata al Letzigrund, lo stadio nel quale disputa i confronti interni con lo Zurigo.

Il dire che appena un paio di mesi fa il presidente-padrone del Grasshoppers, Karl Oberholzer, aveva confidato di non avere alcuna intenzione di cambiare la sede della squadra per farla utilizzare il più moderno impianto del Letzigrund.

«A parte i motivi di rivalità sportiva stracittadina — erano state le parole di Oberholzer — il Grasshoppers s'identifica in una vera e propria istituzione di Zurigo. I successi di questo club vanno di pari passo con lo sviluppo della città. E si sa che Zurigo, oltre a essere la prima città svizzera, è considerata fra le più ricche del mondo. C'è poi un motivo affettivo che ci lega all'Hardturm: è di proprietà del presidente onorario della società, Walter Bosshard, che lo mette gratuitamente a disposizione. Situato in un'area industriale fra le più pregiate di Zurigo, il complesso dello stadio e degli attigui campi di allenamento sono valutati dai 60 agli 80 milioni di franchi».

Rapportati al cambio attuale, fanno fra 1 45 e 1 60 miliardi di lire, un patrimonio.

Ma, di fronte al fenomeno-Juventus, al richiamo rappresentato alla partitissima che mai sia stata giocata fra le più blasonate squadre di Svizzera e Italia, Oberholzer ha dovuto ricredersi. A malincuore, si è visto costretto ad abbandonare il vecchio Hardturm per lo spettacolo e per la... cassetta.

«Sia chiaro — dice adesso il presidente — che si tratta di un'eccezione. Dopo la Juve, in campionato o in Coppa, torneremo all'Hardturm».

Società di aristocratica provenienza, di solide basi finanziarie, il Grasshoppers, nato in Svizzera, viene paragonato alla Juventus. Ed è fra le più popolari (e amate) squadre del calcio elvetico.

Grasshoppers, versione britannica che sta per cavalletta, 98 anni di vita, è la più grande e importante polisportiva [illegible] in Svizzera.

[illegible] calcio, [illegible] primi[illegible] della polisportiva, il Grasshoppers ha [illegible] [illegible] vanti [illegible] scudetti (record [illegible] a q[illegible] [illegible] la Coppa S[illegible] E' [illegible] ral un marbatolo [illegible] per [illegible] Nazionale. Per la parti[illegible] [illegible] la Danimarca giocata e vinta a Berna mercoledì scorso (qualificazione per il campionato del mondo) il c.t. Wolfisberg aveva selezionato otto bianconeri, fra cui Raimondo Ponte, 29 anni, nato a Casalnuovo (Napoli), ma naturalizzato svizzero con 33 presenze in maglia rossocrociata, che ha giocato però soltanto cinque minuti.

Ponte è centrocampista, indossa la maglia numero dieci.

«Proprio come Platini — dice — che ammiro moltissimo. La Juve? Per noi è un sorteggio fantastico. Se è destino che dobbiamo uscire di scena dalla Coppa dei Campioni, ritengo che è meglio subire l'eliminazione dai bianconeri che da un'altra squadra. Ma se faremo noi a qualificarci? Il Grasshoppers, nel 1960, eliminò il Torino dalla Coppa Uefa, ma io non c'ero: quell'anno ero al Nottingham, nel campionato inglese».

Ponte emigrò in Svizzera con la famiglia quando aveva otto anni. Incominciò a giocare nell'Aarau, al Grasshoppers passò nel 1977 e tornò nel 1983, dopo aver militato per una stagione in Inghilterra e un'altra nel Bastia.

Allena le «cavallette» lo jugoslavo Miro Blasevic. Ha già affrontato la Juve in Coppa delle Coppe nel 1980 quando guidava il Rijeka che fu comunque eliminato dai bianconeri.

r. s.

Ponte, centrocampista della squadra di Zurigo

Domenica ultima prova all'Estoril del campionato di formula 1

GRAN PREMIO-VERITA': TRA LAUDA E PROST E' IN GIOCO L'INTERA STAGIONE

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL — E' giunto il della verità per Prost. Dopo puntato al titolo mondiale per tre anni consecutivi il il [illegible] alla conclusione sua fatica. Della di strappo il titolo a Niki Lauda. un : l'austriaco veramente volpe a Prost benissimo non ba- fondo, Niki ri- un'ombra e il piazzarsi al secondo posto. Ci sono tre a meno di differenza due, a favore di , e questo avere un de- Si quindi delineando le tattiche, un gioco particolare di amicizie e inimicizie che potrebbero avere il loro peso nella corsa, anche se in Formula 1 in genere non sono permessi né giochi di squadra né di altro tipo.

Lauda ha un solo vero amico: Piquet. Siamo convinti che il brasiliano dovesse nella condi- di aiutare l'au- lo anche se Lauda titoli scavalPiquet il quale ne conquistati . Ma è un altruista al in- certo cosa ha il piacere di fare tanto quando le Per quanto riguarda Prost non si sa da dove potrebbero arrivargli degli aiuti. Forse qualche francese, intorno Tambay che dargli una . prevedere una tattica di questo genere. ha una vendetta da compiere: deve dimostrare alla Renault che ha a via alla . Il francese vendetta, non soltanto per che è il pilota più veloce del mondo ma anche che chi lo ha fatto ha perso un tesoro.

La stampa transalpina è giunta in massa qui all'Estoril per assistere a quello che potrebbe essere il primo successo di un francese nel mondiale di Formula 1. Si esaltano le doti del piccolo Alain, il suo coraggio, la sua forza nel battersi contro un titano come Niki Lauda. Ma nello stesso tempo si è abbastanza prudenti. In Formula 1 è difficile fare pronostici, soprattutto è difficile che le cose vadano sempre nella maniera sperata. Prost comunque si abbandona abbastanza: «*Io voglio vincere la pace e il titolo. E su questo non ci sono dubbi. Penso di meritare sia l'uno che l'altro e non credo che ci saranno avversari in grado di fermarmi*».

Su questo discorso non tutti sono d'accordo. C'è una Ferrari che spera di chiudere la stagione in maniera brillante, dopo aver disputato un campionato al di sotto dell'aspettativa, c'è Elio De Angelis con la Lotus (l non rinuncerebbe nemmeno lo un milione di si può dire la di Piquet. Il ottenuto due successi e a Montreal, puntare per fare piccolo en plein. In questa maniera il sudamericano otterrebbe un duplice scopo. Toglierebbe la vittoria a Prost ed in questo senso darebbe un valido aiuto a Lauda e nello gratificherebbe per il finale ne.

Tutto però è ancora Bisognerà vedere come andranno le vetture di Formula 1 sul nuovo circuito portoghese, vedere chi andrà meglio, chi avrà maggiori possibilità. Nel gioco entreranno anche le gomme: se la Goodyear dovesse dimostrare la superiorità messa in luce su alcune piste come a Zolder quando vinse Alboreto, allora le carte si rimescolerebbero e la corsa diverrebbe ancora più incerta ed interessante.

Cristiano Chiavegato

Lauda [illegible] può' [illegible] il suo terzo titolo mondiale

Concluso il Rally dei Faraoni

TRA I PRIMI DODICI DIECI SONO ITALIANI

Emilio Osterero sui campi di motocross (qualche anno fa...)

Si è conclusa con la vittoria di Gaelon Kahler, nella categoria motocicli, la terza edizione del Rally dei Faraoni in Egitto. Mentre scontata era l'affermazione delle Bmw ufficiali affidate a Kahler e Haw (quest'ultimo giunto secondo), ha fatto scalpore il risultato degli italiani che occupano nella classifica tutti posti dal terzo al dodicesimo. Zecchi con la Yamaha è terzo, Torri con la Kim quarto e De Petri con la Honda quinto.

Veramente [illegible] di nota la prestazione di gruppo del G.S. Team composto da piloti professionisti: quattro arrivati nei primi e precisamente o e Grassetti di); il quarto, Marco Mocca si è ritirato per un incidente (frattura di una gamba) mentre era in terza posizione assoluta.

I concorrenti del 3° Rally dei Faraoni stanno ritornando a casa e portano con loro un bello ricordo di questa edizione: pare, infatti, che l'organizzazione non sia stata all'altezza della situazione, che la gara presentasse difficoltà eccessive («Peggio della Parigi-Dakar», ha detto), e che il percorso non fosse bello come nelle e

FINALE 1. Kahler Haw (Yamaha); 3. Torri (Honda); 4. Osterero 7. (Honda); 8. Morandi (Honda-G.S.); 9. Frigerio): 10. Picco (Yamaha-Belgrado); 11. Gastini 12. Grassetti (Honda-G.S. Mocca).

Rugby di serie B

IL TORINO AGGANCIA LE PRIME

Classifica rivoluzionata nella serie B di rugby. Calvisano e Rho hanno perso, il Torino ha vinto, ed ora le tre squadre sono appaiate in testa alla classifica del loro girone.

«Il successo contro l'Alessandria non è stato dei più facili — afferma Mas, portavoce dei torinesi — soprattutto per il fatto che siamo scesi in privi di numerosi titolari. In effetti l'Alessandria è per prima in classifica con tre calci piazzati di Carlin. Solo nel secondo tempo le mete di Sirotto e Salvi e due calci di Sandro Montino hanno ribaltato la situazione».

Risultato finale: Rugby Torino batte Alessandria 14-12.

Quali i vostri programmi in questa stagione? «Non nego che facciamo un pensierino alla serie A — *afferma Mas* — anche se nel programma della società la promozione è prevista per l'anno prossimo. Se dovesse arrivare ora non ci starebbe male».

La squadra torinese, allenata da Torino Massa, si è rafforzata con l'arrivo di due giocatori del Rugby Milano: il mediano Tomitz e l'ala Falcone, un seconda linea molto robusto. «Certamente ci batteremo per entrare nella poule promozione — ribadisce Mas — e se solo saremo un po' fortunati ci rivedremo già l'anno prossimo nell'Olimpo del rugby nazionale». m. a.

E' il nuovo campione europeo di rally, è ambizioso non farà una squadra ufficiale

CAPONE POTREBBE RITIRARSI

Carlo Capone, ventisettenne di Cassino Torinese, è il campione europeo di rally. Il piemontese ha conquistato 087 della Tre Ganzelle il titolo e una positiva di . L'ultimo è recentissimo: ad Antibes. Franco Capone, in coppia con l'italo-americano Sergio Cresto, ha in pratica ipotecato il titolo, sfruttando formata del avversario, il Henri Toivonen. In realtà, l'improvvisa in mano di Toivonen, ricoverato d in ospedale per essere sottoposto a un licato chirurgico, ha regalato con un anticipo la all'equipaggio della Junior .

purtroppo il dirà concluso; il (figlio vincitore nel d'un Rally di) dovrà riape lescenza di oltre sessanta giorni. Nonostante il titolo, forse battagliato di questi ultimi anni, Capone insoddisfatto.

sono a *qualche squadra ufficiale* — ha —. *Il caso contrario potrei anche ritirarmi definitivamente dal mondo delle corse.*

Giorgio Leonetti, presidente «Tre le», sta mettendo a punto il programma per l'86. E' ormai certo che al volante di una Lancia Rally con i colori del team torinese ci sarà una vecchia conoscenza dell'automobilismo italiano, Mauro Pregliasco, che a quarant'anni suonati, dopo tre lustri di avventurose *performance* motoristiche sulle strade d'Europa, vuol rivivere una seconda giovinezza. Pregliasco, campione italiano nel '77, parteciperà prove più qualificate i coefficienti più elevati del campionato europeo. «*In pratica, si tratta d'un programma analogo a quello con Capone quest'anno*», ha Leonetti.

In casa Peugeot-Talbot-Italia qualcosa s'è an-

Il piemontese Carlo Capone, neo-campione continentale nei rally

che mosso. I responsabili romani hanno già ufficializzato la presenza in gara Open d'una Turbo 16, affidata a Gianni Del Zoppo e Betty Tognana, splendidi protagonisti quest'anno sulla piccola Samba Rally. Il Team italiano, le cui macchine saranno preparate disporrà inoltre di una GTI di A, sul sarà affiancata dalla moglie di Miki Biasion, Chantal.

E' probabile anche Cerrato, mentre da per la sorprendente (due prove su quattro vinte campionato «*Nulla è stato ancora definito* — ha asserito il trentatreenne driver ligure —, *non ho firmato ancora alcun contratto, né con l'Opel, né con la Peugeot. Ci sono possibilità e una molto con il nuovo Team Audi Italia*».

Qual è vorrebbe pilotare il prossimo anno?

Cerrato sorride e allarga le braccia: «*La 205 è una gran macchina, ma non è detto che la Peugeot decida di confronto sulle italiane. L'Opel per contro mi offre un campionato di gruppo in attesa della nuova macchina di gruppo B, che è prospetta alquanto competitiva. Anche offerte sono allettanti*».

Per quanto concerne dopo Sanremo, il prossimo e ultimo appuntamento italiano è fissato a San Marino tra l'8 e il 10 novembre. Più che manifestazione valida per l'europeo rally «Titano» hanno per allestire un piccolo «mondiale». Il vecchio percorso è stato allungato da 1080 km (della passata edizione) a 1260; ma soprattutto sono state incrementate le prove speciali: da 36 a 41 per un totale di 660 chilometri. Le tappe in programma saranno tre. Anche il montepremi è cresciuto: grazie a una classifica «promotion» i premi sono saliti a 21 milioni.

Piero Abrate

Se volete in leasing un'auto del Gruppo Fiat non avete scelta. Per vostra fortuna.

Savaleasing è il leasing del Gruppo Fiat e questo significa entrare in rapporto diretto con chi produce l'auto che vi interessa. Vuol dire anche massima affidabilità, economicità e formule esclusive. Per una volta, insomma, non aver scelta è la scelta più sicura.

Rivolgetevi ai Concessionari o alle Succursali FIAT e LANCIA o agli uffici Savaleasing di: Torino, tel. 011/6561257 Milano, tel. 02/314841 Padova, tel. 049/662416 Bologna, tel. 051/548548 Firenze, tel. 055/4792531 Roma, tel. 06/77311

SAVA LEASING
La società di leasing del Gruppo Fiat

Football americano: i torinesi hanno finalmente battuto i Busto Frogs

C'ERA UN 90-0 DA VENDICARE I MINOTAURI CE L'HANNO FATTA

Un successo atteso quattro anni. Al Motovelodromo, partita amichevole dei Giaguari contro i Panthers. Dopo aver espugnato Aosta, i Gators osserveranno un turno di riposo

Diego Berzaghi, allenatore della difesa dei Minotauri, mentre dà istruzioni ai suoi giocatori durante una partita

«*La vendetta è un piatto che si serve freddo*», afferma Diego Berzaghi, allenatore della difesa dei Minotauri. E infatti bisogna andare indietro nel tempo di quattro anni per rintracciare un risultato che fece scalpore: i Busto Frogs erano venuti a Torino ed avevano sconfitto i Tauri (allora ancora Toc) per 90-0. «*Abbiamo atteso per quattro lunghi anni il momento di vendicarci* — spiega Massimiliano Delfino, "head-coach" dei torinesi — *e questo momento finalmente è venuto*». Sabato pomeriggio la giovanile dei Tauri ha battuto quella dei Frogs per 6-0. «*Una soddisfazione incredibile* — dichiara Delfino che quattro anni fa era giocatore —, *finalmente i ragazzi imparerano a rispettare la squadra torinese*».

In effetti, la vittoria dei Minotauri è di quelle a lasciare il segno: «*Abbiamo manipolato tutta la settimana un'idea vincente* — spiega Berzaghi — *tenere la sorpresa in serbo, un asso nella manica, mandare in campo uomini freschi ogni due o tre azioni, costringendo sempre [illegible] più avversari. E [illegible] tecnica ha avuto [illegible]*.

Domenica, per i Minotauri si [illegible] il campionato «Under 20»: giocheranno in trasferta [illegible] Nervi contro gli Squali. Per loro, però, nessuna [illegible]na di accedere alla finale, trovandosi in classifica con 4 punti, preceduti da tre formazioni lombarde, Froga, Rama e Rhinos, a quota 6. «*Però vogliamo chiudere con una bella partita*», assicura Delfino.

A Torino ritorneranno invece di scena i Giaguari che, [illegible] 14,30 al Motovelodromo di [illegible] la [illegible]no in [illegible] amichevole [illegible] i Panthers di Parma.

«*La squadra ha superato [illegible] problemi* — spiega il presidente [illegible] Giaguari, Vilmo Martinetti — *e nell'ambiente è ritornato il clima giusto. Tutti i giocatori [illegible] ormai [illegible] mese agli [illegible] di [illegible]ti e la cura [illegible] [illegible] trainer [illegible] a [illegible] effetti positivi*».

Gli unici giocatori che, con tutta probabilità, [illegible] prossima stagione [illegible] più [illegible] maglia [illegible] [illegible] Coppa e Crovato. Interessi [illegible] a [illegible] si Seemen [illegible]. In compenso, la formazione torinese dovrebbe essere [illegible] dall'arrivo [illegible] Garavaglia, Fabiani ed [illegible] del Froga, [illegible] Stangalino del Rama.

«*Quello di domenica contro i Panthers non sarà che il pri[illegible] di [illegible] che dovrebbero portarci a disputare il campionato nelle condizioni ottimali* — precisa Martinetti — *poi affronteremo i Jets Bolzano e gli Angeli Pesaro. Quest'ultima partita sarà disputata a Perugia per onorare il nostro nuovo sponsor, la [illegible] di abbigliamento Terramare*».

I Gators, invece, [illegible] [illegible] turno [illegible] riposo. La squadra torinese ha espugnato il campo di Aosta con il sonante punteggio [illegible] (metà di [illegible] [illegible] a [illegible] *

TANTI PROBLEMI PER BEINASCO

[illegible] e più [illegible] a Torino: è Torino. Legata cioè al capoluogo senza soluzioni di continuità: capannoni, [illegible] erborini, sparuta fetta di prato: [illegible] Beinasco, paesone [illegible] a Torino.

Comincia a far freddo, nel [illegible] inglobato, e al [illegible] persone [illegible] che pedalano stancamente, [illegible] precario equilibrio sulle biciclette, mentre alla [illegible] un [illegible] di massaie [illegible] con [illegible] cia cariche di pacchi. Proprio questa [illegible] senza importanza, comunque, è emblematica per permetterci di capire in parte quelli che sono i problemi [illegible] [illegible] Incontriamo il sindaco, Natale Almetti, il quale parla con com[illegible] ed [illegible] che [illegible] in[illegible]i per un agglomerato urbano e lo fa con il desiderio di voler essere d'aiuto ai suoi amministrati e con la quasi certezza che [illegible] potrà arrivare fino in fondo, o quanto[illegible] fino al punto in cui lui vorrebbe. In lui è evidente [illegible] immenso per [illegible] risolvere certi problemi, [illegible] però è coscientemente limitato dalla consapevolezza che non tutto potrà essere risolto. Spiega: *«Sono convinto, [illegible] reado conto, che la situazione [illegible] Beinasco [illegible] il peggiore rispetto a quella di tanti altri comuni [illegible] cintura, [illegible] ciò [illegible] toglie [illegible] a [illegible] [illegible] solidarietà drammatica ed il fatto che anche [illegible] siano nelle stesse nostre condizioni non è consolante. [illegible] mezzo a tanti problemi basterà un dato solidale, per chiarire molte cose: gli iscritti all'ufficio [illegible] collocamento fino a qualche [illegible] fa [illegible] duecentocinquanta-trecento, [illegible] sono più di duemilacinquecento. [illegible] dato che si com[illegible] solo».*

Il sindaco continua: [illegible] è evidente che questi problemi lo assillano al punto che li conosce a fondo, verremmo dire quasi caso per caso: [illegible] il primo degli [illegible] i suoi amministrati è evidente [illegible] spinta [illegible]no. [illegible] Almetti: *«Abbiamo delle situazioni che sono [illegible]rmente drammatiche. Molte famiglie possono [illegible] soltanto sull'apporto economico del capofamiglia, [illegible]ica persona che lavora. E' [illegible] che abbiano delle grandi difficoltà. Noi facciamo il possibile, [illegible] abbiamo molte risorse. Ci occupiamo [illegible] particolari ma è evidente che [illegible] possiamo arrivare a tutto».*

Altro problema scottante, quello della casa. *«Non abbiamo un buco»*, dice sco[illegible] Il sindaco, e continua: *«Sono drammi che viviamo tutti i giorni. Bisognerebbe poter costruire nuove case».* Anche il commercio langue ed i motivi sono sufficientemente [illegible]duati. Parla [illegible] commercio, Carmelo Vigoroso, il quale si [illegible]a di questi problemi da più di dieci anni ed ha la situazione molto chiara: *«I cittadini di [illegible]sto preferiscono andar a fare la spesa nel comune di Torino o in [illegible] limitrofi. Da un paio d'anni [illegible]no [illegible] di trasporti molto ben serviti e le massaie, ovviamente, preferiscono spendere [illegible] poche lire dal pullman [illegible] risparmiare presso i [illegible]ti. Si trat[illegible] quasi esclusivamente della [illegible] [illegible], per i generi di prima necessità».*

E perché non è possibile fare la spesa a Beinasco?

«Sfortuna di Beinasco è che il comune è diviso in quattro frazioni: Borgaretto, Zona via Miraflori, Borgo Melano e Fornaci. Non è quindi creata quella particolare conoscenza dei negozi che porta a confrontare i prezzi, a fare la moda [illegible] il cliente si serva, ad esempio, nel negozio [illegible]. Sono cambiate le abitudini, forse. Resta il fatto, però, che se facciamo un tetto di spesa ragionevole intorno [illegible] ottanta miliardi —nel [illegible] [illegible] gli [illegible] sono quasi ventimila — vediamo che ai commercianti locali spetta una cifra molto inferiore, che si aggira intor[illegible] di cinque-sei miliardi all'[illegible]. In queste condizioni è chiaro che il commercio ha le [illegible] difficoltà e non sarà facile porvi rimedio».

Così gli amministratori: stavolta, la vicinanza alla grande Torino si rivela controproducente, se non altro per le attività commerciali di Beinasco. Ma chi vive da queste parti [illegible] dimostrato di sapersela [illegible], [illegible] pure con molte difficoltà. Ci riuscirà [illegible] [illegible]

IL VERDE, L'ARGENTO, L'ORO E' LO STEMMA DELLA CITTA'

Come quasi tutte le grandi città, i piccoli paesi, addirittura i borghi più sperduti, anche Beinasco possiede uno stemma, molto colorato ed altrettanto, che testimonia dell'antichità del suo insediamento e che Beinasco, [illegible] tempi piuttosto lontani, era [illegible] di tutto rispetto e diffusa notorietà.

Adesso si è praticamente fusa con Torino, almeno sul piano toponomastico, in quan[illegible] non è [illegible] divisa [illegible] capoluogo [illegible] e fascino c[illegible] un tempo, [illegible] uno sguardo [illegible] [illegible] passato è sempre interessante.

[illegible] così che [illegible] [illegible] per regolamentare la materia e soprattutto per aprire una nuova sorgente di [illegible] all'erario, con un editto [illegible] 1° dicembre [illegible]13, prescrisse le norme [illegible] quali si dovevano uniformare coloro che [illegible] possedevano o desideravano usare pubblicamente uno stemma gentilizio.

[illegible] capo di casa, ciascun comune, era quindi tenuto a descrivere in un libro par[illegible] la sua arma, sotto pena di multa di duecento scudi.

Insomma: il Duca [illegible] Savoia aveva trovato il modo di rimpinguare le casse dell'erario facendo leva sulla vanagloria della gente ed anche sulle aspirazioni di tanti comuni, tra i quali Beinasco.

Val la pena di esaminare nei dettagli lo stemma di Beina[illegible] Normalmente, quelli [illegible]

tichi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Comu[illegible] oppure riassumono la [illegible] della città o del [illegible] che [illegible] rappresentare. Quest'ul-timo [illegible] il caso [illegible] Bei[illegible] anche se [illegible] topografia e soprattutto il [illegible] molto cambiati rispetto ai tempi antichi.

Dice infatti l'antico illustratore: *«La campagna di un verde brillante vuole appunto significare le grandi praterie ricche di fieno e cèreliate [illegible] alti pioppi verdeggianti. Tale campagna è [illegible] dal torrente Sangone, come da fascia d'argento; l'ancora d'oro [illegible] dal fiume [illegible] [illegible] radiosa [illegible] che [illegible] fiume, con le sue linfe abbondanti e perenni, alimenti i pozzi, le fontane, irrighi le ridibonde campagne, campi e praterie sulle quali il sole che sorge raggiante verrà dall'oriente a far biondeggiare le messi dei preziosi frumenti».* Parole [illegible] pittoresche, [illegible] [illegible] sembrano più [illegible] del tutto [illegible] oggi: [illegible] mesi, [illegible] praterie, [illegible] mare d'erba [illegible] un tempo sembra quasi [illegible] tutto inghiottito [illegible] capannoni [illegible] [illegible] insediamenti industriali. Indubbiamente, si tratta di un [illegible] dei tempi, certo inarrestabile, e tale [illegible] strappare [illegible] [illegible] a chi [illegible] a com'era Beinasco ai tempi di Carlo Emanuele I. Il segno distintivo dello [illegible] è l'ancora d'oro. Dal Sangone, oggi, potrebbe uscire altrettanto pulita e lucente?

b. bi.

DA VITTORIANO
ristorante tipico toscano spiedo e griglia carbone
TORINO C. [illegible] 81/83 Tel. 216.8413
CHIUSO ALLA DOMENICA

Prezzo, qualità e stile, sono garanzia da
LIVIO BORGHI
BEINASCO Via Torino 14 - Tel. [illegible]

MASSARI
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
CONCESSIONARIO: Damiani gioielli · LORENZ · CASIO · SEIKO · Pierre Cardin
Viale [illegible] XXIII 1/A - Borgaretto (TO) - Tel. 358.2507

Dandy
Abbigliamento
Uomo . Donna . Bambino
Piazza Kennedy, 26 BORGARETTO

BOLLA
Pasticceria Confetteria [illegible]
Produzione propria di: [illegible] al [illegible] - Pasticceria [illegible] secca - Semifreddi - Torte assortite - Panettone - Pandoro
Strada Torino 3 - [illegible] 349.9467 - BEINASCO

MM MELODY MUSIC
DISCHI - ACCESSORI - [illegible]
BORGARETTO [illegible] Kennedy [illegible] - Tel. 358.2713

LUCIANO FIORI di GROSSO L.
QUALSIASI SERVIZIO FLOREALE
V. N. Sauro 12/A
ORBASSANO
Telefono 900.2278

ELETTRODOMESTICI
HIFI - TV Color - Riparazioni
Via Principe Amedeo 32/C piccoli elettrodomestici
BEINASCO - [illegible]349/0480

GARIGLIO F.
lavorazioni avicole alimentari
[illegible]0 Stupinigi, 68
Tel. (011) 901.15.04 - 901.30.06
10043 ORBASSANO (TO)

gr
OTTICA FOTO
G. Rivolta
10092 [illegible] (TO) Via pr. Amedeo 35/A Tel. 349.9593

[illegible] ELETTRODOMESTICI
FRIGO - LAVATRICI - CUCINE - LAVASTOVIGLIE
DI TUTTE LE MARCHE (vendita al minuto)
[illegible] Gramsci, 7/bis - OR[illegible]
Tel. 900.21.63 D8

IMBISS GRILL
HOT DOG
HAMBURGER
PATATINE
PRANZO ALLA MAC DONALD
Via Vittorio Emanuele 5
ORBASSANO

Ristorante
Le Cascine
Pranzi nozze
Buffet all'americana
Pranzi d'affari
Banchetti
ORBASSANO
Strada Stupinigi 104
Tel. 900.2361

ORBASSANO (TO)
Via Roma [illegible]
Tel. 011 900.2321
stereo club s.n.c.
TV COLOR
HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
COMPUTER
AUTORADIO
ASSISTENZA TECNICA DIRETTA
CONCESSIONARIA BRIONVEGA

Entro marzo il piano commerciale

LA «NUOVA» ORBASSANO AVRA' I NEGOZI

È tempo di [illegible] anche per Orbassano. È [illegible] il [illegible] piano commerciale. Quello nuovo, oltre a regolamentare il commercio fisso si occuperà del settore ambulante, dei pubblici esercizi ed anche dell'editoria. Le [illegible] progetto [illegible] giace [illegible] giugno in Consiglio [illegible]. Dopo [illegible] ed altri enti, l'assegnazione è andata all'Ascom di Torino. Fra alcuni giorni si [illegible] per la firma della convenzione; dopo di che si partirà con la fase dell'elaborazione tecnica che durerà [illegible] tre mesi. Se non vi [illegible] la stesura definitiva dovrebbe essere pronta per febbraio-marzo 1985.

Biagio Purchia, presidente dell'Ascom di Orbassano, [illegible] gruppo padri in Comune, è stato incaricato dell'elaborazione di questo progetto e ce ne anticipa [illegible] aspetti principali. «Si può dire che a grandi [illegible] il primo piano [illegible] stato realizzato, ma [illegible] pratica si sono rilevate delle [illegible] che speriamo di correggere».

[illegible] principali [illegible] futuro [illegible] la sistemazione [illegible] partendo [illegible] via [illegible] nella piazza [illegible] piazza Vittorio, via Vittorio Emanuele, raggiungendo il viale della Rimembranza, [illegible] mercato vastissimo che, come [illegible] i Comuni, crea [illegible] problemi o [illegible] «fattori [illegible] pericolo». Situazioni [illegible] che possano verificarsi in [illegible] emergenza (intervento [illegible] carabinieri, vigili [illegible] fuoco, ambulanze) [illegible] le [illegible] intasate [illegible] [illegible] centralissime [illegible] [illegible] che può [illegible] ulteriori intralci e problemi.

Si dovrà quindi individuare una nuova area — e la discussione è già avviata da tempo — sulla quale trasferire il mercato. Uno «spazio», però, che sia sempre in una zona centrale, ben servita e facilmente raggiungibile da tutti i rioni della cittadina.

«*Terremo in* [illegible] *queste esigenze* — prosegue Porchia — *indicando una zona* [illegible] *facile accessibilità. È logico che il progetto non sarà* [illegible] *contrasto con quelli che sono gli attuali indirizzi del piano regolatore di* [illegible] *le edilizio che stiamo preparando sempre* [illegible] *questo periodo*».

Nuovo piano edilizio che comporta della scelte di nuove aree da destinare [illegible] abitativa, agli insediamenti industriali artigianali e commerciali. E in questo caso esiste anche un'indicazione di una zona [illegible] vendita [illegible] via Piossasco [illegible] autocentro). Un'idea che [illegible] già presente nel precedente piano ed ora viene riproposta «con [illegible] speranza [illegible] *potarla finalmente attuare*».

Il [illegible] piano commerciale [illegible] poi [illegible] caratteristica particolare: dovrà infatti costituire una spinta al «decentramento», convincere gli operatori a venire incontro [illegible] esigenze [illegible] pubblico aprendo negozi nelle [illegible] nuove e periferiche. Uno dei [illegible] dell'attuale rete commerciale consiste proprio nel fatto che negozi ed esercizi pubblici sono concentrati nel [illegible] del paese mentre [illegible] che ci si aspetta [illegible] l'esterno i punti vendita scarseggiano. E ciò crea non pochi disagi.

«*Zone costruite* [illegible] *questi ultimi cinque anni sono tutte ora senza servizi* — spiega [illegible] il rappresentante locale dell'Ascom — *mentre nei prossimi* [illegible] *ne* [illegible] *ancora delle altre che andranno* [illegible] *nell'ottica* [illegible] *piano regolatore di edilizia decennale. Nella nuova "mappa" del commercio si dovrà certamente tener conto di tutto ciò, venendo incontro alle esigenze di questi quartieri. Magari arrivando al "blocco" in centro dove c'è esuberanza di negozi, privilegiando invece la possibilità di "operare" all'esterno per dare un servizio al cittadino.* [illegible]

La piazza principale di Orbassano; sotto: il municipio [illegible]

Stretto d'assedio dai vari ipermercati

MA IL «PICCOLO» E' IN [illegible]

«Per sopravvivere [illegible] specializzarsi»

Si prospetta quindi l'apertura di nuovi ne[illegible]. «*Ma* [illegible] *crisi a Orbassano* [illegible] *come dappertutto.* [illegible] *negarlo.* [illegible] *quello* [illegible] [illegible] *aiuta in questo* [illegible] — [illegible] Porchia — *è una situazione,* [illegible] [illegible] *geografica, molto vantaggiosa.* [illegible] *poniamo* [illegible] *Asti come polo al centro* [illegible] *cinque* [illegible] *e siamo inoltre centro nevralgico* [illegible] *transito per il Pinerolese, la Val Sangone, Avigliana e così via. Tale posizione di vantaggio si deve assolutamente sfruttare, ma battendo una strada diversa da quella dell'industrializzazione. Meglio puntare ad un terziario qualificato che offra un richiamo a nuovi consumatori, avvicinandoli alla nostra zona*».

Abbiamo parlato del grosso commercio. Ma il piccolo commerciante? [illegible] [illegible] sopravvive? [illegible] assedio [illegible] piccolo venditore da parte [illegible] [illegible] ipermercati del circondario è pressante; sarebbe diventato addirittura asfissiante se fosse andato in porto il progetto dell'Euromercato con la sua area di 16 mila metri quadri.

D'altronde, è inutile negarlo, ormai per l'*operazione spesa* — non la «provvista» giornaliera quella settimanale — il consumatore si [illegible] [illegible] il grosso centro si v[illegible]. Non per la convenienza economica [illegible] se stessa [illegible] per la [illegible] della [illegible] [illegible] tutti i generi riuniti [illegible] [illegible] posto.

La comodità dunque esiste. A prescindere dal fatto che ci sia o meno la convenienza. Quasi sempre in questi posti si riempie il carrello fino all'orlo, scegliendo col necessario anche molti generi superflui, e si torna a casa con il quintuplo della roba che si [illegible] preventivato di acquistare.

«*C'è* [illegible] *della specializzazione del piccolo commercio che andrebbe affrontata* — puntualizza nuovamente il rappresentante dell'Ascom — [illegible] *dovrebbe ruotare attorno a un'area a grossa distribuzione qual è appunto il mega-mercato che "tira".*

«*Comunque sia,* [illegible] *ancora, e* [illegible] [illegible] *tua* [illegible] *il piccolo negozio situato in uno* [illegible] [illegible] *che* [illegible] [illegible] *abitanti e che fornisce la forma di pane, la bottiglia del latte e così via. Però non so, quale "aspettativa" di vita" abbia* [illegible] *esercizio di questo tipo. È sicuro è molto scarsa*».

FIAT IVECO OM
VEICOLI INDUSTRIALI - RIBALTABILI
CASSONI - FURGONI
[illegible]
ORTALDA
RATEAZIONI LEASING
10137 [illegible] - c.so [illegible]
Tel. [illegible] - 300.161
AUTOVEICOLI
corasco
ticino ASSICURAZIONI

MOSCA
Servizi per [illegible] - Servizi [illegible] - Vendita materiale fotocine
Foto tessera istantanee colore - Fotocopie
● Studio [illegible]
● [illegible]
[illegible] (TO)
Via Castellazzo n. 1
Telefono 900.2503

fabbrica cucine componibili
VISITATECI A EXPOCASA 84
CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO
[illegible] (TO)
Strada Rivalta 14 - Tel. 011 900.2033

[illegible] del formaggio
Formaggi tipici regionali
Salumi [illegible] specialità
ORBASSANO - Via [illegible] Emanuele 10 - Tel. 900.3007

Calzature pelletterie
GHO
Articoli regalo
Vasto assortimento
bauli [illegible] valigie
ESPERIENZA CENTENNALE
[illegible] Roma 5 - ORBASSANO (TO)
Tel. 900.2277

Ford VISCAR s.n.c.
Auto e veicoli [illegible] nuovi e usati
Permute, finanziamenti, leasing
VENDITA Via Roma 22 - ORBASSANO (TO) - Tel. 900.2205
ESPOSIZIONE ASSISTENZA RICAMBI
[illegible] Piossasco 71 - ORBASSANO (TO) - Tel. 901.1880

al Buongustaio
di MOIA EZIO
[illegible] - PASTA FRESCA
PRODUZIONE PROPRIA
ORBASSANO - [illegible] 13 - Tel. 901.2993
[illegible] LA DOMENICA MATTINA

Allevamento "LA [illegible]
Allevamento cavalli [illegible] concorsi ippici e stazione pubblica di equina
Strada Candiolo [illegible]
ORBASSANO (TO)
Telefono [illegible]

COLFER
hobby e fai [illegible] te vendita e assistenza
Black & Decker
Via Rivoli n. 38 - ORBASSANO - Tel. 901.1382

Il Coccio
idee più...
proposte di oggetti regalo
Via V. [illegible]
Tel. 011 [illegible]
[illegible] (TO)

PER LA TUA VISTA
Centro Foto Ottica
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
ESCLUSIVISTA PERMALENS
ORBASSANO
Via Vittorio Emanuele 14/B - Tel. 011 9013271
LIVORNO FERRARIS
Piazza Galileo Ferraris 14 - Tel. 0161 477.573
NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui 50 - Tel. 0141 702.122

ELFOR
MANIFATTURA CALZE
UOMO - DONNA - BAMBINO
Vendita ingrosso e vendita al minuto
VIA DEL BORGO 12
ORBASSANO
Tel. (011) 900.3427

RISTORANTE
"Il Camoscio"
STRADA PIOSSASCO 16
TEL. 900.27.13
[illegible] NO
SALONE PER CERIMONIE E RICEVIMENTI
[illegible] E PARCO

Lo jeanseria Perino
ti trovi lo
Via Nazario Sauro 3
ORBASSANO
[illegible]

Elizabeth Arden

SPERIMENTATO SOTTO IL PROFILO DERMATOLOGICO, CLINICO, ALLERGOGENICO. SENZA PROFUMAZIONE.

Presso i Concessionari Elizabeth Arden è a disposizione un opuscolo con la documentazione scientifica relativa al prodotto.

Scoprilo da

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Dante Di Nanni 94

BREAK-DANCE A MODA

Tuxedo, la discoteca che è diventata il santuario dei breakers torinesi riapre all'insegna della moda. Anzi, dei rapporti tra moda e musica: un tema d'attualità che sarà protagonista della prossima festa «Tuxedo moda Egin», emporio specializzato in abbigliamento dell'ultima ora.

Il programma video prevede la presentazione [illegible] sfilate di stilisti famosi e emergenti. Il programma [illegible] ospiterà pe[illegible] in possesso di look e stile [illegible].

Nella serata di domani, chiamata Butterfluò Night in omaggio a Madame Butterfly e alla moda fluo si vedrà l'ultimo disco di Malcolm McLaren rivisitato a colori fluo e dani fluo saranno offerti a quanti sono riusciti a mettere insieme un look segnaletico; i migliori saranno anche fotografati in sala. D.J. ospite, Achille dell'«Aleph» di Gabicce, uno dei più noti in Italia che tra l'altro presenterà video sfilate di moda internazionale.

Il locale dedica le serate del mercoledì al Positive Thinking, il pensiero positivo che costituisce la base filosofica del movimento Hip-Hop da cui è nata la break-dance. I temi spaziano dal graffitismo allo style, non soltanto nel campo dell'abbigliamento breaky ma anche in quello dell'acconciatura, con parrucchieri che effettueranno in sala il taglio alla breaker; inoltre saranno sorteggiati omaggi di borse e tute.

A mezzanotte la pista ospiterà le sfide tra breakers (la Tuxedo Breaking School è diventata importante, per esempio ai cestisti negli intervalli delle partite di basket al Palasport), con video in anteprima da Londra.

Gli appuntamenti con Moda & Musica sono ogni venerdì; le serate break-dance ogni mercoledì al Tuxedo, via Belfiore 6. Ingresso L. 5000, inizio alle ore 23 circa.

NOTTI AL BIG

Night for Heroes n. 3 è un party organizzato con fantasia, la nota finale di abbigliamento. Un fotografo, un truccatore e una stilista di moda sceglieranno stasera tra il pubblico cinque modelli, ragazze e ragazzi che verranno truccati, pettinati e fotografati sul palco e appariranno nella pubblicità di Ragazzeria.

[illegible] Immagini [illegible] serata saranno trasmesse da quattro video proiettori. I d.j. Martin Mixo e Gigi Restagno di Radiofiash presenteranno tra l'altro *Stop making sense* di David Byrne, [illegible] giovedì scorso.

Ingresso L. 6000, ridotti Arci 4000.

Sabato (30 ottobre) seconda Dance Decade con i Giovanotti Mondani Meccanici che presentano alle 23,30 il primo computer-fumetto con testi di Andrea Zingoni e disegni computerizzati di Antonio Glessi.

E' già diventato un culi video nei video bar e videodisco di alcune città. Era stato pubblicato in esclusiva sulla rivista Frigidaire, poi ha compiuto un percorso praticamente trionfale nei festival affermandosi come modello di video-spettacolo [illegible] tra i videogiochi, graphic art e programmi software. I C.o.m.m. presenteranno nella serata altre loro opere e computer-dia di fumetti, divi del cinema, rockstars e i loro graffiti.

Ingresso L. 8000.

Domenica pomeriggio No Stop D.J.S. dalle ore 15,30. Tiziano, Sergio Flash e Meo della discoteca Melody di Rimini presentano un programma afro «al limite del ballabile».

Ingresso L. 10.000.

E' iniziato anche il programma dei concerti Pursle Live mercoledì scorso con il gruppo fiorentino Neon che ha anticipato l'inaugurazione ufficiale.

Tutti gli spettacoli segnalati sono al Big Club, corso Brescia 28.

MUSICA E BIRRA

Questa settimana in birreria c'è da scegliere. Non soltanto jazz, ma anche blues, fusion, country, rhythm'n'blues. Queste alcune proposte.

A La Cantea (corso Quintino Sella 152) stasera suona il quartetto Bino Nota, con un programma di Blues e R'n' B. Domani sera un altro quartetto, Doppio Malto presenta composizioni fusion del chitarrista Carlo Balsarano.

Come al solito jazz al Capolinea n. 8 (via delle Maddalene 42) che presenta stasera il quintetto di Luigi Tessarollo con Marco Tardito e Diego Borotti al sax. Domani sera, il trio di Pino Russo.

A La Giacoiata (via Umberto I 100 a Valle Gaurglio, Trofarello) inizia una rassegna di musica country in sei serate in cui si alternano strumentazione elettrica ed acustica. Per le serate «elettriche» suonano musicisti del gruppo di Ricki Mantoan mentre il programma acustico è affidato a gruppi milanesi.

Domani sera s'inaugura la rassegna con il duo Luciano Costa (chitarra) e Roberta Brunelli (voce), del gruppo Roll Band con un repertorio ispirato a Amy Lou Harris.

Per [illegible] i [illegible] segnalati l'[illegible] è libero.

GIOVANE ARTE

[illegible]ione culturale VSV (Visitazioni Sono-Visive) che è [illegible] una [illegible] più [illegible] della passata stagione con scelte rappresentative [illegible] delle più vivaci tendenze culturali non [illegible] torinesi, ha presentato lunedì scorso [illegible] una conferenza-stampa le [illegible] [illegible]ive.

La prima è una personale, inaugurata [illegible] anch'[illegible] [illegible] del giovane artista Raffaello [illegible] aveva partecipato [illegible] a Torino, Bologna e Genova con [illegible] autori di «Superficial Art».

«*La* [illegible] *è* [illegible] *rappresentazione del quotidiano, priva di* [illegible] *acrobazie cerebrali* — dice Edoardo Di Mauro, critico d'arte, e principale responsabile della scelta di VSV —. *La mostra illustra il percorso di un anno, è la sintesi di tre grossi soggetti, la testimonianza di un coerente divenire*».

[illegible], mostra personale.

Quando: fino al 9 novembre con [illegible].

Dove: nei locali di VSV, via Po 28.

NEW WAVE IN ONDA

Da martedì scorso i fervent ascoltatori di novità new wave hanno un nuovo programma radio da seguire. Si tratta della trasmissione The box, curata dai d.j. specializzati del Ora Video Club. Ogni martedì lo spazio è di Aldo Chimenti, mercoledì c'è Marco Sieravalli, il giovedì Giancarlo Cagliaro.

The box va in onda in questi tre giorni dalle ore 20 alle 21 su Radio Torino Popolare (96,900).

Per ballare, continuano gli appuntamenti del venerdì di Dee Gee to Charleston (in via Cavalcanti 5) con video-novità selezionate dai gruppi di punta e emergenti.

Ingresso L. 6000.

ARTI E AUTO

Per festeggiare i vent'anni d'attività la galleria «Il Fanale» presenta un allestimento d'arte, artigianato e antiquariato curato dall'arredatrice Ornella Terrini.

In mostra una collezione di inediti di Pino Ponti, gioielli, bambole di porcellana e bambole contemporanee, profumi d'ambiente, tappeti, oggetti di design.

La «Tre giorni con l'arte» si conclude con un raduno di auto d'epoca, organizzato dal club Veteran Cars con sfilata per le strade cittadine nel corso della quale gli autisti daranno un passaggio a quanti lo richiedono offrendo l'emozione di una «corsa» a bordo delle più affascinanti automobili storiche. La serata si concluderà con una cena al ristorante Clivio.

'Tre giorni con l'arte'

Inaugurazione: venerdì 19 alle ore 21; ai partecipanti verrà offerto un omaggio.

Mostra: da sabato 20 con orario 10,30-19,30.

[illegible] [illegible] [illegible] ore [illegible] [illegible] d'epoca e [illegible] in città.

Ingresso: libero.

Dove: Galleria Il Fanale, via Arcivescovado 28.

RASSEGNA JAZZ

Prosegue al Cinema Fiamma (corso Trapani 57) la rassegna Torinojazz Due. Mercoledì prossimo (24 ottobre) suonano, come al solito, due gruppi. Il trio composto da Tiziana Ghiglioni (voce), Paolo Damiani (contrabbasso), Luca Bonvini (trombone) e il Duodenite, noto per il suo impegno [illegible] ambito dell'improvvisazione e sperimentazione di nuove sonorità. Per l'occasione il Duodenite (Enrico Rialt, piano e Walter Lenardi, sax) si avvale dell'apporto [illegible] Piero Ponzo (sax) e Angelo Contini (trombone).

Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] Way il nuovo [illegible] all'Eremo di Pecetto ha iniziato felicemente la stagione di concerti con la recente inaugurazione. Continuano ora gli appuntamenti musicali del mercoledì, con personaggi di rilievo nel panorama italiano e internazionale. Dopo Lino Patruno capiterà il grande trombonista Lou Blackburn e ai primi di novembre Franco Cerri.

Ricordiamo che il [illegible] dell'ampliamento del noto ristorante La Beccaccia, e che continua a fornire servizio di ristorante (anche dopo i concerti) con specialità piemontesi.

Mercoledì 24: Lino Patruno e l[illegible] [illegible]ingera.

Ingresso: L. 7000; sono [illegible] [illegible]otazioni.

[illegible]: Cma W[illegible] strada della Vetta 30, Pecetto, tel. 861.0[illegible].

[illegible] [illegible]

Il Centro Jazz Torino ha inaugurato lunedì scorso la stagione 84-85 con il [illegible] Al Cohn, grande [illegible] noto [illegible] per la colonna [illegible] [illegible] film «Lenny».

Gli appuntamenti [illegible]ll riprenderanno con regolarità dal 30 ottobre. Dai primi concerti in calendario la stagione si pro[illegible] molt[illegible] promettente. Si succederanno, infatti sul palco del [illegible] Club la Big Jam All [illegible] Les [illegible]ite, Barny Kessel.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I libri in bancarella di via Garibaldi ospitano questa settimana un gruppo di amici collezionisti che espongono affascinanti oggetti del tempo che fu.

Cose antiche o cose vecchie, preziose o semplicemente curiose, spesso rare, qualche volta misteriose, come le scatoletta di cui non è magari chiarissima la destinazione ma che sono tanto care agli amatori.

«*Tutti gli oggetti sono anteriori al '50* — spiega Domenico De Masi, libraio e collezionista che è tra i promotori dell'iniziativa —. *La mostra è un mercatino, per vendere ma anche per scambiare: in noi prevale, sull'interesse commerciale, l'istinto del collezionista. E' la prima volta che questa manifestazione è organizzata a Torino (è già stata sperimentata con successo in altre località del Piemonte) e prevediamo di farla diventare un appuntamento fisso, tre volte all'anno*».

I sette banchi inseriti tra i libri di via Garibaldi presentano ceramiche Lenci, gioiellini, quadri, curiosità, cartoline. Tra gli espositori, il pittore Proverbio, autore di un libro sulle Ceramiche Lenci, Olifiert, che ha recentemente presentato la mostra delle cartoline d'epoca sulla Val Susa, e il negozio '900 di Cuneo, specializzato in gioiellini e oggetti d'oro e d'argento, antichi.

Ribaldesi: mostra-mercato di oggetti antichi e da [illegible].

Dove: in fondo a via Garibaldi, tra i banchi di libri.

Quando: fino al 21 ottobre con orario 9-19.

Ieri sera grande concerto a Montecarlo

IL GRANDISSIMO ARTURO

BENEDETTI MICHELANGELI DOPO I [illegible]NNI

Dopo lunghi [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli, l'artista più misterioso e carismatico dei nostri giorni, torna alla ribalta: tiene un paio di concerti a Parigi con successo indescrivibile e si presenta ieri sera a Montecarlo per un recital di beneficenza offerto alla «Fondazione Principessa Grace».

Il luogo scelto [illegible] esibizione che ha [illegible] un pubblico in cui la presenza italiana era dominante, è l'Auditorium del Palazzo dei Congressi. Il grande e modernissimo edificio sulla riva del mare contiene una vastissima sala fastosa e un po' gelida con immense poltrone che paiono quelle degli aeroplani. Su un palcoscenico quantomai spoglio se ne sta un po' sperduto il pianoforte al quale il maestro si accosta con passo lento e un po' sofferto. Il programma viene incontro alle delizie e alle aspirazioni intellettuali di tutti gli ascoltatori: Chopin e Debussy. La Fantasia in fa minore op. 49, la Ballata in sol minore, la Mazurka in si minore op. 33 e lo Scherzo n. 3 op. 31 sono i numeri del programma chopiniano e Michelangeli li suona con libertà somma che a qualcuno potrebbe parere prossima alla licenza.

Forse è vero; lo Chopin di questo maceratissimo interprete ha tempi e dinamiche che talvolta risentano l'arbitrio, ma nulla ci pare più inutile che segnare su una lavagna queste licenze. Molto più arduo è invece definire il fascino che si sprigiona da quelle esecuzioni: c'è [illegible] risulto qu[illegible] [illegible] lo [illegible]lo frenato, un [illegible] cipe di far procedere la frase, come se fosse pronunciata da un respiro anelante ove l'ansia è il risultato di un'angoscia profonda, di un'emozione dolorosa che tende spasmodicamente i nervi.

Il Corale che sta al centro della Fantasia, l'intera Ballata, in sol minore esprimono fino in fondo questa spossatezza e divengono l'immagine di una struggimento invincibile. Lo Chopin di Michelangeli non è però soltanto l'espressione di una tristezza infinita; in quel procedere anelante e triste si insinuano anche momenti di sognante luminosità. Il tocco sfiorante dei passi rapidi possieda una dolcezza di sogno che rende lieve ogni cosa e da quella Mazurka in si minore si possono sprigionare incanti vietati a qualsiasi altro interprete. In quest'umile danza popolare Chopin ha inserito sottigliezze psicologiche da dare i brividi che solo un interprete come Michelangeli è in grado di far intendere all'ascoltatore.

L'antico metro popolare della danza è qui una cornice nella quale si collocano fantasie, struggimenti di una vita che non è più vita ma soltanto parvenza sogno. Il suono giunge di lontano, ben modellato su quel metro ma con una sottigliezza che trapassa l'anima e le dita di Michelangeli sanno suscitare con la levigatezza del tocco vibrazioni metafisiche.

Le dita di Michelangeli sulla tastiera se si ha la fortuna di guardarle sono uno spettacolo che non si dimentica più: lo pensavamo ascoltando eseguire il secondo volume dei Preludi di Debussy, vera rivelazione della serata. Quando il Maestro suonò e incise su disco il primo volume dei Preludi il mondo intero riconobbe di essere di [illegible] alla [illegible] d'[illegible] missione [illegible] la [illegible] rietà per quel secondo volume ancora più essenziale e rarefatto, ancora più iscritto nell'orizzonte della modernità. Non è un mistero che Michelangeli suoni su un pianoforte minuziosamente preparato, su uno strumento particolarmente sonoro, fornito di acuti squillanti e quasi metallici. [illegible] sembra che il suo pianoforte sia predisposto proprio per il suono di Debussy, uno strumento ultrasensibile sul quale si possano far risaltare al massimo tutte le magie del tocco, uno strumento che trasce[illegible] la convenzione tradizionale del pianoforte per diventare un magico ed immenso telaio di corde vibranti. Il clavicembalo, l'arpa, la celesta, la chitarra e tutti i tipi di corde da percuotere, pizzicare, sfiorare si radunano in questo strumento immaginario, ma mentre ascoltiamo non trascuriamo di guardare le dita del Maestro.

Sono colpi secchi e precisissimi, sfioramenti, sollecitazioni impalpabili, una mano si infila agilissima sotto l'altra, alcune dita immobili tengono i suoni, altre aggiungono rintocchi lievissimi che sono immagini dell'eco. Da questi gesti ultrasensibili da sciamano nascono i dodici Preludi del secondo libro e il mondo sonoro dell'ultimo Debussy viene incontro con tutti i suoi enigmi. Un motivo ritmo di Habanera, nebbie, foglie morte, fuochi d'artificio, danze di fate, ondine, marcie funebri non sono più immagini ma proiezioni intellettuali, puri concetti che ci consegnano il mistero dell'istante.

In queste pagine supreme di Debussy la figura si è spogliata dei suoi contorni sensibili per affidare al suono l'indicibile ma, per restituire al suono l'eloquenza capace di esprimere l'indicibile occorre un interprete unico e questo si chiama Arturo Benedetti Michelangeli.

Enzo Restagno

OGGI all' AMBROSIO
UNA RISATA OGNI 25 SECONDI!
MARIO ORFINI presenta
COSÌ PARLÒ BELLAVISTA
Un film di LUCIANO DE CRESCENZO

Produce MARIO ORFINI - EMILIO BOLLES
Regia di LUCIANO DE CRESCENZO
Distr. [illegible]
ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 17 - 18,40 - 20,20 - 22,20

Ultimi [illegible]
VITTORIA - 4ª settimana
UN FILM INDIMENTICABILE [illegible] E' GIA' LEGGENDA!
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
DA OGGI SCONTO VENT'ANNI
TUTTI I GIORNI, TRANNE IL LUNEDI', PER INTERVENTO DI SERGIO LEONE VERRA' PRATICATO LO SCONTO DEL 30% AI GIOVANI FINO A 20 ANNI

ATTESISSIMA PRIMA
DOMANI
grand'eliseo

Stampa Sera benefica all'Eliseo
GIULIANA DE SIO
Presenta Bruneri e Canella
Al «Grande Eliseo» arriva la De Sio. Un avvenimento. La brava attrice napoletana è presente questa sera alle 21 per l'anteprima del film diretto da Pasquale Festa Campanile, «Uno scandalo per bene». Il film tratta della vecchia questione di Bruneri o Canella: quello «smemorato di Collegno» che non riusciva a trovare la sua vera identità.
Giuliana De Sio interpreta la parte della moglie di Canella, signora Giulia.
La serata è organizzata da Stampa Sera, e il ricavato andrà a favore della «tradizionale festa degli anziani» di «Specchio del tempo».
Giuliana De Sio sarà contenta di ritrovarsi nella nostra città. Aveva detto in un'intervista: «Stare a Torino è come vivere dentro un sortilegio. Una città che mi affascina, m'intriga, mi rende più consapevole di me. Ogni azione, la più banale, compiuta a Torino, acquista una forza e un'eco che in altri luoghi non si può ottenere».

FABIO
Via G. Napione 1 ang. V. Pe
ore 21 GRAN TOMBOLONE
orch. ROMY

DANCE CLUB 84
ore 15,30 BALLO LISCIO
Ore 21 orchestra spettacolo
RAOUL CASADEI

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GABER GIORGIO
E l'Alfieri si inaugura

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 21, inaugurazione di [illegible] con il debutto in «prima nazionale» di [illegible] Gaber in «Il [illegible] Gaber», di Gaber Luporini. Prezzi: poltrone platea, lire 16 mila; poltroncine, lire 12 [illegible] galleria, lire 8 mila. [illegible] inizio ore 21; domenica pomeriggio, ore 16. [illegible]

Sala degli Istrioni. Alle ore 21,15, in via San Massimo 31, la Cooperativa Teatro Zeta presenta in anteprima nazionale «Omolgeno» (Il Fiume della Memoria), spettacolo scritto e diretto da Gabriella Pochini con scene e costumi di Beppe Beriero che inaugura la nuova stagione teatrale 1984/85. Interpreti dello spettacolo accanto all'autrice, Giovanna Fiscella, Vittoria Bottazzi, Andreana Gallo, Patrizia Marogna e Bruno Persano. — «Omolgeno» *rappresenta il tentativo da parte di un occidentale di «curiosare» nel complesso e affascinante simbolismo della gestualità estremo-orientale e parallelamente nell'altrettanto complesso tradizione sapienziale ed esoterica di quei popoli.* Si replica fino al 21 ottobre. Posto unico, lire 5 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 21, Rossella Falk e Umberto Orsini, presentano «L'Aquila a due teste», di Jean Cocteau che inaugura la stagione del Teatro Carignano 1984/85. La regia è di Gabriele Lavia e gli altri interpreti sono: Pietro Biondi, Gianni Giuliano, Valentina Sperlì. Lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia del Teatro Eliseo, si replica fino a domenica 21 ottobre (ultima recita ore 16,30). Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 36 mila + ingresso lire 6 mila; prime gallerie, lire 10 mila.

Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, per la Stagione del Teatro Adua 84/85 (in programma al Teatro Nuovo) ultima replica dello spettacolo «Waiting for Godot», presentato dalla compagnia The San Quentin Drama Workshop nell'ambito del [illegible] Beckett diretta Beckett (Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale-Fonsedeti). Prezzi: 1° settore di platea, lire 14 mila (ridotto lire 12 mila); 2° [illegible] di platea, lire 10 mila (ridotto, lire 7 mila). Le riduzioni sono riservate alle persone sotto i 21 anni e sopra i 60 anni. Sono previste condizioni particolari per le [illegible] nazionali con l'ufficio [illegible] stesso. (tel. 850.751).

Accade

Discoteca Club De Dine. Alle ore 22, in corso Allamano 75, Mini-tombola, serata con spettacolo e premio di una pelliccia di visone del valore di 2 milioni. Biglietto d'ingresso, lire 20 mila, comprensivo della [illegible] e [illegible] cartella per il sorteggio della pelliccia.

Associazione Pro [illegible] Fatebenefratelli. In corso Vittorio Emanuele 101/A, alle ore 17, nella sala delle conferenze, il professore Enrico [illegible]vo parla sul tema: «Quando le cattedrali erano bianche: il restauro del [illegible] di Modena».

[illegible] la [illegible] torinese della [illegible] italiana per la lotta contro il rumore organizza alle ore 20,30 presso il cinema Reposi la conferenza «la Sindone vista da vicino». L'incontro intende offrire una dettagliata analisi del Sacro Lino partendo dalla sua origine storica fino alle più recenti constatazioni scientifiche della sua autenticità. Relatore il prof. Pier Luigi Baima Bollone, [illegible] di medicina legale all'Università di Torino e direttore del Centro internazionale di Sindonologia di Torino. Il costo dell'ingresso, fissato in 5 mila lire, sarà devoluto a favore della Lega.

Big Club. In corso Brescia 28, 3° *Night For Heroes*. Ingresso, lire 5 mila; soci Arci, lire 4 mila.

C.U.A.L. La Stampa. In piazza Muzio Scevola 2, domenica 21 ottobre, alle ore 14. Giochi «...solidarietà», gara a premi per bimbi e visite guidate fino a 14 [illegible] di distribuzione di calciamelle. In programma: Caccia al tesoro (dagli 11 ai 14 anni); gara a bocce (al punto) libera a tutti; pesca all'oca e tiro degli anelli (fino a 8 anni); pentolina ciclistica (dai 7 ai 10 anni); giochi riuniti (a squadre dai 7 ai 10 anni). Presenta Romano Magnino. Nell'intervallo tra i giochi il prestigiatore Scharmann (al secolo Marco Bracco) intratterrà i partecipanti. Per informazioni e iscrizioni tel 836.015.

Libreria La Cantea. Alle ore 22, in corso Quintino Sella, concerto blues del gruppo *Blue Note*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Balletto

Danza Spagnola. Nuova interessante proposta al Teatro Nuovo con un corso tenuto dalla [illegible] Roberto, studiosa impegnata come insegnante presso la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano. Per iscrizioni ed eventuali informazioni, rivolgersi presso la segreteria della scuola di danza che è aperta al teatro Nuovo dal lunedì al venerdì, [illegible] 9 alle [illegible] e [illegible] alle 20 (tel. [illegible].

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 20, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 3° Concerto [illegible] Pubblica 198[illegible]. [illegible] Tamas Vasary. In programma brani di Mozart (*Concerto-Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra*). Chopin (*Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra*). Liszt (*Les préludes, poema sinfonico n. 3/da Lamartine*), Wagner (*Alcuni ouverture*). Prezzi: poltrone numerate, lire 8 mila; ingressi (II Galleria), lire 4 mila; ridotti (II Galleria), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, studenti oltre i 65 anni). A concerto iniziato non sarà permesso l'ingresso in sala. Non è consentito l'uso di apparecchi fotografici e registratori.

In poltrona davanti alla TV

SENZA DALLAS
(Le tv ancora oscurate)

Continua anche oggi su Torino l'«oscuramento» di alcune antenne private. Canale 5 ha fatto ricorso al provvedimento adottato dai pretori di Milano che si pronuncerà entro pochi giorni. Nella migliore delle eventualità pertanto dovremo rassegnarci a stare senza Dallas e compagni per altri due o tre giorni. Nel caso di una precoce «riapertura» delle antenne, Canale 5, Rete 4 e Italia 1 hanno assicurato di mandare in onda alcuni speciali Dallas con i programmi già interamente visti che non abbiamo visto.

Raidue

Ore 20,30: Cinema, sceneggiato. Anche il terzo episodio, proiettato in anteprima al Festival di Venezia assieme al primo, si apre con immagini della prima guerra mondiale. Camerini, autore della riduzione televisiva del romanzo di De Amicis, ha così voluto interpretare criticamente il libro mostrando in qualche modo l'epilogo ideale della unità nazionale contenuta nell'opera di De Amicis.

Vedremo pertanto Enrico Bottini ufficiale al fronte, incontrare Coretti, ex compagno di scuola e rievocare con lui episodi della loro infanzia. Il padre di Coretti, soldato nella guerra d'indipendenza, non perderà occasione per raccontare un episodio bellico di cui era stato protagonista, quando, arrivi da ogni parte dell'esercito austriaco, esalerà gli suoi commilitoni dalla inoculazione del giovane principe Umberto arrendersi in quadrato.

Nel corso di una cerimonia pubblica Coretti padre conduce il figlio, Enrico e Crossi a vedere Umberto ormai anziano: «*I re non dovrebbero mai invecchiare*», commenta.

Tra i doveri di una signora della ricca borghesia c'è anche quello [illegible] beneficenza. Enrico accompagnò sua madre in una poiverosa soffitta e scopre che il beneficato di turno è il suo compagno di classe Crossi. Quest'ultimo gli mostra il suo [illegible] ex: un calamaio regalatogli dal padre emigrato nella [illegible].

L'ingegner Bottini dopo aver proiettato tra la commozione generale il filmino [illegible] *Appennini alle Ande*», accompagna [illegible] fuori Torino a far visita al suo vecchio [illegible]. Nei panni di quest'ultimo troviamo Eduardo De Filippo, in quello che i critici [illegible] «Un quarto d'ora di altissima in[illegible]». Si tratta probabilmente dell'ultima apparizione cinematografica del grande attore, che ha annunciato la sua intenzione di ritirarsi per il futuro qualsiasi altro ruolo sul set giudicandolo eccessivamente faticoso. Cuore, anche se dati precisi non sono ancora stati forniti, parrebbe andare molto bene. Un eventuale passaparola dell'«oscuramento» dei tre network milanesi in alcune regioni contribuirà senza dubbio a sollevare i suoi indici d'ascolto.

Raitre

Ore 22,55: Quintet, Una fantascienza 1979. E' triste il destino dei grandi del cinema che a volte sbagliano film e vengono massacrati dai critici più di chiunque altro. Se poi la critica è concorde a li[illegible]ale nello stroncarli un'opera, e il pubblico per una volta le dà retta facendola anche in un disastro finanziario, c'è proprio da essere tristi. E'il caso di Robert Altman, regista che venne incensato da ogni parte con *Nashville* e che invece in quest'opera a quanto pare sbagliò tutto.

Giovanni Grazzini trovava così la sua recensione: «*Il Grande Dizionario della lingua italiana* edito dalla Utet è un'impresa monumentale alla conclusione si guardi non si rassegnano al progressivo impoverimento del nostro linguaggio. Ma rammentano sbigliandone le nelle pagine saremmo trovare le parole [illegible] salvare l'ultimo film di Altman». Mentre Tullio Kezich, più reciso, scriveva semplicemente: «*Quintet* è un episodio infelice».

Altman era partito originariamente dal voler girare un film ambientato nel [illegible]ico gangsteristico di una città americana [illegible] «un [illegible] Graham Greene ma [illegible] un po'di Kafka e di Camus». L'idea sembrò scappargli di mano e lentamente l'opera si trasformò in un film semifantascientifico (un critico americano lo ha ribattezzato «2001 a Marienbad»), girato in Canada in pieno inverno a Montreal fra i padiglioni abbandonati dell'Expo '67.

Un cast internazionale (da Paul Newman a Geseman), un po' a disagio nel racconto e nei costumi ispirati ad una sorta [illegible] Rinascimento, dipana una storia anche vagamente fumosa, che ricorda in parte *Rollerball* e che, sempre a parere dei critici si traduce in «un pasticcio [illegible] e [illegible] sfilacciatevi fantascientifiche e fantaintellettuali condotte in un labirinto allegorico tutto di maniera».

Ci fu chi, anche constatando il totale insuccesso che la pellicola ebbe presso il pubblico di ogni genere a Parigi, fece il supervizioso ricordando che al trattava della trentesima opera del regista americano. «Altman giocatore — concludeva Grazzini — ha perso la scommessa. Si ritenti al prossimo giro...»

Raiuno

Ore 14,05: Il mondo di Quark, documenti. Nuovo ciclo di sette puntate, intitolate *L'uomo e la Terra* e firmate dal grande documentarista spagnolo Felix Rodriguez de la Fuente. Dedicato al mondo animale (il titolo della serie è un piccolo mistero, poiché l'uomo non c'entra per nulla negli argomenti trattati), il documentario propone due puntate, le prime, dedicate alla vita dei lupi, una ad animali ultimi superstiti di razze in via d'estinzione, e una alla puzzola che nonostante ciò che si potrebbe pensare è uno dei carnivori più appresivi che esistono.

I successivi appuntamenti sono dedicati alla vita di un cervo, alle migrazioni delle oloche e alle abitudini del quercino; simpatico rodiore caratteristico [illegible] spagna, noto per la sua [illegible] di agilità e intelligenza. I documentari dedicati al mondo animale sono molti e molto seguiti. Dopo anni di assenza anche Canale 5 ne ha inserito uno, non scelto, in onda quotidianamente al pomeriggio.

Raiuno

Gena Rewlands alle 21,50

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 tre minuti di...
14 — Pronto Raffaella, l'ultima telefonata
14,05 Il mondo di Quark, viaggi nel mondo [illegible] a cura di Piero Angela
15 — Cronache italiane, attualità
15,30 Storia del cinema italiano, documenti
16 — Jackson Five, cartoni animati
16,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
17 — Tg1 flash
17,05 Barriera, sceneggiato. Prima parte
18 — Tuttilibri, attualità
18,30 Taxi, telefilm
19 — Action now: questa pazza, pazza America, viaggio attraverso l'America dello show
19,35 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 G. B. show n. 3, varietà. Con Gino Bramieri, Mariana Charrell, il [illegible] Lloyd [illegible]
[illegible] Una notte d'estate, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, John Adames. [illegible] drammatico 1980 — *Un'attrice scoperta, amica di un boss della mala, [illegible] improvvisamente coinvolta in una storia pericolosa. Il suo direttore, dopo aver denunciato in un memoriale alcuni «amici» mafiosi, mentre aspetta l'inevitabile vendetta, le affida il figlio. Dapprima riluttante, la donna cerca di mettere il piccolo in salvo* — Nell'intervallo: Telegiornale
23,55 Tg1 notte

Raitre

16,55 Le tecniche e il gusto, documenti. Terza parte
16,25 Com'[illegible] terra che bolle[illegible] sono dal fuoco, la tecnologia nell'industria meccanica. Seconda parte
16,45 Piccola storia della musica, documenti
17 — Dedalompa, antologia del varietà televisivo
18,15 L'Orecchiocchio, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — Tg3
19,20 Tv3 regioni, documenti
20,05 A contratto con l'autore, documenti
20,30 Europarade, musicale
21,30 Tg1
[illegible] 22,05 Quintet, di Robert Altman, con Paul Newman, Vittorio Gassman, Fernando Rey. Usa fantastico 1979 — *Il ghiaccio ha coperto gran parte della Terra. Sopravvive solo una città dove i pochi superstiti tirano a [illegible] giocando a Quintet, un gioco in cui il vincitore ha diritto di vita e di morte sugli altri. Uno straniero riesce a battere i migliori campioni. Quando chiede il suo premio gli dicono che il gioco è finito e [illegible]esso e la vittoria permette [illegible] di continuare a giocare. Film [illegible]carico di simboli, maltrattato dalla [illegible] e dal pubblico*

Raidue

Giuliana De Sio alle 20,30

13 — [illegible] ore tredici
13,25 Tg2 ambiente
13,30 Capitol, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed[illegible], Constance Towers, Richard Egan.
14,30 Tg2 flash
14,35 Tandem, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, [illegible] Danè e Fabrizio Frizzi. Regia [illegible] [illegible]dazzi. [illegible] corso del pro[illegible] chi sono?, quiz
15 — Il mistero delle [illegible], telefilm
16,25 Fisica e senso [illegible], documenti
16,55 Due [illegible] stupefatti, uno sceneggiato al giorno: Il circolo Pickwick, [illegible] Charles Dickens. Con Mario Pisu, Gigi Proietti, Leopoldo Trieste. Regia di Ugo Gregoretti
17,30 Tg2 flash
17,35 Dal Parlamento
17,40 I [illegible] vale [illegible] rlcca, telefilm
[illegible],05 La volpe e la lepre, cartoni animati
18,20 Tg2 sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm
19,45 Tg2
20,20 Tg2 lo sport
20,30 Cuore, sceneggiato, tratto dal romanzo di Edmondo [illegible] Amicis. Con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio, Bernard [illegible] Laurent Mallet, Andrea Ferréol, Ugo Pagliai. Regia di Luigi C[illegible]cini. Terza parte
21,35 Nausmachos, sceneggiato. Terzo episodio
22,25 Tg2 stasera
22,35 Appuntamento al cinema. I film che vedremo sui [illegible] del [illegible]
22,40 Tg2 sportsette, appuntamento del giovedì con cronache e inchieste sugli [illegible] sportivi [illegible] settimana. — Al termine: Tg2 stanotte

Montecarlo

17 — L'orecchiocchio, musicale
17,30 Animals, documentario
18 — Gente di Hollywood, telefilm — *Amori, galassie e lotte spietate per il potere e per la fama sullo sfondo scintillante della Mecca del cinema*
[illegible] [illegible]ng, guida agli acquisti presentata [illegible] Paola Protesi — [illegible], una [illegible] [illegible] giorno [illegible] consigli di cucina [illegible] da Wilma De Angelis — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Buttarillex, telefilm — *Vita e problemi di una casalinga inglese ossessionata in modo un po'eccessivo dal trascorrere del tempo*
[illegible] La [illegible] del [illegible] film
[illegible] 20,25 L'invito, di Claude [illegible] con Jean-Luc Bideau, Jeanne Champion, Corinne Cotsey. Francia commedia 1973 — *Dopo la morte della madre Remy vende la casa di famiglia e si compera una villa da sogno in campagna. Per inaugurarla invita ad un party tutti i suoi stupefatti colleghi d'ufficio*
22,15 Clip n' roll, video da tutto il mondo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-43; 23-70-25

14 — Dee Jay [illegible] musicale
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15,30 Ultimo per [illegible], telefilm
16 — Bim Bum [illegible]
17,40 Wonder Woman, telefilm
18,40 Charlie's Angels, telefilm
19,50 Lady George, cartoni animati
[illegible] 20,25 Bluff, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Corinne Clery, Capucine. Italia commedia 1976 — *Due truffatori espertissimi e incredibilmente abili fanno alleanza e dichiarano guerra all'ex moglie di uno di loro, agguerrita biscazziera, circondata da una banda di killer*
22,30 Variety, varietà
23,30 Blitz: Musone — Mudimbi — Al termine: Quando i mondi si scontrano, di Rudolph Maté, con Peter Hanson. Usa fantascienza 1951 — *La Terra è condannata. Su un razzo-arca c'è posto per soli 44 persone che vengono salvate a sorte e spedite a colonizzare un mondo nuovo*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 Sentieri, sceneggiato
14,25 [illegible] Hospital, [illegible] giato
15,25 Una vita da [illegible] sceneggiato
16,25 Il mondo degli animali, do[illegible]ti
17 — [illegible]
18 — Tarzan, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig Zag, quiz
20,25 Superflash, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
[illegible] — Lou Grant, [illegible]
24 — [illegible] [illegible] Washington — [illegible] Francisco

Mike Bongiorno alle 20,25

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 Fiore selvaggio, sceneggiato
[illegible] 14,50 La magnifica preda, di Otto Preminger, con Marilyn Monroe, Robert Mitchum, Rory Calhoun. Usa avventuroso 1954 — *La conturbante May finisce con il suo amante nella fattoria in cui vive Matt. Il confronto fra i due uomini, violento e prevaricatore il primo, onesto e leale il secondo, convince May ad abbandonare l'amante per stare con Matt*
16,30 Manny la pel tre, telefilm
17 — La regina del latte Anni, cartoni animati
17,20 Masters: cartoni animati
17,50 Febbre d[illegible] sceneggiato
18,40 Sangue d'amore, [illegible] lo
[illegible] Nikki [illegible] York, telefilm
[illegible] 20,25 Quando chiama uno sconosciuto, di Fred Walton, con Charles Durning, Karol Kane. Usa drammatico 1979 — *Un maniaco impazzito si introduce i casa di un medico massacrandone i figli e tentando di fare lo stesso con la baby sitter. La ragazza si salva grazie all'intervento di un tenente, ma sette anni più tardi il maniaco, uscito dal manicomio criminale, le cerca per vendicarsi*
22,20 Cavalo al trotto!
22,50 Galaxy, telefilm
[illegible] 23,50 Sepuo, di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Finch. Usa drammatico 1977

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 [illegible] giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: stagisti [illegible] Uno [illegible] ti
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84 «La critica» di Giampiero Cane
18,05 Chitarriste Alessio Monti
18,30 Musica sera: Concerto di musica e poesia
19,27 Audiobox Desertsis Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Cipsia di Bergerac di Edmond Rostand
22,04 Il topolo e la strada «avvero, come cercare la prateria sotto l'asfalto»

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi cunti...
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

[illegible] Tanto il mio gioco. Ovvero [illegible] po' di [illegible] e pepe per [illegible] anche il resto con l'aria che tira. Testi di Gianoattoli, [illegible] Roderi, Silvestri
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. L'abito nuovo Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e rotaia
19,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Saper leggere la pubblicità
21 — Radiodue cara jazz a cura di Paolo Paduia
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi conduce Radiodue 2121 nella. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, [illegible]dizie e incontri
16,30 Un [illegible] a cura di Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — Rassegna delle riviste
21,10 Claudio [illegible] presenta [illegible] in Europa - Amadeo Vives Della Francisquita - José Serrano La reina Mora - Federico Chueca Agua, azucarillos y aguardiente
23 — Il jazz. Presenta Alfredo Proietti

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive a [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

[illegible] — Veronica il volto [illegible] sceneggiato
15 — Le sorti della [illegible]
15,30 [illegible] lo [illegible], telefilm
18,30 Uaul, [illegible] animati
17 — Poliziotto di quartiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Family Hour Festival, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 [illegible] piano, attualità
19,30 Fuorigioco, calcio e [illegible]ni. Con Marco Bernardini e [illegible] Pastorin
20 — [illegible] telefilm [illegible] il volto [illegible] sceneggiato
21,30 Poliziotto [illegible] quartiere, telefilm
22,15 Auto show
22,35 Ruota in pista
23 — Videonotizie
23,15 [illegible] piano, [illegible]
23 — Fuori gioco
24 — Filo diretto con Marco Pannella

G. R. P. (Antenna [illegible]) Canali 66-42-20

12 — Mezzogiorno di gioco, pro[illegible] diretta presentata [illegible] CHiari
14 — Marcia Nuziale, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 New Sco[illegible] Yard, telefilm
16,30 [illegible] Hulk, [illegible]
17,30 Candy Candy, cartoni ani[illegible] — Zorro, cartoni animati — Yattaman, cartoni animati
19 — Gnp flash
19,20 New Scotland Yard, telefilm
20,20 Il guazzabuglio, varietà presentato da Teo Teocoli Gerry Bruno
24 — L'Incredibile Hulk, telefilm
FILM 1 — La famiglia Bloodard, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Susan Hayward. Usa commedia 1941 — *Una giovane [illegible] come governante [illegible] una famiglia americana e in breve conquista il cuore dei quattro [illegible] ragazzi e del padre di questi, [illegible] vedovo da qualche [illegible]. L'armonia sembra compromessa dalle [illegible] di una ragazza, moglie di [illegible] dei figli, ma l'[illegible] sincero [illegible] [illegible] il sopravvento*
FILM 2,30 Questo è il mio uomo, di Frank Borzage, con Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe Karns. Usa commedia 1947 — *Un impiegato di banca scopre un pulcino prodigioso e diventa ricchissimo. Il vizio del gioco lo fa impoverire e lo spinge ad abbandonare la famiglia. La moglie lo raggiunge e lo costringe a tornare [illegible] vivere normalmente*
FILM 4 — [illegible] cambiar moglie... di Jean-Pierre [illegible]y, [illegible] Claude Rich, [illegible] Pitagora. [illegible] commedia
FILM 5,30 [illegible] al uccidone [illegible] [illegible]de). [illegible] Macario, con Maurice Ronet, Bebe Loncar. Italia drammatico 1975 — [illegible] giovani [illegible] prese [illegible] i problemi [illegible] contestazione [illegible] e [illegible] droga. Benché di età diversa cercano di capirsi, ma la tragedia è [illegible] l'angolo. Film del figlio di [illegible]arlo

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — [illegible] di Lupin III, cartoni [illegible]
13,30 Candy Candy, [illegible] animati
14 — Marcia nuziale, sceneggi[illegible]
14,30 Mama Linda, telefilm
15,15 Heidigh, cartoni animati
15,45 Cuore selvaggio, [illegible]gizio
16,45 Viva, per i ragazzi: Pololo, cartoni animati — Lassù, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
18,15 Mama Linda, sceneggiato
20,15 [illegible] i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 21,15 Il padrino, di [illegible] Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, [illegible] Caan, John [illegible] Diane Keaton, Talia Shire, Robert Duvall, [illegible] [illegible]. Usa drammatico [illegible]
23,15 Tutto [illegible] — oroscopo
FILM 23,20 Keoma, di Enzo [illegible] ri, con Franco Nero, Olga [illegible] Italia [illegible] — Il [illegible] torna [illegible] dopo aver [illegible] nella guerra [illegible] secessione. Il padre lo [illegible] coglie bene, ma non altrettanto fanno i fratellastri che fanno i banditi

Svizzera R1 tv

17 — Varietà
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegi[illegible]
18,50 Via Vai, [illegible]
19,25 Il sentiero [illegible] bracconieri, [illegible]
19,55 Il Regionale — Telegiornale
[illegible] Cuore, sceneggiato tr[illegible] romanzo [illegible] Edmondo De Amicis. Terza parte
21,45 [illegible] e [illegible]
22,30 Telegiornale
22,40 [illegible] sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

14 — La sfida della settimana
14,30 [illegible] animati
15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
16,30 Momento magico
17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
18,30 Flipper '30, per i ragazzi
19 — Tuttoterma
19,45 Notiziario — Cartoni animati
FILM 20,30 Perché i gatti?, [illegible] Bryan, [illegible]
22 — La [illegible]a settimana [illegible] [illegible] a...

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible] il diritto di [illegible] [illegible]sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 La [illegible] di Polvere di [illegible] [illegible] O'Steen, con Maureen Stapleton, Charles Durning, Michael Brandon, Elizabeth Berger, Usa [illegible] 1975 — *Una casalinga rimasta vedova [illegible] rende [illegible]. I problemi che affliggono la [illegible] [illegible] la solitudine e il ricordo [illegible] [illegible] [illegible] spingono [illegible] a cercare nuovi amici*
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible] Cara, sceneggiato
20,25 Mariana: Il [illegible] [illegible] nascon[illegible]
FILM 21,30 In nome del [illegible] [illegible]na, [illegible] Dino Risi, [illegible] Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, [illegible] Fourneaux. Italia comico 1971 — *Il giudice Bonifazi lotta contro [illegible] odioso industriale che sospetta delle [illegible] di una [illegible] [illegible] fa di tutto per ostacolarlo e [illegible]comperire senza riuscirci. Il giudice trova le prove dell[illegible] sua innocenza, ma decide [illegible] di colpirlo lo stesso per punire la [illegible] arroganza*
23,30 Superprocesso

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 17 — Una notte di [illegible], drammatico
19 — Lo zio [illegible] [illegible]
[illegible] L[illegible] Adams, telefilm
20 — Gulking, cartoni animati
20,30 Psicoscenico, [illegible]
FILM [illegible] La maschera di Sheba, Usa avventu[illegible] 1969
23 — La valle [illegible], [illegible]
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 Le [illegible] del commissario Maigret, film per la tv

Com'è noto i [illegible]mi delle tv [illegible]nesse» sono stati bloccati [illegible] Sera alla [illegible] pubblitorio nazionale

Capodistria

14 — Confine aperto, notiziario in lingua slovena
17 — Notiziario
17,05 Cosmos, documentario
17,30 You [illegible] music, musicale
[illegible] Medical Center, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Documentario
20,20 Ellery Queen, telefilm
21,10 Festival Internazionale Montagna Esplorazione di Trento
21,45 Parole e musica, musicale
22,45 Zait im Bild

Tele Subalpina Canale 45

FILM 13 — Luci della città, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. Usa commedia 1931
FILM 17,15 Alì Babà e i quaranta ladroni, di Arthur Lubin. Usa avventuroso 1944
[illegible] 20,30 Il mago di Oz, di Victor Fleming, con Judy Garland. Usa musicale 1939
22,30 Il regionale
23 — Bonanza West, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, telefilm
16,30 Ippoiniziativa, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jana e Micci, cartoni animati
18 — Shane, telefilm
19 — Movie, attualità cinematografica
19,30 Notiziario
21 — Telefilm
22 — ...E le stelle stanno a guardare, conversazioni di varia spiritualità
[illegible] 24 — Il dito nella piaga, di Tonino Ricci, [illegible] Klaus Kinski, George [illegible]. Italia guerra 1968

Studio Nord Canali 23-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — La freccia avvelenata, di Ripstein jr., con John Barry, Gaston Santos. Messico avventuroso 1957
19,05 Giorno dopo giorno, attualità
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 La fuggitiva, di Piero [illegible]rini, con Jole Voleri, [illegible] Magnani, [illegible] commedia 1941
FILM 24 — Operazione Aquila, di C. Diamond, con Richard Conte, Rory Calhoun

Canale 68 Canali 68-57

FILM 13 — Un prete per [illegible] Yard, [illegible] [illegible] Fraser.
15,15 [illegible], promozionale
15,45 Noi, voi e le carte
[illegible] 16,30 Le quattro chiavi, [illegible] [illegible] Roland, con Helmut [illegible]
18 — [illegible] animati
18,10 Il giocasera, gioco a premi
20 — Incontro con Gabriel, [illegible] rietà
FILM 20,30 Film, titolo [illegible] pervenuto
22,05 Filo diretto, attualità
22,50 Magic [illegible] varietà
FILM 23,20 Agente federale [illegible] [illegible]
1 — Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La mia donna è un angelo, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. [illegible] commedia [illegible]
14,45 Cara Cara, sceneg[illegible]
16,30 I love America, telefilm
16 — [illegible] cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza del baseball, cartoni [illegible]
18,30 [illegible] Center, telefilm
19,30 [illegible] di gioia, sceneggiato
[illegible] [illegible] Il peccato mortale, di Rovis Beleta, con Renaud Verley, Gina [illegible]obrigida. Francia drammatico 1973
22,15 Boomerang, attualità
23,[illegible] Famao, promozionale
FILM 23,30 Il fiore dei petali d'acciaio, di Gianfranco Piccioni, [illegible] Pilar Velasquez, Paola [illegible]natore. Italia giallo 1973
FILM 1 — [illegible] [illegible] psicotico, di Radley Metzger, con Sil[illegible] [illegible]. Germania [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 Società per [illegible], di Stanley Donen, [illegible] Cary Grant
16,15 Arrivano le spose, telefilm
17,45 Il segreto [illegible] Capone, telefilm
18 — Telefilm
18,30 Tribuna aperta, attualità
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Arrivano le spose, telefilm
FILM 21,30 Inchiesta in prima pagina, con Rita Hayworth
23 — Telefilm
23,30 Le sorti della settimana
24 — L'uomo di Laredo, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Lo stesso entusiasmo che met[illegible]te nelle cose che vi piacciono, lo impiegherete domani per rimediare ad [illegible] errore commesso in precedenza, e per avanzare le mire di chi vorrebbe farvelo pe[illegible] troppo [illegible] [illegible] e fantasia non mancheranno.

[illegible] (21 [illegible] - 21 maggio) Giornata particolarmente sfortunata in amore e nei confronti con il sesso opposto. Ma una sbalorditiva compensatoria vi darà grinta sufficiente per reagire e per raggiungere altre mete che vi siete prefissi. Giù non toglie l'umore pessimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Felici associazioni di idee comporteranno il senso pratico da[illegible]rmia e riuscirete ad ottenere un discreto successo professionale o sociale, in barba a tutte le fantasie sirombe che vi passeranno per la mente. Prontezza di riflessi che sostituisce la poca concentrazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Contrasterai duramente a spirito di contraddizione e a maldicenze che verranno fatte sul vostro conto. Ma la fortuna in amore continua a darvi sicurezza, stimolando una grinta che di solito non possedete. Alterni a non confondere la volgarità con il naturismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Logica e intuito, capacità diplomatiche e psicologiche si rivelerannno utilissimi nei rapporti di lavoro e in quelli sociali, ma in amore non basteranno. Non fate sacrifici per un ideale sbagliato; perché non servirebbero. Siate attivissimi logicamente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Amori contrastati e turbini, armonia ed equilibrio in ogni attività, saranno le cause prime di un successo personale, vuoi nei rapporti sentimentali, vuoi in quelli di lavoro o di amicizia. Continua il consolidamento delle situazioni incerte.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Conflitti tra sensibilità e forza decisionale, rapporti difficili con i superiori, concetto di libertà limitato alla propria persona. Mancanza di senso sociale. Tutto ciò non vieta l'arrivo di una buona notizia che potrebbe mutare lo stato d'animo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ancora fortuna in campo sentimentale, con vita intima appropriata dalla ragione, ma momenti di cattivo umore, a causa di problemi psicologici, forse autoctoni. Se però riuscirete a conservare il senso della responsabilità, otterrete il successo anche sul lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Metterete in pratica un'ottima idea dopo aver elaborato in modo lungimirante i dati suggeriti da una felice intuizione. Il risultato sarà un successo personale, per cui farete proseliti e vi sentirete appagati dalla stima altrui.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Si perde male di voi e le cose vi irrita, anche perché non riuscite a capirne il motivo. Smettetela di chiudervi in voi stessi e provate ad esprimere le vostre idee e a condividere i successi, che non vi mancano, con chi vi sta intorno.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Malinconie segrete e nostalgie affettive che non volete ammettere, perché non intendete dare troppo peso al lato sentimentale della vostra vita. Ma anche se vi dimostrerete brillanti e simpatici come al solito e se la giornata sarà animatissima, il vostro umore lascerà a desiderare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Venerdì fortunato sul lavoro o nei rapporti sociali e fortunatissimo in amore. Forse sarete tra due fuochi, ma voi siete maestri nell'arte di far convivere più «amori eterni» in una volta e nel mantenere il sacro al profano.

Temperature a Torino ore 8 +13

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. VENTI: deboli. VISIBILITA': ridotta per foschia dense e banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: nuvoloso.

Regioni ore 8

Aosta	np
Alessandria	+ 7
Asti	+10
Cuneo	+13
Novara	+11
Vercelli	+11
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 9,30

Venezia	+13
Milano	+11
Bologna	+11
Ancona	+11
Roma	+16
Napoli	+11
Bari	+11
Reggio C.	+17
Palermo	+16
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+14	+20
Berlino	np	
Bruxelles	+ 5	+12
Buenos Aires	np	
Ginevra	+ 7	+14
Lisbona	+14	+23
Londra	+12	+16
Mosca	— 2	—
New York	+12	+23
Parigi	+ 8	+15
Tokyo	+15	+20

Una scena del film di Paul Mazursky

In prima in questi giorni il film di Mazursky al Chaplin 2

MOSCA A NEW YORK

MOSCA A NEW YORK di Paul Mazursky con Robin Williams, Maria Conchita Alonso, Cleavant Derricks. Commedia sentimentale a colori. (Cinema Chaplin 1).

I film di propaganda sono difficili da fare e soprattutto da giudicare. Valgono in ragione dello scopo, non in quanto dicono qualcosa di nuovo o di bello. Se poi la propaganda è ammantata di benevolenza, come nel caso di Paul Mazursky che attacca l'Unione Sovietica ma ricorda che suo nonno lasciò la Russia per l'America nel 1905 anno della rivolta del Potiomkin, il discorso oscillerà tra buona e mala fede con abbondanti evidenti.

Trama — Vladimir Ivanov è uno dei tanti che hanno scelto la libertà. Orchestrale nel Circo di Mosca, infastidito dalla burocrazia e affascinato dalla politica, durante una tournée a New York decide inopinatamente di chiedere asilo. Il grande sogno, che faceva paura al solo pensarlo, non consiste in nulla più d'una scarpinata tra i banchi d'un emporio e in una litigata con i funzionari del KGB che gliela vorrebbero far pagar cara.

Così Vladimir assapora le varie gioie del mondo occidentale, dalla possibilità di cambiare mestiere alla probabilità di avere fortuna in amore. Se un vicino lo ritrae allorché suona il sassofono per imitare l'inimitabile Charlie Parker, mille altri ne troverà che gli consentiranno di amare di giorno in giorno sempre più la patria d'adozione. Ciò vale anche se lo rapinano, anche se di tanto in tanto gli riesce difficile raccapezzarsi tra le liddie del consumismo.

Nel Circo il nostro piccolo mago aveva la nuvoletta né più né meno che l'orso sapiente. A New York basta attendere e ti vedrai passare l'ex capo del KGB felice di vendere hot dog conditi con ketchup e pensati alla bisogna. Quindi un spassoso francese domanda a Vladimir un semplice passaporto, ecco che l'occasione opportuna per rubare il cuore della ragazza.

Giudizio — Piuttosto imbarazzante per la polemica politica nutrita di luoghi comuni. Mosca a New York funziona a malapena quale commediola scacciapensieri. Allora, se retrocediamo di Ivanov vessillifero della libertà a semplice migrazione, c'imbatteremo in spunti graziosi e colorite. Williams, attore dal temperamento nevrotico lanciato da Altman in *Popeye*, esprime con garbo la tensione e l'emotività che mai abbandonano il personaggio. La sceneggiatura firmata da Mazursky e Leon Capetanos ci conduce senza scosse verso il lieto fine affiatato dal fisico elegante della bruna Maria Conchita Alonso, altra immigrata di notevoli speranze.

Però vedere gli atleti sovietici che viaggiano su un autobus della Liberty Lines è un colpo basso da perseguitanti. Come pure le monete che si ammucchiano nel cappelluccio di Vladimir quando suona per le strade, non significano davvero che solo gli americani abbiano buon cuore.

p. pere.

Al Carignano successo de «L'aquila a due teste»
FALK E ORSINI
GRANDI CANTI PER UNA FAVOLA NERA

Incomincia tra gli applausi, in un vago sentore di vecchio, l'attesa stagione in abbonamento del Teatro Carignano.

Per molti *L'aquila a due teste* costringe a volgere lo sguardo all'indietro, al primo perché al d'un del '46 ideato a vantaggio di Edwige Feuillère e Jean Marais. Inoltre perché si ritroviamo a viso a viso la della Principessa Sissi, ma nelle drammatiche e mature vesti dell'imperatrice Elisabetta d'Asburgo assassinata in circostanze misteriose (naturalmente la trama è pretestuosa, ma il che è uno spunto sentimentale). Infine, perché Rossella e l'autore Jean Cocteau dovrebbe avere trent'anni, e Umberto Orsini che sarebbe avrebbe venticinque, guardano disinvoltamente sorridono dell'anagrafe.

Questo mi di rebbero per allontanare la sensibilità d'un spettatore dalle sofferenze della regina e dell'anarchico, legati a un destino d'amore e di morte. Qualsiasi accenda l'interesse quando sia fantasiosamente rappresentata e francamente non abbiamo nulla contro l'intreccio incrociato che lapidò tra l'altro Michelangelo Antonioni per le sperimentazioni elettroniche a colori del film *Il mistero di Oberwald* interpretato da Monica Vitti e Franco Branciaroli.

Apprendiamo dunque una favola politicissima con una regina chiusa nel castello che segnò la sua precoce vedovanza e un poeta libertario che irrompe con l'intenzione di ucciderla. Le due solitudini (dice il comune bisogno) si avvicinano l'uomo e la donna. Si ameranno contro ogni convenienza e logica: la polizia non infatti a riprendere in questione impedendo risvolti cui che tronerà una catena di compromessi e di crudeltà. Ti posta il cadavere per l'amata nel luogo ideale, al di là della morte e la regina se ne lascia uccidere dopo averlo tradito da vile.

In realtà sapeva che, facendolo impazzire di rabbia, gli avrebbe armato la mano consentendo a se stessa di unirsi con chi non appartiene più a questo mondo. Finalmente scoccano le parole magiche «Il suo» mentre fragoroso si il crescendo, ormai inutile, della Nona. Noi ci troviamo d'una grande commedia ma di una commedia con grandi parti.

Purtroppo la costruzione pensata su misura con effetti divistici per Edwige e Jean nella scorsa generazione, male si adatta alla cultura del presente. Falk che il ci sa sempre magari l'effetto, nell'occasione ha fatto l'impossibile per limare un copione letto di convenzioni (per esempio che cosa sarebbe successo ieri in teatro, se avesse tollerato secondo l'indicazione della didascalia, che la regina straparlasse in modo da strappare le tende del finestrone?).

Il consumismo richiede per definizione immediatezza e disponibilità. Non c'è possibilità alcuna di ribaltarlo sul versante dell'attualità. Inevitabili falsi e risputi. Senza contare che una quarantina d'anni sono tanti, per un'opera minore firmata dal commediografo che ha diretto *Orfeo* e *I parenti terribili*. In l'affiatata Compagnia del Teatro Eliseo, e in primis il regista Lavia, hanno alla tradizione e sul diviamo, senz'accorgerci che i due si incontravano nel tempo.

Tra l'altro mancano stavolta le vis. I movimenti e le musiche fatidiche che facevano parte del mirabolante bagaglio di Lavia e compagnia. Ci sono frequenti ricordi ai marosi toni, ci sono profili enfatici finali di parvenchi quadri. Con tutto ciò Rossella Falk e Umberto Orsini non rischiano tenzone d'occhio le del pubblico si direbbe di quello ne, non quello che fece follie per *I mandarini*).

Alla compagnia — completata da Valentina Sperlì, Gianni Giuliano e Pietro Biondi — vanno i primi vibranti battimani che risuonano nella più bella delle sale Torino.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 30% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.897

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non vieti
16,10; 17; 18,40; 20,20; 22,20 Commedia
Oggi la prima

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 887.189

Amarsi un po', di Carlo Vanzina, con Claudio Amendola, Tahnee Welch, Vera Lisi, Riccardo Garrone (Italia-Commerciale) — Fra risate divertenti e sentimentali, la storia d'amore di una coppia di giovanissimi. Non vieti.
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 Commedia
★★/●●●

CAPITOL via San Donnazzo 24 Tel. 540.696

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Filmetto pallone di mascherate alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra risate a gratis ne succedono di tutti i colori. Comm.
16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

[illegible] via C. Alberto 37 Tel. 548.118

Moonlighting, di Jerzy Skolimowski, con Jeremy Irons (G.B.-Col). — Un eroe polacco strutta il «lavoro nero» dei suoi compatrioti fuggiti dal Paese e quando scoppia la controrivoluzione non può loro niente. Non vieti. Drammatico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 23/a Tel. 546.948

Servo di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, James Fox (Usa-Colori) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» vissuti dietro le quinte. Versione italiana. Non vieti. (min. 128') Drammatico
16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 23/a Tel. 546.948

Blanco a New York (Blanco en the Hudson), di P. Mazursky, con R. Williams (Usa-Color) — La società americana vista dallo sguardo ironico di un emigrato russo, che vede quello Paese gigantesco come la mela proibita. Non vieti. Commedia
16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Prima visione

CRISTALLO via Cesare 5 Tel. 668.71.88

Chewingum, di Beppe Proietti, con Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro (Italia-Color) — Piet, Cotta, Int in famiglia di un gruppo di studenti di una terza classe di un liceo romano. Nost vist. Commedia
16,30; 17,30; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●

DORA via Bramante Tel. 540.488

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che vuole essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vieti. Commedia
16,50; 18,10; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE [illegible]

Questa sera ore 21 Serata [illegible]. Da Una estate per tutto, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio

ELISEO BLU piazza Solferino [illegible]

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con [illegible]; Hanna Schygulla, Hiele Arsetrup (Italia-Colori) — Dalla Mostra di Venezia la di un rapporto a tre. Giovane incanta viene accolta nel letto di una coppia agiata. V.14 Dramm.
14,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.8241

Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'altezzosa protagonista dell'opera di George Bizet, finalmente sullo schermo. Non vieti. Opera lirica
16; 18,45; 21,30 ★★★★/●●●

FIAMMA [illegible] Tel. 5[illegible]

Maria's lovers, di Andrej Konchalovsky, con Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Direttamente dagli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Vist. 14 Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO [illegible] Tel. 566.766

[illegible] di Paolo Quaregna, con Valeria Sandreli, Mario Monanio (Italia-Color) — Con le musiche di Gino il misfatto di una giovane, libera, carnale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 18. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL corso Bramante 4 Tel. 541.523

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 Avventuroso
Fim. 14,15; 16,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT via [illegible] Tel. 537.198

[illegible] di Nest Israel, [illegible] diventa e percorso di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non vieti. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. [illegible]

Greystoke la leggenda di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Richardson (Usa-Color) — La leggendaria figura del «uomo scimmia», diviso tra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vieti.
14,50; 17,20; 19,50; 22,20 ★★★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 511.266

[illegible] King (Usa-Color) — [illegible], vero maestro del brivido, l'ultima opera. Un film di eccezionale suspense, un horror sulla sessualità che vi terrà più che «resi». Vist. 18 Horror
18,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30

PRINCIPE via Roma 366 Tel. 51.780

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non vieti.
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400

Nick lo scatenato, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth (Usa-Color) — Il protagonista di «Rocky» e «Rambo», trova questa volta pane per i suoi denti in una bella e scatenata bionda. Non vieti. Commedia
18,30; 18,30; e 22,30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.149

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow (Usa-Color) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in quello con l'attrice più grande della sua vita. Non Commedia
16,30; 18; [illegible]. ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ [illegible]

Boudu a Palerme, (Le bon patron) di Francis Girod, con Catherine Deneuve, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Il Presidente ha un amore extraconiugale. Da una lettera misteriosa un giallo esilarico. Non vieti. Giallo
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA via Roma 366 Tel. 51.780

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Vivissimo affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non vieti. Drammatico
Ore (5; 21. Ingr. L. 10.000 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO via C. Alberto 27 Tel. 887.187

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano campeggia nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato. Ultimo giorno Avventuroso
20; 22,30

FARO via Po 38 [illegible]

Chiuso.

MASSAUA [illegible] Massaua 9 [illegible]

Arrapaho, con Old Shatter (Italia-Color) — Storia d'amore folle e sconclusionata fra due giovani della tribù indiana degli Arrapaho. La tradizioni antiche rivisse con il linguaggio e i modi di vivere di adesso. Non vieti. Commedia
20,45; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, tel. 488.580)

Chiuso

ARMONI (via Venaria 8, telefono 749.23.52)

Un lupo mannaro americano a Londra, di John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter. Ore 20; 22,20 [illegible]

ALCIONE (via Lago di Garda 68, telefono 874.177)

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, (Alice ce Agra 2000). Ultimo giorno Ore 20; 22,30 Avventuroso

ASSEDIATRICE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.037)

Tutto Fellini: L'ultimo denso, con Gerard Depardieu, Donatella Muti (solo oggi) Ore 20,30; 22,30 Drammatico

BELLE ARTI (c. Belgio 59, telefono 574.171)

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, (Alice ce Agra 2000) Ultimo giorno Ore 20; 22,30 Avventuroso

CENTRALCINE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.037)

Tutto Fellini: L'ultimo denso, con Gerard Depardieu, Donatella Muti (solo oggi) Ore 20,30; 22,30 Drammatico

CHIERI (via Maria Ausiliatrice 37, tel. 941.806)

Beta Video. Nessuno la New York con A. «Conan» Schwarzenegger. Ore 20,30; 22,30 Ingresso ridotto

CINEMA ITALIA (c. Cosenza 66, telefono 262.782)

Oggi chiuso - Domani La corsa più pazza d'Occidente a 3

CORSO (via Mazzini 58, tel. 817.069)

I film di successo da rivedere: Agente 007 vuole per i tuoi occhi, con Roger Moore Ore 18,30; 22,15 Avventuroso

DORA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.000)

Modigliani pittore maledetto e Tchaikovsky sinfonia di Vancouver. Ap. (4,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

EDEN BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.718)

Il giornalista e la sua professione, con Genevieve Yost (new hard core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

EDEN (via Mazzini 175, tel. 694.361?)

Hottest video girl e Tradizi ni sadomaso Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Vietato ai L. 3000.

FERRARI (via Bologna 176, tel. 260.136)

Made in heaven, con Nicolas Hedmann, Pamela Clark, Louis Dantzen Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIA VERETY (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.439)

Rallentati di corpi in vacanza a Nettuno. No stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bogota 18, tel. 511.752)

Porno gigolo, con John Holmes, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 18,20; 19,46; 21,10; 22,35

ARGO (c. P. Ossola 31, tel. 464.687)

Maxvalina, ragazza impertinente e lussuriosa mai paga. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid 3000

CHIERI (v. Fr. Calandra 16, t. 941.806)

Dalle 14,30 alle 24 continuato Adult party Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

DELLE VOGHERE

(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Cinemanda insieme a Vanessa Steffa. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

DIANA (via Lanzo 9, tel. 859.149)

Tutte le sere ore 21 Spettacolo di Lucia Ferrero e Gianni Ferrero. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000

GARIBALDI ore 21 La Compagnia del Teatro Eliseo presenta Rossella Falk e Umberto Orsini in L'aquila a due teste di Jean Cocteau. Regia di Gabriele Lavia con Pietro Biondi, Gianni Giuliano, Valentina Sperlì. Tel. 857.4246. Terza replica. Ultimi 4 giorni

ISTRIADORI (c. Massimo 31): 21,15 il Teatro Zeta in Quadgeons di G. Petrini. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO NUOVO - Prelazione stagione 1984-85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino

AVION - CENTRO CULTURALE. Orientiche dolci: nuove iscrizioni ai corsi con P. Canna. Informi e prenot. al 388.380 ore 16-19 (lunedì - venerdì).

COLOSSEO: Si prepara per l'Operetta Cin-ci-la - La danza della libellula - il passo del coccodrillo - Balletto di tango. Dal 20 ottobre tel 11 novembre. Prov. corso Inghilterra ore 16-19, via M. Cristina 71.

ISTRIADORI (6 Massima 21), corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Cuti, int. ore 18-21 (tel. 871.208)

NUOVO - Danza spagnola con Franca Roberto, corso annuale, iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 682.664.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione in abbonamento 1984-85 al TEATRO NUOVO. Questa sera ore 20,30 per «Beckett directs Beckett». The San Quentin Drama Workshop presenta «Waiting for Godot», regia di Samuel Beckett. Alle ore 20 prelievo di Film con Buster Keaton, da una sceneggiatura di Beckett. Abbonamenti e biglietti presso Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12 e 16-19; Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 16-20. E' aperta la prevendita per Stagione a Rivoli 1984-85 e Rivoli 1985-86 in programmazione dal 19 al 31 ottobre.

ALFIERI: da stasera ore 21 la ex-Real Order «prima nazionale» inaugurazione stagione '84-'85. Pren casse teatro, inform 536.460.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85 - 1° concerto questa sera ore 20, domani sera ore 21. Direttore e pianista Tamas Vasary. Musiche: Mozart, Concerto-Rondò in re maggiore K.382 per pianoforte e orchestra; Dvorak: Concerto n. 2 in si minore op. 21 per pianoforte e orchestra; Liszt: Les préludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) Méphistovalse; Wagner: Rienzi, ouverture. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Ingressi L. 4000, ridotti L. 3000

CARIGNANO: ore 21 La Compagnia del Teatro Eliseo presenta Rossella Falk e Umberto Orsini in L'aquila a due teste di Jean Cocteau. Regia di Gabriele Lavia con Pietro Biondi, Gianni Giuliano, Valentina Sperlì. Tel. 857.4246. Terza replica. Ultimi 4 giorni

ISTRIADORI (6. Massimo 31): 21,15 il Teatro Zeta in Quadgeons di G. Petrini. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO NUOVO - Prelazione stagione 1984-85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino

AVION - CENTRO CULTURALE. Orientiche dolci: nuove iscrizioni ai corsi con P. Canna. Informi e prenot. al 388.380 ore 16-19 (lunedì - venerdì).

COLOSSEO: Si prepara per l'Operetta Cin-ci-la - La danza della libellula - il passo del coccodrillo - Balletto di tango. Dal 20 ottobre tel 11 novembre. Prov. corso Inghilterra ore 16-19, via M. Cristina 71.

ISTRIADORI (6 Massima 21), corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Cuti, int. ore 18-21 (tel. 871.208)

NUOVO - Danza spagnola con Franca Roberto, corso annuale, iscrizioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 682.664.

CINEMA REPOSI
QUESTA SERA ORE 20,30
Banda a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori
LA SINDONE
Storia del Sacro lenzuolo, documentazione scientifica della sua autenticità.
Eccezionale documentazione presentata dal prof.
P. BARAONA-BOLLONE
Biglietti prevendita:
Lega Tumori: Via S. Massimo, 24
Agit: Via Cavalli 9
Cinema Reposi Via XX Settembre 15

ASTIGO
DA STASERA ORE 21
«PRIMA NAZIONALE»
IO SE FOSSI
GABER

CINEMA COLOSSEO RIVOLI
SABATO 20 ORE 21,15
DOMENICA 21 ORE 15,30
LA COMPAGNIA STABILE «L'OPERETTA»
PRESENTA
CIN-CI-LA'
CON
ELSY PICCHIO - MAURIZIO LOVERA - SANDRA MILLI - BILLO CLAVA
ORCHESTRA DIRETTA DA A. MOLINO
Abbonamento a 4 spettacoli prim. Cassa Teatro ore 16-19 V. Mat. Cristina 71 - Tel. 651084

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - [illegible] **BORSE** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.651 - C.A.P. 10129 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) Giovedì 11 ottobre 1984

● NOBEL - ECONOMIA A INGLESI STONI

STOCCOLMA — Il britannico sir Richard Stone, docente all'università di Cambridge, ha ottenuto il premio Nobel 1984 per l'economia. (Agi-Ad)

● 12 ARRESTATI DROGA TORINO

● A PAGINA 3

Notte di sangue: guerra tra cosche o «punizione» di pentiti

STRAGE NELLA STALLA

LA MAFIA FA TREMARE PALERMO

Otto uccisi: tutti «pesci piccoli», picciotti di secondo o terz'ordine

Palermo. L'ingresso della stalla dove è avvenuta la strage, la notte scorsa, nel Cortile Macello in pieno centro del capoluogo

PALERMO — Sono [illegible] i morti [illegible] nella [illegible] di piazza Scaffa compiuta la scorsa notte a Palermo. Ma polizia, carabinieri e Guardia di Finanza non scartano l'ipotesi che le vittime possano essere di più. Infatti, quando dopo una telefonata anonima al 113 della questura, poco dopo le 7 di stamane, i primi poliziotti sono giunti sul posto — una stalla abusiva, maleodorante, con cinque cavalli, accanto ad una dozzina di tuguri che danno su Cortile Macello, così chiamato perché a breve distanza dal macello comunale —, hanno trovato un uomo anziano in lacrime che stava trascinando il cadavere di una delle vittime.

Era il padre di Paolo Canale, 24 anni, che cercava di caricare su una Fiat 127 la salma del figlio caduto nel feroce regolamento di conti che risale alla notte o all'alba. Altre vittime sono state portate via come stava per accadere a Canale? All'interrogativo gli inquirenti al momento non sanno dare risposta.

«Brancoliamo nel buio — ha ammesso uno degli investigatori —, ma non ci si illuda: faremo di tutto per dare la più completa spiegazione a questo ennesimo *fattaccio*». E in arrivo a Palermo il capo della polizia Giuseppe Porpora, mentre si è diffusa voce che il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, intenderebbe giungere anch'egli nel capoluogo siciliano.

Sei delle otto vittime sono state identificate e avevano precedenti penali per vari reati: i fratelli Cosimo e Francesco Quattrocchi, 38 e 34 anni, Salvatore Schimmenti, di 24, Paolo Canale, di 24, Antonio Federico, di 36, Giovanni Catalanotto, di 40.

Antonio Ravidà

● [illegible] A [illegible]

Il «caso-Camerun»

BEARZOT E ZOFF INTERROGATI

Roma. Dino [illegible] in [illegible]

Roma — Enzo Bearzot e Dino Zoff sono stati ascoltati stamane dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Nitto Palma in merito all'inchiesta sul sospetto di combine in occasione della partita Italia-Camerun dei campionati mondiali di cui hanno parlato nei loro servizi i giornalisti Leonardo Cohen e Roberto Chiodi inviati di due periodici.

Il colloquio fra il procuratore e Bearzot è durato circa un'ora. Al termine il c.t. non ha voluto dire nulla sul [illegible] dell'interrogatorio: «S[illegible] dal *magistrato per collaborare* a allo scopo di contribuire a conoscere la verità».

PANIFICATORI CHIUSI IL 23

Solidali con i commercianti in guerra contro Visentini. Scende in strada la protesta dei teleutenti a favore delle tivù private

ROMA — Anche la giunta della Federazione dei panificatori ha deciso questa mattina di aderire alla chiusura dei negozi proposta dalla Confcommercio per il 23 ottobre, astenendosi dalla produzione e dalla commercializzazione del pane in quella giornata. Per evi[illegible] gravi disagi ai consumatori è prevista la doppia [illegible] il giorno precedente. Secondo la Federazione il decreto legge Visentini penalizza fortemente le aziende di pa[illegible] da compromettere la so[illegible] piccole e medie imprese.

I commercianti sono quindi più [illegible] decisi a mantenere il loro proposito di «serrata», nonostante la ditta abbia invitati a desistere per non innervosire [illegible] parlamentare della legge Visentini.

Alla conferma della serrata Visentini ha commentato: «*I commercianti vogliono fare la serrata? La facciano. Per Visentini è giusto che i macellai, i salumieri, i gioiellieri, i pellicciai, gli artigiani, i professionisti, che storno hanno dichiarato al fisco ricavi annui di sette o otto milioni, inferiori a quelli di un metalmeccanico, paghino d'ora in poi un po' di tasse*».

Il Senato intanto ha iniziato ieri ad approvare qualche articolo. Le discussioni hanno preso in considerazione i primi tre articoli del disegno di legge che si riferiscono all'accorpamento delle aliquote Iva. Il provvedimento, infatti, riduce a quattro le fasce di imposizione sul valore aggiunto. Le aliquote previste sono del 2, del 9 e del 18 per cento. E' poi considerata un'aliquota del 38 per cento per i beni di gran lusso. Sotto la prima fascia (2 per cento) ricadono latte fresco, pane, pasta alimentari e cruscbe oltre che le cessioni e le importazioni di periodici, [illegible] edizioni musicali, carte geografi[illegible] Nella [illegible]cia del 9 per cento ricadono gas, luce, [illegible]no, carboni, tessili ecc. L'aliquota del 1[illegible] cento si riferisce solo a generi molto pr[illegible].

I punti [illegible] maggior rilievo definiti dalla com[illegible] riguardano Tesoro sono: [illegible] dal 9 al 2 per cento dell'aliquota Iva per la Rai-Tv che risparmierà da 40 a 50 miliardi nell'85. Gli alimenti di largo consumo (tra cui pane, pasta e latte) hanno invece perduto la categoria «0» e sono stati sfiancati ai generi gravati da un'Iva del 2 per cento. Le carni bovine e suine vive, fresche od insaccate, sono rimaste al 18 per cento.

ROMA — Dopo l'iniziativa dei pretori di «oscurare» nel Lazio, in Piemonte e in Abruzzo le tre televisioni private di Berlusconi, il governo sembra orientato ad un decreto legge. Il ministro delle Poste, Gava, al termine di una lunga seduta della commissione trasporti della Camera, ha sottolineato l'urgenza di un provvedimento sull'assegnazione delle radiofrequenze, che non deve essere adottato «*frettolosamente, in termini di conflitto con l'autorità giudiziaria*», anche se «*sentenze particolari hanno creato nel paese situazioni di disparità*» che vanno eliminate.

Durante il dibattito, la proposta di un provvedimento urgente che sospe[illegible] l'efficacia delle vigenti norme alle quali si sono richiamati i tre pretori di Torino, Roma e Pescara, nell'emettere le loro sentenze, è stata avanzata, con diverse [illegible] lusioni, dal democristiano Babbini, dal comunista Bernardi, dal socialista Spataro, dal repubblicano Dutto, dal missino Servello, dal radicale Stadtmuller e dal liberale Biferpa.

Il ministro si è impegnato a comunicare al Parlamento, [illegible] pena possibile, tutti gli elementi [illegible] sul piano nazionale per l'assegnazione delle radiofrequenze, anche sulla base di ciò che potrà scaturire [illegible] svolgerà la commissione consultiva per la radiodiffusione sonora, costituita dallo stesso ministro e della quale fanno parte, a parità di titolo con quelli della Rai, anche rappresentanti delle emittenti private.

● SEGUE A PAGINA 6

UN'ITALIA COSÌ

ALESSANDRIA RAPINA IN BANCA QUARANTA MILIONI

ALESSANDRIA — Rapina,pochi minuti dopo le 13,alla agenzia di Spalto Marengo della Cassa di Risparmio di Alessandria. I cinque impiegati,presenti nei locali alcuni clienti,stavano ultimando le operazioni ; all'esterno era un metronotte del «Cittadini dell'ordine». A questo punto sono arrivati i banditi. Prima,fingendosi normali clienti,sono entrati in due, che si sono piazzati dietro agli sportelli,poi sono entrati,ancora a viso scoperto,altri due rapinatori che, estratte le rivoltelle,hanno costretto il metronotte a consegnare la «P 38» ed il cinturone con le munizioni. I banditi hanno allora intimato il «mani in alto» a tutti i presenti e, con rapidità, hanno asportato tutto il cassa. Il bottino dovrebbe aggirarsi sulla trentina di milioni. «Tutti a terra», hanno infine intimato i quattro, quindi di corsa sono usciti, salendo sull'auto parcheggiata poco lontano, forse una «131».

f. m.

Ad Alzo di Pella, sul Lago d'Orta. Pellegrinaggio di fedeli. L'immagine protetta da un cristallo

«SU QUEL MURO C'E' LA MADONNA»

PELLA — Un «miracolo» o un curioso gioco di macchie? Ad Alzo di Pella, sulla riva occidentale del lago d'Orta (la stessa zona per la quale la scorsa estate si mobilitarono i giornalisti di tutta Italia per l'invasione dei bruchi che defogliarono la collina) si sta verificando un fenomeno sconcertante: su un muro è apparsa un'inconfondibile im[illegible] Madonna: [illegible]fenomeno, che da alcuni giorni sta richiamando una vera folla di curiosi a tutte le ore del giorno, non solo da Gozzano e da Omegna, ma anche dalla vicina Valsesia, non si è verificato su un vecchio muro, ma sul muro di sostegno di una panetteria fatta costruire soltanto un anno fa dal Comune su di un lato della piazza centrale della piccola frazione di Pella.

La figura che affiora dall'intonaco colpisce chi la guarda per la sua nitidezza, suscitando perplessità e meraviglia. E' un alternarsi di grigi, chiari e scuri e di bianchi che formano l'immagine della «Madonna», che è alta poco più di un metro. I tratti sono

● A PAGINA 6
LA FOTO DELLA FIGURA APPARSA SUL MURO

un po' sfumati, ma si scorge benissimo un viso rotondo, leggermente rivolto verso destra; il capo è coperto da un velo e il lungo manto scuro che lascia trasparire una tunica molto chiara appare in carattere con la tradizionale iconografia della Vergine.

Qualcuno si è subito preoccupato di proteggere l'immagine con un cristallo e la cosa curiosità si è trasformata anche la devozione della gente che ha incominciato a deporre mazzi di fiori ai piedi di questa Madonna del Lago, apparsa come per miracolo.

Che ne dice il sindaco di Pella, Melodia? «Effettivamente da una quindicina di giorni su un punto del muro si è formata una macchia che somiglia alla figura della Madonna. La polizia ha subito fatto il giro del lago, suscitando continuo accorrere di gente e molti vanno dicendo che si tratta di un prodigio. Io non voglio entrare nel merito del fenomeno, lascio giudicare gli esperti. Certo, però, è una cosa che sorprende e che vale la pena di vedere. Una macchia di umidità potrebbe creare l'illusione di una figura umana, ma di solito le macchie non sono esenti da deformazioni, men-

Andrenio Martinazzi

● SEGUE A PAGINA 6

ALL'INTERNO
100
OFFERTE
IMMOBILIARI

All'ufficio di collocamento

ASSUNZIONI BLOCCATE?

La drastica decisione annunciata in una conferenza stampa. «E' l'unico modo per arrivare al censimento dei disoccupati e garantire più equi criteri nelle graduatorie. Incontro con Comune, Regione, Provincia e rappresentanti del Ministero del Lavoro

I SINDACATI CHIEDONO LA MECCANIZZAZIONE

I sindacati torinesi bloccheranno le assunzioni dell'ufficio di collocamento se non si giungerà quanto prima ad un accordo con il ministero del Lavoro sull'avvio concreto della meccanizzazione delle procedure.

Una decisione drastica, annunciata e motivata stamane nel corso di una conferenza stampa da Bolognesi (Cgil), Massomo (Cisl) e Ruggero (Uil): «*Meccanizzare il collocamento* — hanno spiegato — *è l'unico modo per arrivare a un vero censimento dei disoccupati e a criteri più equi nelle graduatorie di assunzione, che tengano in maggior conto le esigenze del nucleo familiare e non solo la anzianità di iscrizione*».

Giovedì scorso, le organizzazioni sindacali hanno avuto un incontro con Comune, Regione, Provincia e ministero del Lavoro per richiedere un «miglior funzionamento» dell'ufficio di collocamento di Torino. La meccanizzazione viene ritenuta «*l'unica strada percorribile che, nel rispetto delle leggi, consenta di superare le attuali distorsioni e può ridurre i momenti di tensione che si verificano puntualmente ad ogni chiamata pubblica*».

Ma, a giudizio di Cgil Cisl Uil, l'incontro ha avuto un esito «insoddisfacente»: «*Da parte ministeriale* — spiegano i sindacalisti — *l'avvio del censimento è stato ritenuto utile. Ma non c'è alcuna intenzione di far partire la meccanizzazione. E, in questo modo, si sanifica l'utilità del censimento stesso e si rende impraticabile ogni equa modifica nei criteri di graduatoria dei disoccupati*».

Il sindacato lamenta che un progetto di meccanizzazione «*esiste da almeno cinque anni*» e che i nuovi criteri di graduatoria «*siano già stati a lungo discussi anche con i funzionari del ministero del Lavoro*». C'è di più, aggiungono Bolognesi, Massomo e Ruggero: «*Qualche anno fa sono stati addestrati a questo scopo alcuni impiegati del collocamento; sono stati affittati i terminali per la meccanizzazione e il Comune ha speso oltre 700 milioni per allestire la sede decentrata di via Cavalcanti*». Il tutto finalizzato ad attuare censimento, meccanizzazione e nuove graduatorie. Ma questi soldi, oggi, rischiano di essere stati spesi invano.

Per questo, le confederazioni hanno deciso la conferenza stampa unitaria di stamane per «*informare l'opinione pubblica e sollecitare le autorità competenti a rapide soluzioni del problema*». Se le risposte positive dovessero tardare, Cgil Cisl Uil bloccheranno temporaneamente tutte le assunzioni. Una decisione grave, che il sindacato ritiene di dover però assumere di fronte «*alle urgenze ed alla drammaticità della questione*».

● Seminario sul tema «*Automazione industriale e meccanica industriale*», domani, venerdì, promosso dalla Fiom-Cgil nel quadro delle iniziative preparatorie della Conferenza di novembre. L'appuntamento è per le ore 9, presso il salone Fim di via Porpora 9. Partecipa e trae le conclusioni il segretario nazionale della Fiom-Cgil, Carniello.

Torino ricorda i negozi di quand'era capitale

UN'EPOCA GLORIOSA DI STUCCHI E SPERANZE

Sta per titolo «*Botteghe e negozi a Torino: 1815-1925*» la mostra che verrà ospitata agli Antichi Chiostri in dicembre su iniziativa dell'associazione Amaa.

Anticipando sin da ora, a preparazione ultimata, l'interesse della città e di chi l'amministra per i valori legati a vetrine entrate nella storia e nella cronaca in una panoramica di stucchi, ottoni, bronzi e porporine, che testimonia il decoro duraturo e la libertà creativa di Torino quand'era capitale.

E' il ricordo di un'epoca gloriosa di stucchi e di speranze dove «*la sensazione di esterno si ottenga mentre il salotto borghese arriva a rassicurare il suo equivalente urbano più compiuto*»; con un equilibrio che sfiocchi quali la ventilata sostituzione in piazza San Carlo dei Caffè d'Europa con un fast-food rischiano oggi di intaccare seriamente.

Ma tanto la mostra quanto la ricerca che l'ha preceduta, (ancorata ad un gruppo della facoltà di Architettura che da anni, per incarico dell'Amministrazione Civica, lavora sulla schedatura dei negozi e delle vie commerciali storiche), rifiutano l'insegna della nostalgia.

Perché l'argomento non è legato a ieri più a domani, nell'ambito di un'attualità in cui gli addetti ai lavori ritengono fondamentale la collaborazione di tutti i torinesi. Particolarmente significativo, in proposito, il patrocinio che alla mostra su «Botteghe e negozi» è stato concesso dal Comune, il quale si è assunto il compito di diffondere il testo collegato alla manifestazione che verrà inserito dall'editore Allemandi in una collana di pubblicazioni di particolare prestigio.

Anticipa l'assessore all'Arredo Urbano, Marziano Ghiglieimetti: «*All'avvio dell'Amministrazione a questa panoramica sui negozi storici della città, dedicata agli anni in cui vennero inaugurati dehors, portici, gallerie, chioschi e botteghe aventi empiremili presenti, hanno aderito con il mio assessorato anche quelli al Commercio ed al Turismo*».

«E' *la conferma* — spiega — *di un'attenzione politica che in questi arredi commerciali, eccezionali per qualità e quantità nel panorama italiano, riscatta un patrimonio culturale che va difeso e valorizzato*».

A partire da una riscoperta «*che può essere il primo contributo verso la loro definitiva salvaguardia ma che ha bisogno, come nella formula felice che caratterizzerà la rassegna agli Antichi Chiostri, di uno stretto collegamento tra Enti pubblici e associazioni private*».

Un discorso che comincia solo adesso, giustificato da itinerari urbani che, lontano dall'immagine aulica e monumentale della città, «rimangono però maggiormente im-

Il fascino dell'antico nei locali pubblici di Torino

presi non solo nella memoria del turista ma di quelli che possiamo definire i frutori quotidiani della scena urbana». Vale a dire di tutti noi, i passanti più o meno distratti di ogni giorno.

Anticipa Chiara Ronchetta, docente di Progettazione Urbana: «*Lontano dal voler proporre una norma codificata e generalizzata che cristallizzi la situazione esistente, antitetica all'individualismo tipico della funzione commerciale, la mostra si pone come problema aperto quello della conservazione di vie e di punti commerciali storici tuttora fortemente vitali nello spazio urbano*».

«*Si tratta* — continua la docente — *di un bene collettivo, sino ad oggi poco/niente considerato, che merita un'attenta riflessione sul valore e l'uso che può essere fatto, compatibilmente con le esigenze attuali*».

Luisella Re

I lavori nelle scuole

CHIVASSO POLEMICHE PCI-DC

Intanto, a causa dei dissidi all'interno della maggioranza, le scuole aspettano, ed in alcuni casi la situazione sta precipitando

Continuano le polemiche a Chivasso sul problema dell'accertazione dei mutui relativi agli interventi per la sicurezza nelle scuole. Fra i partiti locali in questi giorni c'è stato uno scambio di accuse: in un volantino distribuito dal pci si accusano i partiti dell'opposizione, in particolare la dc, di irresponsabilità, in quanto i loro consiglieri comunali non sarebbero stati disponibili a votare per l'approvazione dei mutui (la maggioranza pci-psi-psdi non dispone dei voti necessari, 16, causa la «diserzione» dei socialisti Riva Cambrino, Mauro e Usai).

La dc ha replicato con un comunicato nel quale si precisa che «*la responsabilità per la mancata ristrutturazione degli edifici scolastici è unicamente a carico della giunta di sinistra, in quanto l'obbligo di rendere i plessi scolastici più sicuri risale al 1975. Pertanto le varie amministrazioni di sinistra insediatesi dal 1975 in poi avrebbero avuto tutto il tempo per fare tali interventi, ma hanno privilegiato altre opere che sono poi risultate uno spreco di denaro pubblico*».

Anche il repubblicano Michelangelo Cha attribuisce la mancata approvazione dei mutui al partito comunista e al partito socialista: «*I repubblicani erano e sono tuttora disponibili a votare i mutui, alla sola condizione che l'attuale giunta si dimetta*».

Intanto, a causa dei dissidi all'interno della maggioranza, le scuole aspettano, ed in alcuni casi la situazione sta precipitando: è il caso del complesso scolastico della Biatta, dove hanno sede le elementari e la media. «*Nelle elementari* — dicono gli insegnanti — *quando piove dobbiamo sistemare delle bacinelle qua e là nelle classi e nei corridoi, altrimenti c'è il rischio di allagare. La situazione peggiore, però, si ha nel locale mensa che è buio, umido e malsano, luogo non certo ideale per i bambini*».

Anche i consigli di interclasse delle elementari Marconi, in una lettera inviata a tutte le autorità scolastiche, chiedono «*ufficialmente a tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale di sbloccare detti mutui scolastici, nell'interesse degli studenti e della popolazione. E' noto, infatti, che questi mutui decadranno a fine anno se una delibera a maggioranza del consiglio comunale non ne autorizzerà l'accesso*».

Intanto, la polisportiva «Libertas Dasso» si è fatta promotrice di un incontro con tutte le forze politiche locali, che avrà luogo questa sera alle ore 21 presso il teatrino civico di piazza del Municipio, per discutere del problema.

Presi ad Airasca: lui si è gettato da una finestra

BONNIE E CLYDE IN PROFUMERIA CATTURATI DOPO IL TERZO COLPO

Lui armato di pistola e lei di coltello per rapinare all'ora di chiusura profumeria e istituti di bellezza.

Era una coppia alla «Bonnie and Clyde» che non esitava anche a sparare per assicurarsi la fuga: lo hanno fatto anche ieri sera nell'istituto di bellezza «Silvia» di corso Turati 78. Tanto spavento per la titolare incoronata Teresa, 33 anni, e le collaboratrici Marianna Belmonte, 23 anni, e Tedesca Gerardina, 26 anni.

I due rapinatori si sono fatti consegnare due milioni in contanti e venti milioni in assegni dalla proprietaria, e i gioielli di tutte e tre le donne.

Poi, per proteggersi la fuga su un'Argenta, hanno sparato un colpo di pistola. Ma hanno commesso un errore. La ragazza, per farsi aprire la porta dell'istituto, aveva detto di essere «Laura la parrucchiera».

Il capitano Di Guida della «mobile» ricordava questo nome. Ha pensato a Laura Poliszotto, 20 anni, che proprio lui aveva arrestato un anno fa per furto d'auto e che quest'estate aveva partecipato all'assalto di un'altra profumeria d'Airasca. Dalla foto mostrata alle rapinate di ieri ha trovato la conferma.

Laura Poliszotto

Vincenzo Gorgoglione

La sorpresa è venuta anche dalla proprietaria della profumeria «Flavia» di via Madama Cristina 27, derubata il giorno prima e da Maria Giovanna Sirocchio, con negozio in via Nizza 231, rapinata tre giorni fa.

L'ispettore Brun, con la pattuglia «Cobra 2», ha rintracciato la rapinatrice questa mattina all'alba ad Airasca. Con lei c'era il complice: Vincenzo Gorgoglione, 23 anni, un incallito rapinatore fuggito dalla casa di lavoro di Castelfranco Emilia.

Per cercare di sfuggire ai poliziotti si è gettato da una finestra alta 7 metri. L'hanno raccolto con una gamba fratturata.

● Due topi d'alloggio sono stati presi con le mani nel sacco ieri sera prima di cena in corso Lecce 26/7: grande è stata la sorpresa del padrone di casa, Nicola Filomeno, quando ha visto che uno dei ladri era suo nipote. In prigione sono finiti Massimo Filomeno, 19 anni, via Nicola Fabrini 76/41, e l'amico Teodoro Barbetta, 18 anni, abitante allo stesso indirizzo.

Sequestrate armi, un etto d'eroina e denaro

PRESI DODICI SPACCIATORI

Agivano in corso Francia e via San Donato

Il mercato della droga annovera fra gli spacciatori moltissimi consumatori, e per gli uomini dell'antinarcotici è abbastanza facile individuare questi personaggi.

Più arduo è invece risalire ai fornitori non tossicodipendenti, e come è accaduto in questi giorni, rintracciarne ben due gruppi comprendo dodici arresti, sequestrare tre pistole, recuperare oltre un etto d'eroina pura, altrettanto latticeo per il taglio, e diversi milioni frutto delle vendite.

E' stato un successo costruito con indagini e pedinamenti durati mesi, per togliere di mezzo i fornitori della zona di corso Francia e via San Donato. Primo a cadere nella rete è stato Barbaro Di Stefano, 19 anni, via Salbertrand 83/7.

Abita in uno stabile che i poliziotti chiamano ormai «la casa della droga», perché con l'arrestato collaboravano altri tre inquilini (Michele De Roma, 21 anni; Giovanna Petraroli, 23 anni; Antonella Di Salvo, 23 anni) assieme a Salvatore Pastena, 28 anni, via Messadaglia 22. Nei loro appartamenti sono state trovate le armi e la droga.

Primo a cadere nella rete è stato Barbaro Di Stefano, 19 anni, via Salbertrand 83/7. Abita in uno stabile dove con lui «lavoravano» altri tre inquilini

Barbaro Di Stefano

Il dottor Cisani, che ha diretto l'intera operazione prima di chiudere la rete degli arresti, anche con la collaborazione di tossicodipendenti ravveduti è riuscito ad individuare i «grossisti» milanesi presso i quali i cinque si rifornivano, e un altro quintetto torinese che agiva nella capitale lombarda.

Le manette sono scattate così anche per il fratello di Barbaro Di Stefano, Giuseppe, 21 anni; Sergio Crapanzano, 30 anni, viale dei Mughetti 29/A; Maurizio Nicosia, 21 anni, via Santa Giulia 32; Raffaele Bruno, 29 anni, via Di Vittorio 37/1; Angelo Cinnattasio, via Netro 2.

Dei grossisti milanesi per ora è stato arrestato soltanto Alfio Calanna, 30 anni, via Ciro Menotti 5. L'indagine è però ben più ampia e il frutto di questo paziente lavoro investigativo, in cui si è dato particolarmente da fare l'agente Martina, offrirà ben altre sorprese.

Le indagini sono coordinate dal giudice Vitari che fa parte dello staff dei sostituti procuratori che si occupano principalmente di droga: una specializzazione resasi necessaria per poter meglio colpire le organizzazioni per lo smercio degli stupefacenti collegate a tutti i livelli, nazionale e anche internazionale. Milano, come anche questo caso ha dimostrato, continua ad essere una piazza commerciale che fornisce anche la nostra città.

Fra gli arrestati ci sono diversi pregiudicati per furto che avevano trovato più facili guadagni con la droga. E proprio grazie a loro la centrale della droga milanese può essere più attaccabile.

● Furto sacrilego (e probabilmente su commissione) nella chiesa della Confraternita del Santo Spirito a Cavoretto, nel Pinerolese. I ladri, forzata due porte laterali, hanno rubato ostie e ciboli di un armadio del '700.

● I carabinieri di Orbassano durante un servizio di normale perlustrazione hanno arrestato quattro giovani ventenni, tutti residenti a Orbassano. Erano su una «Golf» rubata l'altro giorno a Torino. Si tratta di Roberto Corvino, via Regina Margherita 19, Massimo Monteforte, via Monti 18, Pier Francesco Mirra, via Massimo d'Azeglio 7, Luca Russa, via Lamarmora 14.

Stupore al Cto per l'arresto del vicedirettore amministrativo, e capo del personale, dott. Anastasia

UN PERSONAGGIO «SCOMODO» CON TANTI NEMICI E' SUA LA VOCE DELLE MINACCIOSE TELEFONATE ANONIME?

«*Un personaggio scomodo. Uno che non si è mai legato e mezza partito, che non ha protezioni, ma che per il suo rigore si è fatto molti nemici. Dentro e fuori l'ospedale*». Così un suo stretto collaboratore ha commentato l'arresto del dottor Leonardo Anastasia, vicedirettore amministrativo e capo del personale del Cto. Il funzionario si trova ora alle «Nuove».

I carabinieri della stazione di San Salvario sono andati a prenderlo ieri mattina, alle 13, nel suo ufficio, al Centro traumatologico, e l'hanno condotto, dapprima in caserma, quindi in carcere. Le accuse che gli vengono mosse dal giudice Stella Caminiti sono molto gravi: Anastasia avrebbe, con telefonate anonime, pesantemente minacciato una dottoressa, testimone nel corso dell'inchiesta che era seguita al «blitz» dei carabinieri ordinato l'anno scorso al Cto dalla procura.

In quell'occasione erano stati arrestati il professor Angela, il dottor Cattone e l'impiegata Annamaria Chiriano, con capi di imputazione che variavano dal peculato all'omissione di atti d'ufficio, all'interesse privato. E, proprio per «interesse privato», Anastasia avrà ricevuto qualche mese fa una comunicazione giudiziaria, ma non era ancora stato interrogato.

Improvvisamente, poi, scoppiava la brutta storia delle minacce telefoniche. Sono molte le voci che parlano con insistenza di alcune telefonate che sarebbero state registrate e di testimoni che avrebbero riconosciuto, nella voce del minaccioso interlocutore, quella del dottor Anastasia. Una quindicina di giorni fa i carabinieri ricevevano ed eseguivano l'ordine di perquisire l'ufficio del funzionario al Centro traumatologico, la sua abitazione e quella di sua madre.

Il professor Anastasia

Anastasia, uomo definito da molti «ligio e pignolo fino all'osso», era rimasto sconvolto dalla nuova piega presa dagli eventi. «*Si sono portati via anche la mia agenda personale* — avrà commentato —. *Pasticcio, non ho nulla da nascondere*». Gli inquirenti, evidentemente, non sono stati dello stesso parere se la dottoressa Caminiti ha deciso di firmare l'ordine di cattura e se ha ritenuto di mandare Anastasia direttamente alle «Nuove».

Il funzionario, che è assistito dall'avvocato Festa, attende ora di essere interrogato dal magistrato. Intanto, al Cto, la notizia ha gettato nello scompiglio il personale amministrativo e non.

Qualcuno, a mezza voce, azzarda: «*Hanno voluto fargliela pagare*». E qualcun altro sussurra: «Qui ci sarebbe ben altro: una bella ripulita e poi tutto andrebbe meglio».

Artista del Cottolengo

E' MANCATO VALENTI

All'età di 87 anni è scomparso il pittore Augusto Valenti. Nato ad Arbus (Cagliari) nel 1917, era stato allievo di Felice Casorati. Ospite, sin dalla prima infanzia, nella Piccola casa della Divina Provvidenza (Cottolengo), aveva elaborato una propria dell'universo simbolismo e le nitide allegorie, dedicate in gran parte ai poveri, contraddistinguono un'opera dalla severa qualità espressiva, dalla rarefatta armonia.

«L'intensità, spesso quella che dura dall'alba al tramonto della vita, è una *mastery* severissima. Forse i meno sconfortanti della vita sono ancora quelli che soffrono...». In questo parole vi è l'assenso e l'immagine del mondo di Valenti, la sua forza, la ferma volontà che lo spinse a interpretare le poesie di Ada Negri, Guido Gozzano, Giovanni Pascoli, F. Tullio Lanza, Rimbaud e Cesare Pavese. Nel 1983 la Città di Torino gli dedicò una mostra. Funerali domani alle 14,30, con partenza dal Cottolengo.

a. mi.

Una giovane donna di Settimo

DOMENICA L'INCIDENTE STAMANI E' MORTA

Caterina Daldone

Dopo tre giorni di agonia, è deceduta alle Molinette per trauma cranico Caterina Daldone, 30 anni, via Villafranca 19, Settimo Torinese, che domenica sera verso le 21,30 era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto sulla provinciale 230, in località Messi Fo, fra Settimo e Brandizzo.

Nel pauroso incidente erano rimaste coinvolte tre autovetture con dieci feriti ricoverati nell'ospedale di Chivasso.

Caterina Daldone viaggiava su una Fiat Panda 30 guidata dal marito Ermanno Brunoni, 30 anni, con il piccolo Davide, di 5 anni, entrambi ancora ricoverati. Le loro condizioni non sono gravi: il primo ha una prognosi di 40 giorni per trauma toracico e addominale, mentre per il ragazzino la prognosi è di 20 giorni per politrauma cranico e ferite lacero-contuse.

Mentre prosegue l'appendice del «Settembre»

IN 5 MILA A SALUZZO PER LA STRACITTADINA DEDICATA AI MARCHESI

Saluzzo. Il sindaco Franco Losero e Caterina Laghezza nelle vesti di Margherita di Foix

SALUZZO — Successo per la seconda «Stracittadina» saluzzese organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio della Cassa di Risparmio e del settimanale diocesano Corriere di Saluzzo: circa 5000 «podisti della domenica» hanno affollato le vie del centro e del borgo storico in occasione della «Passeggiata del marchese». La manifestazione ha quindi avuto un bilancio positivo, anche grazie alle numerose sponsorizzazioni: dalle rivendite per i «centri di ristoro», allestiti dai giovani artiglieri del gruppo Aosta di stanza in città, alle centinaia di premi in palio assegnati dal computer.

Il premio più ambito, una vacanza di otto giorni a Palma di Maiorca, è andato a uno studente undicenne, Gianfranco Barbero, di Saluzzo. A dare un'impronta alla passeggiata, che cerca una sua caratterizzazione propria che la distingua dalle varie stracittadine organizzate un po' ovunque, sono stati due attori della Compagnia Teatro Prosa di Saluzzo, che hanno indossato i panni dei coniugi più celebri della storia marchionale cittadina.

Nuccio Cantamutto ha infatti impersonato Ludovico II, il «principe rinascimentale», mentre Caterina Laghezza ha riproposto il personaggio di Margherita di Foix, moglie in seconde nozze del marchese che, fra l'altro, ideò il primo traforo alpino nel gruppo delle Alpi, quel «Pertuis de Viso» che al Colle delle Traversette metteva in contatto lo Stato saluzzese con il Delfinato.

Molti i premi ed i riconoscimenti assegnati nel corso della cerimonia di chiusura della passeggiata: il direttore del Corriere di Saluzzo, don Alberto Girelio, ha premiato il giovane Paolino Deflorian (11 anni, recentemente proclamato atleta dell'anno dai lettori del settimanale). Il presidente della Pro Loco, Giacomo Perrochia, ha distribuito coppe e trofei (il più prestigioso è andato al gruppo di via Gualtieri, che ha registrato il maggior numero di iscritti alla manifestazione).

Il programma del Settembre Saluzzese, nella sua appendice ottobrina, non si è ancora concluso: martedì prossimo al Politeama debutterà lo spettacolo di varietà «Tobi ciapa lì, soma sempre noi...», messo in scena dalla compagnia cittadina «Ciao ceres».

Rivista brillante, lo spettacolo è stato scritto da Giorgio Gerbotto (già un atto di Feydeau), con le musiche di Luciano Gillio, le coreografie di Mimma Bolla Voltolini e l'organizzazione di Giulio Bovo. Lo spettacolo sarà replicato nelle serate del 24, 29 e 30 ottobre. La prenotazione dei posti si effettua negli uffici della Pro Loco.

a. g.

Sconcertante episodio in un paesino del lago d'Orta

MADONNA «APPARE» SUL MURO AD ALZO DI PELLA

Pella. L'immagine della Vergine sul muro della parrocchia

(Segue dalla 1ª pagina)

tre qui ci troviamo di fronte a un fatto perfettamente delineato, che non presenta alcuna sbavatura».

Tra i tanti che avanzano ipotesi di ogni genere per spiegare il «prodigio», c'è anche chi sostiene che si tratti della stessa immagine conservata un tempo in una nicchia sul muro della casa del parroco, demolita anni fa per effettuare dei restauri. La Madonna, dicono, vuole essere rimasta al suo posto e tornare a proteggere il suo lago: forse sta per nascendo una nuova leggenda, ma intanto, in modo sempre più determinato, sul lago si sta parlando di «miracolo».

Ad Alzo, attorno al muro con l'inconsueta immagine, per tutta la mattinata, come già nei giorni scorsi c'è stato un continuo viavai di gente. L'incredulità di alcuni è mista a scene di devozione. La piccola Alzo con questo «fenomeno» torna al centro dell'attenzione pubblica.

Sarà ora interessante sapere se la Chiesa intenda pronunciarsi.

280 in «cassa»

TRATTATIVE SENZA ESITO A CAMERI PER LA ROCKWELL

NOVARA — (m. s.) *Non accenna a diminuire la tensione alla Rockwell di Cameri (ex Fiat-Iveco) dove da lunedì è in corso uno sciopero di protesta per la decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione a zero ore 100 dipendenti. Ieri davanti ai cancelli dello stabilimento hanno manifestato con i 100 lavoratori allontanati dall'azienda anche i 180 cassintegrati da 3 anni.*

Il braccio di ferro è sulle modalità del nuovo ricorso alla cassa integrazione. La federazione lavoratori metalmeccanici chiede una rotazione e non un numero fisso che di fatto sepelle dalla fabbrica dipendenti con poche possibilità di ritorno.

Ieri le trattative fra le parti sono rimaste senza esito. L'azienda ha proposto qualche aggiustamento ma alle richieste di mettere per iscritto la rotazione per i cassintegrati, si è rifiutata. Anche stamattina c'è stato il blocco dei cancelli e la manifestazione dei cassintegrati. Nel pomeriggio è previsto un nuovo incontro fra Fim e direzione aziendale.

E' stato davvero rapito? «Nessuna richiesta di riscatto conferma questa ipotesi»

BIELLA, ANCORA SILENZIO SU SERRALUNGA

Ottavo giorno dalla misteriosa scomparsa dell'industriale

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Serralunga story, ottava giornata. E la mancanza di notizie ufficiali che avvolge la scomparsa dell'industriale si fa sempre più inquietante. Dopo le smentite «metaforiche» dell'altra sera, ieri mattina il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha convocato i giornalisti: «*E' vero, Gian Piero Serralunga è sparito da mercoledì*», ha detto il magistrato, ma «*nessuna richiesta di riscatto conferma l'ipotesi del rapimento*».

E quei due testimoni che avrebbero assistito al sequestro? La «Mercedes» verde targata Milano o il furgone su cui l'industriale sarebbe stato fatto salire? La «Saab» turbo nera ritrovata nel parcheggio dei giardini pubblici, in centro, con il contachilometri azzerato dal Serralunga dopo il pieno di benzina fatto poco prima di «sparire» e che invece ora segna un enigmatico 30? «*Tutte voci — ha risposto secco Gumina — Non c'è nulla di vero. Per quanto ne sappiamo, il dottor Serralunga potrebbe essersene andato via di sua volontà*».

Qui a Biella tutti se lo augurano, ma nessuno ci crede. Anzi, ora si parla anche di un famoso penalista milanese, un avvocato «*esperto in sequestri*», visto più volte in città su una potente auto rossa (forse una «Jaguar»). E si incominciano a fare ipotesi sulle piste che gli inquirenti seguirebbero per le indagini.

Fulcro dell'attenzione, sostiene la gente, sarebbe il golf club «Le Betulle». Un circolo non più tanto «esclusivo», da qualche anno a questa parte, che avrebbe aperto le porte, non senza feroci polemiche fra i vecchi soci di alto lignaggio, anche ai «nuovi ricchi». Gente poco conosciuta, insomma, dal punto di vista della sua fortuna finanziaria. E poi c'è un episodio «sconveniente» nella vita del club: fino a qualche anno fa il tesoriere come carteriere quel Francesco Fiorina, capo del «Colp» (i «nipotini» di «Prima linea»), arrestato a Milano nel settembre dell'anno scorso. Fiorina, a Biella e soprattutto a «Le Betulle», conoscerà tutti: vita, morte, miracoli e abitudini delle persone «che contano». Avrebbe potuto parlarne con qualcuno conosciuto in carcere? Un'ipotesi un po' macchinosa, ma mentre gli inquirenti lavorano, come si sa, nel più stretto riserbo, i biellesi la ricamano alacremente.

Eva Ferraro

I risparmiatori
possono fare molto
per l'agricoltura del Piemonte,
della Liguria e della Valle d'Aosta:

"guadagnarci
per esempio!"

Acquistando i Certificati di Deposito "Risparmio Agricolo" del FEDERAGRARIO (Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta), disponibili presso gli sportelli degli Enti partecipanti:

CASSE DI RISPARMIO del Piemonte e della Liguria
BANCHE POPOLARI Piemontesi.

Il FEDERAGRARIO e le banche che lo costituiscono finanziano l'agricoltura delle tre regioni e garantiscono, quindi, la validità di un investimento al sicuro dall'inflazione.

Insomma: l'agricoltura può fare molto per i risparmiatori.

Federagrario
Finanziamenti per l'agricoltura

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO AGRARIO PER IL PIEMONTE, LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA

Sede Centrale: Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino - Tel. (011) 579222

PHILIPS
TUTTE LE ULTIME NOVITÀ
RADIO - TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
CENTRO DISTRIBUZIONE
DURANDO ELETTRONICA
TORINO - Via Terni 64-A - Tel. 7713405

BORSE - VALIGIE - ACCESSORI
RUBINO
Torino - Via XX Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

CREVACUORE. Esplode un dramma della follia

ACCOLTELLA LA MOGLIE A LETTO LA DONNA FUGGE E SI SALVA

CREVACUORE — Con un coltello da cucina ha cercato di uccidere la moglie nel sonno. E' accaduto nella notte a Crevacuore, nell'alta provincia di Vercelli. L'uomo è stato arrestato, la donna è ricoverata all'ospedale di Borgosesia. Questa mattina è stata sottoposta a intervento chirurgico: i medici dicono che si salverà. Il mancato uxoricida è Umberto Gagliardi, un operaio di 50 anni. La moglie, Giannina Lugani, di 53 anni.

L'uomo dalle 11 di stamane è nell'ufficio del pretore di Varallo Sesia, dove un magistrato, Maria Rosaria Marasco, lo sta interrogando. Sembra che da tempo sia in precarie condizioni di salute, tanto che nei giorni scorsi era stato sottoposto a visita psichiatrica.

L'episodio è avvenuto intorno alle 3 in un alloggio di uno stabile di via Lamarmora, nel centro di Crevacuore. La Lugani dormiva da almeno un paio d'ore. Il marito, viceversa, dopo essersi coricato, sembra non fosse riuscito ad addormentarsi.

Nell'alloggio c'era silenzio ed è per questo che si andrebbe a escludere l'ipotesi di un litigio fra i coniugi. Verso le due, d'improvviso, il silenzio della notte è stato rotto da un urlo di dolore e da invocazioni di aiuto. In quel momento Giannina Lugani era stata colpita con il coltello da cucina al torace e a un braccio. La donna ha avuto la forza di fuggire ma, spalancato il portoncino dell'alloggio, è crollata priva di sensi in una pozza di sangue.

Qualcuno ha telefonato ai carabinieri e alla Croce Rossa. Mentre un'ambulanza ha trasportato la Lugani in ospedale, i carabinieri hanno fermato il Gagliardi che, rimasto nell'alloggio, sembrava non rendersi conto di quanto aveva commesso.

r. g.

Uccisi otto «pesci piccoli»: guerra tra cosche o «punizione» di pentiti

STRAGE NELLA NOTTE IN UNA STALLA

(Segue dalla 1ª pagina)

Le vittime sono state assassinate con una grande quantità di colpi di pistola e di rivoltella. Medico legale ed esperti della scientifica, dopo il primo sommario esame delle salme — rinvenute tra gli escrementi dei cavalli e portate nell'istituto di medicina legale per l'autopsia —, hanno concordato sul fatto che certamente a sparare debbono essere stati diversi individui. Non si esclude che le armi fossero munite di silenziatore per evitare che l'eco delle detonazioni facesse scattare l'allarme. Ma, data la gente che abita il vicino, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza sono sicuri/sicuri che, se pure gli spari sono stati sentiti, nessuno si è mosso, fedele alla consegna del silenzio, principale regola del codice di comportamento mafioso.

Decine di persone sono state fermate e portate nelle caserme. La personalità degli uccisi dovrebbe portare a pensare che non ci si trovi davanti ad una strage di stampo mafioso ma piuttosto ad un sanguinoso scontro, ad un vero e proprio OK Corral tra elementi della malavita più o meno organizzata gravitanti nel sottobosco della zona di corso dei Mille, pesantemente condizionata da sempre dalla presenza di una delle più note famiglie mafiose della Sicilia, quella capeggiata dall'introvabile Filippo Marchese, accusato di decine di omicidi ed in particolare di concorso nel delitto Dalla Chiesa.

Nessuno degli uccisi era schedato come mafioso. Tutti, però, erano ben noti agli inquirenti, avevano avuto chi più chi meno vari conti con la giustizia e di volta in volta erano stati sospettati di aver partecipato ad episodi delittuosi. Il più conosciuto tra gli uccisi era Cosimo Quattrocchi, ricercato per associazione per delinquere, violenza carnale, detenzione illegale di armi, descritto come un uomo violento e davvero disposto a tutto.

Corse di cavalli, prostituzione, bische volanti, in cui si gioca a carte anche per somme considerevoli, rappresentano le occupazioni principali delle persone che circolavano attorno alla stalla di Cortile Macello e a quella contigua. Con i cavalli, per lo più rognosi di poco o nessun valore, si disputano corse clandestine per le quali c'è un giro di scommesse a volte davvero elevato.

E' in questo contesto ambientale che è avvenuto il feroce regolamento di conti, il più sanguinoso registratosi finora a Palermo, dove pure le stragi mafiose hanno assunto numerose vittime, come quella di Ciaculli del giugno 1963 in cui persero la vita sette uomini dell'«Arma» dilaniati dall'esplosione di una «Giulietta» imbottita di tritolo, sino ad arrivare a quelle più recenti, alla cronaca di ieri.

Riesce difficile immaginare che la mafia possa essere estranea a questa ennesima tragica pagina di morte e violenza a Palermo. Nella zona di piazza Scaffa, che è il centro nevralgico del rione di corso dei Mille, sebbene costretto alla latitanza il boss Filippo Marchese ha sempre dettato legge, facendo e disfacendo a proprio piacimento, decidendo su tutti e su tutto con la forza ed il potere che gli sono derivati dall'essere divenuto uno dei generali della mafia.

Può darsi, quindi, che non si tratti di un regolamento di conti tra piccoli pesci della malavita ma di uno scontro in piena regola nell'ambito delle lotte tra i mafiosi in subbuglio, dopo le tante retate, e specialmente in questo periodo a seguito delle clamorose rivelazioni di Tommaso Buscetta che hanno portato alla maxiinchiesta e all'emissione di 366 mandati di cattura per oltre 120 delitti.

Nessuno tra gli investigatori davanti ai cadaveri martoriati nella stalla ha trascurato di valutare che alcuni transfughi della cosca Marchese (Giovannello Greco e Pietro e Giovanni Marchese) due anni fa tradirono e passarono al gruppo Badalamenti-Buscetta. La strage potrebbe quindi essere una delle risposte date a Buscetta.

Il sindaco Pelo Martellucci tra i primi a giungere in Cortile Macello, apparso visibilmente impressionato, ha esclamato: «E' una nuova pagina di barbarie. Dobbiamo tutti impegnarci al massimo nella lotta contro la mafia. Diamo testimonianza di fiducia all'alto commissario, alle forze di polizia, ai magistrati, a tutti quanti sono impegnati in questa durissima lotta che dobbiamo vincere».

TORINO

Valori in ripresa

TORINO — Il nuovo mese borsistico di novembre s'è iniziato in un clima più disteso che ha visto un generale miglioramento della quota. E' stata così confermata l'intonazione positiva del mercato, già emersa nella seduta di ieri, ma la corrente di acquisti che si è riversata oggi sul mercato è stata molto più ampia in quanto ha interessato sin dalle fasi iniziali tutti i settori del listino facendo lievitare a tutti i valori sostanziosi recuperi.

Gli operatori sono usciti dunque dal riserbo che aveva caratterizzato i precedenti movimenti impostando iniziative a più largo respiro. Nel comparto industriale migliorano notevolmente Fiat e Olivetti, le Cir scrivono i nuovi massimi dell'anno, progrediscono Montedison e Viscosa. Negli assicurativi nuovo balzo in avanti delle Generali, che praticamente annullano quasi del tutto le perdite dell'ultimo periodo.

Nei finanziari in evidenza le Centrale, sostenuto anche

l'andamento di Iffi e Iffil. Valori locali molto resistenti e con scambi attivi. Nel comparto obbligazionario nuovi progressi per i valori di Stato, con affari molto sostenuti.

Fixing Fiat: ord. 1738, priv. 1501. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1833, risp. 1612; Sip 1775, risp. 1675; Stet 2030, priv 2031.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1932,40-1932,80
Sterlina	2295-2297
Marco tedesco	615,60-616,90
Franco svizzero	781,80-782,
Franco francese	201,10-201,30
Franco belga	26,51-26,53
Fiorino olland.	546,50-546,90
Scellino	27,65-27,75
Yen	7,71-7,73

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	1.732	Generali	30.310
Fiat priv.	1.496	Montedison	1.171

MILANO

Generali recuperi

MILANO — Generale ripresa in Borsa. Come c'era da attendersi, la Borsa ha iniziato il nuovo ciclo operativo di novembre con un generale recupero dei 'corsi' e quindi del costo del denaro, attraverso un soddisfacente incremento degli scambi che sono stati vivaci per tutta la mattinata. I rialzi hanno interessato un po' tutti i settori, con le Generali in testa seguite dalle Ras.

Nei titoli industriali netta ripresa di Fiat, Olivetti, Viscosa, Pirelli. Migliori, in complesso, anche i titoli finanziari, i bancari, i telefonici e i valori della grande distribuzione. L'indice generale è così risalito a mezzogiorno a +1,3%. C'è ora da chiedersi se la ripresa odierna avrà un soddisfacente seguito o no.

Dopoborsa stabile con buona tenuta dei corsi. Migliori le Centrale a 2166. Reddito fisso discretamente attivo con intonazione positiva per Bot e Carte di credito.

Prezzi: Generali 30400, dopoborsa invariato, Fiat 1738, Fiat priv. 1501, dopoborsa 1500, Montedison 1171, dopoborsa 1170, Viscosa 1832, dopoborsa 1828, Olivetti 5836, Olivetti priv. 5060, dopoborsa 5100, Toro 11900, Sai 11031, Iffi 4490, Burgo 4902, Burgo priv. 4061.

DOLLARO

Quotazioni stabili

ROMA — La giornata europea ha avuto un avvio abbastanza calmo sui mercati valutari, con il dollaro su valori che nel complesso confermano quelli rilevati in Asia, cioè a metà strada tra quelli della chiusura europea e quella newyorchese di ieri.

In Italia nei primi scambi il dollaro si mantiene sulle 1933-1933,50 lire contro le 1917,06 della media Uic di ieri e le 1930 della chiusura di New York.

A Francoforte ha aperto sui 3,1340 per portarsi poco dopo sui 3,1205 oscillando quindi entro margini molto ristretti. A New York aveva chiuso a 3,1360 e al fixing di Francoforte di ieri sera a 3,1100.

ORO

Apre in ribasso

LONDRA — L'oro esordisce stamane sui 337,40-337,90 dollari, con uno scarto negativo di oltre due dollari e mezzo rispetto alla chiusura di ieri, ma recuperando rispetto a a New York, dove aveva concluso a 336,80-338,70.

La concorrenza dei prodotti stranieri, tutt'altro che ottimi

SEMPRE MENO PASTA ITALIANA NELLE PENTOLE DELLA CUCINA EUROPEA

A dispetto del successo che accompagna la cosiddetta «dieta mediterranea» in tutti gli strati sociali del mondo, le esportazioni di pasta italiana all'estero sono diminuite nel 1983 del 15 per cento, passando da 2,86 a 2,45 milioni di quintali. La contrazione è stata più evidente per la pasta di semola la cui quantità è ritornata sui 2 milioni di quintali contro i 2,41 milioni del 1982 con un calo quindi superiore ai 17 punti.

Come si spiegano questi dati negativi? La spiegazione purtroppo c'è ed il dato delle paste, tutt'altro che ottime, prodotte in Francia, Germania, Stati Uniti e perfino Cecoslovacchia, prive di tutte le garanzie richieste dalla legge italiana ai prodotti.

E' ovvio che questi tipi di pasta costano meno. I nostri connazionali, anche i più sprovveduti in fatto di scienza culinaria, sanno cosa significa l'espressione «buttare giù la pasta» e quali siano le conseguenze quando la pasta si scuoce più o meno rapidamente a causa della sua poca sostanza.

Ma a Boston o a Francoforte o a Stoccolma o in qualsiasi luogo dell'America o dell'Asia chi è in grado di capire l'espressione e di valutare nella sua realtà la bontà di una pasta?

Sta dunque all'industria italiana operare affinché l'affermazione nel mondo della nostra pasta batta la concorrenza dei prodotti scadenti. I pastai italiani, tutt'altro che scoraggiati dalla concorrenza, continuano infatti a battere la via della qualità. Dal 1973 hanno addirittura promosso la creazione dell'Istituto nazionale per la tutela delle paste alimentari anche a salvaguardia del loro mestiere e dell'intrinseca bontà del prodotto nazionale.

Oggi la produzione nazionale, che si aggira sui 16 milioni di quintali viene sottoposta a controlli di qualità che effettuano gli esperti dello stesso Istituto.

Nel 1983 ne sono stati analizzati 700 campioni, 217 dei quali prelevati presso gli stabilimenti. Sono stati sottoposti ad analisi 60 campioni di semola.

Aderiscono all'Istituto, su 236 aziende operanti in Italia, le 26 più grandi aziende del settore che coprono oltre il 50% della produzione nazionale.

I controlli sono eseguiti grazie all'attività del corpo ispettivo, i cui membri hanno diritto di entrare senza preavviso e autorizzazione di sorta all'interno degli stabilimenti e di verificare metodi e criteri di esercizio.

L'Istituto è oggi un consorzio privato che intende ampliare la sua attività e far conoscere le caratteristiche della pasta alimentare italiana per penetrare meglio sui mercati mondiali e specialmente in quelli che, per la presenza nella nostra immigrazione, sono in grado di aumentarne l'acquisto.

Frattanto una buona notizia per tutta l'economia italiana viene dal settore: le previsioni del raccolto di grano duro si aggirano intorno ai 46 milioni di q e quindi, per la prima volta, all'autosufficienza italiana.

Gianni Sternello

Per otto ore, la categoria ha perso quattromila posti di lavoro in un anno

DOMANI EDILI IN SCIOPERO

TORINO — Scioperano, domani, gli edili in Piemonte. Una fermata, promossa dalla Fic (la federazione lavoratori delle costruzioni), è di otto ore e interessa tutti i comparti, compresi il legno e i materiali da costruzione.

Con l'agitazione il sindacato intende «denunciare alla opinione pubblica la grave situazione di crisi che investe migliaia di lavoratori a livello provinciale e regionale». Negli ultimi tre anni, spiegano alla Fic, solo a Torino i posti di lavoro del comparto sono diminuiti di 7 mila unità. E 4 mila sono stati persi nell'ultimo anno. Senza contare che importanti aziende del legno e dei materiali da costruzione hanno dovuto fare ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria, come la Fimit, la Valentini, la Gummiflex, la Gti, la Ponti.

Osserva il sindacato: «Se non si assumono immediati provvedimenti vi sono rischi di un ulteriore precipitare della situazione con altre migliaia di licenziamenti». La Fic vuole riprendere la contrattazione articolata ed ha preparato una piattaforma che riguarda sia i compiti degli enti pubblici, sia gli imprenditori.

«Gli edili non vogliono assistere — scrive la Fic in un volantino — vogliono lavorare». E si indicano opere da realizzare nell'area metropolitana torinese, alcune delle quali «possono decollare in tempi brevi, in quanto vi sono le risorse finanziarie disponibili»: case economico-popolari della legge 94 e 457; recupero del patrimonio edilizio esistente; metropolitana e sistema di trasporti integrato; superstrada del Frejus; la metanizzazione dei sei milioni di metri cubi delle aree industriali dismesse; ecc.

Agli enti pubblici, la Federazione lavoratori costruzioni chiede «la piena e immediata attuazione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale e per le opere pubbliche; lo snellimento delle procedure per i concorsi negli appalti pubblici; la prevalenza delle imprese che dobbono concorrere agli appalti pubblici, in modo da realizzare un controllo effettivo del sub-appalto e del rispetto delle normative su salario e previdenza; la piena attivazione delle aree disponibili».

Agli imprenditori, la Fic chiede «il superamento della cassa integrazione a zero ore; i contratti di solidarietà secondo il decreto legge 519, con riduzione dell'orario di lavoro, utilizzando anche l'accordo provinciale del ottobre '83 sui corsi brevi sperimentali per l'edilizia; il controllo e la prevenzione sull'ambiente di lavoro, sulla anti-infortunistica e per l'applicazione dei contratti».

In previsione dello sciopero di domani, il sindacato sta già attuando — con cartelloni e giganto grafie — due presidi in piazza Castello e in piazza Carlo Felice «per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della categoria che sono, però, di interesse sociale come il grave problema della casa». Domani, corteo da piazza Bodoni alla sede del Collegio costruttori. Delegazioni si recheranno anche in Comune ed in Regione.

m. ter.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/10	17/10
ALIMENTARI		
Alivar	5700	5700
Eridania	8000	8000
Fiorio	181	180
Mirafiori, Vittoria	4000	4000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16700	16000
C. Ass. Milano risp.	7100	7050
Cosmp. Latina ord.	530	520
Cosmp. Latina priv.	431	431
Generali	30310	30300
RAS	54000	52800
SAI ord.	11150	11150
SAI priv.	11500	11500
Toro Ass. ord.	11500	11500
Toro Ass. priv.	8300	8100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15800	15800
Banca di Roma	15800	15800
Credito Italiano	1875	1850
Interbanca priv.	18270	17800
Mediobanca	59000	58000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4900	4813
Burgo priv.	4080	4061
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	97	97
Pozzi-Ginori risp.	100	100
Sarmi ord.	343	343
Sarmi priv.	250	250
Unicem ord.	10700	10700
Unicem risp.	11200	11800
CHIMICI		
Saipem	1006	988
Silos Lanza	37370	37150
Montefibre	1171	1158
Montefibre risp.	1496	1506
Montedison ord.	1200	1205
Montedison risp.	880	880
Saffa ord.	5900	5800
Saffa risp.	6500	6340
SAIAG	1134	1126
Snia B.P.D. ord.	1831	1801
Snia B.P.D. risp.	1810	1800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	454	451
Rinascente priv.	337	337
Upim Genova	1130	1120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	950	935
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7100	7075
NAI	21 50	21 50
SIP ord.	1775	1770
SIP risp.	1675	1685
FINANZIARI		
Bastogi risp.	107	101 50
Bonapresola ord.	8800	8800
Bonapresola risp.	2825	2525
La Centrale ord.	2170	1900
La Centrale risp.	1730	1610
La Centrale r. 1-7-82	1700	1580
CIR ord.	8000	7700
CIR risp.	7000	7700
Fidis	4140	4140

Titoli	18/10	17/10
Finsider	52 50	52 50
Flessonid	3700	3700
Gilardini ord.	3100	3100
Gilardini risp.	2100	2100
Ifil priv.	4473	4483
Ifil ord.	5120	5020
Ifil risp.	4000	3900
Ipitalsid	2840	2840
Italmobil	1130	1130
Pirelli & C.	2990	2980
Pirelli SpA ord.	1730	1715
Pirelli SpA risp.	1780	1770
RINCIM	2000	2070
Schiapparelli	350	340
SIMI	790	788
SMI ord.	2190	2160
SMI risp.	1870	1870
STET ord.	2050	2038
STET risp.	2030	2020
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2510	2510
B.I.I. ord.	683	679
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	663	640
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	122
Fer-Cin	—	—
Gas. Imm. Sagane	—	—
I.P.I.	1600	1600
IRVIM	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6080	6080
Risanam. Napoli risp.	6170	6170
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costagenti	1800	1800
Fiat ord.	1722	1724
Fiat priv.	1486	1482
Gilardini	11200	11200
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1216	1216
Olivetti ord.	5940	5885
Olivetti priv.	5060	5020
Olivetti risp.	5095	5085
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4900	4830
Rodio priv.	4150	4100
Westinghouse	19500	19100
METALLURGICI		
Dalmine	431	431
Ferfin	—	—
Talco Grafite	10600	10500
TESSILI		
Cantoni	2870	2860
Fisac ord.	4040	5100
Fisac risp.	5120	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	1850	2045
Cigs Hotels	4220	4100
Pacchetti	58	57
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 12% 81/88	104	104
Ifil Stet 7% 72/88	—	—
M. Monti 7% 72/88	—	—
M.S. Spirito 7% 72/88	—	—
B.I.I. 12% 80/88	177	177
M. Monti 10%	—	—
M. Snia 12% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 12% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/10	17/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	104	103 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108	108 50
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 00	100 05
C. Cr. Tes. 10% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 00	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-7-85	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-8-85	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-9-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-85 II	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 10% 1-9-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-85 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 65	101 50
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 40
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-86 II	99 90	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 80	101 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 40	101 90
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 40	101 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 00	101 40
C.C.T. 1-11-87	100 40	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-88	101 30	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	95 20	95 20
B.T.P. 12% 1-10-86	—	—
B.T.P. 10% 1-1-88	100 50	100 40
B.T.P. 12% 1-6-88	101 10	101 10
B.T.P. 12% 1-7-88	101 15	101 15
B.T.P. 12% 1-10-88	101 70	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/94 II Indicizzato	—	—
Enel II Indicizzato	—	—
Enel 81/88 Indicizzato	106 60	106 60
Enel 82/89 Indicizzato	105 60	105 50
Enel 82/89 II Indicizzato	106 40	106 40
Enel 82/89 III Indicizzato	106 30	106 30

Titoli	18/10	17/10
Enel 83/90 IV Indicizzato	105 90	105 90
Enel 83/90 I Indicizzato	105 30	105 50
Enel 83/90 II Indicizzato	103 70	103 75
Enel 83/90 III Indicizzato	103 55	103 65
Autostrade 8% 68/88 I	87 70	87 70
Autostrade 8% 67/87	90 20	90 20
Autostrade 7% 72/89	82 50	82 50
C.C. Cr. PP. 8%	75 20	75 20
C.C. Cr. PP. 8,5%	75 50	75 50
C.C. Cr. PP. 8%	80 50	80 50
C.C. Cr. PP. 7%	63 70	63 70
C.C. Ind. Sc. 8% 88 I	86 80	86 80
C.C. Ind. Sc. 8% 87 II	87	87
C.C. Ind. Sc. 8% 88 III	82 80	82 80
C.C. Ind. Sc. 7% 79 I	81	81
C.C. Ind. Sc. 7% 71 II	77 30	77 30
C.C. Aut. 7% 79 I	67	67
C.C. Aut. 7% 72 II	63 60	63 60
FF.SS. 8% 88 I	90 10	90
FF.SS. 8% 87	87 80	87 70
FF.SS. 7% 72 I	80 80	80 80
Anon. FF.SS. 7% 79	81 60	81 60
Anon. FF.SS. 10% 75 I	99	99
Anon. FF.SS. 12% 79 I	96 60	96 60
Anon. FF.SS. 83/90 Indicizz.	103 10	102 80
ICIPU ind. 8%	87	87
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IRI 80/88 Indicizzato	100	100
IRI 81/88 Indicizzato	112	112
IRI 81/88 Indicizzato	108	108
IRI 81/88 II Indicizzato	101 80	101 60
IRI 81/88 III Indicizzato	102	102
IRI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IRI 81/88 V Indicizzato	102	102
IRI 81/88 VI Indicizzato	101 60	101 60
IRI 82/89 VII ind. Indicizz.	108	108
Montedison 13,5% 79	201	201
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 10	103 10
Pirelli 82/89 Indicizzato	103 30	102 40
Fiat 81/88 Indicizzato	102 80	102 75
Città Torino 8% 82/94	—	—
Pr. To AEM 8,5% 86/96	86 10	86 10
Pr. To AEM 8,5% 83/95	93	93
Ist. S. Paolo To 8%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	82 80	82 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	72 80	72 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 80	79 50
S. Paolo OO. PP. 8% ex 6%	57 80	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 10° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 80	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 80	101 90
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 80	102 80
Fondi. Fiamma V.A. 8%	53 50	53 50
Fondi. Fiamma V.A. 7% 74	71	71
Fondi. Fiam. V.A. OO.PP. 7% 74	90	90

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/10	17/10
ALIMENTARI		
Alivar	5635	5735
Buitoni Perr.	24500	24800
Cremonini	acqu.	acqu.
Feldmühle	6150	6200
Ind. Dolciari ord.	1800	1830
Dolciari risp.	1800	1808
Ind. Zuccheri	acqu.	acqu.
Mirafiori, Vittoria	4030	4060
Perugina ord.	1800	1808
Perugina risp.	1700	1690
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32700	32250
Assicura Ass.	340	340
C. Ass. RR ord.	14730	14500
C. Ass. RR risp.	7101	7010
Cp. Latina ord.	521	512
C. Latina priv.	440	436
Fondiaria ord.	1300	1300
Fondiaria risp.	870	865
Generali	30400	30310
Italia Assicurazioni	6300 ex	6000
L'Abeille	32000 ex	32000
La Fondiaria	47000	46750
La Previdente	11370	11280
RAS	54210	53900
SAI ord.	11601	11610
SAI priv.	11500	11530
Toro Ass. ord.	11500	11500
Toro Ass. priv.	8500	8300
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4000	4100
B. Comm. Ital.	15770	15790
B. Naz. Agric.	8000 ex	8110
B. Naz. Agric. pr.	5170 ex	5200
Banco Roma	13000	14650
Banco Lariano	3300	3245
Cred. Italiano	1870	1851
Cred. Varesino	3450	3540
Interbanca priv.	18240	18000
Interbanca 1-7-83	acqu.	acqu.
Mediobanca	59100	59013
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4900	4825
Burgo priv.	4061	4080
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2090	2084
Ed. Espresso	5400	5470
Mondadori ord.	3600	3600
Mondadori priv.	1790	1750
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1320	1308
Pozzi-Ginori ord.	96 20	97 50
Pozzi-Ginori risp.	100	100
Sarmi ord.	331	315
Sarmi priv.	301	301
Unicem ord.	10700	10610
Unicem risp.	11700	11600
Unicem r.	11700	11630
CHIMICI - GOMMA		
Saipem	1000	1010
Caffaro ord.	660	664
Caffaro risp.	630	608
Fornit. Elfas	6180	6060
Italgas	1810	1800
Liquigas ord.	acqu.	32500
Liquigas priv.	acqu.	32500
Mira Lanza	37300	37300
Montefibre	1171	1163
Pirelli	6360	6340

Titoli	18/10	17/10
Pirelli ord.	1330	1329
Pirelli risp.	694	836
Rol	1700	1670
Saffa ord.	6630	6470
Saffa risp.	6540	6360
Sicedigas	15010	14960
Snia B.P.D. ord.	1837	1801
Snia B.P.D. risp.	1818	1800
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	458	448 50
La Rinascente priv.	338 90	339 75
Rinascente	1117	1110
Standa ord.	6400	6410
Standa risp.	6040	6050
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	900	885
Autostrade	7040	7070
Autostrada To-MI	4000	4000
Italcable	7100	7050
NAI	21	22
Nord Milano	8000	8020
SIP ord.	1785 ex	1780
SIP risp.	1690 ex	1645
Telecom	5675	5670
Italo	2270	2200
Terraneo	410	410
FINANZIARI		
Acque Marcie	1300	1300
Agricola Fin. ord.	13000	13700
Agricola Fin. risp.	12000	12800
Bastogi risp.	108	128
Bastogi Italo	22700	22300
Bonapresola ord.	9000	10000
Bonapresola risp.	2830	2820

Titoli	18/10	17/10
Brioschi	623	630
Bulgari	1870	1815
La Centrale ord.	2127	1975
La Centrale risp.	1790	1854
La Centrale r. 1-7-83	1680	1801
CIR ord.	7970	7830
CIR risp.	7300	7700
Euromobiliare	9650	9650
Fidis	4131	4000
Fin. Bastogi	4270	4210
Finanz.	33 50	32
Fiscambi	1145	1145
Fondiar	84 75 ex	80 25
Fornara	3670	3770
Gemina ord.	514	500 50
Gemina risp.	606	612
Gim ord.	3110	3200
Gim risp.	2210	2215
Ifil priv.	4490	4408
Ifil ord.	5130	5018
Ifil risp.	4000	3970
Ipitalsid	2832	2842
Italmobiliare	58700	58490
Italmo priv.	1104	1080
Italmo risp.	8000	1000
Montef. Finanz.	8000	7970
Pirelli & C.	3901	3870
Pirelli SpA ord.	1761	1715
Pirelli SpA risp.	1788	1745
Rinascente ord.	14400	14400
Rinascente risp.	10000	10050
Riva Finanz.	3713	3818
Saipem	2000	2010
Schiapparelli	340	335
SMI	788 50	770 50
SMI ord.	2150	2140
SMI risp.	1600	1600

Titoli	18/10	17/10
Stet ord.	2000 ex	2010
Stet risp.	2000 ex	2000
Torino Acqui	900	830
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andeni	6360	6300
Attività Immobiliari	2550	2500
B.I.I. ord.	684	670
B.I.I. risp.	662	648
Caggiori	1800	1700
Cond. Acqua Rame	123	123 50
De Angeli Frua	1448	1360
Gen. Imm. Sagane	acqu.	acqu.
Immobiliare Rubiera	23500	23500
Imv. Inga. L. ed.»	2350	2270
Imv. Italia L. r.	2210	2278
Italia	17700	18130
La Milano Centrale o.	7110	7010
La Milano Centrale r.	6870	6870
Risanamento ord.	6015	6060
Risanamento risp.	5180	5140
Sifa	3610	3648
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3595	3650
Fiat ord.	1730	1714
Fiat priv.	1481	1480
Gilardini	11300	11300
Franco Tosi	10600	10700
Magneti M. ord.	1210	1200
Magneti M. risp.	1217	1231
Olivetti ord.	5905	5901
Olivetti priv.	5095	5060
Olivetti risp.	5070	5060
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4880	4801
Rodio ord.	4150	4115
Rodio priv.	4150	4100
Westinghouse	19210	19085
Worthington	1600	1575

Titoli	18/10	17/10
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ener.	233 90	237
Cantier. Metall. Ital.	3000 ex	6100
Dalmine	426	426
Falck ord.	3700	3625
Falck risp.	3080	3060
Ilva-Alfa	338	330
La Magona	5150	5180
Pertusola	446	446
Trafilerie	3100	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	46 90	44
Cantoni	3000	2930
Cotonif.	1250	1256
Cucirini	3150	3150
Eliofoni	606	601
FISAC ord.	4000	4730
FISAC risp.	5000	5000
Linif. e Can. o.	1800	1800
Linif. e Can. r.	974	966
Marzotto ord.	1730	1730
Marzotto risp.	1840	1870
Ottolini Vonwiller	49	48
Rotondi	12000	11750
Tessile Rossi	acqu.	acqu.
Zucchi	3050	3450
DIVERSI		
Ass. De Ferrari ord.	1051	1051
Ass. De Ferrari risp.	1060	1060
Acque Potabili	1800	1800
Cident. Vonwo	acqu.	acqu.
CIGA Hotels	4130	4134
Jolly Hotel	4000	4070
Parchetti	60	63 60
Trenno	17500	17152

Morto negli Usa l'ultimo giudice

«UCCIDETE SACCO E VANZETTI»

Sacco (a sinistra) e Vanzetti (al centro) verso il tribunale

Lunedì 15 ottobre, a Milton (Stati Uniti) è morto Michael Dray, 86 anni, ex giudice dello Stato del Massachusetts, famoso per essere uno dei magistrati che hanno emesso la sentenza di morte contro Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.

Alle 23 del 22 agosto 1927 il governatore dello Stato del Massachusetts, Alvan Fuller, aveva respinto la domanda di grazia e rifiutato un rinvio dell'esecuzione. Alle 0,10 del 23 agosto il carnefice Robert Elliott, al segnale del direttore della prigione di Charleston, a Boston, abbassa una leva e una corrente di 1800 volt si scarica attraverso gli elettrodi fissati alle tempie e al polpaccio, nel corpo di Nicola Sacco, calzolaio italiano, emigrato da Torremaggiore, in provincia di Foggia, anarchico. Dopo sette minuti, a finire sulla sedia elettrica è Bartolomeo Vanzetti, 39 anni, di tre anni più anziano di Sacco, pescivendolo italiano, emigrato da Villafalletto, in provincia di Cuneo, anarchico.

Mentre gli assistenti dei boia gli sistemano il casco, Vanzetti dice: «Desidero perdonare alcune persone per quello che mi fanno». Entrambi ascoltano il cappellano padre Murphyn, dichiarando che preferiscono morire nell'agnosticismo in cui erano vissuti.

Tutta la vicenda era cominciata sette anni prima. Negli Stati Uniti si cominciavano a sentire i primi segnali della crisi economica. I primi a pagarne le conseguenze furono le minoranze etniche e i gruppi di più recente immigrazione. La classe dirigente, per il timore della diffusione delle idee di socialismo provenienti dall'Europa, bolla come «indesiderabili» migliaia di emigrati. Nel gennaio del 1919 viene approvato il «18/mo emendamento» alla Costituzione, che entra in vigore nel 1920 e rende illegali gli alcolici, inaugurando con il proibizionismo l'epoca d'oro della criminalità.

Il 15 aprile del 1920, a South Braintree, due rapinatori sconosciuti uccidono Frederick Parmenter, cassiere di una fabbrica di scarpe, e il custode Alessandro Berardelli e fuggono con un bottino di 15.777 dollari.

Dopo il duplice omicidio vengono arrestati migliaia di anarchici. Sacco e Vanzetti sono arrestati il 5 maggio. Pochi giorni prima un altro anarchico italiano, Andrea Salsedo, era precipitato dal 14/mo piano del dipartimento di giustizia di Brooklyn, a New York, durante un interrogatorio.

L'accusa iniziale è quella di aver sparato poliziotti sconosciuti e di avere in tasca una pistola. Questo particolare, mai dimostrato con precisione, fa scattare il collegamento con la cruenta rapina di South Braintree.

Il processo comincia il 31 maggio 1921 alla Corte d'assise di Dedham, nella contea di Norfolk, presidente del tribunale è Webster Thayer, che in una delle udienze arriva a chiamare i due imputati «anarchici bastardi»; pubblico ministero è Frederick Katzmann.

Il processo si svolge in un clima di isterismo, di pregiudizi razziali e politici, di caccia alle streghe. Il pubblico ministero Katzmann evita volutamente di porre all'esperto balistico domande precise sui bossoli trovati sul luogo della rapina: i giudici riescono così a evitare l'interrogatorio di un teste, Ray Gould, che ha dichiarato alla polizia che Sacco e Vanzetti non sono i due uomini che egli ha visto uccidere il portavalori della fabbrica e la sua guardia.

«Se anche non fossero colpevoli di assassinio restano colpevoli di socialismo», dichiara brutalmente Katzmann. In lupito, prima che la giuria emetta il verdetto di colpevolezza, Nicola Sacco dichiara, anche a nome di Vanzetti: «Non ho ucciso, non ho versato sangue in tutta la mia vita, ma mi sono sempre battuto per cancellare il delitto dalla faccia della terra».

L'agonia di Sacco e Vanzetti durerà sette anni, durante i quali l'opinione pubblica mondiale si divide tra colpevolisti e innocentisti. In molti paesi si formano movimenti che chiedono la loro liberazione.

La condanna viene confermata nonostante la confessione di Celestino Madeiros, un portoghese condannato alla sedia elettrica per l'uccisione di un fattorino di banca, che dichiara di aver compiuto la rapina di South Braintree insieme alla Gang Morelli.

Il governatore dello Stato del Massachusetts, Fuller, nomina una commissione presieduta dal rettore dell'università di Harvard, Lawrence Lowell, ma i tre esperti, dopo aver esaminato le prove, concludono affermando che la sentenza è stata giusta. Poche ore prima dell'esecuzione, Sacco e Vanzetti, dalla cella della morte fanno giungere ad un'agenzia una lettera in cui scrivono: «Amici e compagni, né qui, né in terra, né in cielo mai nulla potrà rendere la verità non vera e la non verità vera». L'ex presidente Taft e tutti i membri della Corte suprema rifiutano di intervenire.

Cinquant'anni dopo, il 19 luglio 1977, il governatore dello Stato del Massachusetts, Michael Dukakis, di origine greca, riabilita la memoria dei due anarchici italiani con un documento che «cancella per sempre ogni stigma ed onta dai nomi di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti e dai nomi delle loro famiglie e discendenti» e riconosce «l'ingiustizia commessa nei confronti dei due immigrati ingiustamente accusati», ammettendo che il processo era viziato in partenza dal clima di intolleranza, di ostilità e di odio.

Sacco al processo

PROLIFERAZIONE NUCLEARE: USA-URSS TRATTANO

WASHINGTON — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica prevedono di iniziare colloqui in dicembre sulla riduzione della diffusione delle armi nucleari. Lo ha dichiarato ieri sera il Dipartimento di Stato il quale ha precisato che i colloqui saranno il proseguimento di altri negoziati a livello tecnico iniziati nel 1982.

Secondo le autorità i colloqui proposti non modificherebbero però la decisione sovietica di opporsi ad una ripresa dei negoziati sulle armi strategiche e sui missili nucleari a medio raggio sospesi lo scorso anno.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che nei loro colloqui svoltisi recentemente negli Stati Uniti il segretario di Stato George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko hanno esaminato la possibilità di riprendere il negoziato sulla non proliferazione nucleare.

Annuncio del Dipartimento di Stato americano

Andrej Gromyko

Già nel 1968 gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica avevano firmato un trattato sulla non proliferazione nucleare che vieta il trasferimento di armi nucleari a Paesi senza capacità nucleare.

Non è stato deciso né il luogo né la data precisa dell'incontro di dicembre.

La notizia era stata diffusa ieri dal «Wall Street Journal» che riferiva una confidenza di «un alto funzionario» governativo americano.

Un problema particolarmente spinoso che si presenta alle due superpotenze è come far fronte al rapido aumento del potenziale [illegible] di tecnologia nucleare.

Questo gruppo che recentemente si è ingrossato con l'inclusione fra gli altri dell'Argentina, del Brasile, dell'India, della Cina, del Sudafrica e della Spagna.

FALSIFICATI DOCUMENTI PER SCREDITARE REAGAN E CRAXI

PARIGI — Il settimanale francese «VSD» afferma di essere in possesso di documenti rubati a «destabilizzare il presidente Reagan» e a fare apparire Bettino Craxi «come un giocattolo nelle mani dell'amministrazione americana».

Questi documenti, secondo il settimanale di centro-destra che si pubblica a Parigi da due anni, circolano in Europa e negli Stati Uniti e sono stati «costruiti» in una non meglio definita «rete o organizzazione avente una strategia ben precisa»: mettere in cattiva luce il presidente degli Stati Uniti che cerca la rielezione, e aggravare le difficoltà del governo di Roma.

«VSD» (le iniziali di venerdì, sabato, domenica) precisa nel nuovo numero che appare in edicola oggi che si tratta di false lettere attribuite al presidente dell'industria aeronautica «McDonnel Douglas», James Worahima, e indirizzate al presidente Reagan per ringraziarlo di presunte pressioni da questi esercitate su Bettino Craxi affinché l'«Alitalia» — come poi avvenne — ordinasse trenta aerei a medio raggio alla società americana anziché all'europea «Airbus industries» come era nelle previsioni di tutti gli operatori.

La falsa lettera sarebbero apparse ad opera di «fonti italiane credibili» quando la «Airbus», stupita, iniziò una serie di accertamenti volti a precisare le ragioni della decisione italiana sull'acquisto degli aerei.

La falsità dei documenti tendenti a screditare sia Craxi sia Reagan non viene messa in dubbio dal settimanale, il quale si interroga sulla identità e sui fini degli autori di questa inconsueta manipolazione.

Starfighter precipita durante esercitazione

BONN — Un aereo Starfighter delle Forze Armate della Germania Federale è precipitato ieri nel Mare del Nord durante una esercitazione di volo. Il pilota, di 37, anni, è morto nell'incidente.

Il [illegible] dell'Aeronautica tedesca, nel dare la notizia a Glucksburg, nel Nord della Germania, ha precisato che l'aereo è caduto nel tratto di mare compreso tra la località tedesca di Schleimuende e l'isola danese di Langeland.

Sconosciuto paga multa per leader minatori

LONDRA — Per impedirgli di passare per «martire», uno sconosciuto ha pagato una multa di 1000 sterline (2 milioni e 383 mila lire circa) per il leader dei minatori britannici, Arthur Scargill.

Lo ha comunicato all'agenzia di stampa britannica «Press Association» il legale dell'anonimo «benefattore» spiegando che il suo cliente «vuole evitare che Scargill passi per martire finendo in carcere per non avere pagato la multa».

Il presidente del «Num», il sindacato dei minatori britannici, era stato condannato al pagamento di 1000 sterline di multa una settimana fa per «oltraggio continuato e deliberato» nei confronti della Giustizia.

Scargill, che da oltre sette mesi guida lo sciopero dei minatori, ha detto di non sapere nulla del pagamento né di averlo tanto meno autorizzato. Egli d'altra parte ritiene di non avere commesso alcun reato.

Risarcito elettricista che mangiò pane e topo

SYDNEY — La Corte Suprema della Tasmania ha ordinato oggi un risarcimento danni di 3500 dollari (circa cinque milioni di lire) in favore di John Janis Vince, elettricista di 32 anni, che viene colto da malore alla sola vista del pane, quattro anni dopo aver trovato un topo morto in una pagnotta.

Il giudice ha [illegible] che Vince soffre di una fobia che gli impedisce varie attività, dal frequentare ristoranti al prendere con i compagni di lavoro e «diminuisce sostanzialmente» la sua qualità di vita. Il risarcimento è a carico dei panificatori «Crippe Bakery» di Hobarth.

Nel marzo 1980 Vince aveva tagliato e mangiato una fetta di pane prima di scoprire nella pagnotta un topo morto, che in parte aveva mangiato con la prima fetta.

Perù: uccisi 17 trafficanti di droga

LIMA — Diciassette presunti trafficanti di stupefacenti sono stati uccisi lunedì scorso durante un «regolamento di conti» tra due bande rivali in Perù.

I due gruppi di trafficanti di foglie di coca e suoi derivati (pasta basica di cocaina e cloridato di cocaina) si contendevano il controllo di una zona ricca di coltivazioni della preziosa pianta e fornita di piste clandestine per aerei.

Gli scontri a fuoco tra trafficanti sono episodi d'ogni giorno ma solo di rado se ne ha notizia per l'omertà che regna nelle regioni dove si coltiva la coca.

DALI' RITORNA A CASA

MADRID — Il pittore spagnolo Salvador Dali ha lasciato poco prima della mezzanotte la clinica Pilar a Barcellona dove era ricoverato dal primo settembre scorso a seguito delle ustioni riportate nell'incendio della sua residenza del castello di Pubol.

Dali è uscito su una sedia a rotelle e si è diretto accompagnato dalle infermiere e dal suo autista al parcheggio della clinica dove ha preso posto in una «Cadillac» dirigendosi a Figueras, località in cui Dali possiede un edificio chiamato «Torre Galatea» che è stato restaurato di recente.

L'auto era scortata da una vettura della polizia, e alcuni testimoni che hanno potuto vedere l'artista hanno riferito di aver notato segni di stanchezza sul suo volto.

L'Fbi riorganizza i servizi di sicurezza

NEGLI USA CACCIA ALLE SPIE DEI SEGRETI ELETTRONICI

LOS ANGELES — Le telecamere di sorveglianza ronzano dalla cima dei tetti delle lunghe file di fabbriche, mentre giù le auto della sicurezza continuano a pattugliare.

Manifesti giganteschi esortano i tecnici a non lasciare carte con annotazioni significative nei cestini, e a cancellare ogni formula dalle lavagne prima di far ritorno a casa. Un altro cartello dice: «Ucciderà la bocca al bar». Queste precauzioni da tempo di guerra dilagano nella Silicon Valley, vicino a San Francisco, il centro dell'alta tecnologia statunitense, e nelle esose zone di tutta la California in cui un gran numero di industrie avanzate lavorano per la difesa.

Lo Stato più celebre per Hollywood, per Disneyland, per il sole, per il surf, per le lunghe spiagge è divenuto la capitale dello spionaggio negli Usa. L'esercito delle spie internazionali, gli esperti industriali dislocati qui per rubare i segreti delle altre ditte, e i tecnici che operano sotto bandiere false i quali fingono di mandare equipaggiamento verso paesi amici sapendo bene che invece finiranno altrove, continuano a aumentare specialmente in California. Lo annuncia proprio l'Fbi, l'ufficio federale di investigazione. Un agente spiega: «È un traffico a senso unico: noi sviluppiamo le ricerche, e loro rubano. Il caso noto più recente ha coinvolto un uomo dell'Fbi, con 20 anni di servizio sulle spalle, Richard Miller, di 47 anni, otto figli, membro della divisione controspionaggio dell'Fbi a Los Angeles, è stato accusato recentemente di aver passato segreti industriali a un'avvenente donna russa, Svetlana Ogorodnikova.

I suoi ex colleghi sono certi: Miller ha messo il piede nella più classica delle trappole: sesso e denaro. Nel gergo degli agenti si chiama Honeypot, o barattolo di miele. Lei, bionda, pallida, magra, ha sedotto Miller; suo marito, Nikolay Ogorodnikov, in cambio di segreti carpiti negli Usa gli ha promesso 65 mila dollari in oro e contante.

Miller e la coppia sovietica sono ora ospiti di un carcere, senza libertà su cauzione: ultimi, per ora, di tanto numerose spie imprigionate in California.

In questo stato è enorme il potenziale lavoro per le spie. La «American Electronics Associations» calcola che la California abbia 4500 ditte di alta tecnologia, quattro volte più di ogni altro Stato degli Usa. A parte l'immenso settore dell'industria aeronautica, la California ha 106 basi militari e depositi.

In uno dei casi più celebri Christopher Boyce, appassionato di caccia col falco, è stato condannato a 40 anni di prigione per avere venduto all'Urss i dettagli di un satellite segreto americano per telecomunicazioni. Nel 1980, dopo aver scontato tre anni, è evaso: lo hanno ripreso 10 mesi più tardi. Andrew Lee, già compagno di cella di Boyce, sta scontando l'ergastolo per aver passato altri segreti a agenti sovietici. Un polacco, Mirian Zacharski, dal 1981 è all'ergastolo per aver venduto a agenti di Varsavia segreti missilistici. Nel settore dello spionaggio industriale, sia la Hitachi, sia la Mitsubishi, entrambe giapponesi, sono state multate, dopo processo e trattativa, di 10 mila dollari l'una.

Sono state entrambe riconosciute colpevoli di associazione a delinquere per portare in Giappone segreti della Ibm. Un addetto alle pubbliche relazioni ha parlato di un gruppo di giapponesi che avevano fatto visita a un laboratorio di equipaggiamento per astronauti. Poi un impiegato ha riferito d'aver visto lo schema di una parte dell'equipaggiamento sviluppato dal laboratorio su una lavagna in un vicino albergo.

L'addetto alle pubbliche relazioni ha spiegato: «A quanto pare, ogni membro del gruppo nipponico aveva imparato a memoria un pezzetto: poi insieme sulla lavagna avevano ricostruito la componente».

Ma gli agenti dell'Fbi ora sottolineano: molto più delle spie, tanto famose, al sistema difensivo americano fanno danno gli «operatori sotto falsa bandiera». Comprano equipaggiamento elettronico e lo mandano a paesi amici, fra cui la Repubblica Federale di Germania: sulle scatole è scritto: «ricambi per auto», «lavatrici» o altre scritte innocenti.

In questi paesi, vari esportatori contrabbandano l'equipaggiamento nell'Europa dell'Est. Altri funzionari valutano in millecinquecento milioni di dollari tale equipaggiamento ogni anno mandato nel blocco sovietico. Le dogane degli Stati Uniti hanno assunto altri 300 agenti negli ultimi due anni, per tentare di bloccare l'emorragia.

Resi pubblici i documenti degli Anni Trenta

MUSSOLINI FINANZIAVA I FASCISTI BRITANNICI

LONDRA — L'esistenza dei finanziamenti che Benito Mussolini fece arrivare alla «Unione dei fascisti britannici» (Buf) negli Anni Trenta è dimostrata dai documenti ufficiali ora pubblicati in Gran Bretagna, una volta venuto meno il vincolo della segretezza per il tempo trascorso dai fatti cui si riferiscono.

Le camicie nere britanniche, secondo i documenti fino a ieri segreti, avrebbero probabilmente cessato di esistere, senza il finanziamento dei fascisti italiani.

Un rapporto scritto nell'autunno 1936 dall'MI5 (il servizio segreto che sorvegliava persone ed organizzazioni sospettate di sovversione in Gran Bretagna) si occupa della «sovversione italiana» al Buf, sostenendo che Mussolini ne pagò il fondatore e capo Oswald Mosley per ottenerne l'appoggio in occasione dell'invasione dell'Abissinia (Mosley è morto nel 1980 in Francia, a 84 anni).

Molte illazioni sono state fatte in passato sui rapporti fra Mussolini e Mosley: i documenti ora pubblici forniscono per la prima volta le cifre della sovvenzione ed altri dettagli.

Su un conto segreto della filiale londinese di Charing Cross della Westminster Bank Mussolini faceva versare 36.000 sterline l'anno per il Buf. E questa somma copriva una «grandissima parte» delle spese dell'organizzazione, aggiunge il rapporto. Ma i documenti rivelano che nel 1937 il finanziamento era già asceso a sole 7630 sterline.

Mosley sosteneva di avere mezzo milione di aderenti al suo movimento fascista britannico, si legge nel rapporto.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte scorrevoli
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Grugliasco T.se
Tel. (011) 478.3602/3/4

RISTRUTTURARE
LA TUA CASA?
PENSA A TUTTO
S.FIN.GE.
TU PAGHERAI L'OPERAZIONE
ANCHE IN 36 COMODE RATE
TORINO
Corso Re Umberto 12
Tel. 011 538.704-538.447

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto fiori
dà di più

CASA DEL SALOTTO
pradotto
corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti